

Prospetto di Quotazione

relativo all'ammissione a quotazione sul Mercato Telematico
Azione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

delle azioni ordinarie

SORIN S.p.A.

Sponsor

 **INTERBANCA**

JPMorgan

Prospetto di Quotazione depositato presso la Consob in data 22 dicembre 2003 a seguito di nulla osta di Consob comunicato in data 17 dicembre 2003, con nota DEM/3081441. L'adempimento di pubblicazione del Prospetto di Quotazione non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Prospetto di Quotazione

relativo all'ammissione a quotazione sul Mercato Telematico
Azione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

delle azioni ordinarie

SORIN S.p.A.

Sponsor

 **INTERBANCA**

JPMorgan

Prospetto di Quotazione depositato presso la Consob in data 22 dicembre 2003 a seguito di nulla osta di Consob comunicato in data 17 dicembre 2003, con nota DEM/3081441. L'adempimento di pubblicazione del Prospetto di Quotazione non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Indice

INDICE	2
GLOSSARIO.....	8
AVVERTENZE PER L'INVESTITORE	13
A. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE	13
B. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AL SETTORE IN CUI OPERA L'EMITTENTE	18
C. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALLA QUOTAZIONE DELLE AZIONI.....	21
INFORMAZIONI DI SINTESI SUL PROFILO DELL'EMITTENTE E DELL'OPERAZIONE... 	24
SEZIONE PRIMA	36
INFORMAZIONI RELATIVE ALL'EMITTENTE.....	36
CAPITOLO I. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ATTIVITÀ DELL'EMITTENTE E DEL GRUPPO	37
1.1 Storia ed evoluzione dell'attività.....	37
1.2 Descrizione dell'attività del Gruppo Sorin.....	39
1.2.1 Attività del Gruppo Sorin	39
1.2.2 Volume di affari per area di business e mercati geografici	51
1.2.3 Andamento del portafoglio ordini.....	51
1.2.4 Canali di vendita.....	52
1.2.5 Informazioni sul grado di autonomia gestionale e dipendenza dell'Emittente da clienti, fornitori e finanziatori	55
1.2.6 Minacce e opportunità	57
1.2.7 Mercato di riferimento	58
1.2.8 Principali fattori macro e micro-economici che possono condizionare l'attività del Gruppo	66
1.2.9 Fenomeni di stagionalità che caratterizzano i principali settori di attività	67
1.2.10 Rischi di mercato	67
1.2.11 Fonti e disponibilità delle materie prime utilizzate dal Gruppo	67
1.2.12 Andamento dei prezzi dei prodotti venduti dal Gruppo	68
1.2.13 Quadro normativo	68
1.2.14 Posizionamento competitivo del Gruppo nel settore	70

1.2.15	Dipendenza da Brevetti, Licenze, Contratti e Concessioni	75
1.2.16	Beni gratuitamente devolvibili	75
1.2.17	Operazioni con parti correlate.....	75
1.2.18	Programmi futuri e strategie	78
1.3	Patrimonio immobiliare, impianti e attrezzature	80
1.3.1	Patrimonio immobiliare.....	80
1.3.2	Beni in uso	80
1.4	Eventi eccezionali	81
1.5	Descrizione del gruppo a cui appartiene l'Emittente	81
1.6	Altre informazioni	82
1.6.1	Responsabili chiave e personale.....	82
1.6.2	Investimenti.....	83
1.6.3	Politica di ricerca e sviluppo	87
1.6.4	Procedimenti giudiziari ed arbitrali.....	89
1.6.5	Polizze assicurative	90
1.6.6	Posizione fiscale	90
1.7	Informazioni sul gruppo facente capo a Sorin	94
CAPITOLO II.	INFORMAZIONI RELATIVE AGLI ORGANI SOCIALI	96
2.1	Consiglio di Amministrazione	96
2.2	Collegio Sindacale	97
2.3	Direttore generale e principali dirigenti	97
2.4	Principali attività svolte dai componenti del Consiglio di Amministrazione, dai membri del Collegio Sindacale al di fuori della società aventi rilevanza per la stessa.....	98
2.5	Compensi destinati ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale	100
2.6	Strumenti finanziari di Sorin o delle sue controllate detenute direttamente o indirettamente dai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.....	101
2.7	Interessi dei componenti del Consiglio di Amministrazione e dei membri del Collegio Sindacale in operazioni straordinarie effettuate dalla Società o dalle sue controllate	101
2.8	Interessi dei dirigenti rispetto all'Emittente ed al Gruppo ad essa facente capo ..	101

2.9	Prestiti e garanzie concessi dall'Emittente o da società controllate ai componenti il Consiglio di Amministrazione e ai membri del Collegio Sindacale	102
CAPITOLO III. INFORMAZIONI RELATIVE AGLI ASSETTI PROPRIETARI		103
3.1	Azionisti che detengono partecipazioni superiori al 2% del capitale.....	103
3.2	Indicazione dell'eventuale soggetto controllante ai sensi dell'art. 93 del Testo Unico.....	103
3.3	Patti Parasociali.....	103
CAPITOLO IV. INFORMAZIONI RIGUARDANTI IL PATRIMONIO, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I RISULTATI ECONOMICI.....		105
Premessa.....		105
4.1	Dati consolidati pro-forma al 31 dicembre 2002 e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002.....	109
4.1.1	Stato patrimoniale consolidato pro-forma al 31 dicembre 2002	109
4.1.2	Conto economico consolidato pro-forma per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002.....	110
4.1.3	Rendiconto finanziario consolidato pro-forma per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002.....	111
4.1.4	Rettifiche pro-forma al 31 dicembre 2002 e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002.....	112
4.2	Dati consolidati pro-forma al 30 giugno 2003 e per il semestre chiuso al 30 giugno 2003.....	113
4.2.1	Stato patrimoniale consolidato pro-forma al 30 giugno 2003	113
4.2.2	Conto economico consolidato pro-forma per il semestre chiuso al 30 giugno 2003.....	114
4.2.3	Rendiconto finanziario consolidato pro-forma per il semestre chiuso al 30 giugno 2003.....	116
4.2.4	Rettifiche pro-forma al 30 giugno 2003 e per il semestre chiuso al 30 giugno 2003.....	116
4.3	Note esplicative ai dati consolidati pro-forma	118
4.3.1	Scopo della presentazione dei dati consolidati pro-forma.....	118
4.3.2	Ipotesi per la predisposizione dei dati consolidati pro-forma.....	118
4.3.3	Predisposizione dei dati patrimoniali ed economici consolidati pro-forma di Sorin.....	120
4.3.4	Riconciliazione tra il patrimonio netto e il risultato di Snia S.p.A. ante Scissione e il patrimonio netto consolidato e il risultato consolidato di Sorin post Scissione e prima delle rettifiche pro-forma	123

4.3.5	Principi di consolidamento, criteri di valutazione e principi contabili adottati nella predisposizione dei dati consolidati pro-forma	124
4.4	Analisi dell'andamento gestionale pro-forma del Gruppo Sorin per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002 e per il semestre chiuso al 30 giugno 2003.....	130
4.4.1	Commento sull'andamento economico consolidato pro-forma del Gruppo Sorin per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002 e per il semestre chiuso al 30 giugno 2003...130	
4.4.2	Commento sulla situazione patrimoniale e finanziaria consolidata pro-forma del Gruppo Sorin al 31 dicembre 2002 e al 30 giugno 2003.....137	
4.5	Note esplicative ai dati consolidati pro-forma	142
4.5.1	Note esplicative ai dati patrimoniali consolidati pro-forma	142
4.5.2	Note esplicative ai dati economici consolidati pro-forma	147
4.6	Dati consolidati <i>pro-forma</i> al 30 settembre 2003 e per i primi nove mesi chiusi al 30 settembre 2003.....	150
4.6.1	Situazione finanziaria consolidata pro-forma al 30 settembre 2003	151
4.6.2	Conto economico consolidato pro-forma per i primi nove mesi chiusi al 30 settembre 2003.....152	
4.6.3	Rettifiche pro-forma al 30 settembre 2003 e per i primi nove mesi chiusi al 30 settembre 2003.....153	
4.6.4.	Ipotesi per la predisposizione dei dati consolidati pro-forma e principi contabili.....153	
4.7	Analisi dell'andamento gestionale pro-forma del Gruppo Sorin per i primi nove mesi chiusi al 30 settembre 2003 e per il 3° trimestre 2003.....153	
4.7.1	Commento sull'andamento economico consolidato pro-forma del Gruppo Sorin per i primi nove mesi chiusi al 30 settembre 2003 e per il terzo trimestre 2003.....153	
4.7.2	Commento sulla situazione finanziaria consolidata pro-forma del Gruppo Sorin al 30 settembre 2003.....158	
4.8	Note esplicative ai dati consolidati pro-forma	159
4.8.1	Note esplicative ai dati finanziari consolidati pro-forma	159
4.8.2	Note esplicative ai dati economici consolidati pro-forma	159
CAPITOLO V.	INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ANDAMENTO RECENTE E ALLE PROSPETTIVE DELL'EMITTENTE.....	163
5.1	Fatti di rilievo verificatisi dopo il 30 settembre 2003.....	163
5.2	Prospettive del Gruppo.....	163
5.2.1	Andamento degli affari successivamente al 30 settembre 2003	163
5.2.2	Previsioni sui risultati dell'esercizio in corso.....164	

CAPITOLO VI. INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE SULL'EMITTENTE E SUL CAPITALE SOCIALE	165
6.1 Denominazione e forma giuridica.....	165
6.2 Sede legale	165
6.3 Estremi dell'atto costitutivo	165
6.4 Durata dell'Emittente.....	165
6.5 Legislazione e foro competente	165
6.6 Iscrizione nel registro delle imprese	165
6.7 Oggetto sociale	165
6.8 Conformità dello statuto alle prescrizioni del Testo Unico	166
6.9 Capitale sociale	166
6.10 Discipline particolari di legge o di statuto concernenti l'acquisto e/o il trasferimento delle azioni Sorin	166
6.11 Capitale sociale deliberato ma non sottoscritto e deleghe agli amministratori	167
6.12 Partecipazioni attuali e/o previste dei dipendenti al capitale o agli utili	167
6.13 Azioni proprie	167
6.14 Autorizzazione dell'Assemblea all'acquisto di azioni proprie	168
SEZIONE SECONDA	169
INFORMAZIONI RELATIVE ALLE AZIONI OGGETTO DELLA QUOTAZIONE	169
CAPITOLO VII. INFORMAZIONI RELATIVE ALLE AZIONI	170
7.1 Descrizione delle Azioni	170
7.2 Diritti connessi alle Azioni.....	170
7.3 Decorrenza del godimento.....	170
7.4 Regime fiscale	170
7.5 Regime di circolazione	177
7.6 Eventuali limitazioni alla libera disponibilità delle azioni	177
7.7 Effetti di diluizione.....	177
7.8 Effetti di diluizione in caso di mancata sottoscrizione dei diritti di opzione	178
CAPITOLO VIII. INFORMAZIONI RELATIVE A RECENTI OPERAZIONI AVENTI AD OGGETTO LE AZIONI.....	179
8.1 Emissione e/o collocamento di azioni ordinarie Sorin nei dodici mesi precedenti...	179

8.2	Offerte pubbliche nell'ultimo esercizio e nell'esercizio in corso.....	179
8.3	Altre operazioni	179
SEZIONE TERZA INFORMAZIONI RIGUARDANTI LA QUOTAZIONE	180	
CAPITOLO IX. INFORMAZIONI RIGUARDANTI L'OFFERENTE.....	181	
CAPITOLO X. INFORMAZIONI RIGUARDANTI I COLLOCATORI.....	182	
CAPITOLO XI. INFORMAZIONI RIGUARDANTI LA SOLLECITAZIONE.....	183	
CAPITOLO XII. INFORMAZIONI RIGUARDANTI LA QUOTAZIONE	184	
12.1	Mercati presso i quali è stata richiesta la quotazione	184
12.2	Estremi del provvedimento di quotazione	184
12.3	Inizio delle negoziazioni	184
12.4	Impegni degli Sponsor	184
CAPITOLO XIII. APPENDICI E DOCUMENTAZIONE A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO.....	186	
Appendici	186	
13.1	Delibera dell'assemblea straordinaria di Snia del 26 giugno 2003 recante l'approvazione del Progetto di Scissione.....	187
13.2	Schemi dello stato patrimoniale e del conto economico consolidati pro-forma del Gruppo Sorin relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002, al periodo 1 gennaio 2003- 30 giugno 2003, nonché al periodo 1 gennaio 2003- 30 settembre 2003.....	210
13.3	Relazioni della Società di Revisione Reconta Ernst & Young S.p.A.:	212
13.4	Elenco pro-forma delle società controllate dal Gruppo Sorin al 30 settembre 2003.....	222
13.5	Estratto dei patti parasociali.....	227
Documentazione a disposizione del pubblico presso la sede di Snia, di Sorin e presso la Borsa Italiana.....	235	
CAPITOLO XIV. INFORMAZIONI RELATIVE AI RESPONSABILI DEL PROSPETTO DI QUOTAZIONE, ALLA REVISIONE DEI CONTI E AI CONSULENTI.....	236	
14.1	Responsabili del Prospetto di Quotazione	236
14.2	Società di revisione.....	236
14.3	Organo esterno di controllo diverso dalla società di revisione	236
14.4	Informazioni o dati diversi dai bilanci annuali riportati nel Prospetto di Quotazione.....	236
14.5	Rilievi della società di revisione	237
14.6	Dichiarazione di responsabilità	237

GLOSSARIO

Angioplastica	rimodellamento di un vaso sanguigno ottenuto mediante una procedura di cardiologia interventistica realizzata mediante un catetere a palloncino ed uno <i>stent</i> .
Annuloplastica	tecnica utilizzata per riparare e preservare la struttura delle valvole cardiache, in particolare di quella mitrale, in alternativa, ove possibile, alla sostituzione della stessa con protesi artificiali.
Apparecchiature per dialisi	apparecchiature per la produzione di liquido di dialisi e il controllo della circolazione extracorporea.
Autotrasfusione	metodiche di recupero del sangue <i>intra</i> e <i>post</i> operatorio.
Biocompatibilità	capacità di un materiale di non generare reazioni avverse da parte dell'organismo.
Business Unit	unità di impresa che ha la responsabilità di sviluppare l'attività e la strategia in una specifica ASA (area strategica d'affari – definibile come segmento caratteristico del settore identificabile da una precisa combinazione di linee/prodotti, tecnologia impiegata, canali di distribuzione, gruppi clienti, ecc.) e che pertanto presenta presidi organizzativi autonomi e responsabilità dedicate.
Bradicardia	patologia che comporta un rallentamento del battito cardiaco.
Cardiochirurgia	chirurgia applicata al cuore e all'apparato circolatorio.
Cardiologia	scienza che studia la struttura, la funzione e la patologia del cuore.
Cateteri	tubature flessibili di piccolo diametro utilizzate nella tecnica dell'angioplastica per dilatare le pareti di un'arteria stenotica.
Cellule staminali eritrocitiche	cellule staminali, cioè non differenziate, presenti nel midollo osseo precursori degli eritrociti.

Defibrillatore cardiaco impiantabile	sistema impiantabile (c.d. "ICD") che, attraverso una stimolazione ad elevata energia, è in grado di interrompere l'insorgenza del fenomeno della fibrillazione che porta il ritmo cardiaco spontaneo del paziente al di sopra dei valori normali.
Dialisi	procedimento fisico per cui dal sangue del paziente uremico vengono eliminate le sostanze tossiche che si accumulano nel sangue a causa dell'insufficienza renale e che, normalmente, sono eliminate dal rene.
Disposables	prodotti utilizzabili solo una volta (monouso).
Dispositivi impiantabili	prodotti, tecnologicamente molto sofisticati, che vengono inseriti nel corpo umano e vi svolgono funzioni essenziali per una vita sana del paziente.
Elettrofisiologia	branca della fisiologia che studia l'attività elettrica degli organi e l'applicazione dell'elettricità sugli stessi.
Emocompatibilità	biocompatibilità specifica al sangue di un materiale che deve svolgere la sua funzione a contatto con lo stesso.
Eritrociti	globuli rossi.
Food and Drug Administration (FDA)	organismo governativo deputato al controllo e all'autorizzazione alla commercializzazione di prodotti biomedicali e farmaceutici negli Stati Uniti.
Insufficienza renale acuta	sindrome clinica caratterizzata da una improvvisa riduzione della funzionalità renale, sia per cause renali che extrarenali.
Insufficienza renale cronica	perdita irreversibile della funzione renale, tale da provocare alterazioni gravi nella composizione dei liquidi dell'organismo.
Investigational Device Exemption (IDE)	autorizzazione che viene rilasciata dalla FDA necessaria per effettuare valutazioni cliniche di dispositivi medico-chirurgici con l'intento di ottenere l'approvazione alla vendita negli Stati Uniti.

Ischemia

insufficiente flusso sanguigno a un organo dovuto all'ostruzione dei vasi (per restringimento aterosclerotico, trombosi, spasmo, ecc.). In caso di infarto o ictus, la riduzione o cessazione del flusso e dell'apporto di ossigeno è dovuto alla formazione di un coagulo (trombo). Se l'ischemia è severa o prolungata, il tessuto privo di ossigeno può andare incontro a necrosi (danno permanente con morte cellulare).

Linee extracorporee per emodialisi

prodotti monouso costituiti da tubi, raccordi e camere di gocciolamento, composti di materiale plastico, altamente biocompatibile.

Liquido di dialisi

soluzione a composizione predeterminata che viene fatta scorrere nel dializzatore accanto al sangue per depurarlo e riequilibrare gli elettroliti.

Kit di autotrasfusione

insieme di circuiti monouso per il recupero del sangue intra e post operatorio.

**Macchina cuore - polmone
("Heart-Lung Machine" o "HLM")**

apparecchiatura, nota anche come circuito veno-arterio-cardio-polmonare, che consente la circolazione sanguigna extra-corporea durante gli interventi di cardiochirurgia nei quali è necessario arrestare temporaneamente il battito cardiaco per poter intervenire direttamente sulle cavità del cuore, mantenendo le camere cardiache immobili ed esangui.

Morbo di Crohn

patologia infiammatoria cronica intestinale che può colpire tutto il canale alimentare, ma si localizza prevalentemente nell'ultima parte dell'intestino tenue o nel colon.

Nefrologia

scienza che studia le malattie renali.

Ossigenatori

dispositivi per l'ossigenazione del sangue in circolazione extracorporea.

Pacemaker

dispositivo impiantabile la cui funzione è quella di generare impulsi elettrici che, attraverso particolari conduttori, detti elettrocatereteri, stimolano il battito cardiaco, in modo da correggerne le disfunzioni.

PMA	<i>Pre Market Approval</i> o procedura di approvazione da parte della FDA di prodotti con maggior grado di rischio vita per il paziente.
Restenosi	nuova riduzione della sezione di passaggio di un'arteria susseguente ad un intervento di angioplastica.
Sangue autologo	sangue che origina dallo stesso paziente.
Sangue omologo	sangue che origina da un soggetto diverso dal paziente.
Sistemi di circolazione extracorporea	macchinari e dispositivi monouso per consentire la circolazione sanguigna extracorporea durante gli interventi di cardiochirurgia nei quali è necessario arrestare temporaneamente il battito cardiaco.
Sleep apnea	patologia che consiste in un'alterazione del funzionamento dell'apparato respiratorio caratterizzata dall'interruzione dell'attività respiratoria durante il sonno.
Stenosi	restringimento delle arterie, che determina una riduzione dell'afflusso sanguigno a causa del deposito di placche sulle pareti arteriose.
Stent coronarico	dispositivo impiantabile, che viene inserito nelle coronarie durante gli interventi di angioplastica, costituito da una gabbietta metallica capace di passare da una configurazione contratta ad una espansa al fine di ripristinare la pervietà della coronaria stessa.
Stent a rilascio di farmaco	dispositivo impiantabile, che viene inserito nelle coronarie durante gli interventi di angioplastica, costituito da una gabbietta metallica capace di passare da una configurazione contratta ad una espansa al fine di ripristinare la pervietà della coronaria stessa, in grado di rilasciare in modo controllato un farmaco che permette di limitare il processo di nuova stenosi (restenosi) <i>post</i> impianto.
Tachiaritmia /Tachicardia	patologia che comporta un aumento disordinato del ritmo cardiaco, che nelle ipotesi più gravi può determinare una

	fibrillazione cardiaca con possibile arresto cardiaco.
Tecnologie Medicali	insieme delle attività di ricerca, progettazione, ingegnerizzazione e produzione di dispositivi monouso, protesi impiantabili e macchine che sostituiscono temporaneamente o definitivamente la funzionalità di organi vitali del corpo umano.
Telemetria	tecnica della telemedicina che consente la registrazione a distanza di specifici parametri di funzionalità vitali.
Valvole cardiache artificiali	protesi impiantabili, di natura meccanica o biologica, destinate alla sostituzione di valvole cardiache malfunzionanti.

AVVERTENZE PER L'INVESTITORE

L'OPERAZIONE DESCRITTA NEL PRESENTE PROSPETTO DI QUOTAZIONE ("PROSPETTO DI QUOTAZIONE") PRESENTA GLI ELEMENTI DI RISCHIO TIPICI DI UN INVESTIMENTO IN AZIONI.

NEL PRENDERE UNA DECISIONE DI INVESTIMENTO, GLI INVESTITORI SONO INVITATI A VALUTARE GLI SPECIFICI FATTORI DI RISCHIO RELATIVI A SORIN S.P.A. ("SORIN", LA "SOCIETÀ", LA "SOCIETÀ BENEFICIARIA" O L'"EMITTENTE") E AL GRUPPO FACENTE CAPO ALL'EMITTENTE (IL "GRUPPO SORIN" O IL "GRUPPO") NONCHÉ AL SETTORE DI ATTIVITÀ IN CUI ESSA OPERA. I FATTORI DI RISCHIO DESCRITTI NELLE "AVVERTENZE PER L'INVESTITORE" DEVONO ESSERE LETTI CONGIUNTAMENTE ALLE INFORMAZIONI CONTENUTE NEL PROSPETTO DI QUOTAZIONE. I RINVII A SEZIONI, CAPITOLI E PARAGRAFI SI RIFERISCONO ALLE SEZIONI, CAPITOLI E PARAGRAFI DEL PROSPETTO DI QUOTAZIONE.

A. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

1. RISCHI CONNESSI ALL'ASSENZA DI STORIA OPERATIVA E DI INFORMAZIONI FINANZIARIE STORICHE E ALLA NON INCLUSIONE NEI PROSPETTI PRO-FORMA DEI DATI RELATIVI AL GRUPPO CARBOMEDICS

SORIN VERRÀ COSTITUITA PER EFFETTO DELLA SCISSIONE PARZIALE PROPORZIONALE DI SNIA S.P.A. (DI SEGUITO RISPETTIVAMENTE LA "SCISSIONE" E "SNIA" O "SOCIETÀ SCISSA"). LA SCISSIONE È DISCIPLINATA DAGLI ARTT. 2504 SEPTIES E SEGUENTI DEL CODICE CIVILE. GLI EFFETTI GIURIDICI DELLA SCISSIONE DECORRERANNO DALLA DATA DELL'ULTIMA ISCRIZIONE DELL'ATTO DI SCISSIONE NEL REGISTRO DELLE IMPRESE COMPETENTE ("DATA DI EFFICACIA"), ATTO CHE VERRÀ SOTTOSCRITTO SUCCESSIVAMENTE E SUBORDINATAMENTE AL RILASCIO DELLA DELIBERA DI BORSA ITALIANA S.P.A. ("BORSA ITALIANA") DI AMMISSIONE DELLE AZIONI ORDINARIE DELLA SOCIETÀ ALLA QUOTAZIONE SUL MERCATO TELEMATICO AZIONARIO E AL RILASCIO DEL NULLA-OSTA ALLA PUBBLICAZIONE DEL PROSPETTO DI QUOTAZIONE DA PARTE DELLA COMMISSIONE NAZIONALE PER LE SOCIETÀ E LA BORSA ("CONSOB").

LE INFORMAZIONI CONTENUTE NEL PROSPETTO DI QUOTAZIONE RIFERITE A SORIN E AL GRUPPO SORIN RIGUARDANO LE ATTIVITÀ SVOLTE DALLA SOCIETÀ SCISSA E ALLA STESSA AFFERENTI CHE SARANNO TRASFERITE ALLA SOCIETÀ BENEFICIARIA ALLA DATA DI EFFICACIA. A TAL RIGUARDO, SI SEGNALA CHE (I) I DATI CONSOLIDATI PRO-FORMA DEL GRUPPO SORIN AL 31 DICEMBRE 2002 E PER L'ESERCIZIO CHIUSO A TALE DATA, NON INCLUDONO LE RETTIFICHE PRO-FORMA RELATIVE ALL'ACQUISIZIONE, AVVENUTA IL 21 GENNAIO 2003, DEL GRUPPO CARBOMEDICS, COME DI SEGUITO DEFINITO, IN QUANTO NON È POSSIBILE PROCEDERE AL CONSOLIDAMENTO INTEGRALE PER INSUFFICIENZA DI INFORMAZIONI; (II) IL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO PRO-FORMA DEL PRIMO SEMESTRE E DEI PRIMI NOVE MESI DEL 2003 DEL GRUPPO SORIN, NON INCLUDE I DATI ECONOMICI DEL GRUPPO CARBOMEDICS RELATIVI AL PERIODO DAL 1° AL 20 GENNAIO 2003, IN QUANTO TALI DATI, ANTERIORI ALLA DATA DI DECORRENZA DEL CONSOLIDAMENTO - CHE COINCIDE CON LA DATA DI ACQUISIZIONE - NON SONO DISPONIBILI IN FORMA OMOGENEA CON I PRINCIPI CONTABILI, I CRITERI DI CONSOLIDAMENTO E GLI SCHEMI DEL GRUPPO SORIN.

SNIA HA ACQUISITO IL GRUPPO CARBOMEDICS AD UN PREZZO PARI A 114,2 MILIONI DI EURO¹. LA DIFFERENZA TRA IL PREZZO PAGATO PER L'ACQUISTO E IL PATRIMONIO NETTO

¹ VALORE, COMPRENSIVO DEGLI ONERI ACCESSORI, CONVERTITO AL TASSO DI CAMBIO EURO/ DOLLARO USA DEL 31 GENNAIO 2003.

ACQUISITO È STATA PARI A 61,3 MILIONI DI EURO. TALE PREZZO È STATO ALLOCATO PER 72 MILIONI DI EURO ALLE IMMOBILIZZAZIONI E PER 10,7 MILIONI DI EURO A FONDO RISCHI PER RISTRUTTURAZIONI E ALTRI ONERI. LA QUOTA DI AMMORTAMENTO ANNUO DI TALI IMMOBILIZZAZIONI AMMONTA A 4,4 MILIONI DI EURO².

DI SEGUITO SI RIPORTANO I PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI DEL GRUPPO CARBOMEDICS AL 30 GIUGNO 2003, CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA INCIDENZA PERCENTUALE SUI DATI PATRIMONIALI PRO-FORMA DEL GRUPPO SORIN ALLA STESSA DATA, E I PRINCIPALI DATI ECONOMICI DEL GRUPPO CARBOMEDICS PER IL PERIODO COMPRESO TRA IL 21 GENNAIO 2003 (DATA DI ACQUISIZIONE) E IL 30 GIUGNO 2003, CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA INCIDENZA PERCENTUALE SUI DATI ECONOMICI PRO-FORMA DEL GRUPPO SORIN NEL PRIMO SEMESTRE DEL 2003.

DATI PATRIMONIALI PRO-FORMA (IN MILIONI DI EURO)	GRUPPO CARBOMEDICS AL 30 GIUGNO 2003	INCIDENZA % SU PRO-FORMA DEL GRUPPO SORIN AL 30 GIUGNO 2003
ATTIVO IMMOBILIZZATO NETTO (*)	96,6	20,0%
CAPITALE DI ESERCIZIO NETTO (*)	5,5	1,8%
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO (**)	99,2	30,6%

(*) INCLUSA L'ALLOCAZIONE DELLA DIFFERENZA TRA IL PREZZO DI ACQUISIZIONE E IL PATRIMONIO NETTO ACQUISITO.

(**) INCLUSO PREZZO PAGATO, COMPRENSIVO DEGLI ONERI ACCESSORI (VALORE CONVERITO AL CAMBIO DEL 30 GIUGNO 2003).

DATI ECONOMICI PRO-FORMA (IN MILIONI DI EURO)	GRUPPO CARBOMEDICS 21 GENNAIO 2003-30 GIUGNO 2003	INCIDENZA % SU PRO-FORMA DEL GRUPPO SORIN DEL 1° SEMESTRE 2003
RICAVI NETTI	34,5	9,7%
MARGINE OPERATIVO LORDO	4,8	11,0%
RISULTATO OPERATIVO	1,7	14,8%

NEL VALUTARE LE PROSPETTIVE DELLA SOCIETÀ, NON ESSENDO LA STESSA VENUTA AD ESISTENZA, GLI INVESTITORI NON POSSONO FARE AFFIDAMENTO SU INFORMAZIONI FINANZIARIE STORICHE RELATIVE AD ANNI PRECEDENTI, MA POSSONO FARE AFFIDAMENTO SOLO SUI VALORI PRO-FORMA PATRIMONIALI ED ECONOMICI CONTENUTI NEI DATI CONTABILI CONSOLIDATI PRO-FORMA DEL GRUPPO SORIN AL 31 DICEMBRE 2002, AL 30 GIUGNO 2003 E AL 30 SETTEMBRE 2003.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI AL RIGUARDO, SI VEDA LA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO IV.

2. RISCHI CONNESSI AI TEMPI E ALLE MODALITÀ DI INTEGRAZIONE DELLE SOCIETÀ ACQUISITE

LA FORMAZIONE DEL GRUPPO SORIN È FRUTTO DI RECENTI ACQUISIZIONI E ALLEANZE STRATEGICHE. IN PARTICOLARE, ELA MEDICAL S.A. ("ELA MEDICAL") E LE SOCIETÀ AD ESSA FACENTI CAPO ("GRUPPO ELA MEDICAL"), SOCIÉTÉ LABORATOIRE SOLUDIA S.A. (DI SEGUITO "SOLUDIA"), NONCHÉ IL GRUPPO CARBOMEDICS (COME DI SEGUITO DEFINITO) SONO STATE ACQUISITI, RISPETTIVAMENTE, NEL MAGGIO 2001, NELL'APRILE 2002 E NELL'GENNAIO 2003. NONOSTANTE IL GRUPPO SORIN ABBIA GIÀ AVVIATO IL PROCESSO DI INTEGRAZIONE TRA LE STRUTTURE, LE TECNOLOGIE E I SERVIZI ESISTENTI E QUELLI DELLE

² VALORI CONVERTITI AL CAMBIO DEL 31 GENNAIO 2003. A SUPPORTO DELL'ACQUISTO DEL GRUPPO CARBOMEDICS, SNIA HA DATO INCARICO AD ESPERTI INDEPENDENTI DI VALUTARE GLI "ASSETS" DELLE SOCIETÀ ACQUISITE E, PERTANTO, I VALORI DEL GRUPPO CARBOMEDICS RIPORTATI NEL PRESENTE DOCUMENTO SONO PRELIMINARI, IN ATTESA DELLA VALUTAZIONE DEFINITIVA CHE SARÀ RILASCIATA ENTRO LA FINE DEL 2003.

SOCIETÀ NEO-ACQUISITE, IL COMPLETAMENTO DI TALE PROCESSO POTREBBE NON REALIZZARSI OVVERO REALIZZARSI CON TEMPI E MODI DIVERSI DA QUELLI ORIGINARIAMENTE PIANIFICATI. LE OPERAZIONI CONCLUSE POTREBBERO, INOLTRE, DETERMINARE EFFETTI NEGATIVI SULLA SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEL GRUPPO SORIN.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI, SI RINVIA ALLA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO I, PARAGRAFO 1.1, PARAGRAFO 1.7 E PARAGRAFO 1.2.18, NONCHÉ ALLA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO IV.

3. RISCHI CONNESSI AL PEGGIORAMENTO DEL L'INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO PRO-FORMA

L'INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO PRO-FORMA DELLA SOCIETÀ BENEFICIARIA HA SUBITO UN PEGGIORAMENTO TRA LA SITUAZIONE PRO-FORMA AL 31 DICEMBRE 2002 (EURO 172,1 MILIONI) E QUELLA AL 30 GIUGNO 2003 (EURO 324,4 MILIONI) PER RAGIONI LEGATE SIA ALLA GESTIONE STRAORDINARIA (ACQUISIZIONE DEL GRUPPO CARBOMEDICS), SIA A QUELLA ORDINARIA (CRESCITA DEL CAPITALE DI FUNZIONAMENTO, DINAMICA DEGLI INCASSI E RICOSTITUZIONE DEGLI STOCK A LIVELLI OTTIMALI). L'INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO PRO-FORMA AL 30 SETTEMBRE 2003 HA MOSTRATO UN MIGLIORAMENTO RISPETTO ALL'INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO PRO-FORMA AL 30 GIUGNO 2003 (DA EURO 324,4 MILIONI A EURO 317,6 MILIONI) E LA SOCIETÀ PREVEDE CHE LA STESSA CONTINUI A MIGLIORARE NELL'ULTIMO TRIMESTRE DEL 2003 PER EFFETTO DI UN RIASSORBIMENTO DELLA CRESCITA DEL CAPITALE DI FUNZIONAMENTO.

LA SEGUENTE TABELLA EVIDENZIA I PRINCIPALI INDICATORI REDDITUALI/FINANZIARI RELATIVI ALLA POSIZIONE FINANZIARIA DEL GRUPPO SORIN.

(DATI PRO-FORMA)	ESERCIZIO 2002	1° SEMESTRE 2003	PRIMI NOVE MESI 2003*
ONERI FINANZIARI NETTI SUI RICAVI NETTI	2,9%	2,2%	2,3%
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO SU PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO E TERZI	0,37	0,73	-

* IN CONSIDERAZIONE DELLE MODALITÀ DI REDAZIONE DELLE RELAZIONI TRIMESTRALI, ALCUNI INDICI RELATIVI AL PERIODO 1 GENNAIO 2003 - 30 SETTEMBRE 2003 NON SONO DISPONIBILI

A TALE PROPOSITO, SI SEGNALA CHE I FINANZIAMENTI A MEDIO/LUNGO TERMINE CONCESSI DA UN POOL DI BANCHE PER LE ACQUISIZIONI DI COBE ED ELA MEDICAL, SARANNO TRASFERITI ALLA SOCIETÀ BENEFICIARIA. TALI FINANZIAMENTI PREVEDONO CHE NEL CASO IN CUI SI VERIFICHINO FATTI, CONDIZIONI O CIRCOSTANZE (IVI INCLUSE, AD ESEMPIO, QUELLE DERIVANTI DA OPERAZIONI DI FUSIONE E SCISSIONE) CHE DETERMININO UN SOSTANZIALE PEGGIORAMENTO DELLE RAGIONI DI CREDITO DELLE BANCHE CREDITRICI OVVERO NEL CASO IN CUI NON SIANO RISPETTATI I RATIOS FINANZIARI DI *DEBT/MOL* E *DEBT/EQUITY*, COME INDIVIDUATI E STABILITI NEI CONTRATTI DI FINANZIAMENTO, GLI ISTITUTI FINANZIATORI AVREBBERO LA FACOLTÀ DI ATTIVARE UNO DEI RIMEDI CONTRATTUALI STABILITI NEGLI ACCORDI (TRA CUI IL RECESSO, LA RISOLUZIONE E LA DECADENZA DAL TERMINE). SNA STA ATTUALMENTE VALUTANDO ALTERNATIVE PER IL RIFINANZIAMENTO DEGLI AFFIDAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE E A TAL FINE HA ATTIVATO CONTATTI CON GLI ATTUALI FINANZIATORI. LA SOCIETÀ RITIENE REMOTA LA POSSIBILITÀ CHE VENGA ATTIVATO UNO DEI PREDETTI RIMEDI CONTRATTUALI PER EFFETTO DELLA SCISSIONE OVVERO PER IL MANCATO RISPETTO DI UNO DEI PREDETTI RATIO, IN QUANTO LA SOCIETÀ SCISSA PREVEDE CHE LA SCISSIONE COMPORTI UN MIGLIORAMENTO DELLE RAGIONI DI CREDITO NEI CONFRONTI DELLA SOCIETÀ BENEFICIARIA E CHE LA STESSA SARÀ IN GRADO DI RISPETTARE I PREDETTI RATIOS FINANZIARI. L'EVENTUALE ATTUAZIONE DA PARTE DEI PREDETTI ISTITUTI FINANZIATORI DI UNO DEI SOPRA INDICATI RIMEDI

CONTRATTUALI AVREBBE, TUTTAVIA, EFFETTI NEGATIVI SULLA SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEL GRUPPO SORIN.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI, ANCHE CON RIFERIMENTO AGLI INDICATORI FINANZIARI, SI VEDA LA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO I, PARAGRAFO 1.2.5 NONCHÉ IL CAPITOLO IV E IL CAPITOLO V.

4. RISCHI CONNESSI ALLA RESPONSABILITÀ SOLIDALE DI SORIN

AI SENSI DELL'ART. 2504 *OCTIES*, COMMA 3, DEL CODICE CIVILE, LA SOCIETÀ BENEFICIARIA RISPONDE IN SOLIDO CON LA SOCIETÀ SCISSA DEGLI ELEMENTI DEL PASSIVO, LA CUI DESTINAZIONE NON SIA DESUMIBILE DAL PROGETTO DI SCISSIONE APPROVATO DALL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DI SNIA IN DATA 26 GIUGNO 2003 (IL "**PROGETTO DI SCISSIONE**"). NOLTRE, AI SENSI DELL'ART. 2504 *DECIES*, COMMA 2 DEL CODICE CIVILE, LA SOCIETÀ BENEFICIARIA È SOLIDALMENTE RESPONSABILE CON LA SOCIETÀ SCISSA DEI DEBITI DELLA SOCIETÀ SCISSA ESISTENTI ALLA DATA DELLA SCISSIONE, CHE, A SEGUITO DEL PERFEZIONAMENTO DELLA STESSA, RIMARRANNO A CARICO DELLA SOCIETÀ SCISSA. LA RESPONSABILITÀ SOLIDALE *EX ART. 2504 DECIES*, COMMA 2 DEL CODICE CIVILE È SUSSIDIARIA - SORGENDO SOLO NELL'IPOTESI DI DEBITI "NON SODDISFATTI" DALLA SOCIETÀ CUI FANNO CARICO E PRESUPPONENDO LA PREVENTIVA INFRUTTUOSA ESCUSSIONE DELLA SOCIETÀ ORIGINARIA DEBITRICE - NONCHÉ È LIMITATA AL VALORE EFFETTIVO DEL PATRIMONIO NETTO TRASFERITO ALLA SOCIETÀ BENEFICIARIA. INOLTRE, QUALORA SORIN FOSSE TENUTA A RISPONDERE DEI DEBITI RIMASTI A CARICO DELLA SOCIETÀ SCISSA, LA SOCIETÀ BENEFICIARIA SARÀ LEGITTIMATA A SURROGARSI, UNA VOLTA EFFETTUATO IL PAGAMENTO DEL CREDITO, NELLE RAGIONI VANTATE DAL CREDITORE SODDISFATTO VERSO LA SNIA E, PERTANTO, SARÀ LEGITTIMATA A RIVALERSI DIRETTAMENTE NEI CONFRONTI DI SNIA.

CON RIFERIMENTO ALL'EVENTUALE RESPONSABILITÀ SOLIDALE DI SORIN, SI SEGNALA CHE NELLA RELAZIONE AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2002 E, IN SPECIE, NELLA RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2003 E NELLA RELAZIONE TRIMESTRALE CONSOLIDATA AL 30 SETTEMBRE 2003, SNIA EVIDENZIA LA SUSSISTENZA DI PROBLEMATICA AMBIENTALE PRINCIPALMENTE RIFERITE AGLI STABILIMENTI DI BRESCIA E DI TORVISCOSA (UDINE) DELLA CAFFARO S.P.A. ("**CAFFARO**"), SOCIETÀ CONTROLLATA AL 100% DA SNIA, OPERANTE NEL SETTORE CHIMICO, CHE POTREBBERO COMPORTARE INTERVENTI DI BONIFICA AI SENSI DEL D.M. 471/99 A CARICO DEL GRUPPO SNIA PER CIRCA EURO 60 MILIONI. PER QUANTO RIGUARDA GLI ONERI A FRONTE DEI PREDETTI INTERVENTI DI BONIFICA, È PREVISTO CHE DAL MOMENTO IN CUI SI CONCLUDA L'ITER RICHIESTO PER L'APPROVAZIONE DEI SINGOLI PROGETTI SIA ADOTTATO IL CRITERIO PREVISTO DALL'ART. 114 DELLA LEGGE 23/12/2000 N. 388, IN BASE AL QUALE È POSSIBILE ISCRIVERE NEGLI ONERI PLURIENNALI L'ACCANTONAMENTO PER I COSTI A FRONTE DEI PREDETTI INTERVENTI.

SI SEGNALA, INOLTRE, CHE, COME EVIDENZIATO NELLA RELAZIONE TRIMESTRALE CONSOLIDATA AL 30 SETTEMBRE 2003, IN RELAZIONE AL PREDETTO STABILIMENTO DI BRESCIA, IN DATA 17 OTTOBRE 2003 IL COMUNE DI BRESCIA SI È ATTIVATO NEI CONFRONTI DELLA CAFFARO E, IN PARTICOLARE, HA EMESSO:

- (I) L'ORDINANZA N. 40231/03, NELLA QUALE HA INDIVIDUATO LE ROGGE CHE A PROPRIO AVVISO SAREBBERO INTERESSATE DALL'ATTUALE SCARICO DI CAFFARO, CHE, SECONDO IL COMUNE, AVREBBERO UN'ESTENSIONE, PRESUMIBILE DA RILIEVI CARTOGRAFICI, DI CIRCA 45 KM, MA CHE, SECONDO UNA PERIZIA AD HOC, NON SONO ALIMENTATE DALLO SCARICO DI CAFFARO "ALLO STATO ATTIVO", E

(II) L'ORDINANZA N. 40302/03, NELLA QUALE HA INTIMATO E MESSO IN MORA LA CAFFARO PER L'AVVIO DEI LAVORI DI CARATTERIZZAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DI EMERGENZA DI TRATTI DI ROGGE E DI AREE LIMITROFE ALLE ROGGE ESTERNE ALLO STABILIMENTO, (STIMABILI, IN BASE A QUESTO SECONDO PROVVEDIMENTO, IN CIRCA 20 KM), AVVISANDO CHE - IN CASO DI MANCATO AVVIO DELLE SUDDETTE ATTIVITÀ ENTRO IL TERMINE DI 30 GIORNI DALLA NOTIFICA DEL PROVVEDIMENTO – L'AMMINISTRAZIONE AVREBBE POTUTO ATTIVARE I POTERI SOSTITUTIVI DI CUI ALL'ART. 17, COMMA 9 DEL D.LGS N.22/1997, RIVALENDOSI SULLA CAFFARO. TALE SECONDA ORDINANZA È DIVENUTA ESECUTIVA, ESSENDO DECORSI I 30 GIORNI DALLA DATA DI NOTIFICA DEL PROVVEDIMENTO.

LA CAFFARO HA MANIFESTATO LA PROPRIA DISPONIBILITÀ AD AVVIARE I LAVORI DI CARATTERIZZAZIONE E MESSA IN SICUREZZA, SE DEL CASO, PER UN TRATTO DI ROGGIA PARI A CIRCA 1,4 KM, RITENENDO CHE, SULLA BASE DELL'ORDINANZA DEL TAR DEL 28/01/03 N. 70, QUESTA SAREBBE L'UNICA "ROGGIA ATTIVA" EVENTUALMENTE RILEVANTE PER GLI EFFETTI DI CUI AI CITATI PROVVEDIMENTI. ENTRAMBE LE ORDINANZE SONO STATE IMPUGNATE DALLA CAFFARO CON RICORSO AL TAR PER MOTIVI AGGIUNTI E RICHIESTA DI SOSPENSIVA. L'UDIENZA DEL TAR È STATA FISSATA PER IL GIORNO 16 DICEMBRE 2003; AVVERSO L'EVENTUALE SENTENZA DI RIGETTO DELL'ISTANZA DI SOSPENSIVA È AMMESSO IL RICORSO AL CONSIGLIO DI STATO.

ANCHE IN CONSIDERAZIONE DELLA CONTESTAZIONE IN CORSO, AVENTE AD OGGETTO L'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE SU CUI CAFFARO DOVREBBE INTERVENIRE, NONCHÉ DELLA MANCANZA DI INDICAZIONI CIRCA LA TIPOLOGIA DI INTERVENTI DA ADOTTARE, GLI EVENTUALI COSTI ASSOCIATI ALL'OPERAZIONE RICHIESTA DAL COMUNE DI BRESCIA NON SONO ALLO STATO QUANTIFICABILI.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI AL RIGUARDO, SI VEDA CAPITOLO V.

5. ADEGUAMENTO DELLA CORPORATE GOVERNANCE DELLA SOCIETÀ BENEFICIARIA AL CODICE DI AUTODISCIPLINA SUCCESSIVO ALLA COSTITUZIONE DELLA STESSA

LO STATUTO DELLA SOCIETÀ BENEFICIARIA È STATO PREDISPOSTO NEL RISPETTO DELLE INDICAZIONI DEL D.LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N. 58 ("TESTO UNICO"). LA SOCIETÀ BENEFICIARIA PROVVEDERÀ AD ADEGUARE IL PROPRIO MODELLO DI GOVERNO SOCIETARIO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL COMITATO DI CONTROLLO INTERNO, RISPETTO A QUELLO SUGGERITO DAL CODICE DI AUTODISCIPLINA ELABORATO DAL COMITATO PER LA CORPORATE GOVERNANCE DELLE SOCIETÀ QUOTATE SUCCESSIVAMENTE ALLA PROPRIA COSTITUZIONE – COSÌ COME AVVIENE NORMALMENTE NELLE OPERAZIONI DI SCISSIONE CHE PREVEDONO LA COSTITUZIONE DI UN NUOVO SOGGETTO GIURIDICO - INTRAPRENDENDO LE INIZIATIVE CHE, IN CONFORMITÀ AL SUDDETTO CODICE, SARANNO RITENUTE NECESSARIE O OPPORTUNE IN RELAZIONE ALLE CARATTERISTICHE DELLA SOCIETÀ BENEFICIARIA.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI AL RIGUARDO, SI VEDA LA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO VI, PARAGRAFO 6.8.

6. RISCHI CONNESSI ALLE DICHIARAZIONI PREVISIONALI E DI PREMINENZA CONTENUTE NEL PROSPETTO DI QUOTAZIONE

IL PROSPETTO DI QUOTAZIONE CONTIENE DICHIARAZIONI DI CARATTERE PREVISIONALE IN MERITO ALL'ATTIVITÀ DEL GRUPPO SORIN E AD EVENTI FUTURI CHE, PER LORO NATURA, SONO CARATTERIZZATI DA UN CERTO GRADO DI RISCHIO E INCERTEZZA. POTREBBERO VERIFICARSI VARIAZIONI, ANCHE SIGNIFICATIVE, DEGLI ELEMENTI E DELLE CIRCOSTANZE SU CUI LE INFORMAZIONI E LE DICHIARAZIONI PREVISIONALI SI FONDANO E, DI

CONSEGUENZA, QUANTO PREVISTO O ATTESO POTREBBE NON REALIZZARSI NEI TERMINI INDICATI O NON REALIZZARSI AFFATTO.

IL PROSPETTO DI QUOTAZIONE CONTIENE ALTRESÌ DICHIARAZIONI DI PREMINENZA E STIME SUL POSIZIONAMENTO COMPETITIVO DEL GRUPPO SORIN FORMULATE, OVE NON DIVERSAMENTE INDICATO, DALLA SOCIETÀ SULLA BASE DELLA PROPRIA SPECIFICA COMPETENZA ED ESPERIENZA NEL SETTORE DI APPARTENENZA, NONCHÉ DEI DATI DI MERCATO, RICAVATI - OVE POSSIBILE - DA FONTI TERZE.

7. RISCHI CONNESSI ALLE FLUTTUAZIONI DEL TASSO DI CAMBIO

IL GRUPPO SORIN PRODUCE E DISTRIBUISCE I PROPRI PRODOTTI SU MERCATI INTERNAZIONALI E REGOLA LE PROPRIE OPERAZIONI COMMERCIALI IN DIVERSE VALUTE, TRA CUI DOLLARO USA, STERLINA INGLESE, YEN E FRANCO SVIZZERO. A SEGUITO DELL'ACQUISIZIONE DEL GRUPPO CARBOMEDICS, AVENTE QUASI TUTTI I COSTI IN AREA DOLLARO USA E UNA COMPONENTE SIGNIFICATIVA DEI RICAVI IN AREA EURO, LA BILANCIA VALUTARIA DOLLARO/EURO DEL GRUPPO SORIN RISULTA MEGLIO RIEQUILIBRATA. IL GRUPPO SORIN HA IN ESSERE OPERAZIONI DI COPERTURA, TRA CUI CONTRATTI DI *CURRENCY SWAP* E OPERAZIONI FINANZIARIE A TERMINE, AL FINE DI MITIGARE I RISCHI DI CAMBIO NELLE OPERAZIONI EFFETTUATE IN VALUTE DIVERSE DALL'EURO. TUTTAVIA, NON VI È CERTEZZA SULLE CONDIZIONI A CUI SIMILI OPERAZIONI POTRANNO ESSERE NEGOZIATE IN FUTURO.

IN FUNZIONE DELLA DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA DELLE ATTIVITÀ DEL GRUPPO SORIN, LE VALUTE SULLE QUALI L'ESPOSIZIONE È PIÙ SIGNIFICATIVA SONO IL DOLLARO USA, LO YEN GIAPPONESE E LA STERLINA INGLESE. CON RIFERIMENTO A CIASCUNA DI TALI DIVISE SONO COPERTI I FLUSSI DI *EXPORT/IMPORT* DALL'AREA EURO, MENTRE NON È OGGETTO DI COPERTURA IL RISCHIO DI CAMBIO EMERGENTE DALLA CONVERSIONE DEL PATRIMONIO NETTO E DEL RISULTATO DI PERIODO DELLE CONTROLLATE ESTERE TENUTE A REDIGERE I BILANCI IN DIVISA DIVERSA DALLA MONETA DI CONTO DELLA CONTROLLANTE E, QUINDI, TALE RISCHIO È PARI AL 100% DEI VALORI CUI SI RIFERISCE.

LA SEGUENTE TABELLA EVIDENZIA LA PERCENTUALE DEL SALDO *EXPORT/IMPORT* OGGETTO DI COPERTURA, RISPETTO AL RISULTATO OPERATIVO COMPLESSIVO CONSEGUITO DAL GRUPPO NELLE DIVISE INDICATE (SULLA BASE DEI DATI AL 30 SETTEMBRE 2003).

Us \$	YEN	GBP
100%	59%	36%

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI RINVIA ALLA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO I, PARAGRAFO 1.2.10.

B. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AL SETTORE IN CUI OPERA L'EMITTENTE

8. RISCHI CONNESSI ALLA RAPIDA OBSOLESCENZA DEI PRODOTTI

IL SETTORE DELLE TECNOLOGIE MEDICALI È CARATTERIZZATO DA UNA RAPIDA EVOLUZIONE DELLE TECNOLOGIE, DA COSTANTE INNOVAZIONE DELLA GAMMA DI PRODOTTI E DAL PROGRESSIVO MIGLIORAMENTO DEGLI STANDARD INDUSTRIALI. IL GRUPPO SORIN ATTUA UNA POLITICA DI RICERCA E SVILUPPO FINALIZZATA ALLA REALIZZAZIONE ED INTRODUZIONE NEL MERCATO DI NUOVI PRODOTTI DOTATI DI UN'ELEVATA SPECIALIZZAZIONE E HA IN CORSO NUMEROSI PROGETTI DI RICERCA IN COLLABORAZIONE CON ISTITUTI UNIVERSITARI, OSPEDALI E CENTRI DI RICERCA.

LO SVILUPPO DI NUOVE TECNOLOGIE E L'INTRODUZIONE NEL MERCATO DI NUOVI PRODOTTI POTREBBERO COMPORTARE L'IMPIEGO DI RISORSE FINANZIARIE NON PROPORZIONATE AI

RICAVI EFFETTIVAMENTE GENERABILI E I PRODOTTI DI NUOVA INTRODUZIONE POTREBBERO DIVENIRE IN BREVE TEMPO OBSOLETI A CAUSA DEL MUTAMENTO DELLE PREFERENZE DEI CLIENTI O DELL'INTRODUZIONE DI NUOVE TECNOLOGIE DA PARTE DI OPERATORI CONCORRENTI.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA POLITICA DI RICERCA E SVILUPPO DEL GRUPPO SORIN, SI RINVIA ALLA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO I, PARAGRAFO 1.6.3.

9. RISCHI CONNESSI ALL'ELEVATA COMPETITIVITÀ NEL MERCATO DELLE TECNOLOGIE MEDICALI

IL GRUPPO SORIN OPERA IN UN SETTORE ALTAMENTE COMPETITIVO, CARATTERIZZATO DALLA PRESENZA DI UN NUMERO RIDOTTO DI OPERATORI INTERNAZIONALI, ALCUNI DEI QUALI DI GRANDI DIMENSIONI I QUALI BENEFICIANO, IN ALCUNI SEGMENTI DI PRODOTTO/MERCATO, DI RISORSE FINANZIARIE ED ECONOMIE DI SCALA – ANCHE NELL'AMBITO DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO – PIÙ ELEVATE RISPETTO A QUELLE DEL GRUPPO SORIN. L'INTENSIFICARSI DEL LIVELLO DI CONCORRENZA DEL MERCATO DI RIFERIMENTO POTREBBE, PERTANTO, DETERMINARE UNA RIDUZIONE DELLE QUOTE DI MERCATO DEL GRUPPO SORIN NEI DIVERSI PAESI E NELLE DIVERSE AREE DI *BUSINESS* IN CUI LO STESSO OPERA, CON EFFETTI NEGATIVI SULLA SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEL GRUPPO SORIN.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI RINVIA ALLA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO I, PARAGRAFO 1.2.14.

10. RISCHI CONNESSI AI MUTAMENTI DELLA NORMATIVA DI SETTORE

IL GRUPPO SORIN SVOLGE LA PROPRIA ATTIVITÀ IN UN SETTORE DISCIPLINATO DA NUMEROSE DISPOSIZIONI NORMATIVE E REGOLAMENTARI. IN PARTICOLARE, LA Sperimentazione clinica e la commercializzazione dei dispositivi prodotti dal Gruppo sono soggette a disposizioni nazionali e internazionali gestite da agenzie ed enti governativi, tra cui il Ministero della Salute in Italia e in Giappone e la *Food and Drug Administration* ("FDA") negli Stati Uniti. Eventuali mutamenti dell'attuale quadro normativo nei mercati di riferimento e, in particolare, eventuali mutamenti in materia di rilascio delle autorizzazioni alla commercializzazione dei dispositivi medici, potrebbero determinare un allungamento dei tempi previsti per la commercializzazione dei prodotti e un incremento dei costi da sostenere per il Gruppo SORIN, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo SORIN.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI RINVIA ALLA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO I, PARAGRAFO 1.2.13.

11. RISCHI CONNESSI ALLA DINAMICA DEI PREZZI

LA DINAMICA DEI PREZZI DI VENDITA DEI PRODOTTI PUÒ ESSERE INFLUENZATA DALLE POLITICHE DI GESTIONE DELLA SPESA SANITARIA ATTUATE NEI MERCATI DI RIFERIMENTO. EVENTUALI POLITICHE DI CONTENIMENTO DEI PROGRAMMI DI GESTIONE DELLA SPESA SANITARIA E DI RIMBORSO DEI PRODOTTI MEDICALI NEI PAESI IN CUI OPERA IL GRUPPO SORIN POTREBBERO AVERE EFFETTI NEGATIVI SULLA SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DELLO STESSO.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI RINVIA ALLA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO I, PARAGRAFO 1.2.12 E PARAGRAFO 1.2.13.

12. RISCHI CONNESSI ALLA TUTELA DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE

L'ATTIVITÀ SVOLTA DAL GRUPPO SORIN COMPORTA LO SFRUTTAMENTO COMMERCIALE DI TECNOLOGIE E BREVETTI PROPRI E DI TERZI. ALLA DATA DEL PROSPETTO DI QUOTAZIONE, IL GRUPPO SORIN È TITOLARE DI OLTRE 500 REGISTRAZIONI BREVETTUALI NAZIONALI E

INTERNAZIONALI E OLTRE 1.000 REGISTRAZIONI NAZIONALI E INTERNAZIONALI A PROTEZIONE DEI PROPRI MARCHI. LA SOCIETÀ RITIENE CHE LA PROPRIA ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE, PRODUZIONE E VENDITA DI PRODOTTI NON DIPENDA DA SINGOLI BREVETTI, MARCHI O LICENZE, TUTTAVIA EVENTUALI CONTESTAZIONI DA PARTE DI TERZI DI VIOLAZIONI DI DISPOSIZIONI A TUTELA DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE OVVERO EVENTUALI CONTESTAZIONI AVENTI AD OGGETTO I BREVETTI, I MARCHI O LE LICENZE UTILIZZATE DAL GRUPPO, OVVERO LA SCADENZA DEL DIRITTO DI UTILIZZAZIONE ESCLUSIVA DI ALCUNI DI ESSI POTREBBERO PORTARE ALL'INIBIZIONE DELL'UTILIZZO DI TALI BREVETTI, MARCHI O LICENZE DA PARTE DEL GRUPPO SORIN E AVERE EFFETTI NEGATIVI SULLA SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEL GRUPPO.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI RINVIA ALLA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO I, PARAGRAFO 1.2.6, PARAGRAFO 1.2.15 E PARAGRAFO 1.6.4.

13. RISCHI CONNESSI ALLA DIPENDENZA DA UN NUMERO LIMITATO DI FORNITORI

IL GRUPPO SORIN PRODUCE DISPOSITIVI MEDICI AD ALTA SPECIALIZZAZIONE LA CUI REALIZZAZIONE RICHIENDE L'UTILIZZO DI COMPONENTI E MATERIALI DOTATI DI ELEVATA QUALITÀ ED AFFIDABILITÀ, QUALI RESINE, PRODOTTI CHIMICI, ELETTRONICI, METALLICI E MATERIALI NATURALI DERIVANTI DA TESSUTI ANIMALI. ALCUNI DI QUESTI COMPONENTI E MATERIALI SONO ACQUISTATI DA FORNITORI STRATEGICI PER MOTIVI LEGATI ALLA SICUREZZA DEL PRODOTTO.

IL GRUPPO SORIN HA IN ESSERE UNA POLITICA VOLTA, DA UN LATO, AL MANTENIMENTO DI UN RAPPORTO DI CONTINUITÀ CON TALI FORNITORI DI RIFERIMENTO, DALL'ALTRO, ALLA IDENTIFICAZIONE DI FONTI ALTERNATIVE.

TUTTAVIA, L'EVENTUALE RIDUZIONE O L'INTERRUZIONE DELLA FORNITURA DI TALI COMPONENTI, L'AUMENTO DEI COSTI DEI MATERIALI FORNITI E LA DIFFICOLTÀ NELL'INDIVIDUAZIONE DI FORNITORI ALTERNATIVI POTREBBERO DETERMINARE UN'INTERRUZIONE NELL'ATTIVITÀ DI PRODUZIONE DEI DISPOSITIVI REALIZZATI CON TALI COMPONENTI, CON CONSEGUENTI EFFETTI NEGATIVI SUI RAPPORTI CON I CLIENTI, NONCHÉ SULLA SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEL GRUPPO SORIN.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI, SI RINVIA ALLA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO I, PARAGRAFO 1.2.11.

14. RISCHI CONNESSI AL VERIFICARSI DI EVENTI DANNOSI CHE DETERMININO UN SUPERAMENTO DEI MASSIMALI PREVISTI NELLE POLIZZE ASSICURATIVE DELLA SOCIETÀ BENEFICIARIA

IL SETTORE DI ATTIVITÀ IN CUI OPERA IL GRUPPO SORIN ESPONE LO STESSO AL RISCHIO DI PROCURARE A TERZI DANNI TALVOLTA DI DIFFICILE PREVEDIBILITÀ E/O QUANTIFICAZIONE. LA SOCIETÀ SCISSA HA STIPULATO PROGRAMMI INTERNAZIONALI PER LA COPERTURA (I) DELLA RESPONSABILITÀ CIVILE VERSO TERZI E RESPONSABILITÀ DA PRODOTTO E (II) DEI RISCHI DI DANNI A IMMOBILI, MACCHINARI E PRODOTTI DI PROPRIETÀ DEL PROPRIO GRUPPO, NONCHÉ INTERRUZIONE DELL'ATTIVITÀ, NEI QUALI SUBENTRERÀ LA SOCIETÀ BENEFICIARIA. TALI PROGRAMMI DI COPERTURA ASSICURATIVA HANNO SCADENZA ANNUALE E COMPORTANO UNA CONSEGUENTE RINEGOZIAZIONE DI ANNO IN ANNO DEI TERMINI E DELLE CONDIZIONI DELLE POLIZZE. LA SOCIETÀ SCISSA NON HA PROCEDUTO AD EFFETTUARE ACCANTONAMENTI IN BILANCIO IN QUANTO RITIENE CHE LA COPERTURA ASSICURATIVA IN ESSERE SIA ADEGUATA.

IN PARTICOLARE, CON RIFERIMENTO ALLA RESPONSABILITÀ PER DANNI CAGIONATI DA DIFETTO DEL PRODOTTO, SI SEGNALA CHE LA SOCIETÀ RITIENE CHE IL PREDETTO PROGRAMMA INTERNAZIONALE PER LA COPERTURA ASSICURATIVA SIA ADEGUATO.

NONOSTANTE LA SOCIETÀ RITENGA DI AVERE UNA COPERTURA ASSICURATIVA ADEGUATA, SI SEGNALA CHE, QUALORA EVENTUALI AZIONI DI RISARCIMENTO DOVESSERO DETERMINARE IL SUPERAMENTO DEI MASSIMALI PREVISTI DAL PREDETTO PROGRAMMA

ASSICURATIVO, IL GRUPPO SORIN POTREBBE ESSERE CHIAMATO A SOSTENERE I COSTI ECCEDENTI, CON CONSEGUENTI EFFETTI NEGATIVI SULLA SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEL GRUPPO SORIN, NONCHÉ SULLA CAPACITÀ DEL GRUPPO DI AMPLIARE IN FUTURO LE PROPRIE QUOTE DI MERCATO. LA SOCIETÀ RITIENE, TUTTAVIA, CHE TALE RISCHIO SIA REMOTO, ANCHE ALLA LUCE DELL'ESPERIENZA DEI PASSATI ESERCIZI. PER ULTERIORI INFORMAZIONI AL RIGUARDO SI RINVIA ALLA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO I, PARAGRAFO 1.2.6. E PARAGRAFO 1.6.5.

15. RISCHI CONNESSI AI MUTAMENTI ECONOMICO-POLITICI NEI PAESI N CUI IL GRUPPO SORIN PRODUCE, DISTRIBUISCE E VENDE I PROPRI PRODOTTI

IL GRUPPO SORIN DISPONE DI UN'ATTIVITÀ PRODUTTIVA E DISTRIBUTIVA PRESENTE NEI PRINCIPALI MERCATI DI EUROPA, NORD AMERICA E GIAPPONE. EVENTUALI MUTAMENTI DELLE CONDIZIONI POLITICHE ED ECONOMICHE NEI PAESI IN CUI IL GRUPPO È PRESENTE POTREBBERO AVERE EFFETTI NEGATIVI SULLA SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DELLO STESSO.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI AL RIGUARDO, SI VEDA LA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO I, PARAGRAFO 1.2.4.

C. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALLA QUOTAZIONE DELLE AZIONI

16. RISCHI CONNESSI ALLA NON CONTENDIBILITÀ DEL CONTROLLO DELLA SOCIETÀ

ALLA DATA DEL PROSPETTO DI QUOTAZIONE, LA SOCIETÀ SCISSA È CONTROLLATA DI DIRITTO AI SENSI DELL'ART. 93 DEL TESTO UNICO DELLA FINANZA DA BIOS S.P.A. ("BIOS") CHE DETIENE UNA PARTECIPAZIONE PARI A CIRCA IL 58,662% DEL CAPITALE SOCIALE, PARI AD UN'EGUALE PERCENTUALE DEI DIRITTI DI VOTO DELLA SOCIETÀ. ALLA DATA DI EFFICACIA, LA SOCIETÀ BENEFICIARIA AVRÀ LA MEDESIMA COMPAGINE SOCIALE DI SNIA E SARÀ CONTROLLATA DA BIOS E PERTANTO NON SARÀ CONTENDIBILE.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI RINVIA ALLA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO III, PARAGRAFO 3.1 E 3.2.

17. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

ALLA DATA DI EFFICACIA DELLA SCISSIONE, LA SOCIETÀ BENEFICIARIA SVOLGERÀ UN RUOLO DI SOSTEGNO E SUPPORTO NEI CONFRONTI DELLE SOCIETÀ OPERATIVE AD ESSA FACENTI CAPO NELL'AMBITO DELLO SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE, DELLA GESTIONE FINANZIARIA – ANCHE ATTRAVERSO L'ACCENTRAMENTO DEI FLUSSI FINANZIARI E LA DEFINIZIONE DI ACCORDI DI GRUPPO CON IL SISTEMA CREDITIZIO - E DELL'ASSISTENZA LEGALE, FISCALE E SOCIETARIA I RAPPORTI DEL GRUPPO SORIN VERSO IMPRESE DEL GRUPPO NON CONSOLIDATE INTEGRALMENTE NON SONO SIGNIFICATIVI, NÉ A LIVELLO ECONOMICO NÉ A LIVELLO PATRIMONIALE. CON RIFERIMENTO AI RAPPORTI TRA LA SOCIETÀ BENEFICIARIA E LE SOCIETÀ APPARTENENTI AL GRUPPO DELLA SOCIETÀ SCISSA, SI SEGNALA CHE ALLA DATA DI EFFICACIA DELLA SCISSIONE LA SOCIETÀ DIDEKO S.P.A. ("DIDEKO"), CONTROLLATA DA SORIN, AVRÀ UNA POSIZIONE DEBITORIA NEI CONFRONTI DELLA SOCIETÀ SCISSA CHE, ALLA DATA DEL DOCUMENTO INFORMATIVO RELATIVO ALL'OPERAZIONE DI SCISSIONE, ERA PARI A CIRCA 96 MILIONI DI EURO. ALLO SCOPO DI MANTENERE INVARIATO IL VALORE DEL PATRIMONIO NETTO DI SORIN INDIVIDUATO NEL PROGETTO DI SCISSIONE, TALE DEBITO FINANZIARIO È STATO INCREMENTATO DI ULTERIORI 40,5 MILIONI DI EURO NELLA SITUAZIONE FINANZIARIA PRO-FORMA AL 30 SETTEMBRE 2003. AL 30 SETTEMBRE 2003, IL DEBITO RETTIFICATO PRO-FORMA AMMONTAVA, PERTANTO, COMPLESSIVAMENTE A 136,5 MILIONI DI EURO, PARI AL 36,95% SUL TOTALE DEI DEBITI FINANZIARI DEL GRUPPO SORIN. A TALE RIGUARDO, LA SOCIETÀ SCISSA PREVEDE CHE TALE POSIZIONE SIA ESTINTA ENTRO IL PRIMO TRIMESTRE 2004. LA

SOCIETÀ RITIENE CHE LE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE SIANO A CONDIZIONI DI MERCATO.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI RINVIA ALL'AVVERTENZA N.18 NONCHÉ ALLA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO I, PARAGRAFO 1.2.17 E AL CAPITOLO IV, PARAGRAFO 4.5.

18. RAPPORTI CON GLI SPONSOR E PEGNO SULLA MAGGIORANZA DELLE AZIONI SORIN

SNIA HA CONFERITO L'INCARICO DI SPONSOR A INTERBANCA S.P.A. E J.P. MORGAN SECURITIES LTD. (RISPETTIVAMENTE “INTERBANCA” E “JPMORGAN”), AI SENSI DEL TITOLO 2.3 DEL REGOLAMENTO DEI MERCATI ORGANIZZATI E GESTITI DA BORSA ITALIANA.

INTERBANCA E JPMORGAN HANNO PRESTATO SERVIZI DI CONSULENZA E ASSISTENZA A FAVORE DELLA SOCIETÀ SCISSA IN RELAZIONE ALLA SCISSIONE E ALLA QUOTAZIONE DELL'EMITTENTE.

INTERBANCA SI IDENTIFICA COME PARTE CORRELATA DI SORIN, IN QUANTO DETIENE UNA PARTECIPAZIONE PARI AL 22,5% DI BIOS, SOCIETÀ CHE ESERCITA IL CONTROLLO SU SNIA E, ALLA DATA DI EFFICACIA, ESERCITERÀ IL CONTROLLO SU SORIN AI SENSI DELL'ART. 93 DEL TESTO UNICO DELLA FINANZA.

BIOS HA COSTITUITO IN PEGNO A FAVORE DI UN POOL DI BANCHE (IVI COMPRESE INTERBANCA S.P.A. E BANCA ANTONIANA POPOLARE VENETA S.P.A., CONTROLLANTE DI INTERBANCA) N. 322.440.475 AZIONI RAPPRESENTANTI IL 54,640% DEL CAPITALE SOCIALE DI SNIA, A GARANZIA DELLE OBBLIGAZIONI DERIVANTI DA UN CONTRATTO DI FINANZIAMENTO (PER L'ELENCO DI TALI BANCHE SI VEDA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO III, PARAGRAFO 3.1). L'ATTO DI COSTITUZIONE DEL PEGNO PREVEDE CHE I DIRITTI DI VOTO RIMANGANO IN CAPO A BIOS, NONCHÉ PREVEDE L'ESTENSIONE DEL PEGNO ANCHE ALLE AZIONI ORDINARIE SORIN CHE SARANNO ASSEGNAME A BIOS (N. 193.464.285, PARI AL 54,640% DEL CAPITALE SOCIALE DI SORIN) IN SOSTITUZIONE DELLE AZIONI ORDINARIE SNIA CHE SARANNO ANNULLATE IN SEDE DI SCISSIONE SECONDO LE MODALITÀ PREVISTE DAL PROGETTO DI SCISSIONE.

INTERBANCA, INOLTRE, HA PRESTATO SERVIZI DI CONSULENZA E ASSISTENZA A SNIA IN RELAZIONE ALLE TRATTATIVE PER L'ACQUISIZIONE DEL GRUPPO CARBOMEDICS E ALL'OPERAZIONE DI AUMENTO DI CAPITALE SOCIALE, CONCLUSOSI NEI PRIMI MESI DEL 2003, HA STIPULATO CON SNIA UN CONTRATTO A TERMINE PER LA COPERTURA DEL RISCHIO DI CAMBIO SUL PAGAMENTO DEL PREZZO DI ACQUISTO DEL GRUPPO CARBOMEDICS PER COMPLESSIVI 80 MILIONI DI DOLLARI USA AD UN CONTROVALORE DI 80,1 MILIONI DI EURO E PARTECIPA AI FINANZIAMENTI SINDACATI CONCESSI A SNIA PER L'ACQUISIZIONE DI COBE CARDIOVASCULAR E DI ELA MEDICAL, PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI CIRCA 9 MILIONI DI EURO.

BANCA ANTONIANA POPOLARE VENETA S.P.A., CONTROLLANTE DI INTERBANCA, HA INOLTRE CONCESSO A SNIA AFFIDAMENTI DI CONTO CORRENTE E COMMERCIALI, CHE RIMARRANNO IN CAPO A SNIA, PER CIRCA 4 MILIONI DI EURO.

I RAPPORTI CON INTERBANCA E BANCA ANTONIANA POPOLARE VENETA S.P.A SONO REGOLATI A CONDIZIONI DI MERCATO.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI RINVIA ALLA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO I, PARAGRAFO 1.2.5, CAPITOLO I, PARAGRAFO 1.2.17 E CAPITOLO III, PARAGRAFO 3.1, NONCHÉ ALLA SEZIONE TERZA, CAPITOLO XII, PARAGRAFO 12.4.

19. RISCHI CONNESSI A PROBLEMI GENERALI DI LIQUIDITÀ SUI MERCATI

LE AZIONI ORDINARIE SORIN (LE “AZIONI”) SARANNO NEGOZiate SUL MERCATO TELEMATICO AZIONARIO ORGANIZZATO E GESTITO DA BORSA ITALIANA. I POSSESSORI DELLE AZIONI POTRANNO LIQUIDARE IL PROPRIO INVESTIMENTO MEDIANTE LA VENDITA SUL MERCATO DI QUOTAZIONE DELLE STESSE. TUTTAVIA, TALI AZIONI POTREBBERO PRESENTARE PROBLEMI DI LIQUIDITÀ COMUNI E GENERALIZZATI, A PRESCINDERE

DALL'EMITTENTE E DALL'AMMONTARE DELLE STESSE, IN QUANTO LE RICHIESTE DI VENDITA POTREBBERO NON TROVARE ADEGUATE, TEMPESTIVE CONTROPARTITE NONCHÉ ESSERE SOGGETTE A FLUTTUAZIONI, ANCHE SIGNIFICATIVE, DI PREZZO.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI AL RIGUARDO, SI RINVIA ALLA SEZIONE SECONDA, CAPITOLO VII, PARAGRAFO 7.5 E ALLA SEZIONE TERZA, CAPITOLO XII.

INFORMAZIONI DI SINTESI SUL PROFILO DELL'EMITTENTE E DELL'OPERAZIONE

Le informazioni sintetiche di seguito riportate devono essere esaminate congiuntamente a quelle più analitiche contenute all'interno del Prospetto di Quotazione.

Di seguito sono indicati i soggetti che partecipano all'operazione di quotazione delle azioni ordinarie della Società Beneficiaria sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana (“**Quotazione**”), nonché il ruolo da essi rispettivamente svolto.

Sorin S.p.A.	Emittente
Interbanca S.p.A.	Sponsor
J.P. Morgan Securities Ltd.	Sponsor
Reconta Ernst & Young S.p.A.	Società di revisione

1. L'EMITTENTE

Data di costituzione ed evoluzione di Sorin

L'Emittente sarà costituita per effetto della Scissione parziale proporzionale di Snia, società quotata sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana. Il Progetto di Scissione, approvato dall'assemblea straordinaria di Snia in data 26 giugno 2003, prevede il trasferimento a favore della Società Beneficiaria del patrimonio costituito, in via principale, dalle partecipazioni detenute da Snia nel settore Tecnologie Medicali, nonché dagli ulteriori elementi patrimoniali attivi e passivi descritti nel Progetto di Scissione.

Gli effetti della Scissione decorreranno, anche a fini contabili e fiscali, ai sensi dell'art. 2504-decies del codice civile, dalla data dell'ultima iscrizione dell'atto di Scissione presso l'Ufficio del Registro delle Imprese competente. Con tale iscrizione, Sorin verrà ad esistenza e diverrà titolare di tutti i rapporti giuridici attivi e passivi inerenti gli elementi patrimoniali ad essa trasferiti mediante Scissione, assumendo tutti i diritti, ragioni, azioni, obblighi, impegni ad essi relativi. L'esecuzione della Scissione darà quindi luogo a due società indipendenti, ciascuna focalizzata sul proprio *business*; in particolare, Sorin sarà attiva nel settore Tecnologie Medicali e Snia nei settori chimico e altre attività.

Il gruppo che, alla Data di Efficacia, farà capo a Sorin è entrato a far parte di Snia nel 1986 quando Fiat S.p.A. ha conferito a Snia il 75% del capitale di Sorin Biomedica S.p.A. - società attiva nel settore delle Tecnologie Medicali a partire dagli anni sessanta e quotata sulla Borsa di Milano dal dicembre 1985 – il cui residuo 25% era flottante.

Il gruppo facente capo a Sorin Biomedica S.p.A., operante nel settore delle Tecnologie Medicali, si è sviluppato successivamente, anche tramite acquisizioni internazionali, fino a divenire un polo industriale mondiale presente in tutti i principali segmenti dei prodotti per le malattie cardiovascolari e nel segmento dei prodotti per le malattie renali.

Nel 1992, Sorin Biomedica S.p.A. acquista Shiley, divisione *cardiovascular devices* del gruppo farmaceutico statunitense Pfizer Inc., che comprende anche (i) Dideco S.p.A. (“**Dideco**”) e (ii) Stöckert Instrumente GmbH (“**Stöckert**”) e le società ad esse facenti capo.

Nel maggio 1999, Sorin Biomedica S.p.A. acquisisce dal gruppo svedese Gambro, le attività del settore cardiochirurgico facenti capo alla società americana Cobe Cardiovascular Inc (“**Cobe Cardiovascular**”).

Nel 2000, Sorin Biomedica S.p.A. viene fusa per incorporazione in Snia e le azioni di quest’ultima vengono revocate dalla quotazione. Nel 2000, Snia, inoltre, riorganizza le attività in *business unit*.

Nel maggio 2001, il gruppo Snia acquisisce da Sanofi - Synthélabo il Gruppo Ela Medical e rafforza la presenza del Gruppo nel settore dei prodotti per il trattamento delle alterazioni del ritmo cardiaco.

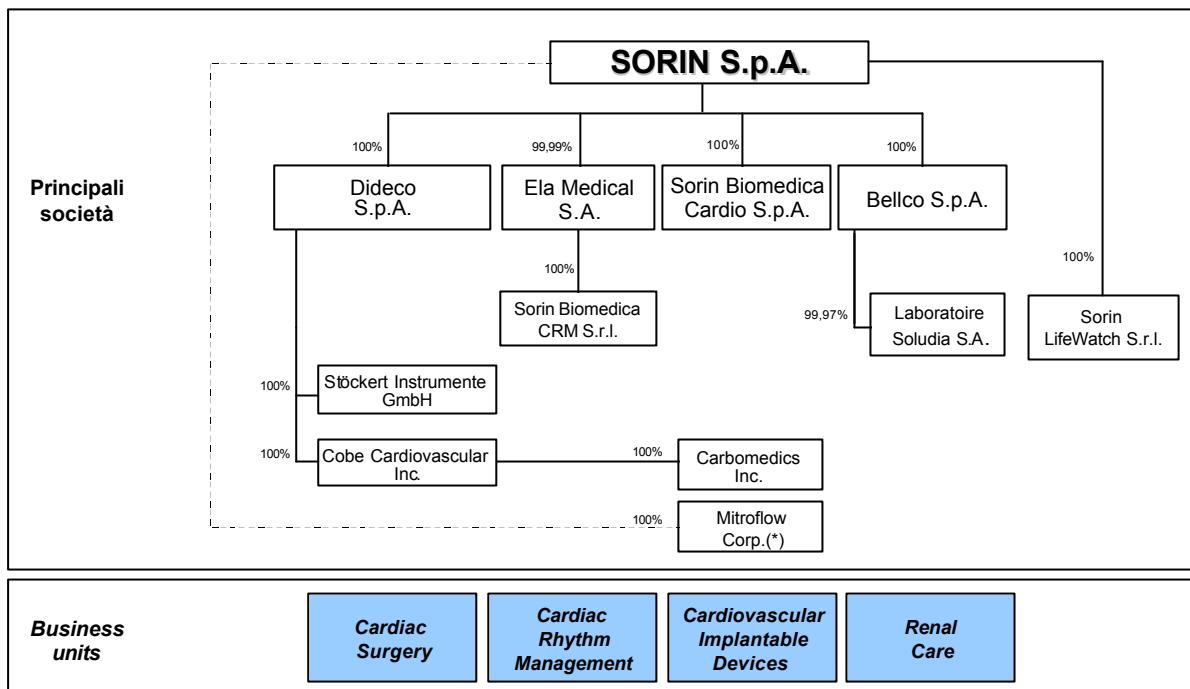
Nell’aprile 2002, il gruppo Snia acquisisce la società francese Soludia, specializzata nella produzione di soluzioni per la dialisi.

Nel gennaio 2003, il gruppo Snia acquisisce, da Centerpulse Ltd. e Centerpulse USA Holding Co., Carbomedics Inc. (“**Carbomedics**”), società con sede negli Stati Uniti che produce valvole cardiache meccaniche, Mitroflow Corp. (“**Mitroflow**”), società con sede in Canada, che produce valvole cardiache biologiche, e sei società commerciali, di cui cinque in Europa e una in Canada. Sebbene nell’ambito del gruppo facente capo a Centerpulse Ltd. le società acquisite da Snia facessero capo a quattro società controllanti, nel Prospetto di Quotazione le predette società sono definite “**Gruppo Carbomedics**”.

Per ulteriori informazioni si veda Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.1.

Struttura del Gruppo

La seguente rappresentazione grafica mostra le principali società produttive controllate da Sorin, con indicazione delle relative *business unit*.



(*) Mitroflow Corporation è posseduta indirettamente al 100% da Sorin tramite la holding finanziaria Biofin Holding International N.V..

Per ulteriori informazioni si veda Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.7.

Attività e settori di attività in cui opera il Gruppo

Il Gruppo opera da oltre 30 anni nel settore delle Tecnologie Medicali e in particolare si occupa della ricerca, sviluppo, produzione e commercializzazione di dispositivi medici, monouso o impiantabili, e di macchinari per il trattamento delle patologie del sistema cardiovascolare e dei reni.

Nell'area dei prodotti per le malattie cardiovascolari, il Gruppo Sorin opera per mezzo delle *business unit*: (i) *Cardiac Surgery* ("CS"), a sua volta suddivisa nel comparto cardiopolmonare e nel comparto *blood management*; (ii) *Cardiac Rhythm Management* ("CRM"), a sua volta suddivisa per linee di prodotto (*pacemaker*, defibrillatori impiantabili, *holter*, altri prodotti); (iii) *Cardiovascular Implantable Devices* ("CID"), a sua volta suddivisa nel comparto valvole cardiache artificiali e nel comparto angioplastica coronarica e periferica. Nell'area dei prodotti per il trattamento delle malattie renali, il Gruppo Sorin opera tramite la *business unit Renal Care* ("RC") (cfr. Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2). Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002, i ricavi netti pro-forma del Gruppo Sorin erano pari a circa 672 milioni di euro, di cui circa 577 milioni di euro, pari a circa l'85%, derivanti dalla vendita di prodotti per le malattie cardiovascolari e circa 98 milioni di euro, pari a circa il 15%, dalla vendita di prodotti per l'emodialisi (prima delle elisioni infragruppo). I dati non includono le società del Gruppo Carbomedics, acquisite nel gennaio 2003.

Il Gruppo Sorin è l'unico operatore europeo presente in tutti i principali segmenti dei prodotti per le malattie cardiovascolari in grado di competere con la concorrenza mondiale, rappresentata in prevalenza da società statunitensi.

Il Gruppo Sorin, titolare di oltre 500 registrazioni brevettuali nazionali e internazionali e oltre 1.000 registrazioni nazionali e internazionali a protezione dei propri marchi, è tra i primi operatori su scala mondiale in termini di prodotti venduti ed è presente con proprie strutture di ricerca, produzione e vendita in Europa, Nord America e Asia.

Per ulteriori informazioni si veda Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.

Ripartizione dei ricavi netti pro-forma per settore di attività e per area geografica

La seguente tabella indica la ripartizione dei ricavi netti consolidati pro-forma per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002, il primo semestre 2003 e i primi nove mesi 2003 per settore di attività.

(euro milioni) <i>(dati pro-forma)</i>	Esercizio 2002	1° semestre 2003	Primi nove mesi 2003
Prodotti cardiovascolari			
<i>Cardiac Surgery</i>	333,5	156,2	230,1
<i>Cardiac Rhythm Management</i>	174,8	82,4	122,2
<i>Cardiovascular Implantable Devices</i>	68,3	65,7	99,6
Prodotti emodialisi			
<i>Renal Care</i>	97,8	52,2	76,6
Rettifiche*	(2,5)	(0,8)	(1,2)
Totale	671,9	355,7	527,3

* Elisione dei ricavi infragruppo.

Nota: Il Gruppo Carbomedics è stato consolidato a partire dal 21 gennaio 2003, data di acquisizione dello stesso.

La seguente tabella indica la ripartizione dei ricavi netti consolidati pro-forma per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002, il primo semestre 2003 e i primi nove mesi 2003 per area geografica di destinazione.

(euro milioni) <i>(dati pro-forma)</i>	Esercizio 2002	1° semestre 2003	Primi nove mesi 2003
Italia			
Italia	124,2	71,6	105,0
Resto d'Europa	271,6	144,3	209,3
Nord America	163,8	82,4	125,7
Giappone	52,7	25,4	39,1
Resto del Mondo	59,6	32,0	48,2
Totale	671,9	355,7	527,3

Nota: Il Gruppo Carbomedics è stato consolidato a partire dal 21 gennaio 2003, data di acquisizione dello stesso.

Per ulteriori informazioni si veda Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.2 e Capitolo IV, Paragrafo 4.4.

Percentuale dei primi tre e dei primi dieci clienti sui ricavi netti pro-forma

In considerazione della natura dell'attività svolta dal Gruppo Sorin e della frammentazione della propria clientela, la composizione percentuale dei ricavi netti pro-forma dei primi tre e primi dieci clienti non è un dato di rilievo. I primi dieci clienti rappresentano, infatti, congiuntamente il 5,9% dei ricavi netti consolidati pro-forma nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002. Nessun cliente rappresenta, pertanto, singolarmente più del 2% dei ricavi netti consolidati pro-forma al 31 dicembre 2002.

Per ulteriori informazioni si veda Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.5.

Grado di autonomia gestionale da fornitori e finanziatori

Fornitori

I primi dieci fornitori rappresentano congiuntamente il 13,4% dei costi di acquisto di materie prime, servizi e altri oneri di gestione consolidati pro-forma nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002. La Società ritiene di non avere particolari rapporti di dipendenza nei confronti dei propri fornitori, tuttavia, in considerazione dell'elevato grado di sofisticazione dei prodotti realizzati dal Gruppo, la stessa ritiene che esistano pochi fornitori in grado di assicurare il livello di qualità e affidabilità richiesto ai componenti e alle materie prime utilizzate nella produzione delle macchine e dispositivi impiantabili.

Per ulteriori informazioni si veda Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.5.

Finanziatori

La Società ritiene che, data la composizione dei propri finanziamenti, non sussistano situazioni di dipendenza da singoli finanziatori.

In particolare, al 30 settembre 2003 i principali finanziamenti che il Gruppo Sorin ha in essere sono:

- due finanziamenti sindacati, con capofila Mediobanca Finstrutture, erogati nel 1999 per l'acquisizione di Cobe Cardiovascular e rifinanziati nel 2001, che al 30 settembre 2003 ammontano complessivamente a 57,7 milioni di euro (di cui la quota in scadenza entro il 30 settembre 2004 è pari a 23,2 milioni di euro)
- un finanziamento sindacato, con capofila Mediobanca, erogato nel 2001 per l'acquisizione di Ela Medical, che al 30 settembre 2003 ammonta complessivamente a 95,5 milioni di euro (di cui la quota in scadenza entro il 30 settembre 2004 è pari a 14,0 milioni di euro)
- un finanziamento concesso dal venditore per l'acquisizione del Gruppo Carbomedics nel gennaio 2003, che al 30 settembre 2003 ammonta complessivamente a circa 30,9 milioni di euro (nessuna quota in scadenza entro il 30 settembre 2004).

Per ulteriori informazioni si veda Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafi 1.2.5 e 1.2.17, Capitolo IV, Paragrafi 4.4.2 e 4.5.1.

Programmi futuri e strategie

A livello di Gruppo, i principali obiettivi strategici dell'Emittente sono i seguenti:

Innovazione tecnologica

Il Gruppo intende rafforzare le funzioni di ricerca e sviluppo dei propri prodotti, anche attraverso l'integrazione e la specializzazione dei centri di ricerca entrati a far parte del Gruppo a seguito delle acquisizioni intervenute negli ultimi anni.

Sviluppo di prodotti specialistici

Il Gruppo intende proseguire l'attività di ricerca e sviluppo di prodotti ad alta specializzazione, con l'obiettivo di cogliere le opportunità di sviluppo in segmenti di mercato caratterizzati da elevati tassi di crescita e redditività.

In questa ottica si inquadra, nell'ambito dei prodotti per angioplastica, lo sviluppo dei nuovi *stent* endovascolari, che sfrutta sinergicamente la tecnologia già collaudata con successo sullo *stent* coronarico, e del c.d. *drug eluting stent*, con l'obiettivo di migliorare la *performance* del prodotto attuale, grazie al rilascio controllato di un farmaco in grado di limitare ulteriormente il processo di restenosi *post* impianto.

Inoltre nel campo del trattamento del ritmo cardiaco si segnala lo sviluppo del nuovo defibrillatore impiantabile di dimensioni ridotte, l'utilizzo dell'elettrodo con accelerometro associato al defibrillatore impiantabile e, nel campo vascolare, lo sviluppo della valvola biologica impiantabile per via percutanea.

Sviluppo internazionale

Il Gruppo intende sviluppare la propria presenza in Paesi interessanti per dimensione del mercato attuale e prospettica (quali gli Stati Uniti), livello dei prezzi di vendita e affidabilità commerciale. Questo obiettivo verrà perseguito prioritariamente tramite sviluppo interno, anche attraverso il rafforzamento delle strutture commerciali.

Completamento delle integrazioni

Il Gruppo intende completare il processo di integrazione delle società neo-acquisite tramite lo sfruttamento di sinergie e la realizzazione di economie di scala in diverse aree di attività fra cui, principalmente, la ricerca e sviluppo, i processi produttivi e la rete commerciale.

Per ulteriori informazioni si veda Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.18.

Investimenti effettuati e programmati correlati alla strategia di sviluppo dell'Emittente

Nella tabella seguente si riportano gli investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali sostenuti nell'esercizio 2002 e nel primo semestre 2003, che non tengono conto delle variazioni dell'area di consolidamento relative principalmente a Soludia e al Gruppo Carbomedics. Non si riportano i dati relativi agli investimenti in immobilizzazioni finanziarie in quanto non significativi (si veda Sezione Prima, Capitolo IV, Paragrafo 4.5.1).

(euro milioni) <i>(dati pro-forma)</i>	Esercizio 2002	1° semestre 2003	Primi nove mesi 2003
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	9,5	6,9	11,1
Investimenti in immobilizzazioni materiali	32,8	19,1	25,2
Totale	42,3	26,0	36,3

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali si riferiscono principalmente ai costi capitalizzati sostenuti per l'ottenimento delle autorizzazioni FDA alla commercializzazione dei prodotti sul mercato statunitense nonché a brevetti, concessioni e licenze.

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali, per i quali la *business unit* CS contribuisce per circa il 50%, riguardano principalmente le attrezzature industriali e commerciali, che includono le apparecchiature concesse in comodato d'uso ai clienti e per la parte rimanente sono frammentati tra numerosi progetti specifici delle singole *business unit*. Significativi sono anche gli investimenti in attrezzature informatiche, dotazioni per ufficio e automezzi.

Per ulteriori approfondimenti e la descrizione degli investimenti per *business unit* si veda la Sezione Prima, Capitolo 1, Paragrafo 1.6.2.

2. DATI RELATIVI ALL'OPERAZIONE

Borsa Italiana, con provvedimento n. 3194 in data 15 dicembre 2003, ai sensi dell'articolo 2.4.2 del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italia S.p.A. (il **"Regolamento"**), ha disposto l'ammissione alle negoziazioni sul MTA delle azioni ordinarie dell'Emittente, subordinatamente alla pubblicazione del Prospetto di Quotazione e all'iscrizione dell'atto di Scissione presso il Registro delle Imprese ai sensi dell'art. 2504 *decies* del codice civile.

Successivamente al verificarsi delle condizioni di efficacia della delibera di ammissione a quotazione, Borsa Italiana, con proprio provvedimento, fisserà la data di inizio delle negoziazioni delle azioni dell'Emittente e di tale provvedimento verrà data tempestiva comunicazione al mercato mediante Avviso di Borsa trasmesso ad almeno due agenzie di stampa.

L'iscrizione dell'atto di Scissione presso il competente Registro delle Imprese e l'inizio delle negoziazioni delle azioni dell'Emittente sul Mercato Telematico Azionario sono previste per l'inizio del mese di gennaio 2004.

Ai sensi del Titolo 2.3.1, del Regolamento, Snia ha conferito l'incarico di Sponsor a Interbanca e JPMorgan. Ai sensi dell'articolo 2.3.4 del Regolamento, gli Sponsor hanno assunto gli impegni di cui alla Sezione Terza, Capitolo XII, Paragrafo 12.4.

Azionariato

Trattandosi di scissione parziale proporzionale, alla Data di Efficacia, Sorin avrà la medesima compagine azionaria di Snia, in quanto tutti gli azionisti di Snia parteciperanno al capitale di Sorin nelle medesime proporzioni.

La seguente tabella indica il numero di azioni ordinarie, nonché la relativa percentuale di capitale sociale, appartenenti agli azionisti della Società Scissa che, sulla base delle risultanze del libro soci, integrate dalle informazioni a disposizione di

Snia alla data di redazione del Prospetto di Quotazione, possiederanno, alla Data di Efficacia, una partecipazione del capitale sociale della Società Beneficiaria superiore al 2%:

	n. azioni ordinarie ⁽ⁱ⁾	% sul capitale sociale ⁽ⁱⁱ⁾
Bios S.p.A. ⁽ⁱⁱⁱ⁾	207.704.541	58,662%

⁽ⁱ⁾ Il numero delle azioni è stato calcolato applicando agli attuali possessori azionari nella Società Scissa il criterio di assegnazione previsto nel Progetto di Scissione, tenuto conto che, qualora il capitale sociale della Società Beneficiaria alla Data di Efficacia sia pari all'importo minimo indicato nella nota (ii) seguente, Bios, ha espresso la disponibilità a rinunciare al diritto di ottenere azioni della Società Beneficiaria con riferimento a n. 2 azioni Snia.

⁽ⁱⁱ⁾ Le percentuali di partecipazione sono state calcolate sulla base dell'importo minimo del capitale sociale della Società Beneficiaria alla Data di Efficacia, pari a 354.070.392,00 euro rappresentato da n. 354.070.392 azioni ordinarie del valore nominale di 1 euro ciascuna (cfr. Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.9).

⁽ⁱⁱⁱ⁾ Bios S.p.A. ha costituito in pegno a favore di un *pool* di banche, composto attualmente da Interbanca S.p.A., Banca Antoniana Popolare Veneta S.p.A., Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., Banca Popolare di Lodi S.c.a.r.l., Banco di Sicilia S.p.A., Banco di Brescia S.p.A. e Unipol Banca S.p.A., n. 322.440.475 azioni ordinarie Snia, rappresentanti il 54,640% del capitale sociale di Snia, a garanzia delle obbligazioni derivanti da un contratto di finanziamento. L'atto di costituzione del pegno prevede l'estensione del pegno stesso anche alle azioni ordinarie Sorin che saranno assegnate a Bios in sostituzione delle azioni ordinarie Snia che saranno annullate in sede di scissione secondo le modalità previste dal Progetto di Scissione.

Alla data del Prospetto di Quotazione, Snia non è a conoscenza di accordi rilevanti ai sensi dell'art. 122 del Testo Unico aventi ad oggetto le azioni Sorin.

Alla data del Prospetto di Quotazione, Snia è a conoscenza di (i) un patto parasociale che disciplina, tra l'altro, il trasferimento delle azioni Snia, pubblicato da ultimo, ai sensi della normativa vigente, in data 31 ottobre 2003 e (ii) un patto parasociale di sindacato di voto e di blocco avente ad oggetto le azioni di Bios, società che controlla di diritto Snia e controllerà Sorin, pubblicato da ultimo, ai sensi della normativa vigente, in data 7 giugno 2003 (cfr. Sezione Prima, Capitolo III, Paragrafo 3.3 e Appendice 13.5).

Calendario dell'operazione

L'iscrizione dell'atto di Scissione presso il competente Registro delle Imprese e l'inizio delle negoziazioni delle azioni dell'Emittente sul Mercato Telematico Azionario sono previste per l'inizio del mese di gennaio 2004.

3. DATI CONTABILI

Vengono di seguito forniti i dati consolidati pro-forma dell'Emittente relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002, al semestre chiuso al 30 giugno 2003 ed ai nove mesi chiusi al 30 settembre 2003. Tuttavia, essendo Sorin una società di nuova costituzione, non sono forniti i dati pro-forma dell'Emittente relativi ai corrispondenti periodi degli anni precedenti.

Inoltre, con riferimento al giudizio sui dati pro-forma dell'Emittente, espresso dalla società di Revisione, si rinvia alla Sezione III, Capitolo XIII, Paragrafo 13.3 del presente Prospetto di Quotazione.

Dati finanziari selezionati pro-forma relativi all'Emittente

Si riportano di seguito gli elementi di sintesi più significativi per l'analisi dell'andamento reddituale, patrimoniale e finanziario del Gruppo Sorin, desunti dai dati economici e patrimoniali consolidati pro-forma riportati nella successiva Sezione Prima, Capitolo IV.

Conto economico consolidato pro-forma

(in migliaia di euro)	Esercizio 2002	1° semestre 2003	Primi nove mesi 2003
<i>(dati pro-forma)</i>			
Ricavi netti	671.921	355.722	527.339
Margine operativo lordo	98.773	43.693	61.945
Risultato operativo	36.966	11.491	9.314
Risultato attività ordinarie	15.628	3.742	(2.648)
Risultato ante imposte	16.167	1.716	(5.790)
Risultato netto di Gruppo e di terzi	14.912	(2.141)	(15.328)
Risultato netto di competenza del Gruppo	14.775	(2.227)	(15.426)

Stato patrimoniale consolidato pro-forma

(in migliaia di euro)	31 dicembre 2002	30 giugno 2003	30 settembre 2003*
<i>(dati pro-forma)</i>			
Capitale immobilizzato	397.300	482.152	-
Capitale d'esercizio netto	270.087	312.819	-
Trattamento di fine rapporto	(28.332)	(29.004)	-
Capitale investito netto	639.055	765.967	-
Patrimonio netto di competenza del Gruppo	466.019	440.524	-
Patrimonio netto di competenza dei terzi	957	1.043	-
Patrimonio netto di Gruppo e terzi	466.976	441.567	-
Indebitamento finanziario netto	(172.079)	(324.400)	(317.551)

* In considerazione delle modalità di redazione delle relazioni trimestrali, i dati relativi al 30 settembre 2003 riportano il solo ammontare dell'indebitamento finanziario netto

Flussi monetari consolidati pro-forma

(in migliaia di euro)	Esercizio 2002	1° semestre 2003	Primi nove mesi 2003*
<i>(dati pro-forma)</i>			
Flusso monetario da attività di esercizio	71.413	(17.061)	-
Flusso monetario da attività di investimento	(36.664)	(129.963)	-
Flusso monetario da attività di finanziamento	(152.617)	29.170	-

Altri flussi	(32.713)	(9.879)	-
Flusso monetario netto del periodo	(150.581)	(127.733)	-

* In considerazione delle modalità di redazione delle relazioni trimestrali, i dati relativi al periodo 1 gennaio 2003 - 30 settembre 2003 non sono disponibili

Indici reddituali e finanziari

(dati pro-forma)	Esercizio 2002	1° semestre 2003	Primi nove mesi 2003*
Risultato operativo su ricavi netti	5,5%	3,2%	1,8%
Risultato operativo sul capitale investito netto medio	5,6%	3,3%	-
Oneri finanziari netti sui ricavi netti	2,9%	2,2%	2,3%
Risultato netto di Gruppo e terzi su ricavi netti	2,2%	(0,6%)	(2,9%)
Indebitamento finanziario netto su patrimonio netto di Gruppo e terzi	0,37	0,73	-

* In considerazione delle modalità di redazione delle relazioni trimestrali, alcuni indici relativi al periodo 1 gennaio 2003 - 30 settembre 2003 non sono disponibili

Indicatori pro-forma per azione (1)

(in euro)	31 dicembre 2002	30 giugno 2003	30 settembre 2003(2)
(dati pro-forma)			
Risultato operativo	0,104	0,032	0,026
Risultato attività ordinarie	0,044	0,011	(0,007)
Risultato attività ordinarie dopo la tassazione	0,041	(0,0003)	(0,034)
Risultato netto di competenza del Gruppo	0,042	(0,006)	(0,044)
Flusso monetario da attività di esercizio	0,202	(0,048)	-
Patrimonio netto di competenza del Gruppo	1,316	1,244	-

1) I dati per azione sono calcolati con riferimento al numero minimo di azioni ordinarie della Società Beneficiaria alla Data di Efficacia pari a 354.070.392 azioni ordinarie (Cfr. Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.9).

2) In considerazione delle modalità di redazione delle relazioni trimestrali, alcuni indicatori pro-forma per azioni relativi al periodo 1 gennaio 2003 – 30 settembre 2003 non sono disponibili.

Per informazioni più analitiche si rimanda alla Sezione Prima, Capitolo IV, Paragrafo 4.1.1, 4.1.2 e 4.4.

Numero di dipendenti

La seguente tabella illustra il numero dei dipendenti del Gruppo Sorin su base pro-forma al 31 dicembre 2002, al 30 giugno 2003 e al 30 settembre 2003, ripartiti secondo le principali categorie.

(dati pro-forma)	31 dicembre 2002	30 giugno 2003	30 settembre 2003
Dirigenti	83	97	99
Quadri	201	195	195
Impiegati	2.182	2.092	2.092
Operai	1.827	2.467	2.455
Totale	4.293	4.851	4.841

La seguente tabella illustra il numero dei dipendenti del Gruppo Sorin su base pro-forma al 31 dicembre 2002, al 30 giugno 2003 e al 30 settembre 2003, ripartiti per area geografica

(dati pro-forma)	31 dicembre 2002	30 giugno 2003	30 settembre 2003
Italia	2.203	2.314	2.348
Resto d'Europa	1.098	1.052	1.036
Nord America	882	1.369	1.339
Giappone	103	109	111
Resto del Mondo	7	7	7
Totale	4.293	4.851	4.841

Per informazioni più analitiche si rimanda alla Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.6.

Indicazione sull'andamento recente e sulle previsioni dei risultati dell'esercizio

La Società ritiene che negli ultimi due mesi dell'esercizio in corso continuerà il *trend* di crescita dei ricavi netti già registrato nel mese di ottobre, a seguito principalmente della significativa crescita attesa dei volumi di vendita dei prodotti delle *business units* CRM e CID. La Società prevede che il positivo andamento dei ricavi netti sarà accompagnato anche da una significativa crescita della redditività ed in particolare del margine operativo lordo nell'ultimo trimestre del 2003, principalmente trainata dalle *business units* CRM e CID.

Con riferimento all'indebitamento finanziario netto, che ha già mostrato una riduzione da 324,4 milioni di euro al 30 giugno 2003 a 317,6 milioni di euro al 30 settembre 2003, la Società prevede che sia confermata tale positiva tendenza nell'ultimo trimestre, grazie all'autofinanziamento della gestione e alla contrazione del capitale di esercizio netto.

Posizione finanziaria netta pro-forma dell'Emittente

Alla data del 30 settembre 2003, l'indebitamento finanziario netto pro-forma del Gruppo Sorin era pari a 317,6 milioni di euro (cfr. Sezione Prima, Capitolo IV, Paragrafo 4.4.2), mentre alla data del 31 ottobre 2003, sulla base di dati desunti da elaborazioni extracontabili, l'indebitamento finanziario netto pro-forma passa a 312,8 milioni di euro (Cfr. Sezione Prima, Capitolo V, Paragrafo 5.2.1).

La seguente tabella indica l'indebitamento finanziario netto pro forma dell'Emittente alla data del 31 dicembre 2002 e al 30 giugno e al 30 settembre 2003.

(in migliaia di euro)	31 dicembre 2002	30 giugno 2003	30 settembre 2003*
(dati pro-forma)			
Indebitamento finanziario netto	(172.079)	(324.400)	(317.551)

SEZIONE PRIMA

Informazioni relative all’Emissore

Capitolo I. Informazioni relative all'attività dell'Emittente e del Gruppo

1.1 Storia ed evoluzione dell'attività

L'Emittente sarà costituita per effetto della Scissione parziale proporzionale di Snia, società quotata sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana.

Il Progetto di Scissione

In data 26 giugno 2003, l'assemblea straordinaria di Snia ha approvato il progetto di scissione parziale proporzionale di Snia mediante costituzione della società beneficiaria "Sorin S.p.A.". Il Progetto di Scissione prevede il trasferimento a favore di Sorin del patrimonio costituito, in via principale, dalle partecipazioni detenute da Snia nel settore Tecnologie Medicali, nonché dagli ulteriori elementi patrimoniali attivi e passivi descritti nel Progetto di Scissione.

L'operazione di Scissione - configurandosi come scissione parziale proporzionale mediante costituzione di una nuova società - si realizzerà in conformità con gli articoli 2504-*septies* e seguenti del codice civile e secondo le modalità e le condizioni illustrate nel Progetto di Scissione.

Gli effetti della Scissione decorreranno, anche a fini contabili e fiscali, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del codice civile, dalla data dell'ultima iscrizione dell'atto di Scissione presso l'Ufficio del Registro delle Imprese competente.

Con tale iscrizione, Sorin verrà ad esistenza e diverrà titolare di tutti i rapporti giuridici attivi e passivi inerenti gli elementi patrimoniali ad essa trasferiti mediante Scissione, assumendo tutti i diritti, ragioni, azioni, obblighi, impegni ad essi relativi.

L'esecuzione della Scissione darà quindi luogo a due società indipendenti, ciascuna focalizzata sul proprio *business*; in particolare, la Società Beneficiaria sarà attiva nel settore Tecnologie Medicali e la Società Scissa nei settori chimico e altre attività.

In particolare, alla Società Beneficiaria verranno trasferite, alla Data di Efficacia, le seguenti partecipazioni dirette (cfr. Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.7):

- 100% del capitale sociale di Dideco, società attiva nella progettazione e realizzazione di prodotti per la cardiochirurgia, capofila della *business unit CS*;
- 99,999% del capitale sociale di Ela Medical, società attiva nella produzione di stimolatori cardiaci, capofila della *business unit CRM*;
- 100% del capitale sociale di Sorin Biomedica Cardio S.p.A. (**"Sorin Biomedica Cardio"**), società attiva nella produzione di dispositivi impiantabili ad alta tecnologia per cardiologia e cardiochirurgia, capofila della *business unit CID*;
- 100% del capitale sociale di Bellco S.p.A. (**"Bellco"**), società attiva nella produzione di macchine e sistemi per la dialisi, capofila della *business unit RC*;
- 100% del capitale sociale di Biofin Holding International BV (**"Biofin"**), società finanziaria;

- 100% del capitale sociale di Sorin LifeWatch S.r.l. (“**Sorin LifeWatch**”), società attiva nell’offerta di servizi di telemedicina e telecardiologia;
- 100% del capitale sociale di Sorin Cobe CV Inc. (“**Sorin Cobe**”), società operante nelle attività propedeutiche allo sviluppo dei prodotti impiantabili negli Stati Uniti;
- 86,423% del capitale sociale di Sorin Biomedica S.p.A. (“**Sorin Biomedica**”), società di servizi. Il rimanente 13,577% è di proprietà di Sorin Biomedica Cardio;
- 1,466% del capitale sociale di Istituto Europeo Oncologia S.r.l. (“**Istituto Europeo Oncologia**”).

Storia ed evoluzione delle società del Gruppo Sorin

Il gruppo che, alla Data di Efficacia, farà capo a Sorin è entrato a far parte di Snia nel 1986 quando Fiat S.p.A. ha conferito a Snia il 75% del capitale di Sorin Biomedica S.p.A. - società attiva nel settore delle Tecnologie Medicali a partire dagli anni sessanta e quotata sulla Borsa di Milano dal dicembre 1985 – il cui residuo 25% era flottante.

Il gruppo facente capo a Sorin Biomedica S.p.A, operante nel settore delle Tecnologie Medicali, si è sviluppato successivamente, anche tramite acquisizioni internazionali, fino a divenire un polo industriale mondiale presente in tutti i principali segmenti dei prodotti per le malattie cardiovascolari e nel segmento dei prodotti per le malattie renali.

Nel 1992, Sorin Biomedica S.p.A. acquista Shiley, divisione *cardiovascular devices* del gruppo farmaceutico statunitense Pfizer, che comprende anche (i) Dideco, società europea nella produzione e commercializzazione di ossigenatori e (ii) Stöckert, società *co-leader* mondiale nella produzione e distribuzione di macchine cuore-polmone, e le società ad esse facenti capo.

Nel maggio 1999, Sorin Biomedica S.p.A. acquisisce dal gruppo svedese Gambro, le attività facenti capo alla società americana Cobe Cardiovascular (con stabilimenti a Denver, Stati Uniti), con un esborso pari a circa 250 milioni di dollari, e diventa *leader* mondiale nel settore della cardiochirurgia.

Nel 2000, Sorin Biomedica S.p.A. viene fusa per incorporazione in Snia e le azioni di quest’ultima vengono revocate dalla quotazione. Snia riorganizza le attività in *business unit*, e pone a capo di ciascuna *business unit* una società capofila.

Nel maggio 2001, il gruppo Snia acquisisce da Sanofi - Synthélabo, la società francese Ela Medical (con stabilimenti a Parigi, Francia), ad un prezzo di 140 milioni di euro, e rafforza la presenza del Gruppo nel settore dei prodotti per il trattamento delle alterazioni del ritmo cardiaco (*pacemakers* e *defibrillatori*).

Nell’aprile 2002, Snia acquisisce da Dialinvest S.A. la società francese Soludia, specializzata nella produzione di soluzioni per la dialisi, ad un prezzo di 13,9 milioni di euro, rafforzando così il proprio portafoglio prodotti e la presenza in Europa della *business unit RC*.

Nel gennaio 2003, Snia acquisisce da Centerpulse Ltd. e Centerpulse USA Holding Co il Gruppo Carbomedics, specializzato nella produzione di valvole cardiache

artificiali meccaniche e biologiche, con un esborso pari a 114,2 milioni di euro³. Tale ultima acquisizione ha rafforzato significativamente la posizione di Snia nella *business unit* CID, consentendo alla stessa di entrare nel mercato statunitense, di conquistare una posizione di *co-leadership* a livello mondiale nelle valvole cardiache meccaniche e di crescere sensibilmente nel comparto delle valvole biologiche.

Per una descrizione più dettagliata delle società del Gruppo Sorin si veda la Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.7.

1.2 Descrizione dell'attività del Gruppo Sorin

1.2.1 Attività del Gruppo Sorin

Si precisa che le informazioni contenute nel presente Prospetto di Quotazione riferite a Sorin riguardano le attività svolte dalla Società Scissa e alla stessa afferenti che saranno trasferite alla Società Beneficiaria alla Data di Efficacia.

1.2.1.1 Premessa

Il Gruppo Sorin opera in due principali aree di mercato, quella dei prodotti per il trattamento delle malattie cardiovascolari e quella dei prodotti per il trattamento delle malattie renali.

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002, i ricavi netti pro-forma del Gruppo Sorin erano pari a circa 672 milioni di euro, di cui circa 577 milioni di euro, pari a circa l'85%, derivanti dalla vendita di prodotti per le malattie cardiovascolari e circa 98 milioni di euro, pari a circa il 15%, dalla vendita di prodotti per l'emodialisi (prima delle elisioni infragruppo). I dati non includono il Gruppo Carbomedics, acquisito nel gennaio 2003.

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002, circa il 59% dei ricavi netti pro-forma del Gruppo Sorin derivavano dalla vendita di prodotti in Europa (di cui circa il 18% in Italia), circa il 24% in Nord America, circa il 8% in Giappone. Il rimanente 8% nelle restanti aree del mondo.

Nel 2002, il Gruppo Sorin ha speso circa 47 milioni di euro in ricerca e sviluppo (esclusi i dati relativi al Gruppo Carbomedics), con un'incidenza del 7% sui ricavi netti pro-forma.

Il Gruppo Sorin è l'unico operatore europeo presente in tutti i principali segmenti dei prodotti per le malattie cardiovascolari in grado di competere con la concorrenza mondiale, rappresentata in prevalenza da società statunitensi.

Nell'area dei prodotti per le malattie cardiovascolari, il Gruppo Sorin opera per il mezzo delle seguenti *business unit*:

- (i) *Cardiac Surgery* (“**CS**”), a sua volta suddivisa in due compatti: (i) il comparto cardiopolmonare, che opera nella progettazione, produzione e vendita di prodotti e apparecchiature per la circolazione extracorporea del sangue durante interventi chirurgici a cuore fermo (ossigenatori, macchine cuore-polmone, componenti monouso, ecc., nell'insieme definiti “sistemi di

³ Valore, comprensivo degli oneri accessori, convertito al tasso di cambio Euro/ Dollaro USA del 31 gennaio 2003.

circolazione extracorporea") e (ii) il comparto *blood management*, che opera nella progettazione, produzione e vendita di prodotti e dispositivi monouso per il recupero del sangue *intra* e *post* operatorio e per la separazione dei componenti del sangue (autotrasfusione, aferesi, componenti monouso, ecc.). Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002, i ricavi netti pro-forma della *business unit* CS erano pari a 333,5 milioni di euro, di cui circa il 76% imputabile al comparto cardiopolmonare, il 19% al comparto *blood management* e il rimanente 5% ad altri prodotti. La Società ritiene che i Gruppo Sorin sia *leader* mondiale nel settore CS in termini di numero di prodotti venduti.

- (ii) *Cardiac Rhythm Management* ("CRM"), che opera nella progettazione, produzione e vendita di prodotti per il trattamento delle disfunzioni del ritmo cardiaco (*pacemakers* e defibrillatori), prodotti per la diagnosi (*holter*) e per l'ablazione delle aritmie (cateteri per elettrofisiologia). Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002, i ricavi netti pro-forma della *business unit* CRM erano pari a 174,8 milioni di euro, di cui circa il 84% imputabili ai *pacemaker*, l'11% ai defibrillatori e il 5% agli altri prodotti della *business unit*. La Società ritiene che nel 2002 la quota di mercato del Gruppo Sorin in Europa in termini di numero di prodotti venduti fosse pari a circa il 15% per i *pacemaker* e circa il 4% per i defibrillatori.
- (iii) *Cardiovascular Implantable Devices* ("CID"), a sua volta suddivisa in due comparti: (i) il comparto valvole cardiache artificiali, che opera nella progettazione, produzione e vendita di valvole cardiache artificiali (meccaniche e biologiche) ed anelli per annuloplastica; e (ii) il comparto angioplastica coronarica e periferica che ha come attività la progettazione, produzione e vendita di *stent* coronarici ed endovascolari e cateteri per angioplastica. Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002, i ricavi netti pro-forma della *business unit* CID erano pari a 68,3 milioni di euro (non includendo il neo-acquisto Gruppo Carbomedics), di cui circa il 64% imputabile al comparto valvole cardiache artificiali e il rimanente 36% al comparto angioplastica coronarica e periferica. A seguito dell'acquisizione del Gruppo Carbomedics, la Società ritiene che il Gruppo Sorin sia divenuto *leader* europeo e *co-leader* mondiale nel segmento valvole meccaniche, in termini di numero di valvole vendute.

Nell'area dei prodotti per il trattamento delle malattie renali, il Gruppo Sorin opera tramite la *business unit Renal Care* ("RC"). Tale *business unit* ha come attività la progettazione, produzione e vendita di dializzatori, macchine per emodialisi, linee ematiche, concentrati e liquidi per la preparazione di soluzioni per dialisi. Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002, i ricavi netti pro-forma della *business unit* RC erano pari a 97,8 milioni di euro.

La seguente tabella indica le principali patologie cardiache e renali, le relative procedure mediche di cura, i prodotti del Gruppo Sorin utilizzati per curare tali patologie e le *business unit* deputate alla produzione degli stessi.

Patologia	Procedura di cura	Prodotto	B.U.
Patologia cardiaca			
Coronaropatia	By pass chirurgico	Sistema di circolazione extracorporea	CS
	Angioplastica	Catetere e stent	CID
Disfunzione valvolare	Sostituzione chirurgica	Sistema di circolazione extracorporea e valvola artificiale	CS/CID
	Riparazione della valvola nativa	Anello per annuloplastica	CID
Aritmia	Impianto di apparecchio per il controllo del battito	Pacemaker / Defibrillatore	CRM
	Ablazione	Catetere per mappatura e ablazione	CRM
Scompenso cardiaco	Trapianto cardiaco	Sistema di circolazione extracorporea	CS
	Stimolazione biventricolare	Pacemaker / Defibrillatore	CRM
Patologia renale			
Insufficienza renale	Emodialisi	Macchina e filtro per emodialisi	RC

1.2.1.2 Prodotti per le malattie cardiovascolari

Cardiac Surgery

La *business unit* CS è suddivisa in due comparti: (i) il comparto cardiopolmonare e (ii) il comparto *blood management*.

Comparto cardiopolmonare

L'attività del comparto cardiopolmonare consiste nella ricerca, progettazione, produzione e vendita di macchine per la circolazione extracorporea da impiegarsi durante le procedure di cardiochirurgia toracica a cuore fermo (macchine cuore-polmone), nonché di prodotti monouso per la circolazione extracorporea e l'ossigenazione del sangue (ossigenatori, filtri arteriali, ecc.).

La cardiochirurgia viene utilizzata principalmente per il trattamento delle coronaropatie. Tali patologie consistono nella stenosi delle arterie coronarie, con conseguente riduzione dell'afflusso sanguigno al muscolo cardiaco, a causa del deposito di placche sulle pareti arteriose. La cardiochirurgia viene inoltre utilizzata per la sostituzione di valvole cardiache difettose, per la riparazione di alterazioni morfologiche del cuore e per il trapianto cardiaco.

La tecnica chirurgica utilizzata tradizionalmente per ovviare alla stenosi delle arterie coronarie è l'innesto di un *bypass* aorto-coronarico. Tale tecnica consiste nella deviazione del flusso sanguigno oltre la stenosi mediante l'inserimento di una connessione (*bypass*) tra l'aorta e l'arteria coronaria a valle della stessa, ripristinando in questo modo il normale afflusso sanguigno al muscolo cardiaco. La connessione è realizzata utilizzando vene o arterie prelevate da un'altra parte del corpo del paziente (ad esempio la vena safena e l'arteria mammaria). L'intervento può essere eseguito (i) a cuore fermo, con un sistema circolatorio esterno che supplisce

temporaneamente alle funzioni del cuore e dei polmoni del paziente e consente la circolazione del sangue nel corpo; o (ii) a cuore battente, quando l'intervento chirurgico viene effettuato senza interrompere il battito cardiaco naturale.

La cardiochirurgia è normalmente utilizzata quando la stenosi di un'arteria coronaria non può essere risolta con l'angioplastica o l'impianto di *stent*.

Gli interventi di cardiochirurgia diversi dal *bypass* (sostituzione di valvole, trapianto cardiaco) vengono effettuati solo a cuore fermo.

I principali prodotti del comparto cardiopolmonare sono i seguenti:

- macchina cuore-polmone: tale apparecchiatura, nota anche come circuito veno-arterio-cardio-polmonare, consente la circolazione sanguigna extracorporea durante gli interventi di cardiochirurgia nei quali è necessario arrestare temporaneamente il battito cardiaco per poter intervenire direttamente sulle cavità del cuore, mantenendo le camere cardiache immobili ed esangui. La procedura prevede l'arresto del cuore mediante l'iniezione di una soluzione e l'inserimento di una cannula nell'atrio destro e di un'altra cannula nell'aorta. Il sangue proveniente dall'atrio destro viene fatto scorrere all'interno dell'ossigenatore e poi all'interno di uno scambiatore di calore per raffreddarne la temperatura. Infine, il sangue ossigenato viene reimmesso nel corpo del paziente, attraverso la cannula posizionata a livello dell'aorta, con l'aiuto di una pompa rotante;
- ossigenatori: sono dispositivi monouso per l'ossigenazione del sangue. Attraverso l'ossigenatore, il sangue venoso, raccolto per il mezzo del circuito extracorporeo della macchina cuore-polmone, viene ossigenato e trasformato in sangue arterioso. Durante tale procedura il sangue viene, inoltre, arricchito di sostanze anticoagulanti per evitare la formazione di trombi e la temperatura dello stesso viene abbassata di pochi gradi al fine di ridurre il consumo di ossigeno da parte degli organi principali;
- altri accessori (PTS – *perfusion tubing sets*): sono tubature e connettori in plastica che collegano le diverse componenti del circuito e vengono forniti in dimensioni personalizzate sulla base delle specifiche indicazioni fornite dal centro di cardiochirurgia;
- cannule: sono prodotti monouso utilizzati durante le operazioni di cardiochirurgia e hanno la funzione di collegare l'apparecchiatura di ossigenazione del sangue al cuore. Ciascun tipo di cannula è prodotto in 4 diverse tipologie, ognuna per ciascun atrio o ventricolo. In particolare, le cannule venose sono utilizzate per drenare il sangue venoso che ritorna al cuore durante le operazioni di *bypass* effettuate a cuore aperto; le cannule arteriali sono inserite nell'aorta ascendente o nei maggiori vasi arteriosi al fine di riportare il sangue ossigenato dalla macchina cuore-polmone al sistema circolatorio del paziente.

Il Gruppo Sorin realizza una gamma di sistemi di circolazione extracorporea specializzata anche in funzione della taglia del paziente e, in particolare, produce una linea dedicata a pazienti in età pediatrica e neonatale.

I prodotti del comparto cardiopolmonare sono distribuiti dal Gruppo Sorin con i marchi Dideco, Cobe, Sorin e Stöckert.

Comparto blood management

Il comparto *blood management* ha come attività la ricerca, progettazione, produzione e vendita di macchine e prodotti monouso per l'autotrasfusione e per l'aferesi.

L'autotrasfusione consiste nella trasfusione di sangue proveniente dallo stesso paziente a cui il sangue è destinato. Tale tecnica mira a garantire l'autosufficienza trasfusionale negli interventi chirurgici programmati ed evita la trasfusione di sangue da donatore, limitando tra l'altro i rischi di trasmissione di agenti virali.

L'aferesi è la tecnica utilizzata in campo trasfusionale per ottenere la separazione dei vari costituenti del sangue (plasma, eritrociti, leucociti, piastrine), trattenendone alcuni e ritrasferendo i rimanenti nuovamente nel sangue del donatore.

I principali prodotti del comparto *blood management* sono i seguenti:

- sistemi per l'autotrasfusione: composti da un macchina e apparecchiature monouso di raccolta e purificazione del sangue, in cui l'elemento principale è rappresentato da un contenitore detto *bowl* che purifica il sangue tramite centrifugazione ad alta velocità. Tale procedura consente di: (i) predepositare il sangue del paziente, ovvero di estrarre più frazioni di sangue proprio nei giorni precedenti l'intervento chirurgico fino a ottenerne una quantità ritenuta sufficiente per l'operazione stessa; (ii) recuperare tale sangue nella fase intra-operatoria, mediante aspirazione del sangue direttamente dal campo operatorio e successiva reinfusione dello stesso, dopo opportuni trattamenti, nel paziente; (iii) recuperare il sangue nella fase post-operatoria, attraverso l'utilizzo di drenaggi chirurgici nelle ore seguenti alla fase operatoria;
- sistemi per l'aferesi: composti da un macchina e apparecchiature monouso di raccolta, purificazione e separazione del sangue. Tali apparecchiature consentono di prelevare sangue da un soggetto donatore, separarne i suoi costituenti, trattenendone alcuni e ritrasferendo i rimanenti nuovamente nel sangue del donatore, aumentando in tal modo la resa dei componenti utili della donazione. In particolare, attraverso tale apparecchiatura il sangue viene aspirato da una vena del braccio e raccolto nella c.d. camera di separazione ove la forza centrifuga applicata permette una rapida stratificazione delle varie componenti del sangue, facilitandone il prelievo differenziato. Successivamente si ha la reinfusione dei componenti desiderati e l'eliminazione dei rimanenti.

Una nuova linea di prodotto introdotta nel corso del 2003 dal Gruppo nel comparto *blood management* è rappresentata dalla colla di fibrina, ottenuta dal trattamento di sangue autologo. Tale prodotto è un collante biologico termotrattato che viene utilizzato nella chirurgia per accelerare il processo di coagulazione del sangue ed è caratterizzato da un'elevata emocompatibilità rispetto ai prodotti realizzati con sangue omologo e componenti di sangue bovino.

I prodotti del comparto *blood management* sono distribuiti dal Gruppo Sorin con i marchi Dideco e Cobe.

La *business unit* CS opera attraverso le seguenti società : (i) Dideco, con stabilimenti a Mirandola, Modena (Italia), che progetta e produce macchine per l'autotrasfusione e per l'aferesi, nonché circuiti e componenti monouso per la circolazione extracorporea e per l'aferesi; (ii) Cobe Cardiovascular con stabilimenti ad Arvada, Denver, (Stati Uniti), che progetta e produce prodotti per l'autotrasfusione, nonché circuiti e componenti monouso per la circolazione extracorporea; (iii) Stöckert

Instrumente, con stabilimenti a Monaco di Baviera (Germania), la quale progetta e produce macchine cuore-polmone e cannule (cfr. Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.7).

La rete commerciale della *business unit* CS è articolata - a seconda dei paesi e delle aree geografiche - in una rete di vendita diretta e/o indiretta (cfr. Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.4).

La Società ritiene che nel 2002 la *business unit* CS occupava una posizione di *leadership* a livello mondiale nel comparto cardiopolmonare e di *co-leadership* nel comparto *blood management* in termini di numero di prodotti venduti nel 2002 (cfr. Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.14).

La seguente tabella indica i ricavi netti pro-forma della *business unit* CS per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002, il primo semestre 2003 e i primi nove mesi 2003 per i principali comparti.

(euro milioni)	Esercizio 2002	1° semestre 2003	Primi nove mesi 2003
(dati pro-forma)			
Comparto cardiopolmonare	251,7	118,5	172,7
Comparto <i>blood management</i>	64,6	30,4	45,2
Altri prodotti	17,2	7,3	12,2
Totale	333,5	156,2	230,1

Cardiac Rhythm Management

La *business unit* CRM svolge attività di ricerca, progettazione, produzione e vendita di prodotti per il trattamento delle disfunzioni del ritmo cardiaco (*pacemakers* e *defibrillatori*), di prodotti per la loro diagnosi (*holter*) e di cateteri per elettrofisiologia.

Le disfunzioni del ritmo cardiaco (c.d. aritmie) derivano da irregolarità nel meccanismo di generazione e/o trasmissione degli impulsi elettrici che stimolano il battito del muscolo cardiaco. Le disfunzioni del ritmo cardiaco possono manifestarsi sotto forma di bradicardie (battito troppo lento) o tachicardie (battito troppo veloce) e, nei casi più gravi, possono determinare l'arresto cardiaco.

I principali prodotti della *business unit* CRM sono i seguenti:

- *pacemaker*: sono dispositivi utilizzati per il trattamento delle bradicardie. La bradicardia è un'alterazione molto diffusa e si manifesta nel rallentamento del battito cardiaco al di sotto del ritmo normale. Nei casi più gravi, quando la frequenza è inferiore ai 30 battiti al minuto, è necessario l'impianto del *pacemaker* al fine di mantenere un'adeguata frequenza cardiaca. Il *pacemaker* è composto da un generatore di impulsi elettrici di bassa intensità dotato di batteria e di elettrocatereteri che intervengono a regolare il battito cardiaco e ricevono dalle camere cardiache informazioni sul naturale funzionamento del cuore. I *pacemaker* possono essere: (i) monocamerali (singola camera ventricolare), con un solo elettrocaterete generalmente collocato nell'atrio destro o nel ventricolo destro; (ii) bicamerali (due camere), con due elettrocatereteri, uno collocato nell'atrio destro, l'altro nel ventricolo destro. Gli impulsi elettrici inviati al cuore sono ritmati in modo che gli atrii e i ventricoli del cuore pulsino in modo coordinato tra di loro. Il *pacemaker*, collegato agli elettrocatereteri, è inserito in una tasca sottocutanea in zona

pettorale. La maggioranza dei *pacemaker* oggi impiantati sono di tipo *rate responsive*, in grado cioè di modulare la stimolazione del battito cardiaco sulle necessità fisiologiche del paziente (in particolare, sulla base del grado di attività fisica svolta). Per aggiornare o modificare la programmazione del *pacemaker* alle esigenze del paziente, viene utilizzato un computer esterno (c.d. programmatore) capace di "colloquiare" con il *pacemaker*. I più recenti modelli di *pacemaker* sono anche in grado di trattare altre patologie, in aggiunta alle bradicardie, in particolare la fibrillazione atriale e lo scompenso cardiaco. La fibrillazione atriale è un'accelerazione anomala del ritmo di contrazione dell'atrio che può dare origine a complicazioni potenzialmente pericolose come il rilascio di trombi. Il *pacemaker* è in grado di correggere queste alterazioni attraverso impulsi elettrici opportunamente modulati. Lo scompenso cardiaco, che si traduce in una limitata capacità di pompaggio del sangue, può essere, in alcuni casi, trattato con una stimolazione sincronizzata dei due ventricoli che si realizza tramite l'impianto di un *pacemaker* dotato di tre elettrodi, di cui uno in grado stimolare il battito del ventricolo sinistro (*pacemaker* del tipo *Multi Site Pacing* – MSP), con funzione di terapia di risincronizzazione del battito cardiaco (*Cardiac Re-synchronization Therapy* – CRT);

- defibrillatori impiantabili ("ICD", "**Implantable Cardioverter Defibrillator**"): sono dispositivi impiantabili utilizzati per l'identificazione e la terapia delle tachiaritmie ventricolari, che consistono nell'aumento disordinato patologico del ritmo cardiaco che nelle ipotesi più gravi può evolvere in fibrillazione e determinare un improvviso arresto cardiaco. L'ICD rileva l'irregolarità (tachiaritmica) del ritmo cardiaco, ed eroga opportune terapie per ripristinare il normale ritmo cardiaco. A tal fine, il defibrillatore è inserito in una tasca sottocutanea pettorale. Se il ritmo cardiaco identificato è la tachicardia ventricolare, il defibrillatore erogherà sul ventricolo brevi sequenze di stimoli. Se il ritmo cardiaco identificato è la fibrillazione ventricolare, che può portare il paziente alla morte, il defibrillatore eroga un vero e proprio *elettro-shock* (defibrillazione) per resincronizzare lo *status* elettrico del miocardio. Esistono due tipologie di defibrillatori impiantabili: (i) ICD monocamerali (singola camera ventricolare) che identificano i segnali elettrici provenienti dal ventricolo destro ed erogano terapie su riconoscimento della tachiaritmia ventricolare; (ii) ICD bicamerali (due camere) che operano sui segnali provenienti dall'atrio destro e dal ventricolo destro. L'ICD bicamerale ottimizza i benefici dell'applicazione, poiché attiva le terapie in modo più specifico, discriminando opportunamente tra tachicardie ventricolari e sopraventricolari. Nell'ambito della categoria degli ICD bicamerali è prodotto, inoltre, il c.d. defibrillatore *Multi Site Pacing* che svolge le stesse funzioni di un *pacemaker* MSP (v. paragrafo precedente) ma possiede, in aggiunta, la capacità di intervenire con uno *shock* elettrico di elevata intensità, qualora insorga un episodio di fibrillazione ventricolare. Nei pazienti affetti da scompenso cardiaco in fase avanzata, che sono anche ad elevato rischio di arresto cardiaco, questo tipo di apparecchio svolge la duplice funzione di terapia di risincronizzazione del battito cardiaco (*Cardiac Re-synchronization Therapy* – CRT) e di salva-vita;

- *holter*: è un'apparecchiatura utilizzata a fini diagnostici per monitorare e registrare il battito cardiaco al fine di valutarne la tipologia durante lo svolgimento delle normali attività del paziente per un arco temporale che va da uno a tre giorni. Tale dispositivo è normalmente utilizzato quando l'elettrocardiogramma non è in grado di evidenziare un'eventuale aritmia, ritenuta probabilmente sussistente da parte del medico curante. Il dispositivo

è costituito da un registratore del ritmo cardiaco portatile e dagli elettrodi che collegano lo stesso al torace del paziente;

- cateteri per elettrofisiologia: sono prodotti utilizzati per valutare la funzionalità elettrica del cuore;
- altri accessori: il più importante è il programmatore, uno strumento analogo ad un computer portatile che ha la funzione di impostare, per via telemetrica, i parametri più opportuni per il funzionamento del *pacemaker* e del defibrillatore, in base allo stato del paziente.

I prodotti della *business unit* CRM sono distribuiti con i marchi Sorin Biomedica ed Ela.

La *business unit* CRM opera attraverso le seguenti società: (i) Sorin Biomedica CRM, con stabilimenti produttivi a Saluggia, Vercelli (Italia), che progetta e produce *pacemaker*; e (ii) Ela Medical, con stabilimenti produttivi a Montrouge, Parigi (Francia), che progetta e produce *pacemaker* e defibrillatori (cfr. Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.7).

La rete commerciale della *business unit* CRM è articolata - a seconda dei paesi e delle aree geografiche - in una rete di vendita diretta e/o indiretta (cfr. Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.4).

La Società ritiene che in Europa, nel segmento *pacemaker*, il Gruppo Sorin aveva nel 2002 una quota di mercato stimabile in circa il 12%, mentre nel segmento dei defibrillatori una quota pari a circa il 3%, in termini di numero di prodotti venduti (cfr. Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.14).

La seguente tabella indica i ricavi netti pro-forma della *business unit* CRM per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002, il primo semestre 2003 e i primi nove mesi 2003 per linea di prodotto.

(euro milioni)	Esercizio 2002	1° semestre 2003	Primi nove mesi 2003
(dati pro-forma)			
<i>Pacemaker</i>	147,6	69,8	103,1
Defibrillatori	18,4	8,8	13,2
<i>Holter</i>	4,7	2,0	3,0
Altri prodotti	3,2	1,7	2,7
Rettifiche	0,9	0,1	0,2
Totali	174,8	82,4	122,2

Cardiovascular Implantable Devices

La *business unit* CID è suddivisa in due comparti: (i) il comparto valvole cardiache artificiali e (ii) il comparto angioplastica coronarica e periferica.

Entrambi i comparti utilizzano la tecnologia di proprietà di Sorin denominata "carbofilm", che consente la ricopertura delle superfici dei prodotti impiantabili di produzione della *business unit* CID con uno strato di carbonio pirolitico, materiale dotato di elevatissima durezza, di resistenza meccanica e di alta biocompatibilità.

Comparto valvole cardiache artificiali

Il comparto valvole cardiache artificiali ha come attività la ricerca, progettazione, produzione e vendita di valvole cardiache meccaniche, valvole cardiache biologiche e anelli per annuloplastica.

Le valvole cardiache svolgono una funzione essenziale per il funzionamento del cuore, consentendo, mediante il loro ciclo di apertura e chiusura, il passaggio del sangue tra le quattro camere del cuore e verso il circuito venoso e arterioso. E' essenziale pertanto che abbiano una resistenza estremamente elevata alle sollecitazioni meccaniche e che presentino una morfologia perfettamente fluidica degli elementi mobili. In particolare, i materiali che compongono le valvole artificiali devono essere caratterizzati da un'elevata resistenza e durata meccanica e dall'emocompatibilità. Tale ultima caratteristica è fondamentale al fine di evitare il verificarsi di reazioni biochimiche di difesa che, nell'ipotesi di contatto con il sangue, potrebbero generare trombi e il conseguente rischio di embolia.

I principali prodotti del comparto valvole cardiache artificiali sono i seguenti:

- valvole cardiache artificiali: il Gruppo Sorin produce due tipologie di valvole cardiache artificiali: (i) meccaniche e (ii) biologiche:
 - (i) le valvole cardiache artificiali meccaniche sono realizzate in leghe metalliche e carbonio pirolitico. Le valvole meccaniche hanno una durata pressoché illimitata e prestazioni fluidiche ottimizzate. Gli attuali protocolli medici prevedono l'assunzione di una terapia anticoagulante cronica;
 - (ii) le valvole cardiache artificiali biologiche sono costituite da elementi mobili flessibili in grado di riprodurre condizioni emodinamiche molto simili a quelle naturali. Il materiale utilizzato per la realizzazione di questo tipo di valvole è di origine animale (valvole porcine o ricostruite a partire dal tessuto di pericardio bovino), che viene sottoposto a trattamenti chimici al fine di utilizzarlo per l'impianto umano. Lo sviluppo più recente nell'ambito delle valvole artificiali biologiche è rappresentato dalle protesi cosiddette *stentless*, costituite dal solo elemento funzionale biologico che viene direttamente suturato al muscolo cardiaco senza l'intermezzo di un supporto sintetico. Le valvole biologiche non richiedono l'assunzione di anticoagulanti ma, a causa del processo di calcificazione, hanno una durata limitata (dell'ordine di un decennio);
- anelli per annuloplastica: sono prodotti utilizzati per riparare e preservare la struttura delle valvole, in particolare di quella mitrale, in alternativa, ove possibile, alla sostituzione della stessa con protesi artificiali. Tali prodotti sono impiantati alla base della valvola cardiaca difettosa e fungono da supporto alla stessa, consentendo la riparazione del tessuto fibroso danneggiato.

I prodotti del comparto valvole cardiache artificiali sono distribuiti con i marchi Sorin e Carbomedics.

Comparto angioplastica coronarica e periferica:

L'attività del comparto angioplastica coronarica e periferica consiste nella ricerca, progettazione, produzione e vendita principalmente di cateteri e *stent* coronarici ed endovascolari.

L'angioplastica è la procedura di cardiologia interventistica utilizzata per rimodellare un vaso sanguigno che presenta dei restringimenti (c.d. stenosi) e ripristinare il normale flusso del sangue. In particolare, l'angioplastica coronarica è utilizzata per curare il restringimento delle arterie coronarie; l'angioplastica periferica è eseguita per il trattamento di restringimenti delle arterie periferiche (es. renali, iliache, carotidee, poplitee e femorali). La procedura si svolge tramite l'utilizzo di cateteri, al cui apice è montato un palloncino gonfiabile, e di *stent*. Il trattamento è preceduto da una cateterizzazione cardiaca o da un angiogramma al fine di individuare la localizzazione e il tipo di stenosi dell'arteria coronaria.

I principali prodotti del comparto angioplastica coronarica e periferica sono i seguenti:

- *stent* coronarici ed endovascolari: sono dispositivi impiantabili, costituiti da una gabbietta metallica capace di passare da una configurazione contratta ad una espansa, che vengono inseriti nell'arteria coronaria affetta da stenosi al fine di ripristinare in modo permanente la pervietà della stessa. Lo *stent* è introdotto nel vaso sanguigno tramite il catetere che porta all'estremità un palloncino. Una volta giunto sul punto della stenosi, il palloncino viene gonfiato, determinando l'espansione dello *stent*. Il palloncino viene poi sgonfiato e ritirato con il catetere e lo *stent* rimane nel punto di rilascio all'interno dell'arteria, mantenendone la dilatazione
- cateteri: sono tubature flessibili di piccolo diametro utilizzate nella tecnica dell'angioplastica per dilatare le pareti di un'arteria stenotica.

Attualmente è in corso la procedura di approvazione a livello europeo della nuova generazione di *stent* a rilascio di farmaco (cfr. Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.6.3).

I prodotti del comparto angioplastica coronarica e periferica sono distribuiti con il marchio Sorin.

La *business unit* CID opera attraverso: (i) Sorin Biomedica Cardio con stabilimenti produttivi a Saluggia, Vercelli (Italia), che progetta e produce valvole cardiache e *stent*; (ii) Carbomedics con stabilimenti a Austin, Texas (Stati Uniti) e Mitroflow Corporation, con stabilimenti a Vancouver (Canada) che progettano e producono valvole cardiache artificiali, meccaniche e biologiche.

La rete commerciale della *business unit* CID è articolata - a seconda dei paesi e delle aree geografiche - in una rete di vendita diretta e/o indiretta (cfr. Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.4).

Nel comparto delle valvole cardiache artificiali meccaniche, la Società ritiene che il Gruppo Sorin, considerando il Gruppo Carbomedics, occupava nel 2002 una posizione di *leadership* a livello europeo e di *co-leadership* a livello mondiale in termini di unità vendute e una quota del mercato europeo di circa il 17% in termini di valvole biologiche vendute.

Nel segmento dei prodotti per angioplastica, la Società ritiene che nel 2002 il Gruppo Sorin deteneva una quota del mercato europeo - che costituisce il principale mercato di riferimento del Gruppo in tale segmento - stimabile in circa l'8% in termini di pezzi venduti (cfr. Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.14)

La seguente tabella indica i ricavi netti pro-forma della *business unit* per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002, il primo semestre 2003 e i primi nove mesi 2003, per i principali comparti.

(euro milioni) <i>(dati pro-forma)</i>	Esercizio 2002	1° semestre 2003	Primi nove mesi 2003
Comparto valvole cardiache artificiali	43,7	53,8	82,3
Comparto angioplastica coronarica e periferica	24,6	11,8	17,1
Rettifiche	-	0,1	0,2
Totale	68,3	65,7	99,6

Nota: il Gruppo Carbomedics è stato consolidato a partire dal 21 gennaio 2003, data di acquisizione dello stesso.

1.2.1.4 Prodotti per l'emodialisi

Renal Care

La *business unit* RC ha come attività la ricerca, progettazione, produzione e vendita di prodotti terapeutici per il trattamento dell'insufficienza renale e, in particolare, dell'insufficienza renale cronica.

L'insufficienza renale è una patologia che ricorre quando danni temporanei o permanenti ai reni impediscono agli stessi di svolgere in modo adeguato la propria funzione di depurazione del sangue. Nell'ipotesi in cui i danni ai reni siano permanenti, le uniche alternative terapeutiche sono il trapianto di reni o il trattamento di dialisi. Le principali cause dell'insufficienza renale sono state individuate nel diabete e nella ipertensione.

La dialisi consiste nella procedura per il trattamento dell'insufficienza renale cronica mediante l'utilizzo di una macchina che svolge le funzioni del rene danneggiato, rimuovendo dal sangue i composti tossici (urea, acido urico, creatinina), ed eliminando i liquidi che si accumulano in eccesso. Esistono due diversi metodi per effettuare la dialisi: il trattamento di emodialisi e la dialisi peritoneale. Il Gruppo Sorin, alla data del Prospetto di Quotazione, è attivo nel solo settore del trattamento di emodialisi.

I principali prodotti della *business unit* RC sono i seguenti:

- macchine per emodialisi: sono delle apparecchiature che depurano il sangue del paziente, filtrandolo attraverso i filtri dializzatori, e successivamente immettono nuovamente lo stesso nel corpo del paziente attraverso un circuito extracorporeo. Il collegamento fisico tra il paziente e il circuito ematico del rene artificiale richiede la realizzazione di un accesso vascolare permanente al sistema circolatorio del paziente. Ogni trattamento di emodialisi – da ripetersi solitamente tre volte a settimana - ha una durata approssimativa di tre/cinque ore, durante la quale il sangue viene fatto circolare attraverso un circuito extracorporeo all'interno di un dializzatore più di una volta
- dializzatori: sono filtri monouso realizzati con membrane sintetiche semipermeabili che permettono il passaggio delle sostanze tossiche in una sola direzione, impedendo in tal modo il rientro delle stesse nel sangue del paziente sottoposto al trattamento. All'interno del dializzatore, vi sono due

diverse camere, separate da una membrana sintetica semipermeabile, attraverso le quali scorrono il sangue del paziente e la soluzione per dialisi. Attraverso tale procedura (c.d. diffusione), le tossine uremiche e le sostanze in eccesso sono trasferite dal sangue del paziente alla soluzione per dialisi.

- linee ematiche, concentrati e liquidi per la preparazione di soluzioni per dialisi: le linee ematiche per emodialisi sono prodotti monouso costituiti da tubi, raccordi, camere di gocciolamento, composti di materiale plastico, caratterizzato da un'elevata biocompatibilità; i concentrati e i liquidi per la preparazione di soluzioni per dialisi sono i prodotti utilizzati per ottenere la soluzione, a composizione predeterminata, che viene fatta scorrere nel dializzatore accanto al sangue per depurarlo.

I prodotti della *business unit* RC sono distribuiti con i marchi Bellco e Soludia.

La *business unit* RC opera attraverso le seguenti società: (i) Bellco, con stabilimenti a Mirandola, Modena (Italia) e a Saluggia, Vercelli (Italia), che progetta e produce macchine per dialisi, i relativi prodotti monouso e linee e accessori per la circolazione extracorporea; (ii) Soludia, con stabilimento a Tolosa (Francia), che produce soluzioni dialitiche concentrate in polvere, liquide ed infusionali per dialisi.

La rete commerciale della *business unit* RC è articolata - a seconda dei paesi e delle aree geografiche - in una rete di vendita diretta e/o indiretta (cfr. Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.4).

In questo segmento, la Società ritiene che nel 2002 il Gruppo Sorin deteneva una quota di mercato europeo - che costituisce il principale mercato di riferimento del Gruppo in tale segmento - di circa il 7% in termini di filtri e di circa il 5% in termini di macchine vendute (cfr. Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.14).

La seguente tabella indica i ricavi netti pro-forma della *business unit* RC per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002, il primo semestre 2003 e i primi nove mesi 2003.

(euro milioni)	Esercizio 2002	1° semestre 2003	Primi nove mesi 2003
<i>(dati pro-forma)</i>			
Renal Care	97,8	52,2	76,6

1.2.1.5 Servizi di telemedicina e telecardiologia

Il Gruppo offre in Italia, attraverso la controllata Sorin LifeWatch, servizi di telemedicina e telecardiologia. Il monitoraggio remoto dei pazienti affetti da patologie cardiache con refertazione degli elettrocardiogramma in tempo reale viene attivato mediante una telefonata ad un *call center*. Il servizio è attivo con un presidio medico specialistico 24 ore su 24 per 365 giorni all'anno.

Il collegamento diretto con il *call center* permette al personale di interagire con il paziente, identificare prontamente situazioni a rischio e valutare soluzioni immediate, come per esempio il ricovero urgente in un centro di cura qualificato. Il Gruppo Sorin ha iniziato a prestare servizi di telemedicina e telecardiologia all'inizio del 2002 e ha iniziato a fatturare le prestazioni eseguite nel secondo semestre del 2002. Nei primi nove mesi del 2003 la società ha realizzato ricavi netti pari a circa 0,5 milioni di euro.

1.2.2 Volume di affari per area di business e mercati geografici

La seguente tabella indica la ripartizione dei ricavi netti consolidati pro-forma per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002, il primo semestre 2003 e i primi nove mesi 2003 per area di business.

(euro milioni) <i>(dati pro-forma)</i>	Esercizio 2002	1° semestre 2003	Primi nove mesi 2003
Prodotti cardiovascolari			
<i>Cardiac Surgery</i>	333,5	156,2	230,1
<i>Cardiac Rhythm Management</i>	174,8	82,4	122,2
<i>Cardiovascular Implantable Device</i>	68,3	65,7	99,6
Prodotti emodialisi			
<i>Renal Care</i>	97,8	52,2	76,6
Rettifiche*	(2,5)	(0,8)	(1,2)
Totale	671,9	355,7	527,3

* Elisione dei ricavi infragruppo.

La seguente tabella indica la ripartizione dei ricavi netti consolidati pro-forma per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002, il primo semestre 2003 e i primi nove mesi 2003 per area geografica di destinazione.

(euro milioni) <i>(dati pro-forma)</i>	Esercizio 2002	1° semestre 2003	Primi nove mesi 2003
Italia	124,2	71,6	105,0
Resto d'Europa	271,6	144,3	209,3
Nord America	163,8	82,4	125,7
Giappone	52,7	25,4	39,1
Resto del Mondo	59,6	32,0	48,2
Totale	671,9	355,7	527,3

1.2.3 Andamento del portafoglio ordini

In considerazione dell'attività svolta dall'Emittente, che è contraddistinta da un ciclo di acquisti, produzione e vendita breve, l'andamento del portafoglio ordini non risulta essere un elemento significativo.

1.2.4 *Canali di vendita*

1.2.4.1 Rete distributiva

L'Emittente dispone, nell'ambito delle *business unit* operanti nel settore delle malattie cardiovascolari (CS, CID e CRM), di una rete di vendita presente in forma diretta nei principali paesi d'Europa, negli Stati Uniti, in Canada e in Giappone per un totale di circa 800 persone, delle quali circa 310 operanti nella *business unit* CS, circa 320 nella CRM e circa 170 nella CID. Nell'ambito della *business unit* RC, la rete di vendita diretta è più circoscritta, con un totale di circa 60 persone e una copertura dei mercati di Italia, Belgio, Francia, Germania, Regno Unito e Spagna.

Nei mercati in cui il Gruppo Sorin non è presente attraverso una rete diretta lo stesso opera attraverso una rete di distributori. La scelta di operare attraverso una rete di vendita diretta o meno viene presa dalla Società sulla base di valutazioni inerenti la stabilità politica e finanziaria del paese, le regolamentazioni vigenti nei mercati, la dimensione del mercato esistente, le prospettive di sviluppo e i costi fissi da sostenere per la costruzione di una struttura diretta. I distributori vengono invece selezionati sulla base della loro affidabilità operativa, solidità finanziaria, esperienza e radicamento sul territorio.

I rapporti con i distributori sono regolati da contratti, secondo uno *standard* di riferimento che viene adeguato - in base alle diverse situazioni di mercato - in termini di prezzi, minimi di *performance*, condizioni di pagamento, modalità di inoltro ordini e tempi di consegna, garanzie per le apparecchiature, politiche di supporto *marketing* e promozione. Generalmente i contratti prevedono l'esclusiva di attività del distributore per specifico segmento di mercato del prodotto di cui è distributore.

Le attività della rete distributiva comprendono le attività di vendita in senso stretto (promozione dei prodotti e stipula dei contratti con la clientela), le attività di *customer service* e di gestione degli ordini (stesura delle offerte alla clientela, gestione degli ordini e dei piani di approvvigionamento dalla logistica centrale) e le attività di assistenza tecnica (installazione delle apparecchiature e *training* al cliente sulle medesime, manutenzione programmata e straordinaria, *upgrading* delle apparecchiature e gestione del magazzino ricambi).

Le *business unit* svolgono un'attività di formazione dei venditori e dei clienti. In particolare, per quanto riguarda i venditori sono effettuati un *training* iniziale su tutte le tipologie di prodotto, uno *stage* presso centri qualificati e corsi specialistici aventi ad oggetto le nuove linee di prodotto e le innovazioni e miglioramenti apportati ai prodotti esistenti. Per quanto riguarda, la clientela, l'attività di formazione comprende corsi effettuati dai *Product Manager* e dai *Product Specialist* volti ad istruire i clienti sul corretto uso dei prodotti e sulla risoluzione di eventuali problematiche connesse al funzionamento degli stessi.

Ciascuna *business unit* opera attraverso una propria rete commerciale dedicata. Negli Stati Uniti la direzione commerciale per le *business unit* CID e CS è unificata. E' in fase di studio una struttura organizzativa volta a realizzare un maggior coordinamento tra le attività commerciali delle diverse *business unit* in aree geografiche omogenee (ad esempio Paesi serviti con distributori, principali Paesi europei serviti con reti dirette e/o agenti/distributori).

Di seguito viene analizzata la rete distributiva attualmente in essere per le singole *business unit*.

Cardiac Surgery

La *business unit* CS opera nelle diverse aree geografiche tramite le strutture commerciali, dirette ed indirette, delle società Dideco, Cobe Cardiovascular e Stöckert.

La CS vende i propri prodotti con il marchio Sorin, Dideco, Cobe Cardiovascular e Stöckert attraverso la rete commerciale di Dideco in Europa Occidentale (Italia, Francia, Regno Unito, Germania, Spagna, Olanda, Belgio, Svizzera, Austria, Portogallo, Danimarca, Norvegia, Svezia e Finlandia), Giappone e Resto del Mondo (altri Paesi ad eccezione del mercato nord americano). Tale struttura commerciale è diretta da un Responsabile Vendite e *Marketing*, cui rispondono il Direttore *Marketing* e tre Direttori Vendite (uno per ciascuna delle tre aree geografiche sopracitate).

In Europa Occidentale, la rete diretta della CS è affiancata da agenti e distributori locali. In particolare, in ogni Paese di tale area è presente un *Country Sales Manager* che fa capo direttamente al Direttore Vendite Europa. Anche in Giappone, la Società è presente con una rete di vendita diretta e indiretta, mentre nel Resto del Mondo opera attraverso una rete indiretta, con a capo quattro *Area Managers*. Nel mercato nord americano (Stati Uniti e Canada) le vendite sono gestite da un'apposita direzione commerciale, che opera come direzione unificata per le *business unit* CS e CID e, quindi, sia per la rete di vendita di Cobe Cardiovascular, che per quella del Gruppo Carbomedics. I prodotti Stöckert vengono venduti principalmente attraverso Cobe Cardiovascular e Dideco che si occupano della loro commercializzazione a livello mondiale. Vi è, inoltre, una rete di distributori di vendita a clienti esterni, che opera principalmente in Germania, Spagna, Austria, Corea del Sud e India.

I clienti della *business unit* CS sono principalmente (i) nel comparto cardiopolmonare, strutture sanitarie, pubbliche e private; (ii) nel comparto *blood management*, i centri per la raccolta del sangue. Nel mercato degli Stati Uniti, i clienti sono anche i c.d. gruppi di acquisto, ossia enti e organizzazioni che acquistano prodotti per conto di diversi clienti al fine di ottenere condizioni più vantaggiose.

Cardiac Rhythm Management

L'organizzazione commerciale della *business unit* CRM è composta da (i) un Direttore Operazioni Commerciali, al quale rispondono tre *Area Manager* (per le aree Francia, Europa Occidentale, e Resto del Mondo, ivi inclusi Giappone e Stati Uniti) (ii) i *Country Manager*, (iii) il *customer service*, la logistica, il *marketing* e il supporto tecnico che svolgono attività di supporto ai *Country Manager*.

Nei principali Paesi europei (Italia, Francia, Germania, Regno Unito, Spagna, Svizzera e Belgio), negli Stati Uniti e in Giappone la rete di vendita della CRM è diretta e, in alcuni casi, a tale rete si affianca una rete indiretta, composta da distributori e agenti. In Canada e nel Resto del Mondo la rete di vendita è indiretta.

I clienti della *business unit* CRM sono principalmente strutture sanitarie, pubbliche e private specializzate nell'impianto di *pacemaker* e *defibrillatori*.

Cardiovascular Implantable Devices

La *business unit* CID opera nelle diverse aree geografiche tramite le strutture commerciali di Sorin Biomedica Cardio e di Carbomedics. In particolare, nel segmento valvole cardiache, fuori dagli Stati Uniti il processo di integrazione tra le strutture commerciali di Sorin Biomedica Cardio e quelle del Gruppo Carbomedics è

stato quasi del tutto completato nei mesi successivi all'acquisizione di quest'ultimo. Negli Stati Uniti, il Gruppo Carbomedics opera attraverso la propria organizzazione commerciale composta da un Responsabile Vendite e *Marketing*, al quale rispondono il Direttore Vendite, il Direttore *Marketing* e il Direttore del *Customer Service*. Al Direttore Vendite rispondono a loro volta quattro *Regional Sales Manager*, ovvero uno per ognuna delle quattro zone in cui viene suddiviso il territorio (regioni centrale, medio-centrale, orientale ed occidentale). Questa struttura è integrata con quella di Cobe Cardiovascular.

La *business unit* CID dispone di una rete di vendita di tipo diretto in Francia, Regno Unito, Germania, Spagna, Svizzera, Olanda e in Giappone; negli altri Paesi in cui è presente opera, invece, attraverso distributori.

I clienti della *business unit* CID sono principalmente strutture sanitarie, pubbliche e private ed esclusivamente nel mercato americano, anche i c.d. gruppi di acquisto.

Renal Care

L'organizzazione commerciale della *business unit* RC è composta da un Direttore Centrale a cui rispondono un Direttore Commerciale per l'Italia, uno per le attività internazionali, un Direttore Scientifico (*marketing*, ricerche cliniche, pubblicità e immagine) e un Direttore Servizi Tecnici di Assistenza.

La rete di vendita è di tipo diretto nei principali Paesi europei (Italia, Francia, Germania, Regno Unito, Spagna e Belgio), mentre è indiretta negli altri Paesi (tra questi i principali sono Canada, Messico, Russia, Cina, Turchia, Corea e Marocco). La presenza di prodotti della *business unit* si completa con le produzioni *Original Equipment Manufacturer* (OEM) per alcune aziende, che vendono in diversi paesi, europei ed extra europei. Nel resto del mondo, la promozione, la vendita e la distribuzione sono affidate a società plurimandatarie operanti nel settore delle forniture ospedaliere.

I clienti della *business unit* RC sono principalmente strutture sanitarie pubbliche e private, alle quali si affiancano associazioni *no-profit*.

Attività di marketing

L'attività promozionale e di *marketing* del Gruppo si concentra principalmente sulla partecipazione a convegni organizzati dalle società scientifiche nazionali e internazionali (anche con la presenza di propri *stand* dedicati alla promozione dei prodotti) e sull'organizzazione di convegni e *workshop* specificatamente promossi su tematiche scientifiche correlate alle proprie proposte di prodotti/servizi (sia soluzioni terapeutiche innovative sia prodotti in fase di lancio sul mercato). L'attività di *marketing* provvede, inoltre, al supporto specialistico della forza vendita, alla produzione e all'aggiornamento del materiale illustrativo e dei siti *web*, nonché alla pubblicità su riviste specialistiche di settore.

In occasione del lancio di nuovi prodotti oppure per validare la proposta di nuove procedure vengono inoltre organizzati studi clinici, che scaturiscono dai contatti con la rete di consulenti del Gruppo o dal monitoraggio dell'attività scientifica internazionale, i quali portano a volte alla pubblicazione di articoli scientifici riferiti a prodotti del Gruppo oppure vengono utilizzati come strumento di miglioramento dei prodotti esistenti.

Le singole *business unit* effettuano attività di monitoraggio della *customer satisfaction* tramite l’organizzazione di incontri periodici con la forza vendita e con gruppi di clienti, il monitoraggio delle segnalazioni della clientela, con elaborazione di studi statistici e analisi specifiche di *customer satisfaction*, volte a valutare l’apprezzamento dei clienti rispetto ai prodotti e ai servizi.

Condizioni particolari di vendita

Nella prassi operativa il Gruppo Sorin effettua presentazioni e dimostrazioni del funzionamento delle apparecchiature alla clientela e consente alla stessa di eseguire, prima dell’acquisto, prove di utilizzo - con l’assistenza di personale specializzato della *business unit* - al fine di valutarne la rispondenza alle proprie esigenze.

Il Gruppo attua, a volte, condizioni dilazionate di pagamento, sconti su materiale d’uso, campionature gratuite di nuovi prodotti, valutazione e ritiro di macchine in caso di acquisto di nuove apparecchiature. Le *business unit* CS e RC propongono soluzioni di comodato d’uso (c.d. “full service”) delle apparecchiature, a fronte dell’esecuzione di un numero concordato di procedure per anno, secondo quanto regolato da contratti specifici con le strutture sanitarie. La *business unit* CRM offre in comodato d’uso i programmatori.

La rete di vendita americana di Cobe Cardiovascular offre, inoltre, la possibilità di acquistare un pacchetto, comprensivo dell’uso della macchina e dei prodotti monouso, ad un prezzo predefinito per singola procedura.

La *business unit* CID, al fine di ovviare alle esigenze di flessibilità degli ospedali, ha previsto la possibilità di mettere a disposizione degli stessi uno *stock* di valvole cardiache e *stent* di proprietà del Gruppo Sorin, che possono essere usati – in caso di necessità - dalle strutture ospedaliere a determinate condizioni contrattuali predefinite.

1.2.5 Informazioni sul grado di autonomia gestionale e dipendenza dell’Emittente da clienti, fornitori e finanziatori

Clienti

I clienti del Gruppo Sorin sono generalmente costituiti da ospedali, pubblici e privati e, negli Stati Uniti, anche dai c.d. gruppi di acquisto. I primi dieci clienti rappresentano congiuntamente il 5,9% dei ricavi netti consolidati pro-forma nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2002. La Società ritiene che non vi sia dipendenza da singoli clienti o da singoli gruppi di acquisto organizzati, in quanto nessuno di essi rappresentava singolarmente più del 2% dei ricavi netti consolidati pro-forma nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2002.

Fornitori

I primi dieci fornitori rappresentano congiuntamente il 13,4% dei costi di acquisto di materie prime, servizi e altri oneri di gestione consolidati pro-forma nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2002. La Società ritiene di non avere particolari rapporti di dipendenza nei confronti dei propri fornitori, tuttavia, in considerazione dell’elevato grado di sofisticazione dei prodotti realizzati dal Gruppo, la Società ritiene che esistano pochi fornitori in grado di assicurare il livello di qualità e affidabilità richiesto ai componenti e alle materie prime utilizzate nella produzione delle macchine e dei dispositivi impiantabili. Al fine di assicurare la continuità della fornitura e mantenere alta la qualità e l’affidabilità dei materiali, il Gruppo intende mantenere un rapporto

di continuità con i propri fornitori. In particolare, si segnala la presenza di alcuni fornitori strategici di (i) componentistica elettronica per *pacemaker* e defibrillatori per la *business unit* CRM, e di (ii) fibre cave per la produzione di dializzatori e di ossigenatori per le *business unit* RC e CS. La Società, tuttavia, è sempre attiva nella ricerca di fornitori alternativi in grado di garantire la continuità della fornitura, a parità di condizioni di qualità e affidabilità.

Finanziatori

La Società ritiene che, data la composizione dei propri finanziamenti, non sussistano situazioni di dipendenza da singoli finanziatori.

In particolare, al 30 settembre 2003 i principali finanziamenti che il Gruppo Sorin ha in essere sono:

- (i) due finanziamenti sindacati, con capofila Mediobanca Finstrutture, erogati nel 1999 per l'acquisizione di Cobe Cardiovascular e rifinanziati nel 2001, che al 30 settembre 2003 ammontano complessivamente a 57,7 milioni di euro (di cui la quota in scadenza entro il 30 settembre 2004 è pari a 23,2 milioni di euro);
- (ii) un finanziamento sindacato, con capofila Mediobanca, erogato nel 2001 per l'acquisizione di Ela Medical, che al 30 settembre 2003 ammonta complessivamente a 95,5 milioni di euro (di cui la quota in scadenza entro il 30 settembre 2004 è pari a 14,0 milioni di euro);
- (iii) un finanziamento concesso dal venditore per l'acquisizione del Gruppo Carbomedics nel gennaio 2003, che al 30 settembre 2003 ammonta complessivamente a circa 30,9 milioni di euro (nessuna quota in scadenza entro il 30 settembre 2004).

Con riferimento ai finanziamenti indicati ai punti (i) e (ii), essi prevedono che nel caso in cui si verifichino fatti, condizioni o circostanze, derivanti da operazioni straordinarie (quali, ad esempio, la Scissione), che determinino un sostanziale peggioramento delle ragioni di credito delle banche creditrici ovvero nel caso in cui non siano rispettati i *ratios* finanziari di *debt/MOL* (rapporto tra debiti finanziari netti e margine operativo lordo) inferiore a 4,5 e *debt/equity* (rapporto tra debiti finanziari netti e patrimonio netto) inferiore a 1, come individuati e stabiliti nei contratti di finanziamento⁴, gli istituti finanziatori avrebbero la facoltà di attivare uno dei rimedi contrattuali stabiliti negli accordi (tra cui il recesso, la risoluzione e la decadenza dal termine).

E' previsto che tali contratti di finanziamento siano trasferiti a Sorin per effetto della Scissione. Snia sta attualmente valutando alternative per il rifinanziamento degli affidamenti a medio lungo termine e a tal fine ha attivato contatti con gli attuali finanziatori. In tale contesto, Snia ritiene remota la possibilità che venga attivato uno

⁴ Si precisa che, ai fini contrattuali, **(a)** il *debt* è definito, con riguardo al bilancio consolidato come "l'ammontare dei debiti fruttiferi di interessi sotto qualsiasi forma e le garanzie e gli impegni di ogni genere che daranno o potranno dare luogo ad un esborso di denaro dedotte, se liberamente disponibili, le seguenti attività: (i) depositi di denaro e denaro in cassa; (ii) titoli di stato emessi da paesi appartenenti all'OCSE; (iii) obbligazioni di primari emittenti quotati presso borse valori di paesi appartenenti all'Unione Europea, non aventi contenuto azionario"; **(b)** il *MOL* è definito, con riguardo al bilancio consolidato, come "differenza tra valore e costo della produzione di cui allo schema di conto economico previsto dall'articolo 2425 codice civile al lordo degli ammortamenti e al netto dell'IRAP"; **(c)** l'*equity* è definito, con riguardo al bilancio consolidato, come "somma algebrica delle sottovoci di cui ai punti da (i) a (ix) della voce *patrimonio netto* di cui all'articolo 2424 codice civile, comprensive in ogni caso degli interessi dei terzi".

dei predetti rimedi contrattuali con riguardo sia all'operazione di Scissione, sia al mancato rispetto di un *ratio* contrattuale.

In particolare, con riferimento ai *ratios* finanziari, si precisa che i contratti di finanziamento prevedono che il rispetto dei predetti rapporti *debt/MOL* e *debt/equity* sia verificato al 30 giugno e al 31 dicembre di ciascun anno. A tale proposito si evidenzia che sulla base dei dati pro forma al 30 giugno 2003, l'Emittente sarebbe stata in grado di rispettare tali *ratios*. La Società Scissa prevede, inoltre, che la Scissione comporti un miglioramento delle ragioni di credito nei confronti della Società Beneficiaria e che la stessa sarà in grado di rispettare i predetti *ratios* finanziari.

Per ulteriori informazioni si veda Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.17, Capitolo IV, Paragrafi 4.4.2 e 4.5.1.

1.2.6 Minacce e opportunità

Minacce

Le principali minacce a cui è esposta l'attività del Gruppo Sorin di seguito esposte.

Incertezze relative allo sviluppo e commercializzazione dei prodotti

La capacità dell'Emittente di generare utili è strettamente collegata alla possibilità di sviluppare e commercializzare i propri prodotti. Trattandosi di dispositivi medici, la commercializzazione è soggetta alla preventiva approvazione da parte delle competenti autorità sanitarie. I tempi di rilascio delle autorizzazioni possono condizionare la redditività del Gruppo. Inoltre, le politiche di contenimento della spesa sanitaria messe in atto in molti Paesi, potrebbero condizionare e limitare i rimborsi da parte degli Enti Pubblici dei prodotti dell'industria medicale, con impatti negativi sulla penetrazione commerciale dei nuovi prodotti.

Responsabilità da prodotto e coperture assicurative

L'attività svolta dal Gruppo Sorin espone lo stesso ai rischi di responsabilità connaturati alla ricerca, alla produzione e alla commercializzazione di dispositivi medici per l'impianto nel corpo umano. Tali dispositivi, sia per l'alto grado di specializzazione sia per l'uso cui sono destinati, devono presentare caratteristiche di estrema qualità ed affidabilità; infatti, loro eventuali malfunzionamenti potrebbero avere gravi conseguenze sulla salute dei pazienti. Al riguardo, il Gruppo ha in essere specifiche polizze assicurative a copertura dei rischi da responsabilità civile e da prodotto. La Società ritiene che le polizze attualmente stipulate consentano al Gruppo di beneficiare di una copertura assicurativa adeguata al profilo di rischio (cfr. Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.6.5).

Proprietà intellettuale

I prodotti e le tecnologie oggetto dell'attività del Gruppo sono coperti da una molteplicità di registrazioni brevettuali e di marchi nazionali e internazionali. Registrazioni brevettuali e di marchi nazionali e internazionali di operatori terzi potrebbero limitare la possibilità del Gruppo Sorin di commercializzare nuovi prodotti o di entrare in nuovi mercati.

Opportunità

La Società ritiene di poter individuare come opportunità del Gruppo:

Ricerca scientifica e sviluppo tecnologico

La ricerca scientifica condotta dal Gruppo e lo sviluppo tecnologico rappresentano, secondo la Società, uno dei principali punti di forza dell'Emittente. Il Gruppo è impegnato a mantenere un'innovazione continua attraverso strutture interdisciplinari di ricerca e sviluppo, capaci di integrare sistematicamente tecnologie innovative nei propri prodotti e servizi. La continua innovazione dei prodotti determina la possibilità di utilizzare gli stessi per nuove applicazioni terapeutiche, nonché un allargamento del mercato potenziale dei prodotti del Gruppo Sorin.

Alla data del Prospetto di Quotazione, il Gruppo Sorin sta conducendo, all'interno di tutte le *business unit*, numerosi progetti di ricerca che prevedono il rinnovo nel prossimo triennio della gran parte dei principali prodotti venduti, alcuni dei quali sono già in fase di sperimentazione clinica (ad esempio lo *stent* a rilascio di farmaco). Alcuni di questi progetti potranno essere svolti con la collaborazione di terze parti.

Commercializzazione dei prodotti in corso di approvazione

Il Gruppo ha avviato le procedure per ottenere la certificazione FDA su alcuni prodotti di eccellenza tecnologica in portafoglio (quali gli *stent* coronarici prodotti da Sorin e le valvole cardiache biologiche prodotte dal Gruppo Carbomedics). La futura commercializzazione di tali prodotti ad alta specializzazione potrebbe permettere al Gruppo di cogliere importanti opportunità di sviluppo in segmenti di mercato caratterizzati da elevati tassi di crescita e redditività. Il Gruppo Sorin, nell'ambito dei prodotti per angioplastica, ha progettato e realizzato uno *stent* a rilascio controllato di farmaci. Il progetto sviluppato da Sorin Biomedica Cardio ha portato alla realizzazione di un sistema estremamente sofisticato che consente di applicare agli *stent* un principio in grado di abbattere i rischi di restenosi post impianto. La sperimentazione clinica è iniziata nei primi mesi del 2003 e il lancio del prodotto è previsto nel 2004 in Europa.

Politiche di rimborso dei servizi sanitari nazionali

Il Gruppo Sorin distribuisce i propri prodotti principalmente in Europa, Nord America e Giappone. Ciascuno dei paesi nei quali il Gruppo Sorin distribuisce i suoi prodotti attua differenti politiche di rimborso dei prodotti medici. La Società ritiene che l'inserimento di nuovi prodotti del Gruppo Sorin tra quelli rimborsabili da parte dei servizi sanitari di ciascun paese possa rappresentare un'opportunità per incrementare i propri volumi di vendita.

Incremento della domanda di prodotti per la cura della salute determinato da fattori demografici

Il settore di attività in cui opera il Gruppo risulta influenzato da fattori demografici quali il progressivo invecchiamento della popolazione mondiale, la conseguente necessità di migliorare la qualità della vita e l'insorgere di nuove patologie connesse all'adozione di stili di vita tipici dei paesi occidentali in altre aree del mondo. Tali fattori potrebbero rappresentare un'importante opportunità per l'aumento della domanda di prodotti e tecnologie offerte dal Gruppo Sorin.

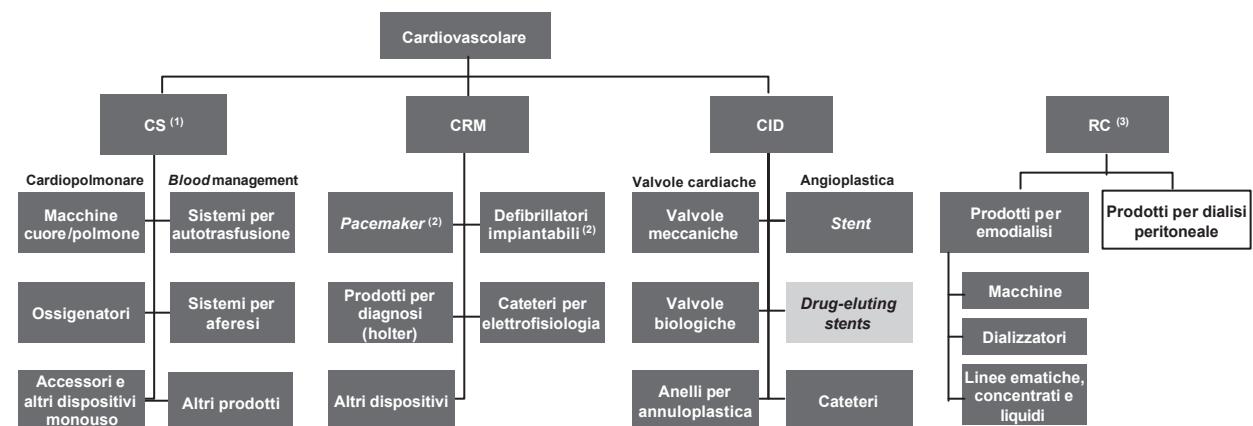
1.2.7 Mercato di riferimento

La Società opera nel settore delle Tecnologie Medicali ed in particolare in due principali aree di mercato: prodotti per il trattamento delle malattie cardiovascolari e renali.

Ove non altrimenti specificato, i dati di mercato riportati nel presente Prospetto di Quotazione sono stati elaborati dal *management* di Sorin, principalmente sulla base di informazioni ottenute ed elaborate dalle strutture commerciali e di *marketing* del Gruppo, integrate con dati pubblicati da fonti specializzate. Occorre osservare che risulta alquanto difficile fornire dati significativi e aggiornati sulla struttura e sull'andamento del mercato in cui opera Sorin, a causa di alcuni elementi peculiari del settore, tra cui la mancanza di statistiche ufficiali aggiornate e dettagliate per classi di prodotto, la riservatezza nella diffusione delle informazioni da parte degli operatori del settore e la competizione su molteplici mercati geografici.

Sorin opera attraverso quattro *business unit* nei seguenti segmenti di mercato: *Cardiac Surgery*, *Cardiac Rhythm Management*, *Cardiovascular Implantable Devices* e *Renal Care* (Cfr. Paragrafo 1.2). Di seguito si riporta la rappresentazione grafica di tali segmenti secondo le definizioni adottate dalla Società nella propria struttura produttiva e commerciale, con l'indicazione delle aree in cui il Gruppo è presente.

Definizione del mercato di riferimento



Legenda: Segmento in cui il Gruppo è presente; Segmento in cui il Gruppo intende entrare; Segmento in cui il Gruppo non è presente

(1) Si fa riferimento solo a macchinari e prodotti utilizzati durante le procedure di cardiochirurgia a cuore fermo in cui il Gruppo è presente e non a quelle a cuore battente in cui il Gruppo è assente

(2) Include anche i dispositivi (c.d. *Multi Site Pacing - MSP*) utilizzati per il trattamento dello scompenso cardiaco (*Cardiac Resynchronization Therapy - CRT*)

(3) Si fa riferimento solo al mercato dei prodotti, mentre non è indicato quello dei servizi del RC (c.d. *dialysis care*) in cui il Gruppo è assente

Il segmento cardiovascolare in generale è caratterizzato da elevati tassi di crescita storici e attesi in virtù sia di un numero crescente di pazienti affetti da patologie cardiovascolari sia, in misura ancora maggiore, della costante introduzione di prodotti migliori, in termini di funzionalità e ambiti di applicazione che creano domanda addizionale. Il primo fattore di crescita è legato all'aumento del bacino potenziale di clienti finali determinato dal progressivo invecchiamento della popolazione, in particolare nei paesi a più elevato reddito pro-capite, e dall'adozione di stili di vita più simili a quelli occidentali nei paesi emergenti (es. Cina, Sud America). Il secondo fattore è invece legato all'offerta di nuovi prodotti, favorita dagli ingenti investimenti in ricerca e sviluppo delle imprese operanti nel settore e dall'applicazione nel comparto delle Tecnologie Medicali di scoperte tecnologiche in altri campi scientifici (c.d. *cross fertilization*). Le nuove tecnologie, apportando benefici alla cura dei pazienti e/o rendendo gli interventi più sicuri e/o meno invasivi, presentano un tasso di adozione molto elevato.

Il mercato dell'emodialisi è caratterizzato da tassi di crescita storici e attesi generalmente inferiori rispetto al segmento cardiovascolare (con particolare riferimento ai segmenti CRM e CID), anche come conseguenza del maggior grado di maturità e minor tasso di innovazione che caratterizza questo mercato. I principali fattori di crescita sono riconducibili all'invecchiamento della popolazione e all'aumento dell'incidenza delle patologie che possono dare origine all'insufficienza renale cronica (es. diabete).

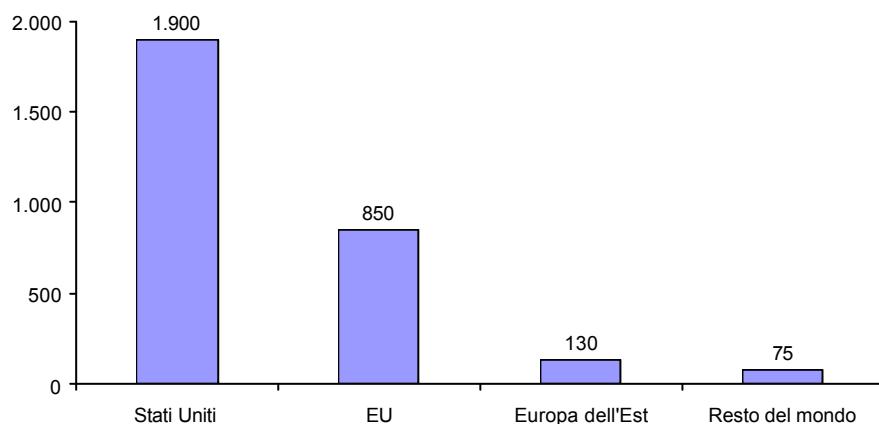
L'andamento del mercato delle tecnologie medicali è infine direttamente influenzato dalle scelte di spesa in ambito sanitario da parte dei governi e dalla normativa per lo sviluppo e commercializzazione di tali prodotti nei diversi Paesi, fattore quest'ultimo che rappresenta una barriera all'entrata per nuovi potenziali concorrenti.

Di seguito si riporta un'analisi effettuata dalla Società che descrive in modo più approfondito ciascuno dei segmenti sopra indicati.

1.2.7.1 *Cardiac Surgery*

Un indicatore delle dimensioni del segmento CS è rappresentato dal numero degli interventi di cardiochirurgia (a cuore fermo e a cuore battente) eseguiti annualmente nel mondo. Essi sono stati pari a circa 1,3 milioni nel 2002 includendo tutte le applicazioni (quali, chirurgia valvolare, correzione di malformazioni, *by-pass* aorto-coronarico, trapianto cardiaco) e di cui circa l'80% a cuore fermo⁵. In termini di ripartizione geografica il maggiore mercato per dimensioni è rappresentato dal mercato americano, dove nel 2002 è stata eseguita circa la metà del totale interventi a livello mondiale.

Numero di interventi di cardiochirurgia / milione di abitanti nel 2002



Fonte: Elaborazioni della Società basate su stime delle seguenti associazioni di categoria e relativi studi: *American Heart Association 2001 Heart and Stroke Statistical Update*; *National Center for Health Statistics*; *MDI Market and Technology Report – US Markets for Cardiovascular and Cardiothoracic Surgery Devices* (5/99)

⁵ Elaborazioni della Società basate su stime delle seguenti associazioni di categoria e relativi studi: *American Heart Association 2001 Heart and Stroke Statistical Update*; *National Center for Health Statistics*; *MDI Market and Technology Report – US Markets for Cardiovascular and Cardiothoracic Surgery Devices* (5/99)

Il segmento CS è un mercato relativamente maturo, nel quale il progresso tecnologico ha consentito di applicare, nei casi caratterizzati da minor criticità, interventi meno invasivi quali quelli a cuore battente. La Società ritiene che il numero di interventi complessivo sarà sostanzialmente costante a livello mondiale nei prossimi anni, con una progressiva riduzione negli Stati Uniti, il mantenimento degli attuali livelli in Europa e una leggera crescita nel resto del mondo. Questo *trend* si spiega considerando le notevoli differenze tra le diverse aree geografiche del rapporto tra il numero di interventi di cardiologia e il numero di abitanti: questo rapporto è infatti più che doppio negli Stati Uniti rispetto all'Europa ed è decisamente inferiore nel resto del mondo. Per il periodo 2002-2005 i tassi di crescita attesi del mercato degli ossigenatori, delle macchine cuore-polmone e dei sistemi di autotrasfusione sono prossimi allo zero⁶. Dal lato dell'offerta, il settore è stato caratterizzato da un processo di concentrazione volto al raggiungimento di economie di scala, che ha portato ad una forte riduzione del numero degli operatori.

1.2.7.2 Cardiac Rhythm Management

Il mercato dei prodotti CRM, che comprende primariamente *pacemaker* e defibrillatori impiantabili, è il segmento di maggiori dimensioni del settore cardiovascolare in termini di fatturato complessivo. L'evoluzione dei *pacemaker*, lo sviluppo delle vendite di defibrillatori e, più recentemente, di dispositivi specializzati nel trattamento dello scompenso cardiaco, hanno determinato una crescita media annua pari a circa il 15% negli ultimi anni, consentendo al segmento CRM di raggiungere nel 2002 un fatturato complessivo pari a circa 6,3 miliardi di euro⁷.

Come indicato nella tabella sottostante, Stati Uniti ed Europa sono i due principali mercati per i *pacemaker*, con un numero simile di unità vendute (stimabili in circa 310.000 nel 2002) ma con una significativa differenza in termini di valore (circa 2.000 milioni di euro vs. 750 milioni di euro rispettivamente), per effetto dei prezzi medi di vendita, che, per caratteristiche strutturali e storiche del mercato statunitense, sono notevolmente superiori rispetto a quelli applicati in Europa.

Nel caso dei defibrillatori impiantabili, la divergenza tra i due mercati in termini di valore (pari a circa euro 1.860 milioni negli Stati Uniti vs. euro 350 milioni in Europa) è invece principalmente riconducibile alla differenza di volumi, imputabile al maggiore ambito di applicazione e "rimborsabilità" di tali dispositivi sul mercato statunitense.

L'uso di dispositivi specializzati (c.d. *Multi Site Pacing – MSP*) nel trattamento dello scompenso cardiaco (*Cardiac Heart Failure - CHF*) è un fenomeno in rapidissima espansione; tale malattia cardiovascolare è una delle più invalidanti e a più ampia diffusione riguardando circa 22 milioni di persone nel mondo, di cui 5 milioni solo negli Stati Uniti, dove vengono diagnosticati oltre 500.000 nuovi casi all'anno.

Il mercato giapponese del CRM, terzo in termini dimensionali, sia per volumi che per valore complessivo, è caratterizzato da prezzi medi di vendita dei prodotti molto superiori rispetto a quelli praticati in altri Paesi.

Il mercato mondiale CRM nel 2002

⁶ Elaborazione della Società sulla base di informazioni commerciali e studi di settore

⁷ Elaborazione della Società sulla base di informazioni commerciali e studi di settore

	Europa		Stati Uniti		Giappone		Resto del mondo		Totale	
	Unità	Valore (euro milioni)	Unità	Valore (euro milioni)	Unità	Valore (euro milioni)	Unità	Valore (euro milioni)	Unità	Valore (euro milioni)
<i>Pacemaker</i>	309.500	743	315.400	2.019	38.500	312	213.600	385	877.000	3.459
Defibrillatori Implantabili	20.000	346	82.300	1.860	1.430	34	7.670	127	111.400	2.367
Dispositivi per CHF ⁽¹⁾	3.000	57	14.000	445	-	-	1.050	19	18.050	521
Totale	332.500	1.146	411.700	4.324	39.930	346	222.320	531	1.006.450	6.347

Fonte: Elaborazioni della Società sulla base di dati di mercato e sulla base di informazioni ottenute dalla rete distributiva del Gruppo

(1) Include i dispositivi c.d. *Multi Site Pacing (MSP)*. I dati si riferiscono al solo mercato statunitense in quanto la penetrazione di tali dispositivi negli altri mercati è ancora in fase iniziale

Nel mercato CRM, la crescita della domanda dipende principalmente da fattori demografici, che comportano un aumento del numero di pazienti affetti da aritmie e scompensi cardiaci, dall'approvazione da parte degli enti di controllo di nuovi dispositivi, che allargano l'ambito di applicazione in termini di patologie curate, e dalle procedure di rimborso da parte dei vari sistemi sanitari nazionali.

Sotto il profilo dell'offerta, il segmento CRM si caratterizza per le elevate barriere all'entrata sia di natura tecnologica e brevettuale, sia dovute alle elevate economie di scala in ricerca e sviluppo, produzione e distribuzione. Nel corso dell'ultimo decennio, variazioni significative delle quote di mercato si sono avute principalmente per effetto del processo di concentrazione nel segmento *pacemaker*, mentre nel più dinamico mercato dei defibrillatori implantabili il fattore competitivo principale è stato l'innovazione tecnologica.

Pacemaker

Con un fatturato complessivo pari a circa 3,5 miliardi di euro e vendite stimabili in oltre 870.000 unità nel 2002, i *pacemaker* costituiscono attualmente il maggiore comparto del segmento CRM. La Società stima che tale comparto sia cresciuto in valore negli ultimi anni ad un tasso medio annuo del 5-6%, principalmente per lo sviluppo di nuovi prodotti, tra i quali i *pacemaker* a stimolazione biventricolare MSP per il trattamento dello scompenso cardiaco, che hanno ampliato il mercato di riferimento e che godono di un significativo sovrapprezzo rispetto ai *pacemaker* convenzionali. La Società ritiene che le aspettative per il periodo 2002-2005 siano favorevoli, con un tasso di crescita medio atteso per le vendite di *pacemaker* pari a circa il 4% annuo⁸.

Defibrillatori implantabili e dispositivi per CHF

Dal 1985 (anno dell'approvazione da parte della FDA del primo defibrillatore implantabile) la domanda mondiale per tali prodotti è cresciuta costantemente, fino

⁸ Elaborazione della Società sulla base di informazioni commerciali e studi di settore

ad arrivare a circa 2,9 miliardi di euro nel 2002. L'elevato costo complessivo relativo all'impianto e al mantenimento di tali dispositivi, nonché il numero relativamente limitato di elettrofisiologi e la complessità del processo di qualificazione dei pazienti (prima della pubblicazione dello studio clinico MADIT II), hanno però frenato l'incremento della penetrazione del mercato nel recente passato. La Società ritiene che i tassi di crescita per il periodo 2002-2005 siano molto favorevoli e stima che siano pari a circa il 25% annuo. La Società prevede, infatti, che il valore del comparto raggiungerà circa 5 miliardi di euro nel 2005⁹, soprattutto a seguito dei risultati dello studio clinico MADIT II che ha dimostrato un maggior ambito applicativo del defibrillatore impiantabile.

1.2.7.3 Cardiovascular Implantable Devices - CID

Valvole cardiache

Il mercato delle valvole cardiache ha generato nel 2002 un fatturato globale per le imprese del settore di circa 755 milioni di euro, di cui circa la metà relativo al mercato statunitense.

Il mercato mondiale delle valvole cardiache (in unità e valore)

	2002
Sostituzione valvole cardiache (unità migliaia)	263
Valvole meccaniche (unità migliaia)	137
Ricavi (euro milioni)	315
Valvole biologiche (unità migliaia)	126
Ricavi (euro milioni)	397
Anelli per annuloplastica (unità migliaia)	30
Ricavi (euro milioni)	43
Totale chirurgia valvole cardiache (unità in migliaia)	292
Ricavi totali chirurgia valvole cardiache (euro milioni)	755

Fonte: Stime della Società basate su informazioni commerciali e sull'elaborazione di dati e informazioni tratte dai seguenti studi: *HRI Research Group ("US Market for HV Surgery", Sept. 2002)*, *DataMonitor Research Group ("US Market for HV Surgery", Nov. 2001, "European Market for HV Surgery", Nov. 2001*

Il tasso di crescita medio annuo del fatturato del mercato nel suo complesso è stato circa del 4% nel periodo 2000-2002. La Società stima che nel periodo 2002-2005 il

⁹ Elaborazione della Società sulla base di informazioni commerciali e studi di settore

mercato crescerà di circa l'1% (con una crescita delle valvole biologiche prevista di circa il 7%), sino a raggiungere un valore prossimo a 800 milioni di euro nel 2006. Il *mix* di prodotti venduti nel mondo è ancora sbilanciato verso le valvole meccaniche, che nel 2002 hanno rappresentato circa il 52% delle valvole cardiache sostituite. Sulla base dei *trend* previsti per il prossimo triennio la Società ritiene che la quota delle valvole biologiche dovrebbe aumentare e superare il 50% nel 2003. Il fenomeno di diffusione delle valvole biologiche è tuttavia diverso da paese a paese, molto più intenso negli Stati Uniti rispetto al resto del mondo.

Dal lato dell'offerta, il segmento delle valvole cardiache è caratterizzato da elevate barriere all'entrata dovute al *know-how*, all'elevato grado di affidabilità richiesta a tali prodotti (che conseguentemente porta i chirurghi ad essere fedeli a prodotti o marchi già noti/utilizzati) e, per quanto riguarda i mercati americano e giapponese, ai lunghi e costosi procedimenti per ottenere l'autorizzazione alla vendita dei prodotti.

Stent coronarici e periferici

Il mercato globale degli *stent* coronarici ha raggiunto, nel corso del 2002, le dimensioni di circa 2,4 miliardi di euro, di cui il 68% circa attribuibili al mercato statunitense. L'angioplastica è un segmento molto dinamico ed in continua espansione. Negli Stati Uniti si eseguivano circa 30.000 interventi nel 1983, 175.000 nel 1987 e 1.200.000 nel 2002. Complessivamente, a livello mondiale nel 2002 sono stati effettuati 1,8 milioni interventi di angioplastica con l'utilizzo di oltre 2,9 milioni *stent* coronarici. Includendo anche i cateteri e altri dispositivi utilizzati nella tecnica dell'angioplastica, il mercato mondiale dell'angioplastica coronarica ha raggiunto un volume d'affari superiore ai 4 miliardi di euro nel 2002.

Il mercato mondiale dell'angioplastica coronarica (in unità e valore)

	2002
Interventi (unità migliaia)	2.242
<i>Stent</i> ⁽¹⁾ (unità migliaia)	2.915
Ricavi (euro milioni)	2.395
Cateteri (unità migliaia)	1.580
Ricavi (euro milioni)	414
Ricavi da altri dispositivi (euro milioni)	1.560
Ricavi cardiologia interventistica (euro milioni)	4.369

Fonte: Stime della Società basate su informazioni commerciali e sull'elaborazione di dati e informazioni tratte dai seguenti studi: *MILLENNIUM Research Group ("US Market for Interventional Cardiology", Nov. 2002; "European Market for Interventional Cardiology", Nov. 2002; "Japanese Market for Interventional Cardiology", Nov. 2001)*

(1) Include i *drug-eluting stents*

Lo sviluppo del mercato della cardiologia interventistica coincide con diverse fasi di innovazione tecnologica che hanno rivoluzionato nel tempo la metodologia di trattamento delle coronopatie e delle ostruzioni di arterie periferiche.

L'angioplastica coronarica, introdotta a fine anni settanta, deve il proprio successo al fatto di rappresentare un'alternativa meno invasiva e traumatica rispetto alle terapie chirurgiche tradizionali.

A partire dal 1998, il raggiungimento di livelli di penetrazione del mercato ormai molto alti e l'aumento del numero dei *players*, si sono tradotti in un progressivo rallentamento dell'espansione del mercato, che negli ultimi anni ha presentato un tasso di crescita nell'intorno del 2,5-3,0%¹⁰.

Il nuovo dispositivo che sta rivoluzionando attualmente il settore è il cosiddetto *drug-eluting stent*, il cui obiettivo è quello di ridurre drasticamente il tasso di restenosi. La Società ritiene che la diffusione di questa nuova generazione di *stent* dovrebbe portare a una forte espansione della domanda, come confermato dal successo commerciale dei primi prodotti recentemente lanciati dai pionieri del settore, Johnson & Johnson e Boston Scientific Corp. La Società stima che nel periodo 2003-2005 il tasso di crescita medio annuo atteso si aggiri intorno al 70%.

L'angioplastica periferica, il cui primo intervento fu effettuato nel 1964, è una procedura che si è sviluppata rapidamente nell'ultimo ventennio. A livello mondiale, il fatturato complessivo legato alla vendita di *stent* periferici è stato di circa 245 milioni di euro nel 2002. La Società stima tassi di crescita pari a circa il 18,5% annuo nel periodo 2002-2005¹¹.

Sotto il profilo dell'offerta, il comparto degli *stent* si caratterizza per le elevate barriere all'entrata di natura tecnologica e brevettuale. Nel corso dell'ultimo decennio, si sono tuttavia registrate variazioni significative delle quote di mercato e entrata di nuovi operatori essendo l'innovazione tecnologica il fattore competitivo principale.

1.2.7.4 *Renal Care*

Un indicatore delle dimensioni del segmento RC è rappresentato dal numero di pazienti che, come indicato nella tabella sottostante, sono stati pari a oltre un milione nel 2002 (di cui circa l'87% sottoposti al trattamento dell'emodialisi), un numero circa doppio rispetto a quello registrato all'inizio degli anni Novanta.

Pazienti per area geografica e tipologia di trattamento nel 2002

	Nr. Pazienti	Tasso di crescita 2002/2001	Emodialisi	Dialisi peritoneale
Europa	270.000	4%	88%	12%
America	420.000	6%	80%	20%
Giappone	205.000	6%	95%	5%
Resto del mondo	255.000	8%	89%	11%
Totale	1.150.000	6%	87%	13%

Fonte: elaborazioni della Società sulla base di informazioni commerciali e studi di settore.

¹⁰ Elaborazione della Società sulla base di informazioni commerciali e studi di settore.

¹¹ Elaborazione della Società sulla base di informazioni commerciali e studi di settore.

All'interno del mercato dell'emodialisi, Sorin opera esclusivamente nel segmento della fornitura di prodotti per trattamenti dialitici, il cui giro d'affari a livello mondiale è stato prossimo a 5,6 miliardi di euro nel 2002¹². Il Gruppo non è invece presente nella fornitura di servizi (c.d *dialysis care*) come alcuni dei suoi principali concorrenti, quali Fresenius Medical Care A.G., Gambro A.B. e Baxter Corp., che sono integrati verticalmente. I mercati di riferimento per i prodotti dialitici sono quello del Nord America (Stati Uniti e Canada), e quello europeo, che rappresenta il mercato di riferimento per il Gruppo, e che nel 2002 ha registrato un giro d'affari stimato pari a circa 1,4 miliardi di euro¹³. Per entrambi i mercati il tasso di crescita atteso nei prossimi anni è di circa il 6% annuo¹⁴, in linea con i tassi storici registrati nell'ultimo biennio.

Tra i fattori alla base della continua espansione del mercato vi sono da un lato l'aumento dell'incidenza di malattie, quali il diabete e l'ipertensione, e dall'altro l'invecchiamento della popolazione, che comporta un aumento del numero dei pazienti.

Sul lato dell'offerta, il mercato dei prodotti per trattamenti dialitici è caratterizzato da una forte competizione sui prezzi, dovuta anche alle politiche restrittive di molti governi nei rimborsi delle terapie. Al fine di mantenere adeguati margini di redditività, alcuni operatori hanno trasferito in paesi emergenti a basso costo del lavoro la produzione di alcuni prodotti, come ad esempio gli accessori plastici. La ricerca di una maggiore efficienza nei costi, tramite la realizzazione di maggiori economie di scala, è stata peraltro il fattore determinante nel recente processo di consolidamento del settore.

1.2.8 *Principali fattori macro e micro-economici che possono condizionare l'attività del Gruppo*

La Società ritiene che l'attività di ricerca, progettazione, produzione e vendita di dispositivi medicali - data la loro natura di prodotti indispensabili per far fronte al bisogno primario della "salute" - sia scarsamente influenzata dal ciclo economico generale.

La Società ritiene che - oltre ai fattori demografici individuati quali opportunità per l'attività del Gruppo (cfr. Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.6) - i seguenti fattori macro e micro-economici possono condizionare l'attività del Gruppo.

Normativa di settore

Il settore in cui opera il Gruppo è regolato da numerose disposizioni normative nazionali e internazionali gestite da autorità governative e agenzie, alle quali l'attività della Società è assoggettata in Europa, negli Stati Uniti, in Giappone e negli altri paesi in cui opera. I conseguenti vincoli normativi alla produzione ed alla commercializzazione dei dispositivi medici possono implicare che: (i) i tempi richiesti per la commercializzazione dei prodotti siano strutturalmente lunghi, (ii) i processi per ottenere le necessarie autorizzazioni subiscano ritardi anche notevoli e (iii) i costi e i fabbisogni finanziari risultino più elevati di quanto stimato.

¹² Elaborazione della Società sulla base di informazioni commerciali e studi di settore.

¹³ Elaborazione della Società sulla base di informazioni commerciali e studi di settore

¹⁴ Elaborazione della Società sulla base di informazioni commerciali e studi di settore

Politiche di spesa sanitaria e di rimborso

La dinamica dei prezzi di vendita dei prodotti sviluppati e realizzati dal Gruppo Sorin può essere influenzata dall'attuazione di politiche di contenimento delle spese sanitarie e dalla revisione delle procedure di rimborso attuate nei paesi in cui gli stessi sono commercializzati.

1.2.9 Fenomeni di stagionalità che caratterizzano i principali settori di attività

La domanda di prodotti del Gruppo per sua natura non è caratterizzata da fenomeni di stagionalità. Sebbene nell'arco dell'anno si registrino delle oscillazioni nei volumi di vendita legate alla ciclicità dei periodi in cui si tengono le gare d'asta per l'acquisto di dispositivi medici e alle politiche di gestione finanziaria dei centri ospedalieri acquirenti dei prodotti, la Società ritiene che tali oscillazioni non possano essere configurate come fenomeni di stagionalità.

1.2.10 Rischi di mercato

Rischi di cambio

Il Gruppo opera su mercati internazionali e regola le proprie operazioni commerciali e finanziarie in diverse valute, tra cui dollaro USA, sterlina inglese, yen e franco svizzero. In particolare, le attività dell'Emittente hanno una significativa componente di ricavi in area dollaro USA. Con l'acquisizione del Gruppo Carbomedics, che ha quasi tutti i costi in area dollaro USA e una significativa componente di ricavi in area euro, la bilancia valutaria dollaro/euro del Gruppo risulta meglio equilibrata. In ogni caso, al fine di mitigare i rischi di cambio connessi alle transazioni effettuate in valute diverse dall'euro, il Gruppo attua una politica di copertura mediante strumenti quali contratti di *currency swap* e operazioni finanziarie a termine.

In funzione della distribuzione geografica delle attività del Gruppo Sorin, le valute sulle quali l'esposizione è più significativa sono il dollaro USA, lo yen giapponese e la sterlina inglese. Con riferimento a ciascuna di tali divise sono coperti i flussi di *export/import* dall'area euro, mentre non è oggetto di copertura il rischio di cambio emergente dalla conversione dell'*equity* e del risultato di periodo delle controllate estere tenute a redigere i bilanci in divisa diversa dalla moneta di conto della controllante.

La seguente tabella evidenzia la percentuale del saldo *export/import* oggetto di copertura, rispetto al risultato operativo complessivo conseguito dal Gruppo nelle divise indicate (sulla base dei dati al 30 settembre 2003).

Us \$	Yen	Gbp
100%	59%	36%

Rischi di tassi di interesse

L'esposizione debitoria del Gruppo Sorin è prevalentemente a tasso variabile. Circa l'80% dell'esposizione debitoria a medio-lungo termine è stata riportata a tasso fisso attraverso contratti di *interest rate swap*.

1.2.11 Fonti e disponibilità delle materie prime utilizzate dal Gruppo

Il Gruppo Sorin produce dispositivi medici ad alta specializzazione la cui realizzazione richiede l'utilizzo di componenti e materiali dotati di elevata qualità ed affidabilità, quali resine, prodotti chimici, elettronici, metallici e materiali naturali

derivanti da tessuti animali. Alcune di queste materie prime (quali, ad esempio, le fibre cave e i tecnopolimeri utilizzati per ossigenatori e dializzatori) sono acquistate solo da alcuni fornitori, per motivi legati alla sicurezza ed all'affidabilità del prodotto. Al fine di assicurare la continuità della fornitura e mantenere alta la qualità e l'affidabilità dei materiali, il Gruppo intende mantenere un rapporto di continuità con i propri fornitori. La politica perseguita dal Gruppo prevede, altresì, l'identificazione di fornitori alternativi per ogni tipo di materiale necessario alla realizzazione dei propri prodotti (cfr. Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.5).

1.2.12 Andamento dei prezzi dei prodotti venduti dal Gruppo

Negli ultimi tre/cinque anni l'andamento medio dei prezzi dei prodotti venduti dal Gruppo è stato stabile o in leggera flessione. L'erosione dei prezzi viene continuamente contrastata tramite l'innovazione e l'ampliamento della gamma di prodotti.

1.2.13 Quadro normativo

Programmi governativi di rimborso

I dispositivi medici prodotti dal Gruppo Sorin, in funzione della loro natura, sono in larga parte oggetto di rimborso da parte del sistema sanitario nazionale o da parte di assicurazioni private a tutela della salute. I Paesi in cui il Gruppo opera attuano diversi programmi di rimborso i cui parametri e livelli vengono rivisti annualmente anche in relazione alla politica sanitaria nazionale. Tali programmi governativi e tali assicurazioni private tendono a ridurre i costi, limitando il rimborso previsto per particolari trattamenti e dispositivi medici.

I programmi di rimborso riguardano altresì tecnologie e prodotti in corso di sperimentazione.

Normativa relativa alla sperimentazione clinica e commercializzazione dei dispositivi medici

La sperimentazione clinica e la commercializzazione dei dispositivi prodotti dal Gruppo sono disciplinate da disposizioni nazionali ed internazionali gestite da agenzie ed enti governativi, fra cui il Ministero della Sanità in Italia e la *Food and Drug Administration* negli Stati Uniti d'America ("FDA").

Normativa applicabile alle attività della Società in Italia e nell'Unione Europea

La normativa vigente in Italia in materia di dispositivi medici discende dal recepimento nell'ordinamento italiano di tre direttive comunitarie: le direttive n. 385/90/CEE, 93/42/CEE e 98/79/CEE. A queste tre normative è stata data attuazione in Italia rispettivamente con i Decreti Legislativi 507/1992, n. 46/1997 e n. 332/2000. Questi decreti disciplinano tipologie diverse di dispositivi medici, coprendo complessivamente dispositivi medici di ogni genere, dalle siringhe e termometri, alle valvole cardiache, cateteri ed apparecchiature elettromedicali, TAC, RM, camere iperbariche, ecc.. In particolare, il Decreto Legislativo 507/1992 disciplina i dispositivi medici impiantabili attivi ed il Decreto Legislativo n. 332/2000 i dispositivi medici - diagnostici in vitro. Il Decreto Legislativo n. 46/1997 regolamenta le restanti tipologie di dispositivi medici.

Le tre normative prevedono comunque un regime molto simile in relazione ai diversi tipi di dispositivi. In particolare, tutte assegnano al Ministero della Salute compiti di vigilanza e monitoraggio sulla circolazione dei dispositivi medici. A tale scopo è

preposto un Ufficio "Dispositivi medici" della Direzione generale del Sistema informativo e statistico e degli investimenti strutturali e tecnologici. Per raccogliere gli elementi conoscitivi necessari a svolgere questi compiti in modo efficace, le norme richiamate richiedono a fabbricanti o mandatari o responsabili dell'immissione in commercio di dispositivi medici di comunicare al Ministero della Salute la propria sede e la descrizione dei dispositivi prodotti.

I dispositivi medici e i relativi accessori possono essere immessi in commercio o messi in servizio solo se rispondono ai requisiti previsti dalle citate normative, sono correttamente installati e adeguatamente mantenuti, nonché utilizzati secondo la loro destinazione e, di conseguenza, non compromettono la sicurezza e la salute dei pazienti, degli utilizzatori e dei terzi.

I fabbricanti sono responsabili della progettazione, della fabbricazione, dell'imballaggio e dell'etichettatura dei dispositivi immessi in commercio. Essi dovranno seguire specifiche procedure per la valutazione della conformità del prodotto alla direttiva, differenziate in base al rischio che il dispositivo comporta sul corpo umano. I prodotti non possono in ogni caso essere immessi sul mercato sprovvisti della marcatura CE. I rischi correlati al dispositivo medico dovranno essere ridotti al minimo e dovranno essere informati gli utilizzatori su eventuali rischi residui.

Il monitoraggio coinvolge tutte le strutture sanitarie pubbliche e private e gli operatori sanitari pubblici e privati che utilizzano dispositivi medici; detti soggetti sono tenuti a comunicare al Ministero della Salute qualsiasi alterazione delle caratteristiche dei prodotti che abbia determinato la morte o un grave peggioramento dello stato di salute di un paziente.

Normativa applicabile alle attività della Società negli Stati Uniti

Il quadro normativo statunitense costituisce un elemento importante ai fini della produzione e della commercializzazione dei prodotti medicali, nonché delle attività di ricerca e sviluppo condotte dal Gruppo. I dispositivi medici sono soggetti a rigorosi *test clinici* e devono soddisfare altri requisiti per l'autorizzazione della FDA.

Negli Stati Uniti, l'autorizzazione alla commercializzazione di nuovi dispositivi medici deve essere richiesta secondo due procedure a seconda del grado di rischio associato ad un eventuale malfunzionamento del prodotto.

La prima - conosciuta come procedura 510 (k) e relativa a prodotti con minor grado di rischio vita per il paziente (ad es. gli ossigenatori) - richiede che venga dimostrata la sostanziale equivalenza del nuovo dispositivo medico rispetto ad un dispositivo già autorizzato e legalmente in commercio negli Stati Uniti. Per ottenere tale autorizzazione è necessario presentare alla FDA dati tecnici che provino la sostanziale equivalenza del prodotto per il quale si richiede l'autorizzazione con il prodotto già autorizzato. In alcuni casi la FDA chiede che siano presentati a supporto della domanda dati clinici. Per tale autorizzazione non è tuttavia necessario che i dati clinici presentati derivino da una sperimentazione clinica dedicata al prodotto per il quale si chiede l'autorizzazione, ma è sufficiente che gli stessi siano tratti da studi effettuati su prodotti sostanzialmente equivalenti. Tale autorizzazione viene generalmente rilasciata in 3/6 mesi.

La seconda - conosciuta come procedura di approvazione e pre-vendita ovvero di *Pre Market Approval ("PMA")* e relativa a prodotti con maggior grado di rischio vita per il paziente - richiede che venga dimostrata la sicurezza e l'efficacia del nuovo dispositivo. A tal fine è necessario raccogliere dati clinici e di sperimentazione del dispositivo secondo specifici protocolli concordati preventivamente con la FDA. L'inizio della fase di sperimentazione è autorizzato dalla FDA con il c.d. IDE

(*Investigational Device Exemption*). La FDA autorizza la commercializzazione del prodotto solo se i dati clinici esaminati dimostrino con ragionevole sicurezza che il dispositivo medico è sicuro ed efficace. Tale autorizzazione viene generalmente rilasciata in 2/5 anni a seconda della natura degli studi clinici richiesti.

Per l'autorizzazione di prodotti già approvati per i quali vengono introdotti miglioramenti che non alterano le caratteristiche fondamentali degli stessi, esiste, infine, una procedura abbreviata di approvazione, la c.d. *PMA Supplement*, che normalmente richiede un periodo autorizzativo normalmente inferiore ad un anno.

Normativa applicabile alle attività della Società in Giappone

Il settore dei dispositivi medici, sia prodotti in Giappone che importati, è sottoposto al controllo del Ministero della Sanità, Lavoro e Welfare (“**MHLW**”). Il MHLW ha diviso le competenze per l'approvazione dei dispositivi medici fra due differenti agenzie: la *Japan Association for the Advancement of Medical Equipment* (“**JAAME**”) e il *Pharmaceutical and Medical Device Examination Center* (“**PMDEC**”). I dispositivi medici vengono divisi in tre categorie: “nuovi prodotti”, “miglioramenti o modifiche di prodotti già in commercio” e “prodotti equivalenti ad altri già in commercio” in Giappone. Il JAAME è competente per il giudizio di equivalenza dei prodotti similari a quelli già legalmente in commercio, mentre il PMDEC è competente per l'approvazione dei nuovi prodotti e dei miglioramenti o modifiche di prodotti già in commercio.

La norma principale che disciplina il settore dei dispositivi medici è la *Pharmaceutical Affairs Law* (“**PAL**”) 1943, come successivamente modificata e integrata. Tale legge disciplina in dettaglio le modalità per la registrazione dei dispositivi medici in Giappone per l'ottenimento dell'autorizzazione (c.d. “*Shonin*”) alla vendita e la licenza di importazione (c.d. “*Kyota*”). La normativa è molto restrittiva e prevede esami sulla sicurezza dei prodotti, prove sull'efficacia terapeutica dei dispositivi medici, nonché il rispetto di specifici *standard* con riferimento alla produzione degli stessi.

Per l'approvazione di nuovi prodotti per i quali non vi siano dispositivi medici equivalenti già approvati in Giappone sono necessarie sperimentazioni cliniche che devono essere condotte secondo specifici standard. L'approvazione di un prodotto nuovo richiede in media 3 anni, l'approvazione di miglioramenti o modifiche di prodotti già in commercio richiede in media 18 mesi, mentre l'approvazione di prodotti equivalenti ad altri già in commercio, richiede in media 9 mesi.

1.2.14 Posizionamento competitivo del Gruppo nel settore

Il settore delle Tecnologie Medicali è altamente competitivo, caratterizzato dalla presenza di un numero relativamente ridotto di operatori internazionali di grandi dimensioni con diversa presenza sia a livello geografico che in termini di specifici segmenti serviti. In un mercato, per alcuni versi globale (natura della domanda, modalità di intervento) e per altri contraddistinto da caratteristiche specifiche a livello nazionale (fattori demografici, regolamentazione, sistema di rimborso sanitario, livelli di spesa), l'acquisizione di nuove conoscenze sulle patologie studiate da parte dei ricercatori e gli elevati investimenti in attività di ricerca e sviluppo delle aziende operanti nel settore si traducono in un tasso di innovazione particolarmente elevato.

Nel mercato delle Tecnologie Medicali, la concorrenza si svolge quindi sull'innovazione e lo sfruttamento commerciale di tecnologie e brevetti propri e di terzi, ma anche sull'affidabilità, la qualità e la *performance* dei prodotti, sull'ampiezza della gamma, sull'efficienza e la capillarità della rete distributiva, sul livello e sulla

qualità del servizio e, data la valenza medica dei prodotti e il relativo sistema di rimborso, solo secondariamente sui prezzi.

Il Gruppo Sorin, operando in diversi segmenti del settore dei prodotti per le malattie cardiovascolari ed in quello dei prodotti per l'emodialisi, si trova a competere con concorrenti di natura diversa a seconda della specifica *business unit* di riferimento. Tali concorrenti variano dalle società specializzate nelle tecnologie medicali, principalmente americane, nel settore cardiovascolare, a grandi gruppi operanti nel settore sanitario per quanto riguarda i prodotti per l'emodialisi e quelli relativi ad alcune delle *business unit* del segmento cardiovascolare.

Di seguito si riporta un'analisi - effettuata dalla Società sulla base di informazioni ricevute dai canali commerciali e da studi di settore - del posizionamento competitivo del Gruppo Sorin (calcolato in termini di unità vedute) rispetto alla concorrenza per ciascuna delle *business unit* in cui il Gruppo è presente.

Segmento cardiovascolare

Nel mercato dei prodotti cardiovascolari, gli operatori si differenziano principalmente per le aree di *business* in cui operano (ovvero ampiezza della gamma dei prodotti offerti) e per la presenza geografica. La Società ritiene che il Gruppo Sorin sia l'operatore europeo con più elevato grado di diversificazione del portafoglio prodotti e con la più ampia presenza internazionale. Il Gruppo compete direttamente con i principali *player*, soprattutto americani, spesso dotati di significative risorse finanziarie e favoriti da economie di scala – anche nell'ambito dell'attività di ricerca e sviluppo – più elevate rispetto a quelle di Sorin.

Nella tabella che segue sono riportati i principali concorrenti nel segmento cardiovascolare in cui il Gruppo Sorin è presente, con indicazione della rispettiva nazionalità e della eventuale presenza negli ambiti di operatività corrispondenti alle *business unit* del Gruppo.

Società	Nazione	Principale ambito di operatività (BU)
Biotronik GmbH	Germania	CRM (<i>pacemaker, defibrillatori</i>) CID (<i>stent, cateteri</i>)
Boston Scientific Corp.	Stati Uniti	CID (<i>stent, cateteri</i>)
Edwards Lifesciences Corp.	Stati Uniti	CID (<i>valvole</i>)
Gambro AB	Svezia	CS (<i>blood management</i>)
Fresenius Medical Care AG	Germania	CS (autotrasfusione)
Guidant Corp.	Stati Uniti	CRM (<i>pacemaker, defibrillatori</i>) CID (<i>stent, cateteri</i>)
Haemonetics Corp.	Stati Uniti	CS (<i>blood management</i>)
Johnson&Johnson	Stati Uniti	CID (<i>stent, cateteri</i>)
Josta AG/Getinge AB	Germania	CS (ossigenatori, HLM)
Medtronic Inc.	Stati Uniti	CS (ossigenatori, autotrasfusione) CRM (<i>pacemaker, defibrillatori</i>)

St. Jude Medical Inc.	Stati Uniti	CID (valvole, <i>stent</i> , cateteri)
Terumo Corp.	Giappone	CRM (<i>pacemaker</i> , defibrillatori)
		CID (valvole)
		CS (ossigenatori, HLM)

Fonte: Bilanci delle società ed elaborazioni della Società.

Cardiac Surgery

La concorrenza nel segmento CS risulta relativamente concentrata, coerentemente con la relativa maturità del mercato rispetto agli altri settori delle Tecnologie Medicali e con il recente processo di consolidamento avvenuto nel settore.

Con riferimento al comparto cardiopolmonare, il Gruppo Sorin detiene una posizione di *leadership* a livello mondiale in termini di volumi venduti. In particolare, il Gruppo Sorin è leader mondiale con circa 400.000 ossigenatori venduti nel 2002 (pari a circa il 38% del relativo mercato)¹⁵ e circa 370 macchine cuore-polmone (pari a circa il 48% di quota di mercato)¹⁶. La concorrenza si concentra principalmente sugli *standard* qualitativi e sull'ampiezza della gamma di prodotti offerti, sull'efficienza nella produzione dei *disposables*, sulla capillarità della rete distributiva e sui prezzi. I principali concorrenti della *business unit* del Gruppo Sorin nel segmento CS includono Medtronic Inc. (operatore statunitense, *leader* nel settore delle tecnologie medicali e presente in tutti i segmenti del cardiovascolare), Terumo Corp. (operatore giapponese, produttore e distributore di prodotti cardiopolmonari a livello mondiale), Jostra AG (società tedesca, parte del gruppo Getinge AB, grande operatore del settore sanitario) ed Haemonetics Corp. (società statunitense con presenza globale, principalmente focalizzata sul comparto del *blood management*). Inoltre, con riferimento al solo comparto di *blood management*, nel quale la Società ritiene di detenere, con 400.000 kit di autotrasfusione (pari a circa il 41% del relativo mercato venduti nel 2002¹⁷), una posizione di *co-leadership* con Haemonetics. Ulteriori concorrenti nel comparto del *blood management* includono grandi gruppi del settore sanitario quali Fresenius Medical Care AG (gruppo tedesco) e Gambro AB (gruppo svedese).

La Società ritiene che il forte posizionamento competitivo del Gruppo Sorin nel segmento CS sia principalmente attribuibile alla qualità e all'estensione della gamma di prodotti offerti (biocompatibilità, numero di quantità di versioni disponibili, costante rinnovamento della gamma), all'uso di tecnologie di *blood handling* avanzate, all'efficienza della struttura commerciale, nonché alle sinergie realizzate con altre *business unit* (in particolare, con riferimento alle valvole cardiache).

Cardiac Rhythm Management

Elevate barriere all'entrata, in particolare di natura tecnologica e regolamentare oltre che finanziarie, hanno reso il mercato CRM altamente concentrato, con le prime tre società statunitensi - Medtronic Inc., Guidant Corp. e St. Jude Medical Inc. – che detengono circa l' 80% del segmento *pacemaker* e il 90% dei defibrillatori a livello mondiale, rispettivamente, in termini di unità vendute nel 2002¹⁸. Con riferimento al solo mercato europeo, dove opera prevalentemente il Gruppo Sorin, tali società

¹⁵ Elaborazione della Società sulla base di informazioni commerciali e studi di settore

¹⁶ Elaborazione della Società sulla base di informazioni commerciali e studi di settore

¹⁷ Elaborazione della Società sulla base di informazioni commerciali e studi di settore

¹⁸ Elaborazione della Società sulla base di informazioni commerciali e studi di settore

detengono circa il 65% dei *pacemaker* e l'85-90% dei defibrillatori, in termini di unità vendute nel 2002. Il forte posizionamento di Medtronic Inc. (consolidato *leader* di mercato), Guidant Corp. e St. Jude Medical Inc., è principalmente riconducibile all'elevata qualità, funzionalità, contenuto tecnologico e affidabilità dei prodotti, alla completezza e all'aggiornamento della gamma offerta, agli investimenti in programmi di *education* e *training* e all'efficienza e all'organizzazione della forza vendita (in termini sia di copertura geografica che di servizio al cliente). Quest'ultimo fattore riveste un ruolo di grande importanza dal momento che le decisioni di acquisto nel settore dei prodotti di CRM sono spesso funzione della qualità e della stabilità della relazione dei clienti con le società produttrici o con i distributori, principalmente per effetto della complessità di programmazione di tali prodotti. Gli operatori citati, presenti nei diversi segmenti del settore cardiovascolare e dotati di notevoli risorse finanziarie, beneficiano inoltre di sostanziali economie di scala in alcuni casi significativamente più elevate rispetto a quelle del Gruppo Sorin, con effetti evidenti in termini di maggiore redditività.

Attualmente, il principale mercato di riferimento per il Gruppo Sorin è l'Europa dove, nel segmento *pacemaker* si inserisce nella seconda fascia di concorrenti dopo il *leader* Medtronic che ha una quota di mercato di circa il 40%. Nel segmento dei *pacemaker* la quota di Sorin, stimabile in circa il 12%, è infatti sostanzialmente comparabile a quella dei *second player* statunitensi (Guidant Corp. e St. Jude Medical Inc.) e al concorrente tedesco Biotronik GmbH (società operante a livello mondiale ma con un forte posizionamento a livello europeo, sia nel segmento CRM che CID). Nel segmento dei defibrillatori, invece, il grado di penetrazione di mercato del Gruppo Sorin, pari a circa il 3%, risulta attualmente significativamente inferiore non solo a quello del *leader* di mercato, ma anche a quello degli altri operatori di maggiori dimensioni. La Società attribuisce tale differenza al fatto che il Gruppo Sorin è solo recentemente entrato nel mercato dei defibrillatori e l'incremento della quota di mercato in tale segmento è ritenuto una delle priorità strategiche del Gruppo. Inoltre, alla data del Prospetto di Quotazione, il Gruppo Sorin, anche con riferimento ai *pacemaker*, sebbene detenga una consolidata posizione di mercato in Italia, Spagna e Regno Unito, non è ancora presente su tutti i mercati europei con l'intera gamma di prodotti.

Cardiovascular Implantable Devices

Il settore CID è un mercato globale, altamente competitivo e caratterizzato da un'offerta eterogenea e concentrata in pochi operatori, sia con riferimento al comparto delle valvole cardiache artificiali, che al comparto della angioplastica coronarica e periferica.

Anche in questo settore, la concorrenza si svolge principalmente sulla qualità e affidabilità dei prodotti, sul rinnovo costante e rapido della gamma, sugli *standard* tecnologici e regolamentari necessari per la commercializzazione dei prodotti e sull'efficienza della rete distributiva.

Nel comparto delle valvole cardiache artificiali meccaniche, il Gruppo Sorin (includendo il Gruppo Carbomedics) ritiene di detenere una posizione di *leadership* a livello europeo (con una quota di mercato in termini di unità vendute nel 2002 stimabile in circa il 50%¹⁹) e di *co-leadership*, insieme a St. Jude Medical Inc., a livello mondiale (circa il 44% di quota di mercato⁵). In termini quantitativi complessivi, il Gruppo ha venduto nel 2002 circa 31.000 valvole meccaniche (di cui 9.000 valvole

¹⁹ Elaborazione della Società sulla base di informazioni commerciali e studi di settore.

commercializzate da Edwards Lifesciences Corp. attraverso un accordo “OEM”). Inoltre, le valvole meccaniche vendute dal Gruppo Carbomedics nel 2002 sono state pari a circa 39.000 unità.

La valvola meccanica Carbomedics è già stata approvata dal FDA e la Società ritiene che la stessa occupi nel mercato Stati Uniti una quota di circa il 20%²⁰.

Nel comparto delle valvole biologiche, la quota di mercato del Gruppo (includendo i dati del Gruppo Carbomedics)²¹ nel 2002 è stimabile in circa il 17% a livello europeo e circa l'6% a livello mondiale, con un numero di unità vendute nel 2002 pari a circa 7.300 (Carbomedics ha recentemente ottenuto l'autorizzazione IDE per iniziare le prove cliniche negli Stati Uniti).

I principali concorrenti del Gruppo Sorin nel comparto delle valvole cardiache artificiali sono: St. Jude Medical Inc., Edwards Lifescience Corp. (*leader* nelle valvole biologiche) e Medtronic Inc.

Con riferimento al segmento dei prodotti per angioplastica, *stent* e cateteri, coronarici e periferici, il mercato di riferimento per il Gruppo Sorin è l'Europa, dove nel 2002 il Gruppo ha venduto circa 41.000 pezzi, su un totale di 55.000 circa venduti da Sorin nel mondo, e detiene una quota di mercato stimabile in circa il 8%. I principali concorrenti includono alcuni dei grandi gruppi statunitensi attivi nel segmento cardiovascolare (Medtronic Inc. e Guidant Corp.), Boston Scientific Corp. (grande gruppo statunitense presente in vari settori degli strumenti medicali – cardiologia, radiologia, neurologia, etc. – e operatore *leader* negli *stent* coronarici) e Johnson & Johnson (multinazionale farmaceutica statunitense, *leader* negli *stent* convenzionali e a rilascio di farmaci). Recentemente nel mercato è entrata la multinazionale farmaceutica Abbott Laboratories, tramite l'acquisizione di concorrenti minori quali Biocompatibles International Plc e Jomed NV.

Renal care

Nel segmento RC, la concorrenza si svolge principalmente sugli *standard* qualitativi dei prodotti e servizi erogati (tecniche dialitiche innovative, personalizzazione dei trattamenti dialitici), sulla completezza della gamma dei prodotti offerti, sull'efficienza e la capillarità della rete distributiva e, in modo particolarmente significativo, sui prezzi (tale pressione sui prezzi è dovuta alle politiche restrittive di molti governi nei rimborsi della terapia).

Gli operatori del mercato RC in cui opera il Gruppo Sorin, ovvero quello relativo alla sola fornitura di prodotti per trattamenti dialitici, sono essenzialmente riconducibili alle seguenti tre categorie: a) gruppi di grandi dimensioni, presenti sull'intera catena di valore (sia nella fornitura di servizi che di prodotti), integrati verticalmente e operanti a livello mondiale (Fresenius Medical Care AG, Gambro AB e Baxter Corp., quest'ultima con riferimento alla dialisi peritoneale); b) società indipendenti, prevalentemente giapponesi o tedesche, di medie dimensioni con posizioni competitive rilevanti principalmente nei propri mercati di riferimento (Nipro Inc., Asahi Medical Co. Ltd, Nikkiso Co. Ltd., Kawasumi Laboratories Inc., B Braun AG); c) società minori operanti sul solo mercato domestico e/o con una limitata gamma di prodotti. I *leader* di mercato in questo settore, in termini di volumi e fatturato, sono

²⁰ Elaborazione della Società sulla base di informazioni commerciali e studi di settore

²¹ Elaborazione della Società sulla base di informazioni commerciali e studi di settore.

Fresenius Medical Care AG e Gambro AB, che data la loro dimensione, riescono a beneficiare di elevate economie di scala.

Nel 2002 il Gruppo Sorin ha venduto circa 3,2 milioni di filtri, con una quota di mercato in Europa pari al 7% circa e nel mondo pari al 3% circa, e ha distribuito circa 1.000 macchine, che rappresentano una quota di mercato in Europa del 5% circa e del 2% circa nel mondo²².

1.2.15 Dipendenza da Brevetti, Licenze, Contratti e Concessioni

Il Gruppo Sorin nello svolgimento delle proprie attività utilizza brevetti e marchi nazionali e internazionali di proprietà e di terzi. Alla data del Prospetto di Quotazione, l'attività del Gruppo si basa quasi esclusivamente sullo sfruttamento di tecnologie, brevetti e marchi propri. Alla data del Prospetto di Quotazione, il Gruppo Sorin è, infatti, titolare di oltre 500 registrazioni brevettuali nazionali e internazionali e oltre 1.000 registrazioni nazionali e internazionali a protezione dei propri marchi. La Società non ritiene di dipendere in modo prevalente da singoli brevetti, marchi e/o licenze. Per quanto riguarda l'eventuale dipendenza da clienti, fornitori e finanziatori si veda la Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.5.

1.2.16 Beni gratuitamente devolvibili

Il Gruppo non dispone di beni gratuitamente devolvibili.

1.2.17 Operazioni con parti correlate

Rapporti verso società del Gruppo

Sorin, nell'ambito del gruppo ad essa facente capo, ricoprirà lo stesso ruolo attualmente svolto da Snia, fornendo sostegno e supporto alle società operative nell'ambito dello sviluppo delle risorse umane, della gestione finanziaria - anche attraverso l'accentramento dei flussi finanziari e la definizione di accordi di Gruppo con il sistema creditizio - e dell'assistenza legale, fiscale e societaria. Alla Data di Efficacia della Scissione, la gestione della tesoreria e del rischio cambio del Gruppo Sorin sarà effettuata da Sorin, per conto delle proprie società partecipate.

I rapporti del Gruppo Sorin verso imprese del Gruppo non consolidate integralmente non sono significativi, né a livello economico né patrimoniale (Cfr. Sezione I, Capitolo IV, Paragrafo 4.5).

Le principali operazioni infragruppo avvenute nel corso dell'esercizio 2002 sono le seguenti:

- costituzione delle società: Sorin Cobe CV Inc. (100%), Bellco Hellas Medical Equipment LLC (100%), Cardio Japan K.K. (99,5%).
- versamento per copertura perdite a Sorin LifeWatch per 0,4 milioni di euro
- distribuzione di riserve da parte di Bellco per 55 milioni di euro.

²² Elaborazione della Società sulla base di informazioni commerciali e studi di settore.

Le principali operazioni infragruppo avvenute nel corso del primo semestre 2003 sono le seguenti:

- costituzione della società Carbomedics Holding Netherland B.V.
- aumento capitale in Biofin International Holding B.V. per 1,4 milioni di euro ed in Cobe Cardiovascular per 78,7 milioni di euro
- versamento per copertura perdite ed integrale sottoscrizione dell'aumento di capitale per la ricostituzione del capitale in Sorin LifeWatch per 1,4 milioni di euro
- delibera di fusione per incorporazione di Hemoline S.p.A. in Bellco.

Rapporti con società appartenenti al gruppo della Società Scissa

Nelle tabelle seguenti sono indicati i rapporti con le società appartenenti al gruppo della Società Scissa²³.

Conto economico (dati pro-forma)	Esercizio 2002		Primo semestre 2003	
	Euro/milioni	Percentuale su Gruppo Sorin pro- forma	Euro/milioni	Percentuale su Gruppo Sorin pro- forma
• Ricavi per vendita di prodotto, per prestazioni di servizi ed altri ricavi	0,1	0,01%	-	-
• Costi per acquisti, per prestazioni di servizi, per godimento beni di terzi ed altri oneri	1,3	0,34%	0,7	0,34%
• Interessi attivi e proventi diversi	-	-	-	-
• Interessi passivi ed oneri diversi*	3,0	15,38%	1,8	21,69%

* La percentuale è calcolata sul totale oneri finanziari del Gruppo Sorin pro-forma, escluse le differenze di cambio

Stato patrimoniale (euro/milioni) (dati pro-forma)	31 dicembre 2002		30 giugno 2003	
	Euro/milioni	Percentuale su Gruppo Sorin pro-forma	Euro/milioni	Percentuale su Gruppo Sorin pro-forma
Attivo				
• Crediti commerciali	-	-	0,1	0,05%
• Crediti finanziari	-	-	-	-
• Crediti diversi	-	-	-	-
Passivo				
• Debiti	-	-	-	-

²³ Il Gruppo Carbomedics, consolidato a partire dal 21 gennaio 2003, data di acquisizione dello stesso, non ha rapporti con il gruppo della Società Scissa.

commerciali				
• Debiti finanziari*	96,0	33,07%	150,6	39,13%
• Debiti diversi	-	-	-	-

* La percentuale è calcolata sul totale passività finanziarie del Gruppo Sorin pro-forma, esclusi i ratei e i risconti passivi

I debiti finanziari pro-forma al 31 dicembre 2002 traggono origine dal fatto che alla Società Scissa sia stato attribuito, in sede di Scissione, un credito di conto corrente verso Dideco, una controllata di Sorin, per 96 milioni di euro, che invece è oggetto di elisione nel bilancio consolidato di Snia ante scissione.

Tale debito finanziario è stato rettificato pro-forma al 30 giugno 2003 mediante trasferimento di disponibilità da Dideco alla Società Scissa per ulteriori 54,6 milioni di euro, allo scopo di mantenere invariato il valore del patrimonio netto di Sorin individuato nel Progetto di Scissione. A tale riguardo, infatti, il Progetto di Scissione prevede che eventuali differenze nei valori contabili degli elementi patrimoniali attivi e passivi oggetto di trasferimento, dovute alla normale dinamica aziendale, che si registrino tra la data di riferimento della situazione patrimoniale di scissione (31 dicembre 2002) e la Data di Efficacia della Scissione, vengano compensate in modo che il patrimonio netto della Società Beneficiaria rimanga immutato rispetto a quanto indicato nel Progetto di Scissione.

Per lo stesso meccanismo sopra descritto, al 30 settembre 2003 il debito finanziario pro-forma di Dideco verso la Società Scissa ammonta complessivamente a 136,5 milioni di euro, pari al 36,95% sul totale dei debiti finanziari del Gruppo Sorin, e gli interessi passivi sono pari a 2,4 milioni di euro, con un'incidenza sugli oneri finanziari del Gruppo Sorin del 19,51%. Ai fini del calcolo degli interessi è stato utilizzato un tasso medio annuo del 3,1% per l'esercizio 2002, del 2,9% per il primo semestre 2003 e del 2,8% per i primi nove mesi 2003, che riflette le condizioni applicate all'interno del gruppo Snia, relativamente alle società controllate (media dell'euribor ad un mese + *spread* pari a +0,25% per i conti correnti attivi per Snia ed a -0,25% per i conti correnti passivi per Snia).

Alcune controllate di Sorin hanno, inoltre, in essere contratti di locazione con la Società Scissa regolati a condizioni di mercato (Cfr. Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.3.). L'ammontare degli affitti passivi è incluso nei costi per godimento beni di terzi ed ammontano a 1,2 milioni di euro nell'anno 2002 e a 0,6 milioni nel primo semestre 2003.

Altre operazioni con parti correlate al di fuori di quelle con società del Gruppo Sorin

Interbanca ha partecipato ai finanziamenti sindacati concessi a Snia per l'acquisizione di Cobe Cardiovascular e di Ela Medical. In particolare:

- con riferimento al finanziamento sindacato per l'acquisizione di Cobe Cardiovascular, pari a 31 milioni di euro al 30 settembre 2003, la quota di Interbanca alla stessa data ammonta a 3,3 milioni di euro;
- con riferimento al finanziamento sindacato per l'acquisizione di Ela Medical, pari a circa 95,5 milioni di euro al 30 settembre 2003, la quota di Interbanca alla stessa data ammonta a 5,8 milioni di euro.

Per ulteriori informazioni al riguardo si veda Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.5 e Capitolo IV Paragrafi 4.4.2 e 4.5.1.

Banca Antoniana Popolare Veneta S.p.A., controllante di Interbanca, ha concesso a Snia affidamenti di conto corrente e commerciali che, alla data del Prospetto di Quotazione, ammontano a 4 milioni di euro.

Nel corso dell'esercizio 2002 Snia ha stipulato con Interbanca un contratto a termine a copertura del rischio di cambio sul pagamento del prezzo di acquisto del Gruppo Carbomedics, per complessivi 80 milioni di dollari USA ad un controvalore di 80,1 milioni di euro. La Società Scissa ha conferito incarico a Interbanca per servizi di assistenza e consulenza in relazione all'operazione di aumento del capitale sociale di Snia e in relazione alle trattative per l'acquisto del Gruppo Carbomedics. Entrambe le operazioni si sono chiuse nei primi mesi del 2003 ed hanno comportato il riconoscimento di commissioni a favore di Interbanca rispettivamente per 0,6 milioni di euro e 0,8 milioni di euro. La Società ritiene che i rapporti con Banca Antoniana Popolare Veneta e Interbanca siano a condizioni di mercato.

Nel primo semestre 2003, Snia ha conferito l'incarico di Sponsor a Interbanca e J.P. Morgan, ai sensi del Titolo 2.3 del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana. Interbanca e JPMorgan hanno prestato, inoltre, servizi di consulenza e assistenza a favore della Società Scissa in relazione alla Scissione e alla quotazione dell'Emittente.

1.2.18 Programmi futuri e strategie

A livello di Gruppo, i principali obiettivi strategici dell'Emittente sono i seguenti:

Innovazione tecnologica

Il Gruppo intende rafforzare le funzioni di ricerca e sviluppo dei propri prodotti, anche attraverso l'integrazione e la specializzazione dei centri di ricerca entrati a far parte del Gruppo a seguito delle acquisizioni intervenute negli ultimi anni.

Sviluppo di prodotti specialistici

Il Gruppo intende proseguire l'attività di ricerca e sviluppo di prodotti ad alta specializzazione, con l'obiettivo di cogliere le opportunità di sviluppo in segmenti di mercato caratterizzati da elevati tassi di crescita e redditività.

In quest'ottica si inquadra, nell'ambito dei prodotti per angioplastica, lo sviluppo dei nuovi *stent* endovascolari, che sfruttano sinergicamente la tecnologia già collaudata con successo sullo *stent* coronarico, e del *drug eluting stent*, con l'obiettivo di migliorare le *performance* del prodotto attuale, grazie al rilascio controllato di un farmaco in grado di limitare ulteriormente il processo di restenosi *post* impianto.

Inoltre nel campo del trattamento del ritmo cardiaco si segnala lo sviluppo del nuovo defibrillatore impiantabile di dimensioni ridotte, l'utilizzo dell'elettrodo con accelerometro associato al defibrillatore impiantabile e, nel campo vascolare, lo sviluppo della valvola biologica impiantabile per via percutanea.

Sviluppo internazionale

Il Gruppo intende sviluppare la propria presenza in Paesi interessanti per dimensione del mercato attuale e prospettica (quali gli Stati Uniti), livello dei prezzi di vendita, affidabilità commerciale.

Questo obiettivo verrà perseguito prioritariamente tramite sviluppo interno, anche attraverso il rafforzamento delle strutture commerciali.

Completamento delle integrazioni

Il Gruppo intende completare il processo di integrazione delle società neo-acquisite tramite lo sfruttamento di sinergie e la realizzazione di economie di scala in diverse aree di attività fra cui, principalmente, nella ricerca e sviluppo, nei processi produttivi e nella rete commerciale.

Per maggiori informazioni relative agli investimenti in corso di attuazione, relativi all'implementazione dei programmi futuri e della strategia della Società Beneficiaria, si veda il Capitolo I, Paragrafo 1.6.2.

Gli obiettivi specifici delle *business unit* sono riassumibili come segue.

Cardiac Surgery

Il Gruppo intende:

- consolidare la posizione di *leadership* mondiale tramite: (i) l'ampliamento della gamma di prodotti offerti (pompa centrifuga, *minibypass system*, *blood gas monitoring*); (ii) l'arricchimento del valore aggiunto del prodotto (*bio-coated system*);
- rafforzare la quota di mercato tramite: (i) lo sfruttamento del vantaggio competitivo nella gamma di prodotti per la cardiochirurgia attualmente offerta; (ii) lo sfruttamento delle numerose sinergie industriali e commerciali con il Gruppo Carbomedics.

Cardiac Rhythm Management

In considerazione del fatto che il mercato dei prodotti per il trattamento del ritmo cardiaco non è ancora un mercato maturo, in questa *business unit* l'Emissente ritiene che esista l'opportunità di ampliare la propria quota di mercato attraverso:

- il rafforzamento delle strutture commerciali, in particolare negli Stati Uniti, in Germania, Belgio e Scandinavia;
- il completamento del rinnovo della gamma prodotto, basata sulla nuova piattaforma elettronica comune (GXD) per la linea Sorin ed Ela Medical e tra *pacemaker* e defibrillatore;
- il lancio del nuovo defibrillatore a dimensioni notevolmente ridotte;
- la specializzazione dei centri di ricerca di Ela Medical e Sorin CRM.

Cardiovascular Implantable Devices

Nel comparto valvole cardiache artificiali, il Gruppo intende:

- razionalizzare la logistica distributiva tramite la centralizzazione del magazzino per le destinazioni nelle aree geografiche dell'Europa e del resto del mondo presso lo stabilimento di Saluggia;
- realizzare economie di scala e sinergie operative tra Sorin e Carbomedics riducendo i costi di struttura;
- razionalizzare le attività di ricerca e sviluppo nei centri di ricerca tramite: (i) la concentrazione delle attività relative alla procedura di approvazione dei prodotti e di aggiornamento normativo negli Stati Uniti in Carbomedics e quelle a livello CE in Sorin Biomedica Cardio; (ii) la concentrazione delle

- attività di ricerca e sviluppo sulle valvole cardiache biologiche in Sorin Biomedica Cardio;
- sviluppare la vendita delle valvole cardiache biologiche attraverso: (i) lo sfruttamento integrato dei prodotti (*stent* e valvole *stentless*); (ii) l'applicazione di nuove tecniche di impianto (è in corso un progetto di ricerca e sviluppo per valvole biologiche impiantabili per via percutanea).

Nel comparto angioplastica coronarica e periferica, il Gruppo intende:

- introdurre un nuovo *stent* a rilascio di farmaco in Europa a partire dal 2004;
- avviare le procedure per l'ottenimento dell'autorizzazione FDA per il mercato degli Stati Uniti per lo *stent* a rilascio di farmaci con l'obiettivo di iniziare le vendite nel mercato degli Stati Uniti entro i prossimi tre anni circa. L'ingresso nel mercato degli Stati Uniti avverrà utilizzando le strutture Carbomedics.

Renal Care

In questa *business unit*, l'Emittente ritiene che esista l'opportunità di ampliare la propria quota di mercato attraverso l'allargamento:

- della presenza nei mercati europei attraverso la rinnovata gamma di filtri sterilizzati a vapore, macchine di nuova generazione e accessi vascolari;
- del perimetro di attività tramite l'avvio di nuove iniziative in segmenti terapeutici complementari, quali la dialisi peritoneale e l'insufficienza renale acuta.

1.3 Patrimonio immobiliare, impianti e attrezzature

1.3.1 Patrimonio immobiliare

Alla Data di Efficacia, i principali beni immobili di proprietà del Gruppo Sorin saranno i seguenti.

Società proprietaria	Immobile	Ubicazione	Sup. Coperta mq.
SORIN BIOMEDICA CARDIO	Stabilimento-Uffici-Magaz.	Saluggia (Vercelli)	7.712
SORIN BIOMEDICA	Stabilimento-Uffici-Magaz.	Saluggia (Vercelli)	5.107
DIDECO	Stabilimento-Uffici	Mirandola (Modena)	13.218
COBE	Stabilimento-Uffici	Arvada-Colorado (Stati Uniti)	35.300
MITROFLOW	Stabilimento-Uffici	Vancouver (Canada)	1.840
ELA MEDICAL	Stabilimento-Uffici	Montrouge-Parigi (Francia)	4.050

1.3.2 Beni in uso

Alla Data di Efficacia, i principali beni immobili in uso del Gruppo Sorin saranno i seguenti.

Conduttore	Immobile	Ubicazione	Sup. mq.	Scad.zza Contratto
BELLCO	Stabilimento	Mirandola (Modena)	18.550	30.06.2005

BELLCO	Magazzino	Concordia	850	30.04.2009
BELLCO	Stabilimento	Saluggia (Vercelli)	6.766	31.12.2005
SORIN BIOMEDICA CARDIO	Stabilimento	Saluggia (Vercelli)	9.103	31.12.2005
SORIN BIOMEDICA	Uffici	Saluggia (Vercelli)	834	30.04.2009
SORIN BIOMEDICA	Uffici	Saluggia (Vercelli)	860	31.04.2008
SORIN BIOMEDICA	Uffici	Saluggia (Vercelli)	1.808	02.04.2006
SORIN BIOMEDICA	Uffici	Saluggia (Vercelli)	107	31.12.2005
DIDECO	Magazzino-Uffici	Mirandola (Modena)	7.486	30.06.2015
DIDECO	Stabilimento-Uffici	Mirandola (Modena)	5.154	30.12.2006
DIDECO	Stabilimento-Uffici-Magaz.	Mirandola (Modena)	6.661	31.12.2008
DIDECO	Stabilimento Magaz.	e Mirandola (Modena)	2.876	30.09.2005
CARBOMEDICS	Stabilimento-Uffici	Austin (Stati Uniti)	17.959	30.06.2005
MITROFLOW	Stabilimento-Uffici	Vancouver (Canada)	4.691	30.06.2012
STÖCKERT	Stabilimento-Uffici	Monaco di Baviera (Germania)	9.045	31.12.2015
STÖCKERT	Uffici	Sonneberg (Germania)	900	31.03.2007
SORIN	Uffici Sede	Milano	4.700	10.04.2008
ELA MEDICAL	Stabilimento-Uffici	Montrouge – Parigi (Francia)	2.225	30.06.2005
ELA MEDICAL	Stabilimento-Uffici	Montrouge – Parigi (Francia)	1.770	30.06.2004
ELA MEDICAL	Centro Direz. Ric. e Svilup.	Boursidière – Parigi (Francia)	5.920	31.03.2005
ELA MEDICAL	Uffici	Agrate Brianza	1.250	31.12.2008

1.4 Eventi eccezionali

L'Emittente è una società di nuova costituzione. Con riferimento alle società che saranno trasferite alla Società Beneficiaria, negli ultimi tre esercizi non si sono verificati eventi eccezionali che hanno influito sulle informazioni fornite nei Paragrafi 1.2 e 1.3.

1.5 Descrizione del gruppo a cui appartiene l'Emittente

L'Emittente, alla Data di Efficacia, apparterrà al gruppo facente capo a Bios; a tale data Bios sarà a capo del Gruppo Sorin e del gruppo facente capo a Snia a seguito della Scissione, che sarà attivo nei settori Chimico e Altre Attività. In particolare, l'attività del gruppo Snia sarà focalizzata, per quanto riguarda il settore Chimico, nella realizzazione di prodotti elettrolitici (cloro-soda) ed ausiliari, prodotti per il trattamento e la disinfezione delle acque, intermedi di chimica fine, detergenza e additivi organici. Il gruppo Snia sarà inoltre attivo nella produzione di fili tessili e, in particolare, del filo

poliammidico, del filo acetato di cellulosa e del filo *rayon*. (cfr. Sezione Prima, Capitolo III, Paragrafo 3.2).

1.6 Altre informazioni

1.6.1 Responsabili chiave e personale

Responsabili chiave

La Società Beneficiaria sarà costituita alla Data di Efficacia e, pertanto, non sono ancora stati designati i responsabili chiave. Tuttavia, si indicano di seguito i dirigenti del gruppo della Società Scissa che a partire dalla Data di Efficacia svolgeranno la propria attività per la Società Beneficiaria.

Nome e cognome	Carica	Data di nascita	Anzianità di servizio presso il gruppo Snia
Drago Alberto Cerchiari	Amministratore Delegato*	13 marzo 1949	1 settembre 2003
Franco Vallana	Responsabile <i>Business Unit CS</i>	2 settembre 1945	4 maggio 1970
Bruno Inguaggiato	Responsabile <i>Business Unit CRM</i>	24 luglio 1941	1 febbraio 1979
Stefano Rimondi	Responsabile <i>Business Unit RC</i>	8 marzo 1948	1 maggio 2001
Eric Beard	Responsabile Mercati Internazionali	25 aprile 1951	2 gennaio 2004
Rodger Stewart	Responsabile Mercati Nord America	17 agosto 1955	1 luglio 1977
Carlo Vanoli	Responsabile <i>Corporate Development</i>	3 aprile 1950	22 aprile 1987
Giovanni Caruso	Responsabile Risorse Umane e Organizzazione	17 giugno 1954	1 ottobre 2003
Aldo Lombardi	Responsabile Amministrazione, Finanza e Controllo	21 agosto 1954	1 giugno 1999
Anton Failla	Responsabile <i>Business Development</i> e Pianificazione Strategica	19 marzo 1965	1 dicembre 2003
Brian Sheridan	Responsabile Affari Legali	27 settembre 1970	17 novembre 2003

* Soggetto a conferma della nomina al primo consiglio di amministrazione della Società Beneficiaria.

Dipendenti

La seguente tabella illustra il numero dei dipendenti del Gruppo Sorin su base pro-forma al 31 dicembre 2002, al 30 giugno 2003 e al 30 settembre 2003, ripartiti secondo le principali categorie.

Numero dipendenti (dati pro-forma)	31 dicembre 2002	30 giugno 2003	30 settembre 2003
Dirigenti	83	97	99
Quadri	201	195	195

Impiegati	2.182	2.092	2.092
Operai	1.827	2.467	2.455
Totale	4.293	4.851	4.841

La seguente tabella illustra il numero dei dipendenti del Gruppo Sorin su base pro-forma al 31 dicembre 2002, al 30 giugno 2003 e al 30 settembre 2003, ripartiti per area geografica

Numero dipendenti (dati pro-forma)	31 dicembre 2002	30 giugno 2003	30 settembre 2003
Italia	2.203	2.314	2.348
Resto d'Europa	1.098	1.052	1.036
Nord America	882	1.369	1.339
Giappone	103	109	111
Resto del Mondo	7	7	7
Totale	4.293	4.851	4.841

Cassa Integrazione Guadagni

Le seguenti tabelle indicano le società del Gruppo Sorin che hanno fatto ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni negli ultimi tre esercizi.

Sorin Biomedica Cardio

Periodo	N. ore	N. dipendenti
16/10/2000-27/10/2000	16.291,75	581
gg 08/10/2001 e gg 05/11/2001	2.954,07	560

Sorin Biomedica CRM

Periodo	N. ore	N. dipendenti
09/07/2001-21/07/2001	1.162,50	30
22/10/2001-03/11/2001	4.744,00	92
12/11/2001-24/11/2001		

Bellco

Periodo	N. ore	N. dipendenti
16/10/2000 - 21/10/2000	1.998,30	102
08/10/2001 - 13/10/2001	39,30	20
05/11/2001 - 10/11/2001	144,30	50

1.6.2 Investimenti

Investimenti effettuati nell'esercizio 2002

La seguente tabella riporta gli investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali pro-forma effettuati dal Gruppo Sorin nel corso dell'esercizio 2002²⁴. Non si riportano i dati relativi agli investimenti finanziari in quanto non risultano significativi (si veda Sezione Prima, Capitolo IV, Paragrafo 4.5.1).

(euro milioni)	Esercizio

²⁴ La tabella non riporta i dati relativi al Gruppo Carbomedics che è stato consolidato a partire dal 21 gennaio 2003, data di acquisizione dello stesso.

		2002
<i>(dati pro-forma)</i>		
Terreni e fabbricati		0,7
Impianti e macchinario		4,1
Attrezzature industriali e commerciali		18,5
Altri beni		5,3
Immobilizzazioni in corso e acconti		4,2
Investimenti in immobilizzazioni materiali		32,8
Costi di impianto ed ampliamento		0,5
Diritti di brevetto industriale, autorizzazione e opere dell'ingegno		1,8
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		2,2
Avviamento		0,9
Immobilizzazioni in corso e acconti *		(0,7)
Altre immobilizzazioni immateriali		4,8
Investimenti in immobilizzazioni immateriali		9,5
Investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali		42,3
Variazioni area di consolidamento immobilizzazioni materiali		1,5
Variazioni area di consolidamento immobilizzazioni immateriali		8,7
Variazioni area di consolidamento		10,2
Totale		52,5

* La posta è negativa in quanto accoglie quanto riclassificato alle voci specifiche delle immobilizzazioni

** Il totale degli investimenti include quelli delle *business unit* e di Sorin ed è al netto delle cessioni infragruppo.

Nell'esercizio 2002 gli investimenti in immobilizzazioni materiali hanno riguardato principalmente investimenti in attrezzature industriali e commerciali, per un ammontare pari a 18,5 milioni di euro, rappresentati principalmente da apparecchiature concesse in comodato d'uso ai clienti (pari a 14,8 milioni di euro) e per la parte rimanente da investimenti frammentati tra numerosi progetti. Nella voce "Altri beni", pari a 5,3 milioni di euro, sono inclusi gli investimenti in attrezzature informatiche, dotazioni per ufficio ed automezzi.

Sono di seguito riportati l'ammontare totale degli investimenti in immobilizzazioni materiali per *business unit* e una descrizione sintetica dei principali progetti:

- *Cardiac Surgery*: gli investimenti, pari a 16,0 milioni di euro, comprendono attrezzature concesse in comodato d'uso ai clienti per un ammontare pari a 6,4 milioni di euro. Gli altri investimenti della *business unit* sono risultati piuttosto frammentati tra numerosi progetti tra i quali si segnalano le attrezzature per il nuovo ossigenatore pediatrico Eos (0,8 milioni di euro), il completamento della fase di industrializzazione dello scambiatore a fibre per cardiologia Sidus (0,4 milioni di euro) e l'ampliamento delle camere bianche (0,6 milioni di euro), effettuati presso lo stabilimento di Mirandola;
- *Cardiac Rhythm Management*: gli investimenti, pari a 8,2 milioni di euro, hanno riguardato principalmente programmati da destinare ai cardiologi per l'impianto di *pacemakers* e defibrillatori (4,1 milioni di euro) e le attrezzature per l'avviamento delle nuove linee di *pacemaker* Neway (0,2 milioni di euro). Nel corso del 2002 sono stati inoltre realizzati investimenti per la sostituzione delle apparecchiature informatiche in Ela Medical;
- *Cardiovascular Implantable Devices*: gli investimenti, pari a 2,0 milioni di euro, hanno principalmente riguardato, oltre a beni concessi in comodato d'uso (0,1 milioni di euro), l'ampliamento della capacità produttiva degli impianti di *carbofilm* e carbonio pirolitico (0,8 milioni di euro) e attrezzature specifiche per gli *stent* endovascolari (0,2 milioni di euro), entrambi realizzati presso lo stabilimento di Saluggia;

- *Renal Care*: gli investimenti, pari a 6,9 milioni di euro, sono stati principalmente relativi alle macchine per dialisi fornite in comodato d'uso da parte di Belco ai centri specializzati nel trattamento dei pazienti (4,2 milioni di euro) e a una nuova linea di produzione di dializzatori che consente una maggiore flessibilità nel *mix* prodotto/sterilizzazione (1,9 milioni di euro), realizzata presso lo stabilimento di Saluggia.

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali si riferiscono principalmente ai brevetti, singolarmente di entità modesta, della *business unit* CS (1,4 milioni di euro relativi a Cobe Cardiovascular), ed alle concessioni e licenze, fra cui si segnala quella concessa a Sorin Biomedica Cardio (*business unit* CID) da parte di Fujisawa per il farmaco da utilizzarsi negli *stent* a rilascio controllato (1,1 milioni di euro). Nella voce "Altre immobilizzazioni immateriali" sono inclusi, per 1,9 milioni di euro, i costi capitalizzati relativi all'ottenimento delle autorizzazioni FDA per la commercializzazione dei prodotti, prevalentemente della *business unit* CRM (1,6 milioni di euro), sul mercato statunitense.

Le variazioni dell'area di consolidamento, che ammontano complessivamente a 10,2 milioni di euro, sono principalmente relative all'acquisizione di Soludia e, in particolare, per 8,2 milioni di euro, si riferiscono alla differenza tra il prezzo pagato ed il patrimonio netto acquistato, iscritta in bilancio come differenza positiva da consolidamento.

Gli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio 2002 sono stati finanziati mediante ricorso ai flussi ottenuti dalla gestione ordinaria o mediante il ricorso all'indebitamento a breve termine. L'acquisizione di Soludia è stata finanziata mediante ricorso all'indebitamento a breve termine.

Investimenti effettuati nel primo semestre 2003

La seguente tabella riporta gli investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali pro-forma effettuati dal Gruppo Sorin nel corso del primo semestre 2003. Non si riportano i dati relativi agli investimenti finanziari in quanto non risultano significativi (si veda Sezione Prima, Capitolo IV, Paragrafo 4.5.1).

(euro milioni)	1° semestre 2003
<i>(dati pro-forma)</i>	
Terreni e fabbricati	1,0
Impianti e macchinario	1,4
Attrezzature industriali e commerciali	8,6
Altri beni	3,7
Immobilizzazioni in corso e acconti	4,4
Investimenti in immobilizzazioni materiali	19,1
Costi di impianto ed ampliamento	0,6
Diritti di brevetto industriale, autorizzazione e opere dell'ingegno	0,3
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0,6
Immobilizzazioni in corso e acconti	0,1
Altre immobilizzazioni immateriali	5,2
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	6,9
Investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali*	26,0
Variazioni area di consolidamento immobilizzazioni materiali	11,7
Variazioni area di consolidamento immobilizzazioni immateriali	87,3
Variazioni area di consolidamento	99,0
Totale	125,0

* Il totale degli investimenti include quelli delle *business unit* e di Sorin ed è al netto delle cessioni infragruppo.

Nel primo semestre 2003 gli investimenti in immobilizzazioni materiali hanno riguardato principalmente investimenti in attrezzature industriali e commerciali (inclusi i beni concessi in comodato d'uso ai clienti per 8,4 milioni di euro), per un ammontare pari a 8,6 milioni di euro, e investimenti per attrezzature informatiche, dotazioni per ufficio ed automezzi, per 3,7 milioni di euro (inclusi nella voce "Altri beni").

Sono di seguito riportati l'ammontare totale degli investimenti in immobilizzazioni materiali per *business unit* e una descrizione sintetica dei principali progetti:

- *Cardiac Surgery*: gli investimenti, pari a 9,6 milioni di euro, sono principalmente relativi ad attrezzature concesse in comodato d'uso ai clienti (4,8 milioni di euro) mentre per la parte rimanente sono risultati frammentati tra diversi progetti, tra cui l'ampliamento delle camere bianche e l'ossigenatore pediatrico Eos presso lo stabilimento di Mirandola (0,4 milioni di euro);
- *Cardiac Rhythm Management*: gli investimenti, pari a 2,4 milioni di euro, hanno riguardato principalmente il trasferimento della produzione di elettrodi dallo stabilimento di Parigi a quello di Saluggia (0,1 milioni di euro) e programmati destinati ai cardiologi in comodato d'uso (1,3 milioni di euro);
- *Cardiovascular Implantable Devices*: gli investimenti, pari a 3,6 milioni di euro, hanno principalmente riguardato l'ampliamento dello stabilimento di Vancouver di Mitroflow (Gruppo Carbomedics) per incrementare la produzione di valvole biologiche (2,5 milioni di euro);
- *Renal Care*: gli investimenti, pari a 3,4 milioni di euro, sono stati prevalentemente relativi ad installazioni presso i clienti di apparecchiature nel quadro dei contratti di fornitura di trattamenti dialitici completi (2,3 milioni di euro), effettuate prevalentemente in Italia.

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali si riferiscono principalmente alla capitalizzazione di costi per l'ottenimento delle autorizzazioni FDA, pari a 4,9 milioni di euro, di cui 4,1 milioni di euro relativi a prodotti della *business unit* CID e 0,8 milioni di euro della *business unit* CRM.

Le variazioni dell'area di consolidamento sono principalmente relative all'acquisizione del Gruppo Carbomedics (cfr. Sezione Prima, Capitolo IV, Paragrafo 4.5.1).

Gli investimenti effettuati nel corso del primo semestre 2003 sono stati finanziati mediante ricorso ai flussi ottenuti dalla gestione ordinaria o mediante il ricorso all'indebitamento a breve termine. L'acquisizione del Gruppo Carbomedics è stata finanziata mediante i versamenti derivanti dall'aumento di capitale conclusosi in data 4 febbraio 2003 (cfr. Sezione Prima, Capitolo IV, Paragrafo 4.3.2), nonché mediante il finanziamento concesso dal venditore all'atto dell'acquisto (cfr. Sezione Prima, Capitolo IV, Paragrafo 4.5.1).

Investimenti in corso di attuazione e futuri

Alla data di pubblicazione del Prospetto di Quotazione la Società ha in corso e prevede di attuare investimenti per la gestione ordinaria delle proprie attività.

Nel terzo trimestre 2003 il Gruppo Sorin ha realizzato investimenti in immobilizzazioni materiali per 6,1 milioni di euro e in immobilizzazioni immateriali per 4,2 milioni di euro. In particolare, si segnalano per le immobilizzazioni materiali:

- beni in comodato d'uso, inclusi nelle attrezzature, per 2,3 milioni di euro, di cui 0,6 milioni di euro relativi alla CS, 0,2 milioni di euro relativi alla CRM, 0,3 milioni di euro relativi alla CID e 1,2 milioni di euro relativi alla RC;
- impianti e macchinari per 1 milione di euro relativi principalmente a diversi progetti delle *business unit* CS e CID.

Per le immobilizzazioni immateriali:

- costi capitalizzati per l'ottenimento delle autorizzazioni FDA per la commercializzazione dei prodotti della CID per 1,5 milioni di euro e della CRM per 0,3 milioni di euro;
- migliorie, effettuate dalla CS, su immobili di proprietà di terzi per 1,3 milioni di euro.

Complessivamente nei nove mesi chiusi al 30 settembre 2003, sono stati realizzati investimenti in immobilizzazioni materiali per 25,2 milioni di euro e in immobilizzazioni immateriali per 11,1 milioni di euro.

Per quanto attiene ad ulteriori investimenti futuri, non vi sono impegni già definiti contrattualmente dagli organi direttivi di significativa rilevanza.

1.6.3 *Politica di ricerca e sviluppo*

Il Gruppo Sorin svolge la propria attività di ricerca in nove centri in Europa (Italia, Francia e Germania) e negli Stati Uniti, con oltre 400 ricercatori. L'obiettivo della politica di ricerca e sviluppo del Gruppo Sorin è l'introduzione sui mercati di prodotti sempre più efficaci e sicuri per il paziente e sempre più efficienti per l'intervento degli operatori sanitari.

Nel 2002, il Gruppo Sorin ha speso circa 47 milioni di euro in ricerca e sviluppo (escluso il Gruppo Carbomedics), con un'incidenza di circa il 7% sui ricavi netti consolidati pro-forma. Nel primo semestre 2003, il Gruppo Sorin ha speso circa 27 milioni di euro in ricerca e sviluppo (incluso il Gruppo Carbomedics), con un'incidenza di circa il 7,5% sui ricavi netti consolidati pro-forma.

Il Gruppo Sorin ha dato inizio ad oltre 60 progetti di ricerca in collaborazione con istituti universitari, ospedali e centri di ricerca in Italia, Francia, Germania, Svizzera, Belgio, Regno Unito e Stati Uniti nei settori delle biotecnologie, farmacologia, biocompatibilità dei materiali, nanotecnologie, biologia cellulare, ecc.

Il Gruppo Sorin è, inoltre, attivo nella formazione scientifica di giovani ricercatori, attraverso il finanziamento di borse di studio e di dottorato assegnate a istituti universitari, quali, ad esempio, il Politecnico e l'Università degli Studi di Milano, il Politecnico di Torino, l'Università Vita-Salute S. Raffaele di Milano e l'Università di Trieste.

Alla data del Prospetto di Quotazione, i principali progetti di ricerca e sviluppo del Gruppo Sorin riguardano lo *stent* a rilascio controllato di farmaco, un nuovo modello di defibrillatore impiantabile di dimensioni ridotte, l'utilizzo dell'elettrodo con accelerometro associato al defibrillatore impiantabile, un sistema integrato e miniaturizzato di circolazione extra-corporea, un modello di valvola cardiaca biologica impiantabile per via percutanea e lo studio di nuove terapie biocellulari.

Cardiac Surgery

L'attività di ricerca e sviluppo nella *business unit* è concentrata:

- nello sviluppo dei sistemi innovativi per la circolazione extracorporea (meno invasivi e di dimensioni più compatte caratterizzate da integrazione delle componenti, minor volume e maggiore emocompatibilità, c.d. *mini by-pass system*), utilizzabile sia nella cardiochirurgia tradizionale, sia nella terapia intensiva, sia come sistema di supporto/emergenza negli interventi di cardiochirurgia a cuore battente. Si tratta di un progetto che origina da una stretta collaborazione tra le strutture di ricerca e sviluppo di Cobe Cardiovascular, Dideco e Stöckert. Questi progetti vengono realizzati nei centri di ricerca di Monaco, Denver e Mirandola
- nel rinnovo, nel comparto *blood management*, della gamma di apparecchiature per autotrasfusione e aferesi
- nello studio di terapie biocellulari e nelle applicazioni della biologia cellulare alla cardiochirurgia. Le principali linee di sviluppo in proposito riguardano: (i) dispositivi e macchine di nuova concezione e tecnologia proprietaria per l'isolamento e l'espansione di cellule staminali eritropoietiche; (ii) il *drug delivery* con eritrociti, la cui sperimentazione clinica iniziata nel 2002, ha già sortito effetti positivi nella cura di malattie quali fibrosi cistica, morbo di Crohn e colite ulcerosa; (iii) il campo degli organi bioartificiali.

Cardiac Rhythm Management

L'attività di ricerca e sviluppo nella *business unit* è principalmente dedicata alle seguenti tematiche:

- rinnovo della gamma dei prodotti *pacemaker*, con introduzione della nuova piattaforma elettronica, denominata GXD, che permetterà minori consumi di energia (e quindi maggiore durata della batteria), maggiore capacità di memorizzazione dei dati (elettrocardiogrammi), una telemetria più veloce e un'ulteriore riduzione delle dimensioni dell'apparecchio, il tutto con una riduzione nei costi di produzione
- ampliamento delle funzioni diagnostiche e terapeutiche (riconoscimento e trattamento della c.d. *sleep apnea*, diagnosi delle ischemie, ecc.)
- completamento della gamma prodotto (*pacemakers*, elettrocateteri, defibrillatori) per il trattamento dello scompenso cardiaco (c.d. *Congestive Heart Failure* - CHF)
- sviluppo della terza generazione del defibrillatore Alto, basato su piattaforma GXD, di dimensioni ridotte (30 cc, rispetto a 39 cc del modello Alto 2), con algoritmi di identificazione e trattamento delle aritmie più avanzati e *software* di programmazione migliorato.

Cardiovascular Implantable Devices

L'attività di ricerca e sviluppo della *business unit* si sta concentrando sulle seguenti linee:

- *stent* a rilascio controllato di farmaci: lo *stent* (*Janus*) utilizzerà alcune delle tecnologie presenti nel CarboStent Sorin attualmente in commercio (in particolare la ricopertura con film di carbonio pirolitico e la geometria cellulare) integrate con un sistema di carica e rilascio del farmaco del tutto originale e brevettato. Il farmaco è fornito, con accordo di licenza, dalla Fujisawa Pharmaceutical Co. Ltd.;
- completamento della gamma di *stent* endovascolari, con lo sviluppo di prodotti per l'impianto in arteria femorale e carotide

- sviluppo di un modello di valvola cardiaca biologica impiantabile per via percutanea. Questa nuova tecnica di impianto permetterà di ridurre sostanzialmente l'invasività dell'intervento, ampliandone il campo di applicazione.

Renal Care

L'attività di ricerca e sviluppo della *business unit* è focalizzata sui seguenti progetti:

- modifica del *mix* della gamma e della sterilizzazione dei filtri dializzatori, mediante l'utilizzo di prodotti ad alta biocompatibilità e del metodo di sterilizzazione a vapore
- ottimizzazione di tecniche dialitiche innovative, tramite l'integrazione di prodotti di consumo e di *hardware* e *software* delle macchine per emodialisi sulla base di protocolli terapeutici originali, definiti in collaborazione con centri ospedalieri e universitari
- personalizzazione dei trattamenti dialitici, tramite l'inserimento di sensori che rilevano i più importanti parametri clinici durante il trattamento e consentono l'adeguamento della terapia dialitica alle specifiche esigenze del paziente
- completamento della gamma di prodotti, mediante la realizzazione di una linea di accessi vascolari (cateteri temporanei e permanenti).

1.6.4 Procedimenti giudiziari ed arbitrali

Con riferimento alle attività facenti capo al settore delle Tecnologie Medicali di Snia oggetto di Scissione a favore della Società Beneficiaria, Snia è parte in alcuni procedimenti giudiziari e arbitrali. Snia ritiene che tali procedimenti non possano avere effetti rilevanti sulle proprie attività e di conseguenza sulle attività facenti capo al settore delle Tecnologie Medicali. A tale proposito, Snia non ha ritenuto di dover procedere alla costituzione in bilancio di fondi rischi o di descrivere tali procedimenti nelle note di bilancio.

Si segnala, peraltro, che Snia ha in corso con la società americana Medtronic Inc. (“**Medtronic**”) una procedura di *Alternative Dispute Resolution* avente ad oggetto una contestazione di presa violazione di diritti brevettuali. In particolare, in data 16 luglio 2001, Medtronic ha contestato a Snia la trasferibilità a quest’ultima - in qualità di nuovo azionista di Ela Medical - dei diritti derivanti da un accordo di *cross license* brevettuale stipulato nel 1995 tra Medtronic ed Ela Medical, senza il proprio consenso. Nella stessa comunicazione, Medtronic ha richiesto, per la concessione dei diritti di cui al suddetto accordo, la somma di dollari statunitensi 5.000.000, oltre le *royalties*. Con lettera del 23 luglio 2001, Snia ha respinto la richiesta di Medtronic in quanto ha ritenuto infondata la presa avanzata da quest’ultima in relazione alla titolarità dei diritti brevettuali disciplinati dall’accordo del 1995. Nel dicembre 2001, Medtronic ha avviato la procedura di *Alternative Dispute Resolution* per la definizione delle predette controversie attinenti al trasferimento dei diritti derivanti dall’accordo *cross license* brevettuale sottoscritto con Ela Medical. In data 10 giugno 2003, è stato raggiunto un accordo tra Medtronic e Snia per lo scambio di informazioni volto a verificare, nell’ipotesi in cui la *cross licence* non fosse effettivamente trasferibile, la sussistenza di un’eventuale violazione dei diritti brevettuali da parte di Snia. Snia ritiene, anche sulla base delle valutazioni effettuate da parte dei propri consulenti legali, che ad oggi non esistano elementi tali da legittimare la richiesta avanzata da Medtronic o da giustificare un risarcimento di danni.

1.6.5 Polizze assicurative

La Società Scissa ha stipulato polizze assicurative a copertura dei rischi connessi all'attività svolta in Italia e all'estero. In particolare, la Società Scissa ha stipulato programmi internazionali per il settore delle Tecnologie Medicali per la copertura (i) della responsabilità civile verso terzi e responsabilità da prodotto e (ii) dei rischi di danni a immobili, macchinari e prodotti di proprietà del proprio gruppo, nonché interruzione dell'attività, nei quali subentrerà la Società Beneficiaria. Le singole società del gruppo Snia hanno, inoltre, stipulato altre polizze assicurative a livello locale, tra le quali, polizze per la responsabilità civile per inquinamento ambientale, e per il trasporto merci, auto, ecc.

Il programma internazionale per la copertura della responsabilità civile verso terzi e da prodotto è composto da tre polizze per un massimale complessivo pari a 100 milioni di euro per sinistro e anno assicurativo; il massimale di copertura per i rischi di danni su immobili, macchinari e prodotti, nonché interruzione di attività è pari a 60 - 40 milioni di euro per sinistro e anno assicurativo, a seconda delle società assicurate. Per quanto attiene, in particolare, al programma internazionale per la copertura della responsabilità civile da prodotto, il contratto prevede l'applicazione di una franchigia a carico delle società assicurate (c.d. *self insured retention*) di 2,5 milioni di euro per sinistro e complessivamente di 5 milioni di euro in aggregato annuo. Tali programmi di copertura assicurativa hanno scadenza annuale e comportano una conseguente rinegoziazione di anno in anno dei temini economici degli stessi.

La Società Scissa ritiene che gli attuali livelli di copertura assicurativa siano adeguati.

1.6.6 Posizione fiscale

1.6.6.1 Ultimo esercizio definito

Società Beneficiaria

La Società Beneficiaria verrà costituita per effetto della Scissione della Società Scissa. Conseguentemente, non esistono periodi di imposta della Società Beneficiaria anteriori al periodo di imposta nel quale ha efficacia la Scissione e, pertanto, anteriori alla data del Prospetto di Quotazione.

Tuttavia, per effetto di quanto disposto dall'art. 15, comma 2, del D.Lgs 18 dicembre 1997, n. 472, la Società Scissa e la Società Beneficiaria sono responsabili solidalmente per il pagamento di somme derivanti da violazioni commesse dalla Società Scissa anteriormente alla data dalla quale la Scissione produce effetto. Tale responsabilità solidale, ai sensi dell'art. 123-bis, comma 13 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, si estende oltre che alle maggiori imposte, anche alle sanzioni e agli interessi eventualmente dovuti in relazione alle violazioni.

Al riguardo si segnala che, alla data del Prospetto di Quotazione, l'ultimo esercizio definito dalla Società Scissa è il 1996, per quanto riguarda le Imposte dirette (Irpeg, Ilor, Irap), e il 1997, per quanto riguarda l'Iva.

Società Italiane

Nella tabella che segue è riportato l'ultimo periodo di imposta definito delle società partecipate italiane trasferite alla società Beneficiaria ("Società Italiane").

Società	Ultimo periodo d'imposta definito	
	Imposte dirette	IVA
Dideco	1996	1997
Bellco	2001	1997
Sorin Biomedica Cardio	2001 (1)	1997
Sorin Biomedica C.R.M.	2001	2001
Sorin Biomedica	1996	1997
Ela Medical	1996	1997
Sorin Lifewatch	Nessuno (2)	Nessuno (2)

(1) Il periodo d'imposta 1998 risulta "aperto" in quanto non definito ai sensi dell'art. 9 della L. 289/2002 per una contestazione effettuata in data 23 dicembre 1999 da parte della Polizia Tributaria di Torino (vedi *infra*)

(2) La società è stata costituita nel 2001 e ha chiuso il primo periodo d'imposta al 31.12.2001

Società estere rilevanti

Nella seguente tabella è riportato l'ultimo periodo d'imposta definito per le principali società partecipate estere trasferite alla Società Beneficiaria ("Società Estere"), ai fini delle imposte dirette e, ove applicabile, ai fini Iva.

Società	Ultimo periodo d'imposta definito
Germania	
Stöckert	2000
Francia	
Ela Medical	2000
Stati Uniti	
Cobe Cardiovascular	1999(*)
Carbomedics	1998(*)

(*) Ai fini dell'imposta federale.

1.6.6.2 Valutazione dell'eventuale contenzioso fiscale in essere

Alla data del Prospetto di Quotazione, per quanto riguarda le Società Italiane, si segnalano le seguenti contestazioni:

Sorin Biomedica Cardio S.p.A.

In data 25 Ottobre 2003, l'Agenzia delle Entrate – Ufficio di Milano 1, a seguito di una verifica generale effettuata nel 1999 dal Nucleo di Polizia Tributaria di Torino, ha notificato un avviso di accertamento sulla base del quale, relativamente al periodo d'imposta 1998, sarebbero dovute maggiori imposte (Irpeg, Irap e Iva) per 1,52 milioni di euro, relative sanzioni per 1,64 milioni di euro e interessi per 0,32 milioni di euro.

Nella stessa verifica il Nucleo di Polizia Tributaria di Torino ha redatto processo verbale relativamente al periodo d'imposta 1999, in base al quale sarebbe dovuta una maggiore imposta per Iva per 0,05 milioni di euro, oltre a sanzioni e interessi. Al momento non risulta notificato alcun avviso di accertamento.

Dideco

In data 24 aprile 2002, i militari del Nucleo di Polizia Tributaria di Bologna, al termine di una verifica generale effettuata presso la società, hanno constatato: (i) con riferimento al 1999 ed ai fini delle imposte dirette, un presunto maggior reddito imponibile di 0,51 milioni di euro su cui potrebbero risultare dovute maggiori imposte per 0,21 milioni di euro più sanzioni e interessi; ai fini dell'Iva, una presunta maggiore imposta dovuta pari a 0,01 milioni di euro oltre a sanzioni e interessi; (ii) con riferimento al 2000 ed ai fini delle imposte dirette, un presunto maggior reddito imponibile di 0,56 milioni di euro su cui potrebbero risultare dovute maggiori imposte per 0,23 milioni di euro più sanzioni e interessi; ai fini dell'Iva, una presunta maggiore imposta dovuta pari a 0,01 milioni di euro, oltre a sanzioni e interessi. Allo stato attuale non risulta notificato alcun avviso di accertamento.

Per quanto riguarda le Società Estere si segnalano i seguenti contenziosi:

Contenzioso relativo ad una società incorporata nel 1999 dalla società statunitense Cobe Cardiovascular per rettifica della dichiarazione dei redditi anno 1995 ai fini di imposte statali; l'onere potenziale è di circa 150.000 dollari USA; la società ha fatto ricorso e ritiene di poter conseguire esito favorevole.

La società francese Ela Medical ha in essere un contenzioso concernente la "Taxe Professionnelle" per gli anni dal 1993 al 1996, con un onere potenziale di euro 267.076. La società ha presentato ricorso e ritiene di poter conseguire esito favorevole. In base ad accordi contrattuali l'onere relativo è comunque a carico del precedente azionista Sanofi-Synthélabo.

La società ha inoltre ricevuto un avviso di rettifica concernente la "Taxe Professionnelle" relativa al 2000 per errati versamenti che comporteranno, da una parte, un maggior onere per euro 286.768, e, dall'altra, un rimborso per euro 294.304. La domanda di rimborso è già stata inoltrata da parte della società. Sempre per impegni contrattuali gli oneri relativi sono a carico del precedente azionista Sanofi-Synthélabo.

1.6.6.3. Ammontare delle perdite riportabili a nuovo ai fini fiscali

Per quanto riguarda le perdite riportabili a nuovo ai fini fiscali si segnala quanto segue:

Società Beneficiaria

Alla data del Prospetto di Quotazione e sulla base della dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta chiuso al 31 dicembre 2002 della Società Scissa, risulta un ammontare di perdite riportabili a nuovo trasferibili alla Società Beneficiaria pari a circa 7,5 milioni di euro con scadenza al 31 dicembre 2006.

Società Italiane

Nella tabella che segue sono indicati gli ammontari delle perdite fiscali che risultano dalle dichiarazioni dei redditi relative al 31 dicembre 2002.

Società	Ammontare perdite fiscali (euro migliaia)	Termine ultimo per utilizzo
Dideco(*)	20.399	31.12.2007
Bellco	0	n.a.
Sorin Biomedica Cardio	0	n.a.
Sorin Biomedica CRM	782	31.12.2006
Sorin Biomedica	0	n.a.
Ela Medical	167	31.12.2005
Sorin Lifewatch	3.148	Illimitate

(*) La società dispone peraltro di costi a deducibilità fiscale differita, al netto della quota che verrà dedotta nel 2003, per circa 89 milioni di euro, dovuti a svalutazioni di partecipazioni.

Società Estere

Nella tabella che segue sono indicate le perdite fiscali riportabili a nuovo dalle Società Estere, risultanti dalle dichiarazioni fiscali presentate dalle stesse.

Società	Ammontare perdite fiscali	Termine ultimo per l'utilizzo
Francia (euro migliaia)		
Ela Medical	1.404	31.12.2006
	22.890 (1)	31.12.2011
	6.379 (1)	31.12.2012
	8.972	Illimitate
Stati Uniti (dollar USA migliaia)		
Cobe Cardiovascular	1.281 (2)	2010
	244 (2)	2011
	9 (2)	2012
	3.384 (2)	2018
	575 (2)	2019
	24.089 (2)	2020
	8.867 (2)	2021
	7.978 (2)	2022

(1) Perdite in conto capitale.

(2) Perdite riportabili ai soli fini delle imposte federali.

1.6.6.4 Esenzioni o riduzioni d'imposta di cui le società fruisce o abbia goduto negli ultimi 3 anni

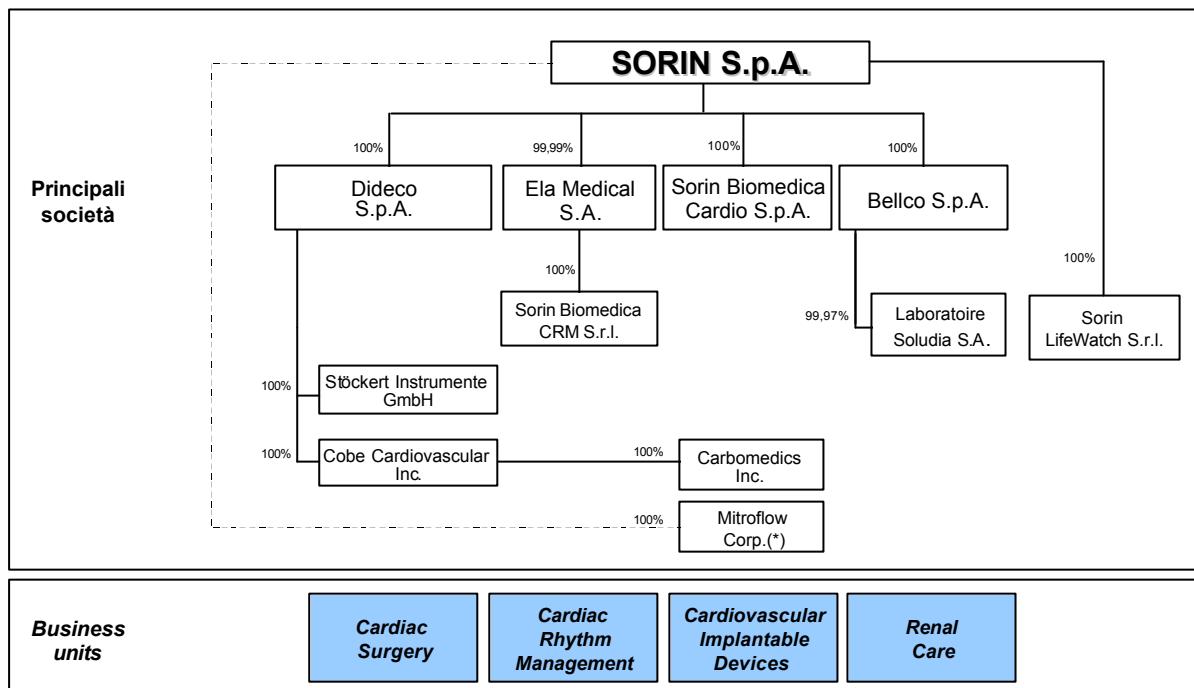
Nella seguente tabella sono riportate le principali esenzioni o riduzioni d'imposta di cui hanno goduto la Società Scissa e le società trasferite alla Società Beneficiaria. I benefici di cui le società hanno goduto sono costituiti da riduzioni d'imposta ottenuti principalmente grazie alle disposizioni dei seguenti provvedimenti normativi: (i) Legge 18 ottobre 2001, n. 383 ("Tremonti-bis"); (ii) D.Lgs. 18 dicembre 1997, n. 466 ("DIT"). L'importo dell'agevolazione è espresso in termini di imponibile detassato o agevolato o di credito concesso.

Società	Agevolazione fiscale	Periodo d'imposta	Importo (euro/migliaia)
Snia	Tremonti-bis	2001	33
Dideco	DIT	1998	1.537
	DIT	1999	3.838
	DIT	2000	5.198
	DIT	2001	62
	Tremonti-bis	2001	27
	Tremonti-bis	2002	797
Bellco	Tremonti-bis	2001	1.251
	Tremonti-bis	2002	2.079
Sorin Biomedica Cardio	DIT	2001	4.166
	DIT	2002	1.816
	Tremonti-bis	2001	43
	Tremonti-bis	2002	106
Sorin Biomedica CRM	Tremonti-bis	2001	164
	Tremonti-bis	2002	337
Sorin Biomedica	DIT	2001	8
	Tremonti-bis	2001	22
	Tremonti-bis	2002	147
Sorin Lifewatch	Tremonti-bis	2001	25

	Tremonti-bis	2002	91
Francia			
Ela Medical	Credito d'imposta per la ricerca	2001	806

1.7 Informazioni sul gruppo facente capo a Sorin

Il seguente grafico indica le società direttamente controllate e le società produttive del gruppo che farà capo a Sorin alla Data di Efficacia.



(*) Mitroflow Corporation è posseduta indirettamente al 100% da Sorin tramite la holding finanziaria Biofin Holding International N.V..

Di seguito si riporta una breve descrizione delle principali società del Gruppo Sorin alla Data di Efficacia, ripartite per *business unit*.

Cardiac Surgery

Dideco S.p.A. ha sede in Via Statale 12 Nord 86 a Mirandola, Modena (Italia) ed è posseduta al 100% da Sorin. Dideco è la società capofila della *business unit* CS. In tale settore opera, anche, attraverso le controllate Stöckert e Cobe Cardiovascular.

Stöckert Instrumente GmbH ha sede in Monaco di Baviera (Germania) ed è posseduta al 100% da Dideco. Stöckert è specializzata nella produzione e distribuzione di macchine cuore-polmone e cannule.

Cobe Cardiovascular Inc. ha sede in Arvada, Denver (Stati Uniti) ed è posseduta al 100% da Dideco. La Società è specializzata nei prodotti per l'autotrasfusione, nonché circuiti e componenti monouso per la circolazione extracorporea.

Cardiac Rhythm Management

Ela Medical S.A. ha sede in 98-100 Maurice Arnoux 92120 Mountrouge (Francia) ed è posseduta al 99,99% da Sorin. Ela Medical, società capofila della *business unit* CRM, è specializzata nella produzione di *pacemaker* e defibrillatori.

Sorin Biomedica CRM S.r.l. ha sede a Saluggia, Vercelli (Italia) ed è posseduta al 100% da Ela Medical. La società è specializzata nella produzione di *pacemaker*.

Cardiovascular Implantable Devices

Sorin Biomedica Cardio S.p.A. ha sede in Via Borgonuovo 14, a Milano (Italia) ed è posseduta al 100% da Sorin. Sorin Biomedica Cardio, società capofila della *business unit CID*, è specializzata nella produzione di valvole cardiache e *stent*.

Carbomedics Inc., ha sede in 1300 East Anderson Lane a Austin, Texas (Stati Uniti) ed è posseduta al 100% da Cobe Cardiovascular.; la società è specializzata nella produzione di valvole cardiache artificiali meccaniche.

Mitroflow Corporation, ha sede a Vancouver (Canada) ed è posseduta indirettamente al 100% da Sorin tramite la holding finanziaria Biofin Holding International N.V. La società è specializzata nella produzione di valvole biologiche.

Renal Care

Bellco S.p.A. ha sede in Via Borgonuovo 14, a Milano (Italia) ed è posseduta al 100% da Sorin. Bellco, società capofila della *business unit RC*, è specializzata nella produzione di macchine, filtri e concentrati per la dialisi. In tale settore opera attraverso controllate tra cui Soludia.

Laboratoire Soludia S.A. ha sede a Tolosa (Francia) ed è posseduta al 99,97% da Bellco; la società è specializzata nella produzione di soluzioni per la dialisi.

Telemedicina e altro

Sorin LifeWatch S.r.l. ha sede ha sede in Via Borgonuovo, 14, Milano (Italia) ed è posseduta al 100% da Sorin. Sorin LifeWatch è specializzata in servizi di telemedicina e telecardiologia.

Biofin Holding International BV ha sede ha sede in Herengracht 548, Amsterdam (Olanda). ed è posseduta al 100% da Sorin. Biofin Holding International è una *holding* finanziaria.

Capitolo II. Informazioni relative agli organi sociali

2.1 Consiglio di Amministrazione

L'atto costitutivo di Sorin, così come indicato nel Progetto di Scissione approvato dall'assemblea di Snia in data 26 giugno 2003, prevede che la Società Beneficiaria sia amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di 5 ad un massimo di 15 membri. Per i primi tre esercizi, e, quindi, fino all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006, il Consiglio di Amministrazione di Sorin sarà composto da 13 membri.

I componenti del primo Consiglio di Amministrazione di Sorin sono indicati nella tabella che segue.

Nome e cognome	Luogo e data di nascita
Leonardo Bossini	Lumezzane (Brescia), il 7 ottobre 1939
Michele Cappone	Sanremo (Imperia), il 22 marzo 1969
Carlo Callieri *	Vittorio Veneto (Treviso), il 29 aprile 1941
Giorgio Cirla	Lanzo D'Intelvi (Como), il 29 febbraio 1940
Umberto Colombo *	Livorno, il 20 dicembre 1927
Giovanni Consorte	Chieti, il 16 aprile 1948
Maurizio Dallocchio	Milano, il 12 aprile 1958
Mauro Gambaro	Novara, il 7 giugno 1944
Emilio Gnutti	Brescia, il 6 agosto 1947
Tiberio Lonati	Botticino (Brescia), il 27 giugno 1944
Piergiorgio Primavera	Viterbo, il 26 maggio 1939
Umberto Rosa	Torino, il 13 agosto 1933
Marco Vitale *	Brescia, l'1 agosto 1935

* Amministratore indipendente.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione sarà nominato nell'atto di Scissione. Qualora uno più amministratori sopra indicati non potessero o volessero assumere l'incarico, si provvederà, nell'atto di Scissione, alle designazioni sostitutive. In tale ipotesi, qualora gli amministratori che non potessero o volessero assumere l'incarico fossero qualificabili come amministratori indipendenti gli stessi sarebbero sostituiti da altri soggetti qualificabili come indipendenti.

I componenti del Consiglio di Amministrazione saranno domiciliati per la carica presso la sede della Società.

Ai sensi dell'art. 12 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione della Società; in particolare, il Consiglio di Amministrazione può compiere tutti gli atti, anche di disposizione, che ritenga opportuni per il conseguimento dell'oggetto sociale, con la sola esclusione di quelli che la legge riserva espressamente all'assemblea.

Ai sensi dell'art. 13 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione può nominare uno o più consiglieri delegati e un Comitato Esecutivo, fissandone i relativi poteri. Alla data del Prospetto di Quotazione non è stata conferita alcuna delega.

Al primo Consiglio di Amministrazione di Sorin saranno conferite le deleghe agli amministratori, sarà proposta l'adesione alle raccomandazioni prescritte dal Codice di Autodisciplina delle Società Quotate e l'approvazione del Codice di Comportamento di cui all'art. 2.6.3 del Regolamento (cfr. Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.8).

2.2 Collegio Sindacale

L'atto costitutivo di Sorin, così come indicato nel Progetto di Scissione approvato dall'assemblea di Snia in data 26 giugno 2003, prevede che la Società Beneficiaria disporrà, per i primi tre esercizi, e, quindi, fino all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006, di un collegio sindacale composto da 3 sindaci effettivi e da 3 sindaci supplenti.

I componenti del primo Collegio Sindacale sono riportati nella seguente tabella.

Nome e cognome	Carica	Luogo e data di nascita
Marco Spadacini	Presidente	Milano, il 22 aprile 1938
Luigi Martino	Sindaco Effettivo	Napoli, il 16 giugno 1949
Raoul Francesco Vitulo	Sindaco Effettivo	Milano, il 3 luglio 1953
Vincenzo Michele Mignone	Sindaco Supplente	Vercelli, l'1 ottobre 1950
Cesare Piovene Porto Godi	Sindaco Supplente	Mussolente (Vicenza), il 3 febbraio 1947
Patrizio Tumietto	Sindaco Supplente	Milano, l'8 luglio 1946

Qualora uno o più sindaci sopra indicati non potessero o volessero assumere l'incarico, si provvederà, nell'atto di Scissione, alle designazioni sostitutive.

I componenti del Collegio Sindacale saranno domiciliati per la carica presso la sede della Società.

2.3 Direttore generale e principali dirigenti

La Società Beneficiaria sarà costituita alla Data di Efficacia e, pertanto, non sono ancora stati designati il direttore generale e i principali dirigenti. Tuttavia, si indicano di seguito i dirigenti del gruppo della Società Scissa che a partire dalla Data di Efficacia svolgeranno la propria attività per la Società Beneficiaria.

Nome e cognome	Carica	Data di nascita	Anzianità di servizio presso il gruppo Snia
Drago Alberto Cerchiari	Amministratore Delegato*	13 marzo 1949	1 settembre 2003
Franco Vallana	Responsabile <i>Business Unit</i> CS	2 settembre 1945	4 maggio 1970
Bruno Inguaggiato	Responsabile <i>Business Unit</i> CRM	24 luglio 1941	1 febbraio 1979
Stefano Rimondi	Responsabile <i>Business Unit</i> RC	8 marzo 1948	1 maggio 2001

Eric Beard	Responsabile Mercati Internazionali	25 aprile 1951	2 gennaio 2004
Rodger Stewart	Responsabile Mercati Nord America	17 agosto 1955	1 luglio 1977
Carlo Vanoli	Responsabile <i>Corporate Development</i>	3 aprile 1950	22 aprile 1987
Giovanni Caruso	Responsabile Risorse Umane e Organizzazione	17 giugno 1954	1 ottobre 2003
Aldo Lombardi	Responsabile Amministrazione, Finanza e Controllo	21 agosto 1954	1 giugno 1999
Anton Failla	Responsabile <i>Business Development</i> e Pianificazione Strategica	19 marzo 1965	1 dicembre 2003
Brian Sheridan	Responsabile Affari Legali	27 settembre 1970	17 novembre 2003

* Soggetto a conferma della nomina al primo consiglio di amministrazione della Società Beneficiaria.

2.4 Principali attività svolte dai componenti del Consiglio di Amministrazione, dai membri del Collegio Sindacale al di fuori della società aventi rilevanza per la stessa

La seguente tabella indica le principali attività svolte dai componenti del Consiglio di Amministrazione e dai membri del Collegio Sindacale al di fuori dell'Emittente ed aventi rilevanza per la stessa.

Consiglio di Amministrazione

Nome e cognome	Carica	Società
Leonardo Bossini	Amministratore	Snia S.p.A. Hopa S.p.A. Fingruppo Holding S.p.A. Banco di Brescia
Carlo Callieri	Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione	Snia S.p.A.
	Amministratore Delegato	Iniziativa Piemonte S.p.A.
	Amministratore	Industria & Finanza SGR S.p.A. SMI – Società Mettallurgica Italiana S.p.A. Meliobanca S.p.A.
Giorgio Cirla	Amministratore	Snia S.p.A. Interbanca Gestione Investimenti SGR S.p.A. Hopa S.p.A.

	Amministratore Delegato	Interbanca S.p.A.
Umberto Colombo	Presidente Amministratore	Interbanca International Holding SA Snia S.p.A.
Giovanni Consorte	Amministratore Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore delegato Vice Presidente e Amministratore Delegato Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione	Snia S.p.A. Unipol Assicurazioni Finsoe S.p.A. Unipol Banca S.p.A. Hopa S.p.A.
Maurizio Dallocchio	Amministratore Presidente del Consiglio di Amministrazione Presidente del Collegio Sindacale Sindaco Effettivo	Snia S.p.A. Interbanca Gestione Investimenti SGR S.p.A. Bios S.p.A. Fingruppo Holding S.p.A. San Paolo Imi S.p.A.
Mauro Gambaro	Amministratore Presidente del Consiglio di Amministrazione Direttore Generale Vice Presidente e Amministratore Delegato	Snia S.p.A. Interbanca Gestione Investimenti SGR S.p.A. Interbanca S.p.A. Interbanca International Holding S.A.
Emilio Gnutti	Amministratore Presidente del Consiglio di Amministrazione Vice Presidente Amministratore delegato	Snia S.p.A. Finsoe S.p.A. Unipol Assicurazioni S.p.A. Hopa S.p.A. Banca Monte dei Paschi di Siena Fingruppo Holding S.p.A.
Tiberio Lonati	Amministratore	Snia S.p.A. Fingruppo Holding S.p.A.
Piergiorgio Primavera	Amministratore	Hopa S.p.A.
Umberto Rosa	Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore delegato	Snia S.p.A.

Presidente del Consiglio di Amministrazione	Science Park Raf S.p.A. Istituto per l'Ambiente S.p.A.
Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione	Istituto Europeo di Oncologia S.p.A. Centro Cardiologico Monzino S.p.A.
Amministratore	Tecnobiomedica S.p.A. Federchimica Fondazione Istituto Europeo Di Oncologia Fondazione San Raffaele S.p.A. Università Vita e Salute San Raffaele
Marco Vitale	Amministratore Snia S.p.A.
	Amministratore e Membro Comitato Esecutivo Recordati S.p.A.
	Vice Presidente Banca Popolare Milano

Collegio Sindacale

Nome e cognome	Carica	Società
Marco Spadacini	Sindaco Effettivo Presidente del Collegio Sindacale	Snia S.p.A. Bios S.p.A.
Luigi Martino	Presidente del Collegio Sindacale	Snia S.p.A.
Raoul Francesco Vitulo	Sindaco Effettivo	Snia S.p.A.
Vincenzo Michele Mignone	Sindaco Supplente	Snia S.p.A.
Cesare Piovene Porto Godi	Sindaco Supplente	Snia S.p.A.
Patrizio Tumietto	Sindaco Supplente	Snia S.p.A.

2.5 Compensi destinati ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale

L'atto costitutivo di Sorin, così come indicato nel Progetto di Scissione approvato dall'assemblea di Snia in data 26 giugno 2003, prevede che il compenso complessivo annuo da ripartire tra i membri del Consiglio di Amministrazione - in conformità alle deliberazioni che saranno in proposito assunte dallo stesso - è pari a 344.000,00 euro.

Per quanto concerne il Collegio Sindacale, l'atto costitutivo prevede un compenso annuo così ripartito:

- al Presidente del Collegio Sindacale: 61.975,00 euro

- a ciascun Sindaco effettivo:	41.317,00 euro
--------------------------------	----------------

2.6 Strumenti finanziari di Sorin o delle sue controllate detenute direttamente o indirettamente dai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale

I componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale ed i loro coniugi non legalmente separati e figli minori non deterranno, alla Data di Efficacia, né direttamente né indirettamente, strumenti finanziari dell'Emittente o delle società dalla stessa controllate, ivi incluse eventuali *stock option*, né a tali soggetti sono state conferite opzioni sui medesimi strumenti finanziari.

2.7 Interessi dei componenti del Consiglio di Amministrazione e dei membri del Collegio Sindacale in operazioni straordinarie effettuate dalla Società o dalle sue controllate

Non esistono interessi dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale in operazioni straordinarie del Gruppo Sorin.

2.8 Interessi dei dirigenti rispetto all'Emittente ed al Gruppo ad essa facente capo

I dirigenti non hanno interessi particolari rispetto all'Emittente e al Gruppo ad esso facente capo.

La seguente tabella illustra le *stock option* detenute, alla data del Prospetto di Quotazione, dai principali dirigenti della Società Scissa:

Nome e Cognome	Numero Opzioni esercitabili nel periodo	
	1/7/2003 – 1/7/2006	1/7/2004 – 1/7/2007
Giovanni Ardizzone	-	141.666
Aldo Lombardi	102.000	141.666
Piero Pagli	181.332	255.566
Carlo Vanoli	181.332	255.566

Al fine di assicurare ai beneficiari delle *stock option* assegnate dalla Società Scissa i medesimi diritti ad essi spettanti *ante Scissione*, le *stock option* saranno ripartite proporzionalmente tra la Società Scissa e la Società Beneficiaria.

In particolare, in analogia con il criterio di assegnazione delle azioni della Società Beneficiaria, per ogni gruppo di n. 5 *stock option* assegnate dalla Società Scissa e possedute dai beneficiari alla Data di Efficacia, questi ultimi avranno diritto ad ottenere n. 3 *stock option* da esercitarsi nei confronti della Società Beneficiaria e a n. 2 *stock option* da esercitarsi nei confronti della Società Scissa.

La seguente tabella illustra le *stock option* che saranno detenute, alla Data di Efficacia, dai principali dirigenti della Società Scissa:

Nome e Cognome	Numero <i>stock option</i> esercitabili in Snia	Numero <i>stock option</i> esercitabili in Sorin

	1/7/2003–1/7/2006	1/7/2004–1/7/2007	1/7/2003–1/7/2006	1/7/2004–1/7/2007
Giovanni Ardizzone	-	56.667	-	84.999
Piero Pagli	72.534	102.227	108.798	153.339

Aldo Lombardi e Carlo Vanoli i quali, alla Data di Efficacia della Scissione, saranno dirigenti di Sorin deterrano le seguenti *stock option*:

Nome e Cognome	Numero stock option esercitabili in Snia	Numero stock option esercitabili in Sorin		
	1/7/2003–1/7/2006	1/7/2004–1/7/2007	1/7/2003–1/7/2006	1/7/2004–1/7/2007
Aldo Lombardi	40.800	56.667	61.200	84.999
Carlo Vanoli	72.534	102.227	108.798	153.339

Si segnala, inoltre, che Carlo Vanoli detiene n. 132.779 azioni di Bios, pari allo 0,093% del capitale sociale.

2.9 Prestiti e garanzie concessi dall'Emittente o da società controllate ai componenti il Consiglio di Amministrazione e ai membri del Collegio Sindacale

L'Emittente e le società del Gruppo non hanno concesso prestiti o rilasciato garanzie ai componenti il Consiglio di Amministrazione o ai membri del Collegio Sindacale.

Capitolo III. Informazioni relative agli assetti proprietari

3.1 Azionisti che detengono partecipazioni superiori al 2% del capitale

Trattandosi di scissione parziale proporzionale, alla Data di Efficacia, Sorin avrà la medesima compagine azionaria di Snia, in quanto tutti gli azionisti di Snia parteciperanno al capitale di Sorin nelle medesime proporzioni.

La seguente tabella indica il numero di azioni ordinarie, nonché la relativa percentuale di capitale sociale, appartenenti agli azionisti della Società Scissa che, sulla base delle risultanze del libro soci, integrate dalle informazioni a disposizione di Snia alla data di redazione del Prospetto di Quotazione, possiederanno, alla Data di Efficacia, una partecipazione del capitale sociale della Società Beneficiaria superiore al 2%:

	n. azioni ordinarie ⁽ⁱ⁾	% sul capitale sociale ⁽ⁱⁱ⁾
Bios S.p.A ⁽ⁱⁱⁱ⁾	207.704.541	58,662%

⁽ⁱ⁾ Il numero delle azioni è stato calcolato applicando agli attuali possessori azionari nella Società Scissa il criterio di assegnazione previsto nel Progetto di Scissione, tenuto conto che, qualora il capitale sociale della Società Beneficiaria alla Data di Efficacia sia pari all'importo minimo indicato nella nota ⁽ⁱⁱ⁾ seguente, Bios, ha espresso la disponibilità a rinunciare al diritto di ottenere azioni della Società Beneficiaria con riferimento a n. 2 azioni Snia.

⁽ⁱⁱ⁾ Le percentuali di partecipazione sono state calcolate sulla base dell'importo minimo del capitale sociale della Società Beneficiaria alla Data di Efficacia, pari a 354.070.392,00 euro rappresentato da n. 354.070.392 azioni ordinarie del valore nominale di 1 euro ciascuna (cfr. Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.9).

⁽ⁱⁱⁱ⁾ Bios S.p.A. ha costituito in pegno a favore di un *pool* di banche, composto attualmente da Interbanca S.p.A., Banca Antoniana Popolare Veneta S.p.A., Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., Banca Popolare di Lodi S.c.a.r.l., Banco di Sicilia S.p.A., Banco di Brescia S.p.A. e Unipol Banca S.p.A., n. 322.440.475 azioni ordinarie Snia, rappresentanti il 54,640% del capitale sociale di Snia, a garanzia delle obbligazioni derivanti da un contratto di finanziamento. L'atto di costituzione del pegno prevede l'estensione del pegno stesso anche alle azioni ordinarie Sorin che saranno assegnate a Bios in sostituzione delle azioni ordinarie Snia che saranno annullate in sede di scissione secondo le modalità previste dal Progetto di Scissione.

3.2 Indicazione dell'eventuale soggetto controllante ai sensi dell'art. 93 del Testo Unico

Alla Data di Efficacia, Bios eserciterà il controllo di diritto, ai sensi dell'art. 93 del Testo Unico, sull'Emittente.

3.3 Patti Parasociali

Alla data del Prospetto di Quotazione, Snia non è a conoscenza di accordi rilevanti ai sensi dell'art. 122 del Testo Unico aventi ad oggetto le azioni Sorin.

Alla data del Prospetto di Quotazione, Snia è a conoscenza di (i) un patto parasociale che disciplina, tra l'altro, il trasferimento delle azioni Snia, pubblicato da

ultimo, ai sensi della normativa vigente, in data 31 ottobre 2003 e (ii) un patto parasociale di sindacato di voto e di blocco avente ad oggetto le azioni di Bios, società che controlla di diritto Snia e controllerà Sorin, pubblicato da ultimo, ai sensi della normativa vigente, in data 7 giugno 2003 (Cfr. l'Appendice 13.5).

Capitolo IV. Informazioni riguardanti il patrimonio, la situazione finanziaria e i risultati economici

Premessa

In questo Capitolo vengono presentati i dati consolidati pro-forma al 31 dicembre 2002, al 30 giugno 2003 e al 30 settembre 2003 di Sorin, i quali rappresentano in modo retroattivo gli effetti della Scissione parziale proporzionale di Snia, con trasferimento a favore di Sorin del patrimonio costituito in via principale dalle partecipazioni nel settore delle Tecnologie Medicali nonché dagli ulteriori elementi patrimoniali attivi e passivi descritti nel Progetto di Scissione, così come approvato dall'Assemblea Straordinaria di Snia del 26 giugno 2003.

I dati consolidati pro-forma di Sorin al 31 dicembre 2002, al 30 giugno 2003 e al 30 settembre 2003 sono stati predisposti partendo dai dati, rispettivamente, del bilancio consolidato di Snia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002, della relazione semestrale consolidata di Snia per i sei mesi chiusi al 30 giugno 2003 e della relazione trimestrale consolidata di Snia al 30 settembre 2003.

Ai dati consolidati storici di Snia ante Scissione al 31 dicembre 2002 ed al 30 giugno 2003 sono state applicate le rettifiche necessarie a recepire a tali date l'effetto degli accadimenti successivi indicati nell'Allegato C al Progetto di Scissione, relativi all'aumento di capitale, conclusosi in data 4 febbraio 2003, ed al pagamento di dividendi e distribuzione di riserve deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 26 giugno 2003 ed effettuato il 3 luglio 2003.

Ai dati consolidati rettificati ante Scissione così ottenuti sono state apportate le opportune rettifiche per identificare separatamente i componenti economici e patrimoniali del complesso aziendale oggetto di Scissione e per riflettere retroattivamente gli effetti significativi della Scissione. In particolare, gli effetti significativi prodotti dall'operazione di Scissione, sulla base di quanto riportato nella comunicazione CONSOB n. DEM/1052803 del 5 luglio 2001, sono stati riflessi nello stato patrimoniale pro-forma come se essa fosse stata posta in essere, rispettivamente, il 31 dicembre 2002, il 30 giugno 2003 e il 30 settembre 2003. Gli effetti economici sono stati rappresentati, invece, come se l'operazione di Scissione fosse stata posta in essere, rispettivamente, il 1° gennaio 2002 e il 1° gennaio 2003.

Infine, per fornire una maggiore informativa, i dati consolidati storici al 30 giugno 2003 ed al 30 settembre 2003 sono stati rettificati per riflettere le imposte del periodo, non incluse nella relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2003 e nella relazione trimestrale consolidata al 30 settembre 2003 di Snia, predisposte secondo gli schemi ed i criteri richiesti dal Regolamento 11971/99, e successive modifiche, di attuazione del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (il **"Regolamento"**).

La costruzione dei dati consolidati pro-forma di Sorin è passata attraverso le seguenti fasi:

(i) la rettifica delle situazioni patrimoniali ante Scissione di Snia al fine di rappresentare nelle situazioni rettificate ante Scissione l'effetto degli accadimenti successivi indicati nell'Allegato C al Progetto di Scissione relativi all'aumento di

capitale, conclusosi in data 4 febbraio 2003, ed al pagamento dei dividendi e distribuzione di riserve deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 26 giugno 2003 ed effettuato il 3 luglio 2003. In particolare, con riferimento al 31 dicembre 2002, la rettifica ha interessato gli effetti patrimoniali e finanziari relativi ad entrambi gli accadimenti successivi sopra richiamati, mentre, con riferimento al 30 giugno 2003, la rettifica ha interessato, ai fini patrimoniali, esclusivamente l'esborso conseguente al pagamento dei dividendi, dato che la situazione patrimoniale ante Scissione di Snia a tale data riflette già sia l'aumento di capitale che la messa in pagamento dei dividendi e la distribuzione di riserve. Infine, con riferimento al 30 settembre 2003, anche il pagamento dei dividendi è stato eseguito, e quindi nessuna rettifica si è resa necessaria.

(ii) la ripartizione tra i due complessi aziendali insistenti all'interno di Snia, degli elementi economico-patrimoniali, come risultanti dalle situazioni rettificate ante Scissione

(iii) la conseguente attribuzione delle partecipazioni afferenti i due complessi aziendali e il consolidamento delle stesse nell'ambito dei due gruppi

(iv) il calcolo delle imposte al 30 giugno 2003 ed al 30 settembre 2003

(v) le altre rettifiche pro-forma, relative principalmente a costi di funzionamento, oneri finanziari e relativi effetti fiscali.

I dati consolidati pro-forma del Gruppo Sorin al 31 dicembre 2002 e per l'esercizio chiuso a tale data non includono le rettifiche pro-forma relative all'acquisizione, avvenuta il 21 gennaio 2003 del Gruppo Carbomedics, in quanto non è stato possibile procedere al consolidamento integrale per insufficienza di informazioni. Il Gruppo Carbomedics è stato consolidato nella relazione semestrale consolidata del gruppo Snia al 30 giugno 2003 a partire dalla data di acquisizione. I conti economici consolidati pro-forma del primo semestre 2003 e dei primi nove mesi 2003 del Gruppo Sorin, non includono i dati economici del Gruppo Carbomedics relativi al periodo 1° - 20 gennaio, in quanto tali dati, anteriori alla data di decorrenza del consolidamento – che coincide con la data di acquisizione – non sono disponibili in forma omogenea con i principi contabili, i criteri di consolidamento e gli schemi del Gruppo Sorin. Snia ha acquisito il Gruppo Carbomedics ad un prezzo pari a 114,2 milioni di euro²⁵. La differenza tra il prezzo pagato per l'acquisto ed il patrimonio netto acquisito è stata pari a 61,3 milioni di euro. Tale importo è stato allocato per 72 milioni di euro alle immobilizzazioni e per 10,7 milioni di euro a fondi rischi per ristrutturazioni ed altri oneri. La quota di ammortamento annuo di tali immobilizzazioni ammonta a 4,4 milioni di euro²⁶.

I bilanci d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 2002 di Snia sono stati assoggettati a revisione contabile dalla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. La relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2003 di Snia ed i dati economici e patrimoniali consolidati al 30 settembre 2003 utilizzati per la redazione della relazione trimestrale consolidata di Snia sono stati assoggettati a revisione contabile limitata dalla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A.

²⁵ Valore, comprensivo degli oneri accessori, convertito al tasso di cambio Euro/ Dollaro USA del 31 gennaio 2003.

²⁶ Valori convertiti al cambio del 31 gennaio 2003. A supporto dell'acquisto del Gruppo Carbomedics, Snia ha dato incarico ad esperti indipendenti di valutare gli "assets" delle società acquisite e, pertanto, i valori del Gruppo Carbomedics riportati nel presente documento, sono preliminari, in attesa della valutazione definitiva che sarà rilasciata entro la fine del 2003.

Reconta Ernst & Young S.p.A. ha effettuato un esame dei dati consolidati pro-forma di Sorin al 31 dicembre 2002, al 30 giugno 2003 e al 30 settembre 2003 secondo i criteri raccomandati dalla CONSOB, nella Raccomandazione n. DEM/1061609 del 9 agosto 2001, per la verifica dei dati pro-forma ed ha emesso le relazioni contenenti:

- con riferimento al 31 dicembre 2002, un giudizio sulla ragionevolezza delle ipotesi di base, sulla corretta applicazione della metodologia utilizzata e sulla correttezza dei criteri di valutazione e dei principi contabili utilizzati per la redazione dei dati pro-forma
- con riferimento al 30 giugno 2003 ed al 30 settembre 2003, una *negative assurance* sulla ragionevolezza delle ipotesi di base, sulla corretta applicazione della metodologia utilizzata e sulla correttezza dei criteri di valutazione e dei principi contabili utilizzati per la redazione dei dati pro-forma

Le relazioni della società di revisione sui dati pro-forma di Sorin sopra menzionati sono allegate in Appendice 13.3 al presente Prospetto di Quotazione.

I dati consolidati pro-forma sono presentati secondo gli schemi riclassificati che abitualmente costituiscono l'informativa periodica del gruppo Snia verso il mercato. Le operazioni di riclassificazione dei dati di stato patrimoniale e di conto economico consolidati di Snia al 31 dicembre 2002 e al 30 giugno 2003 non hanno avuto effetto sul risultato netto consolidato e sul patrimonio netto consolidato. I dati della relazione trimestrale consolidata del gruppo Snia al 30 settembre 2003 sono già esposti secondo gli schemi utilizzati per la presentazione dei dati consolidati pro-forma, per cui non è stato necessario operare alcuna riclassifica.

Gli scopi della presentazione dei dati consolidati pro-forma, le ipotesi di base per la redazione dei dati consolidati pro-forma e le rettifiche pro-forma apportate ai dati storici sono descritte analiticamente nel successivo Paragrafo 4.3. I principi contabili adottati per la preparazione dei dati consolidati storici di Snia utilizzati per la predisposizione dei dati consolidati pro-forma di Sorin sono esposti al successivo Paragrafo 4.3.5.

In considerazione delle diverse finalità dei dati consolidati pro-forma rispetto ai dati storici e delle diverse metodologie di calcolo degli effetti contabili delle rettifiche pro-forma apportate, lo stato patrimoniale consolidato pro-forma ed il conto economico consolidato pro-forma vanno letti ed interpretati separatamente, senza ricercare collegamenti contabili tra i due documenti, così come ricordato dalla citata comunicazione Consob.

Ai fini di una corretta interpretazione delle informazioni fornite dai dati consolidati pro-forma, è necessario inoltre considerare i seguenti aspetti:

- i) trattandosi di rappresentazioni costruite su ipotesi, qualora l'operazione di Scissione, fosse realmente stata realizzata alle date prese a riferimento per la predisposizione dei dati pro-forma, anziché alla data effettiva, non necessariamente i dati storici sarebbero stati uguali a quelli pro-forma
- ii) i dati consolidati pro-forma non riflettono dati prospettici in quanto sono predisposti in modo da rappresentare solamente gli effetti isolabili ed oggettivamente misurabili dell'operazione di scissione, senza tenere conto degli effetti potenziali dovuti a variazioni delle politiche della direzione e a decisioni operative conseguenti all'operazione stessa.

Nelle tavole seguenti vengono presentati lo stato patrimoniale consolidato pro-forma di Sorin al 31 dicembre 2002 e al 30 giugno 2003, il conto economico consolidato pro-forma ed il rendiconto dei flussi di cassa consolidato pro-forma per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002 e per il semestre chiuso al 30 giugno 2003. In relazione ai dati consolidati pro-forma al 30 settembre 2003, illustrati al paragrafo 4.6, vengono presentati il conto economico consolidato pro-forma e la situazione finanziaria consolidata pro-forma, derivati dai dati storici inclusi nella relazione trimestrale consolidata di Snia al 30 settembre 2003, predisposta secondo il Regolamento.

4.1 Dati consolidati pro-forma al 31 dicembre 2002 e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002

4.1.1 Stato patrimoniale consolidato pro-forma al 31 dicembre 2002

(euro migliaia)	Consolidato Snia ante scissione	Rettifiche accadimenti successivi	Consolidato Snia rettificato ante scissione	Consolidato Società Scissa	Consolidato Sorin	Rettifiche pro-forma	Consolidato Sorin pro-forma
Immobilizzazioni immateriali	265.960		265.960	3.882	262.078		262.078
Immobilizzazioni materiali	292.693		292.693	159.517	133.176		133.176
Immobilizzazioni finanziarie	112.764		112.764	110.717	2.046		2.046
CAPITALE IMMOBILIZZATO	671.417	-	671.417	274.116	397.300	-	397.300
CAPITALE DI ESERCIZIO NETTO	243.368	-	243.368	(26.723)	270.087	-	270.087
Trattamento di fine rapporto	(44.476)		(44.476)	(16.144)	(28.332)		(28.332)
CAPITALE INVESTITO NETTO	870.309	-	870.309	231.249	639.055	-	639.055
Patrimonio netto consolidato di Gruppo	766.921	77.642	844.563	378.542	466.019		466.019
Patrimonio netto consolidato di terzi		957		957	-	957	957
PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO GRUPPO E TERZI	767.878	77.642	845.520	378.542	466.976	-	466.976
Disponibilità liquide	32.359	80.116	112.475	3.934	108.541		108.541
Crediti finanziari a breve	67.728		67.728	156.432	7.297		7.297
Crediti finanziari a medio-lungo termine	37.063		37.063	36.975	88		88
Ratei e risconti finanziari	6.039		6.039	473	5.568		5.568
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE	143.189	80.116	223.305	197.814	121.494	-	121.494
Debiti finanziari a breve	(61.876)	(2.474)	(64.350)	(24.341)	(136.006)		(136.006)
Debiti finanziari a medio-lungo termine	(180.084)		(180.084)	(25.848)	(154.237)		(154.237)
Ratei e risconti finanziari	(3.660)		(3.660)	(332)	(3.330)		(3.330)
TOTALE PASSIVITA' FINANZIARIE	(245.620)	(2.474)	(248.094)	(50.521)	(293.573)	-	(293.573)
(INDEBITAMENTO) DISPOSIBILITA' FINANZIARIE NETTE	(102.431)	77.642	(24.789)	147.293	(172.079)	-	(172.079)

I valori delle attività e delle passività della Società Scissa e di Sorin indicati nella quarta e quinta colonna includono anche alcuni importi non significativi relativi a rapporti reciproci di carattere patrimoniale esistenti tra alcune entità costituenti la Società Scissa e Sorin e che sono invece oggetto di elisione nel bilancio consolidato di Snia ante Scissione. Inoltre alla Società Scissa è stato attribuito, nell'ambito del Progetto di Scissione, un credito di conto corrente verso una controllata di Sorin per 96 milioni di euro, che invece è oggetto di elisione nel bilancio consolidato di Snia ante Scissione.

4.1.2 Conto economico consolidato pro-forma per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002

(euro migliaia)	Consolidato Snia ante Scissione	Rettifiche accadimenti successivi	Consolidato Snia rettificato ante Scissione	Consolidato Società Scissa	Consolidato Sorin	Rettifiche pro-forma	Consolidato Sorin pro-forma
Valore della produzione (*)	912.564		912.564	216.135	697.866		697.866
Costi per materiali e servizi ed altri oneri di gestione	552.788		552.788	172.795	381.430	1.450	382.880
VALORE AGGIUNTO PRODOTTO	359.776	-	359.776	43.340	316.436	(1.450)	314.986
Costi per il personale	266.765		266.765	50.552	216.213		216.213
MARGINE OPERATIVO LORDO	93.011	-	93.011	(7.212)	100.223	(1.450)	98.773
% sul Valore della produzione	10,2%		10,2%	(3,3%)	14,4%		14,2%
Ammortamenti e svalutazioni	81.540		81.540	21.968	59.572		59.572
Accantonamenti per rischi ed oneri	4.129		4.129	1.894	2.235		2.235
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (RIS. OPERATIVO)	7.342	-	7.342	(31.074)	38.416	(1.450)	36.966
% sul Valore della produzione	0,8%		0,8%	(14,4%)	5,5%		5,3%
Proventi / (oneri) finanziari	(14.404)		(14.404)	5.673	(20.077)	433	(19.644)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(32.302)		(32.302)	(30.608)	(1.694)		(1.694)
RISULTATO ATTIVITA' ORDINARIE	(39.364)	-	(39.364)	(56.009)	16.645	(1.017)	15.628
% sul Valore della produzione	(4,3%)		(4,3%)	(25,9%)	2,4%		2,2%
Proventi / (oneri) straordinari	127.509		127.509	126.970	539		539
RISULTATO ANTE IMPOSTE	88.145		88.145	70.961	17.184	(1.017)	16.167
% sul Valore della produzione	9,7%		9,7%	32,8%	2,5%		2,3%
Imposte	(47.997)		(47.997)	(46.683)	(1.314)	59	(1.255)
(Utile) / Perdita di pertinenza di terzi	(137)		(137)	-	(137)		(137)
RISULTATO DI ESERCIZIO	40.011	-	40.011	24.278	15.733	(958)	14.775
% sul Valore della produzione	4,4%		4,4%	11,2%	2,3%		2,1%
(*) Di cui ricavi netti	886.127		886.127	214.360	671.921		671.921

I valori dei ricavi e dei costi operativi della Società Scissa e di Sorin indicati nella quarta e quinta colonna includono anche importi relativi ai rapporti reciproci di carattere economico esistenti tra alcune entità costituenti la Società Scissa e Sorin che sono invece oggetto di elisione nel bilancio consolidato di Snia ante Scissione. In particolare, in Sorin sono inclusi 0,1 milioni di euro di ricavi ed 1,3 milioni di euro di costi verso il gruppo facente capo alla Società Scissa, non più oggetto di elisione. Corrispondentemente, nella Società Scissa sono inclusi 1,3 milioni di euro di ricavi ed 0,1 milioni di euro di costi non più oggetto di elisione.

4.1.3 Rendiconto finanziario consolidato pro-forma per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002

(euro migliaia)	Consolidato Snia ante Scissione	Rettifiche accadimenti successivi	Consolidato Snia rettificato ante Scissione	Consolidato Società Scissa	Consolidato Sorin	Rettifiche pro-forma	Consolidato Sorin pro-forma
A. DISPONIBILITA' (DISAVANZO) MONETARIE NETTE INIZIALI	39.447	77.642	117.089	(22.672)	139.761		139.761
Utile (perdita) esercizio Gruppo	40.011		40.011	24.278	15.733	(958)	14.775
Utile (perdita) esercizio terzi	137		137	0	137		137
Ammortamenti	77.819		77.819	21.420	56.399		56.399
(Plus) Minusvalenza da realizzo immobilizzazioni	(118.277)		(118.277)	(119.609)	1.332		1.332
(Plus) Minusvalenza da valutazione partecipazioni	32.302		32.302	30.608	1.694		1.694
Plusvalenza da realizzo attività flexible packaging	(58.834)		(58.834)	(58.779)	(55)		(55)
Svalutazione immobilizzazioni	11.719		11.719	11.363	356		356
Variazione di capitale di esercizio	80.792		80.792	86.634	(5.842)		(5.842)
Variazione netta del fondo trattamento di fine rapporto	568		568	(1.959)	2.527		2.527
Altre variazioni	90		90		90		90
B. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI ESERCIZIO	66.327	-	66.327	(6.044)	72.371	(958)	71.413
Investimenti in immobilizzazioni:							
- immateriali	(9.972)		(9.972)	(465)	(9.507)		(9.507)
- materiali	(53.303)		(53.303)	(20.499)	(32.804)		(32.804)
- finanziarie	(20.325)		(20.325)	(19.868)	(457)		(457)
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di immobilizzazioni	161.925		161.925	155.821	6.104		6.104
Prezzo di realizzo attività flexible packaging	95.595		95.595	95.595			0
C. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	173.920	-	173.920	210.584	(36.664)	-	(36.664)
Apporto degli azionisti per aumento di capitale di terzi	422		422	0	422		422
Nuovi finanziamenti	1.594		1.594	0	1.594		1.594
Rimborsi di finanziamenti	(176.898)		(176.898)	(28.041)	(148.857)		(148.857)
Adeguamento ai cambi di fine esercizio dei debiti finanziari in valuta	(5.882)		(5.882)	0	(5.882)		(5.882)
Variazione netta dei crediti e degli altri debiti finanziari a medio lungo termine	(24.318)		(24.318)	(24.424)	106		106
D. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	(205.082)	-	(205.082)	(52.465)	(152.617)	-	(152.617)
Capogruppo	(9.870)		(9.870)	(9.870)			0
Altre società del Gruppo a terzi	(1.009)		(1.009)	(1.009)			0
E. DISTRIBUZIONE DI UTILI E RISERVE	(10.879)	-	(10.879)	(10.879)	-	-	0
F. ALTRE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO	(1.006)	-	(1.006)	16.382	(17.388)	-	(17.388)

G. VARIAZIONI DELLE DISPONIBILITA' (DISAVANZO) MONETARIE A SEGUITO DELLA MODIFICA DELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO E DEI CAMBI	(8.981)	-	(8.981)	6.344	(15.325)	-	(15.325)
H. FLUSSO MONETARIO NETTO DEL PERIODO (B+C+D+E+F+G)	14.299	-	14.299	163.922	(149.623)	(958)	(150.581)
I. RETTIFICHE PRO- FORMA NON RIFLESSE NELLA DISPONIBILITA' NETTA						958	
L. DISPONIBILITA' (DISAVANZO) MONETARIE NETTE FINALI (A+H+I)	53.746	77.642	131.388	141.250	(9.862)	-	(9.862)

4.1.4 Rettifiche pro-forma al 31 dicembre 2002 e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002

- Stato patrimoniale

Lo stato patrimoniale consolidato rettificato ante Scissione riflette le rettifiche necessarie a rappresentare gli effetti degli accadimenti successivi indicati nell'Allegato C al Progetto di Scissione e riportati al punto i) del Paragrafo 4.3.2 (aumento di capitale e pagamento di dividendi e riserve).

- Conto Economico

Le rettifiche pro-forma hanno riguardato:

- costi per materiali e servizi ed altri oneri di gestione per 1,4 milioni di euro: si riferiscono ai costi inerenti il funzionamento societario di Sorin, così come descritto al punto v) 1 del Paragrafo 4.3.2
- proventi finanziari per 0,4 milioni di euro: si riferiscono all'aggiustamento degli oneri finanziari originari rispetto ai flussi del periodo, così come descritto al punto v) 2 del Paragrafo 4.3.2
- imposte per 0,1 milioni di euro: riflettono gli effetti fiscali pro-forma calcolati sulle rettifiche pro-forma operate sul conto economico consolidato di Sorin, così come descritto al punto v) 3 del paragrafo 4.3.2.

- Rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario riflette:

- gli effetti dell'aumento di capitale e del pagamento dei dividendi sulle disponibilità monetarie nette iniziali e finali rettificate ante Scissione
- le rettifiche relative agli effetti economici di cui al precedente paragrafo
- le rettifiche per eliminare gli effetti economici di cui al punto b), non riflessi nella situazione patrimoniale al 31 dicembre 2002 in applicazione della metodologia per la predisposizione dei dati pro-forma. Tali rettifiche sono indicate al rigo I.

4.2 Dati consolidati pro-forma al 30 giugno 2003 e per il semestre chiuso al 30 giugno 2003

4.2.1 Stato patrimoniale consolidato pro-forma al 30 giugno 2003

(euro migliaia)	Consolidato Snia ante Scissione	Rettifiche accadimenti successivi	Consolidato Snia rettificato ante Scissione	Consolidato Società Scissa	Consolidato Sorin	Rettifiche per imposte	Altre rettifiche pro-forma	Consolidato Sorin pro-forma
Immobilizzazioni immateriali	344.098	-	344.098	3.777	340.321		-	340.321
Immobilizzazioni materiali	297.787	-	297.787	157.918	139.869		-	139.869
Immobilizzazioni finanziarie	138.418	-	138.418	136.456	1.962		-	1.962
CAPITALE IMMOBILIZZATO	780.303	-	780.303	298.151	482.152		-	482.152
CAPITALE DI ESERCIZIO NETTO	293.213	26.496	319.709	2.786	316.923	(4.104)		312.819
Trattamento di fine rapporto	(42.316)	-	(42.316)	(13.312)	(29.004)		-	(29.004)
CAPITALE INVESTITO NETTO	1.031.200	26.496	1.057.696	287.625	770.071	(4.104)		765.967
Patrimonio netto consolidato di Gruppo	808.374	-	808.374	365.192	443.182	(2.658)		440.524
Patrimonio netto consolidato di terzi	1.043	-	1.043	-	1.043		-	1.043
PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO GRUPPO E TERZI	809.417	-	809.417	365.192	444.225	(2.658)		441.567
Disponibilità liquide	69.611	-	69.611	24.726	44.885		-	44.885
Crediti finanziari a breve	44.499	-	44.499	177.390	17.726		-	17.726
Crediti finanziari a medio-lungo termine	26.108	-	26.108	26.108	-		-	-
Ratei e risconti finanziari	7.024	-	7.024	187	6.837		-	6.837
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE	147.242	-	147.242	228.411	69.448		-	69.448
Debiti finanziari a breve	(176.987)	(26.496)	(203.483)	(134.827)	(219.273)	1.446		(217.827)
Debiti finanziari a medio-lungo termine	(182.800)	-	(182.800)	(15.743)	(167.057)		-	(167.057)
Ratei e risconti finanziari	(9.238)	-	(9.238)	(274)	(8.964)		-	(8.964)
TOTALE PASSIVITA' FINANZIARIE	(369.025)	(26.496)	(395.521)	(150.844)	(395.294)	1.446		(393.848)
(INDEBITAMENTO) DISPOSIBILITA' FINANZIARIE NETTE	(221.783)	(26.496)	(248.279)	77.567	(325.846)	1.446	-	(324.400)

I valori delle attività e delle passività della Società Scissa e di Sorin indicati nella quarta e quinta colonna includono anche alcuni importi non significativi relativi ai rapporti reciproci di carattere patrimoniale esistenti tra alcune entità costituenti la Società Scissa e Sorin e che sono invece oggetto di elisione nel bilancio consolidato di Snia ante

Scissione. Inoltre alla Società Scissa è stato attribuito, nell'ambito del Progetto di Scissione, un credito di conto corrente verso una controllata di Sorin per 96 milioni di euro, che invece è oggetto di elisione nel bilancio consolidato di Snia ante Scissione. Infine, i valori dell'(indebitamento) disponibilità finanziarie nette al 30 giugno 2003 sono stati rettificati pro-forma mediante trasferimento di disponibilità da Sorin alla Società Scissa per 54,6 milioni di euro, allo scopo di mantenere invariato il valore del patrimonio netto di Sorin individuato nel Progetto di Scissione, così come previsto nel Progetto stesso.

4.2.2 Conto economico consolidato pro-forma per il semestre chiuso al 30 giugno 2003

(euro migliaia)	Consolidato Snia ante Scissione	Rettifiche accadimenti successivi	Consolidato Snia rettificato ante Scissione	Consolidato Società Scissa	Consolidato Sorin	Rettifiche per imposte	Altre rettifiche pro-forma	Consolidato Sorin pro-forma
Valore della produzione (*)	451.755	-	451.755	75.570	376.861		-	376.861
Costi per materiali e servizi ed altri oneri di gestione	266.386	-	266.386	63.131	203.931		725	204.656
VALORE AGGIUNTO PRODOTTO	185.369	-	185.369	12.439	172.930	(725)	172.205	
Costi per il personale	144.751	-	144.751	16.239	128.512		-	128.512
MARGINE OPERATIVO LORDO	40.618	-	40.618	(3.800)	44.418	(725)	43.693	
% su Valore della produzione	9,0%		9,0%	(5,0%)	11,8%			11,6%
Ammortamenti e svalutazioni	38.483	-	38.483	7.011	31.472		-	31.472
Accantonamenti per rischi ed oneri	730	-	730	-	730		-	730
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (RIS. OPERATIVO)	1.405	-	1.405	(10.811)	12.216	(725)	11.491	
% su Valore della produzione	0,3%		0,3%	(14,3%)	3,2%			3,0%
Proventi / (oneri) finanziari	(5.900)	-	(5.900)	1.849	(7.749)		-	(7.749)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(6.511)	-	(6.511)	(6.511)	-		-	-
RISULTATO ATTIVITA' ORDINARIE	(11.006)	-	(11.006)	(15.473)	4.467	(725)	3.742	
% su Valore della produzione	(2,4%)		(2,4%)	(20,5%)	1,2%			1,0%
Proventi / (oneri) straordinari	(4.908)	-	(4.908)	(2.882)	(2.026)		-	(2.026)
RISULTATO ANTE IMPOSTE	(15.914)	-	(15.914)	(18.355)	2.441	(725)	1.716	
% su Valore della produzione	(3,5%)		(3,5%)	(24,3%)	0,6%			0,5%
Imposte	-	-	-	-	-	(4.104)	247	(3.857)
(Utile) / Perdita di pertinenza di terzi	(86)	-	(86)	-	(86)		-	(86)
RISULTATO DI PERIODO (**)	(16.000)	-	(16.000)	(18.355)	2.355	(4.104)	(478)	(2.227)
% su Valore della produzione	(3,5%)		(3,5%)	(24,3%)	0,6%			(0,6%)
(*) di cui ricavi netti	426.653	-	426.653	70.973	355.722		-	355.722

(*) I valori dei ricavi e dei costi operativi della Società Scissa e di Sorin indicati nella quarta e quinta colonna includono anche gli importi relativi ai rapporti reciproci di carattere economico esistenti tra alcune entità costituenti la Società Scissa e Sorin e che sono invece oggetto di elisione nel bilancio consolidato di Snia ante Scissione. In particolare nella società scissa sono inclusi 0,7 milioni di euro di ricavi verso il Gruppo facente capo a Sorin, non più oggetto di elisione. Corrispondentemente, in Sorin sono inclusi 0,7 milioni di euro di costi non più oggetto di elisione.

(**) I risultati di periodo riportati nelle prime cinque colonne sono al lordo delle imposte, non incluse nella relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2003 di Snia, come indicato in Premessa. La rettifica per imposte è inclusa nella sesta colonna.

4.2.3 Rendiconto finanziario consolidato pro-forma per il semestre chiuso al 30 giugno 2003

(euro migliaia)	Consolidato Snia ante Scissione	Rettifiche accadimenti successivi	Consolidato Snia rettificato ante Scissione	Consolidato Società Scissa	Consolidato Sorin	Rettifiche per imposte	Altre rettifiche pro-forma	Consolidato Sorin pro-forma
A. DISPONIBILITA' (DISAVANZO) MONETARIE NETTE INIZIALI	53.746	77.642	131.388	141.250	(9.862)	-	-	(9.862)
B. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI ESERCIZIO	2.859	(26.496)	(23.637)	(11.158)	(12.479)	(4.104)	(478)	(17.061)
C. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		(194.664)		(194.664)	(64.701)	(129.963)		(129.963)
D. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	131.723	(104.138)	27.585	(1.585)	29.170			29.170
E. DISTRIBUZIONE DI UTILI E RISERVE		(26.496)	26.496					
F. ALTRE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO		(64)		(64)	5.970	(6.034)	1.446	(4.588)
G. VARIAZIONI DELLE DISPONIBILITA' (DISAVANZO) MONETARIE A SEGUITO DELLA MODIFICA DELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO E DEI CAMBI		(5.291)		(5.291)		(5.291)		(5.291)
H. FLUSSO MONETARIO NETTO DEL PERIODO (B+C+D+E+F+G)	(91.933)	(104.138)	(196.071)	(71.474)	(124.597)	(2.658)	(478)	(127.733)
I. RETTIFICHE PRO- FORMA NON RIFLESSE NELLA DISPONIBILITA' NETTA						4.104	478	4.582
L. DISPONIBILITA' (DISAVANZO) MONETARIE NETTE FINALI (A+H+I)	(38.187)	(26.496)	(64.683)	69.776	(134.459)	1.446	-	(133.013)

4.2.4 Rettifiche pro-forma al 30 giugno 2003 e per il semestre chiuso al 30 giugno 2003

- Stato patrimoniale

Lo stato patrimoniale consolidato rettificato ante Scissione riflette le rettifiche necessarie a rappresentare gli effetti degli accadimenti successivi indicati nell'Allegato C al Progetto di Scissione e riportati al punto i) del Paragrafo 4.3.2. In particolare, la rettifica al 30 giugno 2003 ha interessato esclusivamente l'esborso conseguente al pagamento dei dividendi, dato che la situazione patrimoniale ante Scissione di Snia a tale data riflette già sia l'aumento di capitale che la messa in pagamento dei dividendi e la distribuzione di riserve.

Lo stato patrimoniale consolidato pro-forma di Sorin riflette le rettifiche per il calcolo delle imposte correnti e differite del periodo. In relazione a tali rettifiche, l'effetto economico non trova piena corrispondenza nel patrimonio netto in quanto il patrimonio netto di Sorin, così come previsto dal Progetto di Scissione, deve essere mantenuto inalterato ai fini della Scissione. A fronte dei debiti per imposte di Sorin è stato quindi rilevato un credito finanziario nei confronti della Società Scissa, di importo corrispondente alle imposte di Sorin non riflesse nella rettifica di patrimonio netto.

- Conto Economico

Le rettifiche hanno riguardato, oltre alle imposte del periodo, anche quanto di seguito indicato:

- a) costi per materiali e servizi ed altri oneri di gestione per 0,7 milioni di euro: si riferiscono ai costi inerenti il funzionamento societario di Sorin, così come descritto al punto v) 1 del Paragrafo 4.3.2
- b) imposte per 0,2 milioni di euro: riflettono gli effetti fiscali pro-forma calcolati sulle rettifiche pro-forma operate sul conto economico consolidato di Sorin, così come descritto al punto v) 3 del Paragrafo 4.3.2.

- Rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario, oltre alle rettifiche per le imposte del periodo, riflette:

- a) gli effetti sulle disponibilità monetarie nette rettificate ante Scissione degli accadimenti successivi sopra richiamati, che sono relativi all'aumento di capitale ed al pagamento dei dividendi per le disponibilità nette iniziali, ed al solo pagamento dei dividendi per quelle finali
- b) le rettifiche relative agli effetti economici di cui al precedente paragrafo
- c) le rettifiche per eliminare gli effetti economici di cui al punto b), non riflessi nella situazione patrimoniale al 30 giugno 2003 in applicazione della metodologia per la predisposizione dei dati pro-forma. Tali rettifiche sono indicate al rigo I.

4.3 Note esplicative ai dati consolidati pro-forma

4.3.1 Scopo della presentazione dei dati consolidati pro-forma

Lo scopo della presentazione dei dati consolidati pro-forma post Scissione è di rappresentare in maniera retroattiva gli effetti dell'operazione di Scissione, tenendo conto delle operazioni avvenute nel 2003 (gli accadimenti successivi sopra richiamati) ed identificando gli elementi dell'attivo e del passivo consolidati e dei costi e i ricavi consolidati di Sorin.

4.3.2 Ipotesi per la predisposizione dei dati consolidati pro-forma

Le ipotesi utilizzate per la predisposizione dei dati consolidati pro-forma sono le seguenti:

- i) attribuzione alla situazione patrimoniale consolidata di Snia ante Scissione degli effetti degli accadimenti successivi indicati nell'Allegato C al Progetto di Scissione:

Al 31 dicembre 2002

- aumento di capitale, conclusosi in data 4 febbraio 2003, per complessivi euro 104.138.349 e parziale utilizzo dello stesso per i versamenti in conto aumento capitale a favore di Cobe Cardiovascular, per conto di Dideco (euro 78.727.998) e di Biofin Holding International (euro 1.387.970). Entrambi i versamenti sono stati successivamente utilizzati per l'acquisizione del Gruppo Carbomedics, avvenuta nel gennaio 2003
- destinazione dell'utile dell'esercizio 2002, per euro 709.558 a riserva legale, per euro 16.818.344 a dividendo e per euro 6.517.822 a riserva di utili, nonché riclassificazione delle riserve a riserva di utili per euro 9.724.942 e distribuzione di riserve per euro 9.677.925, in base alla deliberazione dell'Assemblea degli Azionisti del 26 giugno 2003

Al 30 giugno 2003

- pagamento di dividendi, incluse riserve, per euro 26.496.269, effettuato il 3 luglio 2003
- ii) ripartizione tra i due complessi aziendali, insistenti all'interno di Snia, degli elementi economico-patrimoniali, come risultanti dalle situazioni rettificate ante Scissione
- iii) attribuzione delle partecipazioni afferenti ai due complessi aziendali così individuati e consolidamento delle stesse. In particolare, i dati consolidati pro-forma di Sorin sono stati ottenuti consolidando pro-forma i dati storici delle società ad essa facenti capo. Il processo di consolidamento autonomo di Sorin ha originato, oltre alle rettifiche tipiche del processo stesso, la ridefinizione, rispetto al consolidato totale di Snia, di alcuni rapporti tra le società del gruppo che farà capo a Sorin e quelle del gruppo che farà capo alla Società Scissa. In virtù della Scissione e della conseguente separazione delle entità in capo a due soggetti distinti, i rapporti tra i due soggetti sono ora considerati come rapporti tra entità distinte, determinando una differente quantificazione dei ricavi verso terzi

che includono, tra i ricavi ed i costi, anche le prestazioni effettuate e ottenute da società del Gruppo Sorin verso società del gruppo della Società Scissa. Tali variazioni non vanno intese come rettifiche pro-forma, ma rettifiche ai fini della costruzione dei dati contabili del Gruppo Sorin, e conseguentemente la colonna dei dati consolidati post Scissione include già tali rettifiche

- iv) calcolo delle imposte al 30 giugno 2003 e al 30 settembre 2003
- v) determinazione, a seguito delle attribuzioni precedentemente descritte, dei costi di funzionamento, degli oneri finanziari e degli effetti fiscali sulle rettifiche pro-forma, come segue:

1. Costi di funzionamento

Si riferiscono ai costi addizionali relativi al funzionamento societario di Sorin, quali i compensi agli amministratori, al collegio sindacale e alla società di revisione, nonché altri costi minori.

2. Proventi e Oneri finanziari

Applicando alla data del 1° gennaio 2002 lo stesso criterio di attribuzione degli elementi patrimoniali utilizzato per la determinazione della situazione patrimoniale di Scissione al 31 dicembre 2002, sono state ottenute le situazioni finanziarie di apertura. Tali situazioni sono state poi rettificate, per quadratura, mediante trasferimento di disponibilità dalla Società Scissa a Sorin per 191,7 milioni di euro, al fine di mantenere invariato il valore del patrimonio netto di quest'ultima, così come previsto nel Progetto di Scissione. Lo stesso criterio è stato applicato per la predisposizione dei dati consolidati pro-forma del semestre chiuso al 30 giugno 2003 e dei primi nove mesi chiusi al 30 settembre 2003. Ciò ha comportato la rettifica della situazione finanziaria alla stessa data mediante trasferimento di disponibilità da Sorin alla Società Scissa per 54,6 milioni di euro al 30 giugno 2003 che si è ridotta a 40,5 milioni di euro al 30 settembre 2003.

La separazione dei flussi monetari dei due gruppi che faranno capo a Sorin ed alla Società Scissa ha poi evidenziato che:

- nell'esercizio 2002, il Gruppo Sorin ha impiegato cassa per circa 149,6 milioni di euro, prevalentemente per effetto del rimborso dei debiti finanziari a medio e lungo termine, ed il gruppo della Società Scissa ha generato cassa per circa 163,9 milioni di euro, a seguito principalmente della cessione di attività
- nel semestre chiuso al 30 giugno 2003, entrambi i Gruppi hanno impiegato cassa, rispettivamente per 124,6 milioni di euro il Gruppo Sorin (acquisizione del Gruppo Carbomedics) e 71,5 milioni di euro il gruppo della Società Scissa.

La ricostruzione dei saldi di apertura delle situazioni finanziarie dei due gruppi (Società Scissa e Società Beneficiaria) e dei flussi del periodo ha posto in luce l'esigenza, limitatamente all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002, di procedere ad una rettifica pro-forma degli oneri/proventi finanziari dei due gruppi. Ai fini del calcolo, è stato utilizzato un tasso del 3,1%, che riflette le condizioni applicate all'interno del gruppo Snia, e si è tenuto conto della rettifica per quadratura della posizione finanziaria di apertura di 191,7 milioni di euro.

Non sono invece stati calcolati oneri/proventi finanziari pro-forma sulle rettifiche relative agli accadimenti successivi al 31 dicembre 2002 in quanto, come indicato nell'Allegato C al Progetto di Scissione, i mezzi finanziari derivanti dall'aumento di capitale, al netto della distribuzione di dividendi e riserve, sono stati destinati all'acquisizione del Gruppo Carbomedics.

3. Imposte

Il calcolo delle imposte nei conti economici consolidati post Scissione della Società Scissa e di Sorin per l'esercizio 2002, indicati nella quarta e quinta colonna del prospetto esposto al Paragrafo 4.1.2, non ha evidenziato importi aggiuntivi rispetto a quelli già contabilizzati nel bilancio consolidato di Snia al 31 dicembre 2002, in quanto Snia, prima della Scissione, ha beneficiato, sul risultato dell'esercizio 2002, delle perdite generate dall'intero complesso aziendale negli esercizi precedenti. Le perdite attribuite al complesso aziendale che farà capo a Sorin hanno compensato i risultati positivi del complesso aziendale che farà capo alla Società Scissa. Se si fossero infatti esposte le imposte della Società Scissa e quelle di Sorin, calcolate in modo autonomo, si sarebbero evidenziate maggiori imposte per Euro 15,6 milioni a carico della Società Scissa, mentre per Sorin non sarebbero emerse variazioni del carico fiscale.

Nella presentazione del bilancio consolidato pro-forma post Scissione di Sorin si è peraltro provveduto ad evidenziare e inserire come rettifica pro-forma l'effetto fiscale calcolato sulle altre rettifiche pro-forma per 0,1 milioni di euro per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002, e per 0,2 milioni di euro per il semestre chiuso al 30 giugno 2003 e per 0,4 milioni di euro per i primi nove mesi chiusi al 30 settembre 2003.

4.3.3 *Predisposizione dei dati patrimoniali ed economici consolidati pro-forma di Sorin*

Situazione patrimoniale consolidata

Come descritto in precedenza, partendo dalla situazione patrimoniale consolidata di Snia ante Scissione è stata ottenuta la situazione patrimoniale consolidata rettificata che recepisce gli accadimenti successivi già citati.

La successiva separazione degli elementi patrimoniali di Sorin da quelli della Società Scissa, evidenziata nell'Allegato C al Progetto di Scissione è stata costruita sui criteri di attribuzione, principalmente su base specifica, degli elementi patrimoniali attivi e passivi afferenti i due complessi aziendali. In particolare, il patrimonio attribuito a Sorin include principalmente, oltre alle partecipazioni specificatamente individuate nell'Allegato C al Progetto di Scissione:

- i finanziamenti a medio e lungo termine stipulati con un pool di banche per l'acquisizione da parte di Snia di Cobe Cardiovascular e di Ela Medical
- i debiti e i crediti finanziari verso le società del settore tecnologie medicali relativi al conto corrente infragruppo intrattenuto con Snia, ad eccezione di un credito di conto corrente verso una controllata di Sorin per 96 milioni di euro, mantenuto in capo alla Società Scissa, come previsto nell'ambito del Progetto di Scissione

- per mantenere inalterato il patrimonio netto di Sorin, così come previsto dal Progetto di Scissione, è stato attribuito a Sorin un ulteriore debito verso la Società Scissa pari a 54,6 milioni di euro al 30 giugno 2003 che si è ridotto a 40,5 milioni di euro al 30 settembre 2003.

Si sono poi eseguite le procedure di consolidamento, addivenendo ad una situazione patrimoniale consolidata pro-forma di Sorin. Non sono state apportate ulteriori rettifiche ai dati originari, ad eccezione del calcolo delle imposte al 30 giugno 2003 ed al 30 settembre 2003 precedentemente descritto.

Conto economico consolidato

Nell'ambito del conto economico di Snia ante Scissione, si sono identificati i componenti di costo e ricavo da attribuire a Sorin, sulla base del legame funzionale degli stessi alle partecipazioni e agli altri elementi patrimoniali ad essa attribuiti. Successivamente i conti economici delle partecipazioni di controllo di Sorin sono stati consolidati con il metodo dell'integrazione globale.

L'attribuzione dei dati economici non ha comportato particolari problematiche in quanto Snia è una *holding* di partecipazioni industriali e, conseguentemente, l'individuazione delle partecipazioni afferenti ai due complessi aziendali ha consentito l'allocazione degli elementi economici in base al legame funzionale degli stessi con le relative partecipazioni.

Le uniche ripartizioni effettuate sono state quelle relative ai componenti di natura economica dei valori attribuiti alla struttura di Snia, ossia i suoi costi di funzionamento, che sono stati ripartiti tra i due complessi aziendali, al fine di rendere gli stessi operativi in modo autonomo. In particolare, la ripartizione dei costi di struttura è passata attraverso la ripartizione della struttura organizzativa, con l'assegnazione a Sorin delle relative dotazioni di personale; l'organico di Sorin è stato utilizzato come parametro di riferimento per ripartire gli altri costi di gestione nei casi in cui se ne sia ravvisata la correlazione (ad esempio, spese per convegni, formazione, costi di esercizio degli automezzi). I costi legati al funzionamento sociale di Snia (ad esempio, organi sociali, revisione, gestione titoli) sono stati prevalentemente allocati alla Società Scissa, mentre, al fine di assicurare la stessa operatività a Sorin, costi equivalenti sono stati inseriti fra le rettifiche pro-forma di quest'ultima. Altri costi sono stati attribuiti ai due complessi aziendali in funzione della valutazione analitica delle voci di costo e dei contenuti delle stesse (ad esempio, consulenze, prestazioni diverse).

Gli oneri e i proventi finanziari di Sorin riflettono i valori storici di Snia rivenienti dalle relazioni finanziarie con le società appartenenti al complesso aziendale che farà capo a Sorin, rettificati per tenere conto degli effetti dell'attribuzione alla Società Scissa di un credito di conto corrente verso una controllata di Sorin per 96 milioni di euro, così come previsto nell'ambito del Progetto di Scissione. A livello consolidato, sono stati inoltre inclusi gli oneri e proventi finanziari realizzati verso terzi dalle società controllate.

Le rettifiche dei valori delle attività finanziarie si riferiscono specificatamente alle partecipazioni in società facenti parte della nuova area di consolidamento, così come gli oneri e proventi straordinari.

Si è proceduto quindi alla ricostruzione del conto economico consolidato pro-forma attraverso il processo di consolidamento. Rispetto ai dati storici, i ricavi e i costi verso terzi sono stati incrementati per il fatturato realizzato verso società incluse nel

complesso aziendale che farà capo alla Società Scissa, rapporti che precedentemente erano considerati infragruppo e pertanto elisi in sede di consolidamento.

Potrebbero inoltre esistere ulteriori rapporti reciproci tra le entità oggetto della Scissione che, ai fini della predisposizione dei bilanci consolidati pro-forma, non sono stati identificati in quanto non ritenuti significativi.

4.3.4 Riconciliazione tra il patrimonio netto e il risultato di Snia S.p.A. ante Scissione e il patrimonio netto consolidato e il risultato consolidato di Sorin post Scissione e prima delle rettifiche pro-forma

Dati al 31 dicembre 2002

(euro migliaia)	Quota Gruppo				Quota terzi			Totale
	Capitale	Riserve	Risultato d'esercizio	Totale	Capitale e riserve	Risultato d'esercizio	Totale	
Società Scissa (ante Scissione) al 31 dicembre 2002	520.692	331.254	24.046	875.992				875.992
Rettifiche accadimenti successivi	69.425	8.217		77.642				77.642
Società Scissa (ante Scissione) rettificato	590.117	339.471	24.046	953.634				953.634
Patrimonio netto di pertinenza della Società Scissa	(236.047)	(136.156)	(9.349)	(381.552)				(381.552)
Società Beneficiaria al 31 dicembre 2002	354.070	203.315	14.697	572.082				572.082
Risultati d'esercizio delle imprese consolidate		(273.775)	(273.775)		137	137	(273.638)	
Capitale e riserve delle imprese consolidate	651.973		651.973	820		820	652.793	
Valore di carico delle imprese consolidate	(854.330)	170.453	(683.877)				(683.877)	
Rettifiche di consolidamento:								
Eliminazione dividendi	27.691	(27.691)		-				-
Differenze di consolidamento	95.676	(6.240)	89.436				89.436	
Elisione utili infragruppo su rimanenze	(13.495)	1.090	(12.405)				(12.405)	
Avviamento Cobe	(13.093)	132.543	119.450				119.450	
Altri movimenti	(1.521)	4.656	3.135				3.135	
Capitale, riserve e risultati consolidati al 31 dicembre 2002 (post Scissione)	354.070	96.216	15.733	466.019	820	137	957	466.976

Dati al 30 giugno 2003

(euro migliaia)	Quota Gruppo				Quota terzi			Totale
	Capitale	Riserve	Risultato di periodo	Totale	Capitale e riserve	Risultato di periodo	Totale	
Società Scissa (ante Scissione) al 30 giugno 2003	590.117	363.683	(39.939)	913.861	-	-	-	913.861
Rettifiche accadimenti successivi								
Società Scissa (ante Scissione) rettificato	590.117	363.683	(39.939)	913.861	-	-	-	913.861
Patrimonio netto di pertinenza della Società Scissa	(236.047)	(151.641)	45.909	(341.779)				(341.779)
Società Beneficiaria al 30 giugno 2003	354.070	212.042	5.970	572.082	-	-	-	572.082
Risultati d'esercizio delle imprese consolidate			10.013	10.013		86	86	10.099
Capitale e riserve delle imprese consolidate	552.280			552.280	957		957	553.237
Valore di carico delle imprese consolidate	(875.463)		11.565	(863.898)				(863.898)
Rettifiche di consolidamento:								
Eliminazione dividendi	18.978	(18.978)						-
Differenze di consolidamento	71.895	(2.930)	68.965					68.965
Elisione utili infragruppo su rimanenze	(15.842)		301	(15.541)				(15.541)
Avviamento Cobe	119.450	(4.205)	115.245					115.245
Altri movimenti	3.417	619	4.036					4.036
Capitale, riserve e risultati consolidati al 30 giugno 2003 (post Scissione)	354.070	86.757	2.355	443.182	957	86	1.043	444.225

4.3.5 Principi di consolidamento, criteri di valutazione e principi contabili adottati nella predisposizione dei dati consolidati pro-forma

I principi di consolidamento e i criteri di valutazione adottati per la preparazione dei dati consolidati utilizzati per la predisposizione dei dati consolidati pro-forma sono conformi alle norme definite dal Decreto Legislativo del 9 aprile 1991 n. 127 e ai principi emessi dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Principi di consolidamento

Ai fini del consolidamento sono stati utilizzati i bilanci delle singole società consolidate integralmente, opportunamente modificati per uniformarli ai principi contabili di Gruppo di seguito riportati.

Sono consolidate integralmente le società italiane ed estere nelle quali Sorin possiede direttamente o indirettamente più del 50% del capitale sociale.

I principi di consolidamento adottati sono i seguenti:

- a) le attività e le passività delle società consolidate sono assunte secondo il metodo dell'integrazione globale, eliminando il valore di carico delle partecipazioni detenute dalla capogruppo e dalle altre società consolidate contro il valore della corrispondente quota del patrimonio netto contabile delle partecipate; alla data in cui le stesse sono incluse per la prima volta nel consolidamento la differenza risultante dalla suddetta eliminazione, in quanto non imputata a specifiche poste patrimoniali, è iscritta nell'attivo e ammortizzata in quote costanti in un periodo non superiore ai venti anni
- b) le partite di credito e debito e di ricavi e costi tra società consolidate sono eliminate
- c) gli utili di entità significativa inclusi nelle merci in rimanenza provenienti da società consolidate sono eliminati come pure le plusvalenze originate da cessioni infragruppo
- d) i dividendi distribuiti da società consolidate sono eliminati dal conto economico ed imputati alle riserve
- e) la quota di patrimonio netto di competenza di terzi è esposta in una apposita voce dello stesso; nel conto economico è evidenziato il risultato di esercizio di competenza dei terzi medesimi
- f) la conversione in euro dei bilanci espressi in valuta estera è effettuata adottando il cambio di fine esercizio per le poste dello stato patrimoniale ed il cambio medio dell'anno per le poste del conto economico

Le differenze emergenti tra il risultato economico espresso in euro a cambi medi e quello espresso in euro ai cambi di fine periodo sono imputate al patrimonio netto consolidato. Le differenze cambio emergenti dalla conversione dei patrimoni netti iniziali ai cambi correnti alla data di riferimento del bilancio rispetto a quelli adottati nel bilancio dell'esercizio precedente sono imputate direttamente al patrimonio netto consolidato.

I tassi di cambio adottati sono riportati tra le "Altre Informazioni".

- g) i maggiori valori derivanti da valutazioni effettuate in sede di realizzazione di operazioni straordinarie (fusioni, conferimenti, ecc.), qualora siano realizzate nel contesto di una razionalizzazione industriale o commerciale e nei limiti dei valori di mercato, sono portati ad incremento del patrimonio netto, per la parte corrispondente alla quota di controllo del Gruppo
- h) gli accantonamenti di utili effettuati nei bilanci delle società allo scopo di beneficiare delle relative sospensioni fiscali sono annullati.

Criteri di valutazione e principi contabili

I criteri di valutazione ed i principi contabili sono omogenei nei diversi periodi posti a raffronto nel presente documento.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al valore di acquisto o di produzione interna, inclusivo degli oneri accessori e dei costi direttamente imputabili. Il costo così determinato è ammortizzato sistematicamente in relazione alla possibilità di

utilizzo e, qualora alla data di chiusura dell'esercizio, la vita utile del bene risultasse durevolmente inferiore al previsto, il valore residuo viene di conseguenza rettificato.

Costi di impianto e di ampliamento

Sono costituiti da spese in vario modo legate all'ampliamento dell'attività delle Società, come spese di costituzione, spese per aumento di capitale, spese per avviamento produzioni; il relativo ammortamento è distribuito nell'arco di un quinquennio.

Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità

Vengono integralmente addebitati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti; i relativi contributi in conto esercizio sono accreditati al conto economico al momento dell'incasso.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

I diritti di sfruttamento esclusivo sono iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale quando risultino acquisiti dall'esterno a titolo oneroso o quando, prodotti all'interno delle imprese, abbiano conseguito un riconoscimento giuridico ed una propria autonomia patrimoniale; il valore di iscrizione corrisponde nel primo caso al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori, nel secondo caso alle spese dirette sostenute per il riconoscimento del diritto protetto; l'ammortamento viene calcolato in base alla durata dello sfruttamento, sempre nei limiti della tutela legale.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Le concessioni, le licenze e i marchi di fabbrica sono iscritti ai costi sostenuti per il loro acquisto ed ammortizzati in funzione della durata dei contratti.

Avviamento

L'iscrizione dell'avviamento nell'attivo dello stato patrimoniale è subordinato alla sua acquisizione a titolo oneroso da parte delle società consolidate; il valore di iscrizione corrisponde al costo sostenuto ed è ammortizzato in quote costanti, prevalentemente in un periodo di venti anni, in considerazione delle caratteristiche di sviluppo dell'attività biomedicale.

Immobilizzazioni materiali

Il valore di iscrizione dei cespiti acquisiti da terze economie corrisponde ai prezzi di acquisto ed installazione senza deduzione di eventuali contributi di terzi; il valore dei cespiti costruiti con l'utilizzo di risorse interne è determinato da tutti i costi sostenuti, sia quelli di diretta imputabilità che quelli comuni attribuiti dalle unità aziendali impiegate.

Gli interessi passivi su prestiti contratti specificatamente per l'acquisizione o la costruzione dei cespiti, si imputano ad aumento del valore dei beni stessi fino al momento in cui è possibile iniziare l'utilizzazione.

Le spese di manutenzione e riparazione, che non siano suscettibili di prolungare la residua vita utile dei beni, sono spese nell'esercizio in cui sono sostenute.

I cespiti vengono cancellati con il realizzo o a seguito di demolizione.

I costi storici di alcuni beni sono stati oggetto di rettifica sia a seguito delle rivalutazioni monetarie effettuate ai sensi delle leggi che hanno disciplinato questa materia, sia a seguito di rivalutazioni volontarie, sulla base dei maggiori valori attribuiti ai beni rivenienti dalle fusioni operate, come riportato nel punto g) dei Principi di consolidamento.

I valori iscritti all'attivo sono annualmente rettificati da quote costanti di ammortamento determinate con riferimento alla prevista vita utile dei beni. Ai cespiti acquisiti nell'esercizio sono applicate aliquote ridotte alla metà in considerazione del loro minore utilizzo nell'esercizio.

Le quote di ammortamento non sono conteggiate per i beni non ancora idonei ad essere utilizzati. Qualora alla data di chiusura dell'esercizio la vita utile residua del bene risultasse durevolmente inferiore al previsto, il valore residuo viene di conseguenza rettificato.

I contributi in conto capitale sono contabilizzati al momento dell'incasso nei risconti passivi e accreditati pro-quota al conto economico in relazione alla vita utile dei relativi cespiti.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni nelle società non consolidate con il metodo integrale sono generalmente valutate come segue:

- a. con il metodo del patrimonio netto per le partecipazioni in cui la capogruppo ha direttamente o indirettamente una percentuale di possesso superiore o uguale al 20%
- b. con il metodo del costo per le partecipazioni in cui la percentuale di possesso diretto o indiretto è inferiore al 20%.

Titoli di credito a reddito fisso o indicizzato

I titoli di credito a reddito fisso o indicizzato non costituenti immobilizzazioni sono iscritti al corso secco con accertamento degli interessi in base al tasso nominale e sono valutati al minore tra il costo di iscrizione ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato o ai prezzi prefissati di vendita, nel caso di "pronti contro termine"; i titoli di credito in valuta sono allineati ai cambi di fine periodo.

Rimanenze

Le materie prime e sussidiarie ed i prodotti finiti sono valutati ai costi d'acquisto o di produzione sostituiti dai prezzi di mercato se inferiori. Il costo è determinato con il metodo FIFO ed il criterio adottato per il calcolo è quello del costo medio ponderato con periodo di formazione mensile. I prodotti in corso di lavorazione sono valutati al costo medio di produzione dell'esercizio, tenendo conto della fase di lavorazione raggiunta. Il costo dei prodotti in corso di lavorazione e dei prodotti finiti include le quote di ammortamento degli impianti ed i costi indiretti di produzione. Le opere ed i servizi in corso di esecuzione, relativi a forniture con durata ultrannuale, sono valutati sulla base dei ricavi contrattuali, tenuto conto dello stato di avanzamento dei lavori.

Ai fini della valutazione delle giacenze di magazzino, per valore di mercato si intende:

- il costo di sostituzione (o di riacquisto) per le materie prime, le materie sussidiarie, i componenti acquistati e per i prodotti finiti acquistati (merci)
- il valore netto di realizzo per le merci, i prodotti finiti, i semilavorati di produzione propria e i prodotti in corso di lavorazione; tale valore rappresenta il prezzo di vendita in condizioni normali di gestione, al netto dei costi di completamento e delle spese dirette di vendita quali provvigioni, trasporto, imballaggio, garanzia, assicurazioni.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al loro presumibile valore di realizzo. I debiti sono rilevati al loro valore nominale.

I crediti ed i debiti in valuta estera sono allineati ai cambi correnti alla data di chiusura dell'esercizio; gli utili o le perdite derivanti dalla conversione sono imputati a conto economico.

In presenza di contratti di copertura dei rischi derivanti da fluttuazione nei cambi la differenza che emerge dalla valutazione dei contratti stessi ai cambi correnti alla data di chiusura dell'esercizio, rispetto alla conversione ai cambi a pronti al momento della stipula dei contratti, va a conto economico ad annullare gli effetti dell'operazione oggetto di copertura.

Relativamente alle partite a medio e lungo termine, qualora dall'allineamento dei crediti e dei debiti in valute estere e dalla valutazione dei relativi contratti di copertura emergesse complessivamente un utile si procede, per il principio della prudenza, all'accantonamento in apposita posta del passivo.

Operazioni di smobilizzo di crediti

I crediti ceduti pro-soluto, così come i crediti ceduti pro-solvendo, sono rimossi dall'attivo dello stato patrimoniale ed il relativo incasso è portato in diminuzione dell'indebitamento finanziario.

Gli oneri passivi di sconto sono rilevati in conto economico al momento della cessione per quanto riguarda i crediti ceduti pro-soluto, e per competenza, durante il periodo di sconto, per i crediti ceduti pro-solvendo.

Ratei e risconti

I ratei attivi e passivi costituiscono la contropartita di ricavi e di costi relativi ad almeno due esercizi per i quali, alla data di bilancio non si sono ancora verificate le corrispondenti variazioni numerarie.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente la porzione di costi e di ricavi relativi ad almeno due esercizi non imputabili al risultato economico dell'esercizio in cui si è verificata la corrispondente variazione numeraria.

Sono iscritti in bilancio secondo la loro competenza temporale e nel rispetto del generale principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

Fondi per rischi ed oneri

Il fondo per trattamenti di quiescenza e obblighi simili include le indennità maturate per i premi di fedeltà o altro titolo, e comprende i fondi pensione previsti in taluni paesi in cui il gruppo opera.

Il fondo imposte rileva, oltre alle imposte differite, le eventuali passività ritenute probabili a fronte di accertamenti o contenziosi in corso, il cui ammontare o data di sopravvenienza risultano indeterminati.

Gli accantonamenti negli altri fondi per rischi ed oneri intendono coprire le passività potenziali a carico delle società non correlabili a specifiche voci dell'attivo e determinate secondo stime realistiche. Tra gli altri fondi sono inclusi il fondo garanzia, che comprende gli impegni che per contratto o legge garantiscono i prodotti per un certo periodo temporale e funzionale, il fondo ristrutturazione, che accoglie i costi di attuazione dei piani di ristrutturazione e riorganizzazione aziendali ed il fondo rischi valutari che accoglie l'eventuale accantonamento che si rendesse necessario qualora dalla conversione dei crediti e debiti in valuta estera a medio e lungo termine, come riportato precedentemente, emergesse complessivamente un utile.

Imposte

Lo stanziamento per imposte correnti, comprensivo dell'IRAP, è effettuato fra i debiti tributari in base alla ragionevole valutazione dell'onere per imposte dirette accertabili nell'esercizio, tenuto conto delle eventuali perdite pregresse ed esenzioni.

Le imposte correnti sono al netto dei crediti d'imposta originati dalla distribuzione dei dividendi.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore di bilancio e il valore fiscale delle attività e passività oltre che su quelle poste che, pur non allocate nello stato patrimoniale, determinano potenziali crediti d'imposta futuri quali per esempio le perdite d'esercizio fiscalmente utilizzabili nei futuri esercizi. Le imposte differite sono calcolate inoltre sugli ammortamenti anticipati che sono stati annullati a livello consolidato.

Le imposte anticipate sono stanziate a fronte della ragionevole certezza del loro recupero e hanno quale contropartita patrimoniale i crediti verso altri per imposte anticipate.

Le imposte differite non sono iscritte qualora non esistano probabilità che il relativo debito insorga. Le imposte differite hanno quale contropartita patrimoniale il fondo imposte differite.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è calcolato in base alle normative di legge e contrattuali e rappresenta quanto a tale titolo maturato a carico delle società, a favore del personale dipendente, al netto di quanto già corrisposto a titolo di anticipazione.

Strumenti fuori bilancio

A fronte dei rischi derivanti da fluttuazioni nei cambi sono stipulati specifici contratti di copertura. Gli oneri ed i proventi ("componente finanziaria") relativi a tali contratti

sono rilevati in conto economico secondo il criterio della competenza. La differenza derivante dalla valutazione dei contratti stessi ai cambi correnti alla data di chiusura dell'esercizio, rispetto alla conversione ai cambi a pronti al momento della stipula dei contratti, concorre alla formazione del risultato, annullando in tal modo gli effetti dell'operazione oggetto di copertura.

A fronte dei rischi derivanti da fluttuazioni nei tassi d'interesse sono stipulati specifici contratti di copertura. Gli oneri ed i proventi relativi (differenziali d'interesse) sono rilevati in conto economico secondo il criterio della competenza.

Ricavi

I ricavi, al netto dei resi, degli sconti, abbuoni, premi e imposte direttamente connesse, sono considerati conseguiti con il passaggio di proprietà dei beni o con l'avvenuta esecuzione delle prestazioni per i servizi.

Altre informazioni

La seguente tabella riporta i tassi di cambio adottati per la conversione in euro dei bilanci espressi in valuta estera:

Tassi delle valute rispetto ad un euro	31.12.2002		1° semestre 2003		Primi nove mesi 2003	
	Medi	AI 31.12.	Medi	AI 30.6.	Medi	AI 30.9.
Franco svizzero	1,467	1,452	1,492	1,554	1,510	1,540
Sterlina inglese	0,629	0,651	0,686	0,693	0,690	0,699
Corona danese	7,431	7,429	7,428	7,430	7,429	7,426
Corona svedese	9,161	9,153	9,162	9,249	9,163	8,963
Corona norvegese	7,510	7,276	7,764	8,293	7,928	8,184
Dollaro U.S.A.	0,945	1,049	1,105	1,143	1,112	1,165
Dollaro australiano	1,737	1,856	1,792	1,712	1,764	1,710
Dollaro canadese	1,483	1,655	1,604	1,551	1,587	1,572
Dollaro Singapore	1,691	1,820	1,930	2,015	1,943	2,013
Yen giapponese	118,043	124,390	131,135	137,320	131,478	128,800

4.4 Analisi dell'andamento gestionale pro-forma del Gruppo Sorin per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002 e per il semestre chiuso al 30 giugno 2003

4.4.1 Commento sull'andamento economico consolidato pro-forma del Gruppo Sorin per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002 e per il semestre chiuso al 30 giugno 2003

Si riportano di seguito i principali dati del conto economico consolidato pro-forma per l'esercizio 2002 e il primo semestre 2003, con indicazione della relativa incidenza percentuale sui ricavi netti pro-forma.

(euro milioni) <i>(dati pro-forma)</i>	Esercizio 2002	%	1° semestre 2003	%
Ricavi netti	671,9	100,0	355,7	100,0
Margine operativo lordo	98,8	14,7	43,7	12,3
Differenza tra valore e costi della produzione (Risultato operativo)	37,0	5,5	11,5	3,2
Risultato attività ordinarie	15,6	2,3	3,7	1,0
Risultato ante imposte	16,2	2,4	1,7	0,5
Risultato netto di competenza del gruppo	14,8	2,2	(2,2)	(0,6)

L'evento più significativo del primo semestre 2003 rispetto all'esercizio 2002 è stato l'allargamento del perimetro di consolidamento a seguito dell'acquisizione del Gruppo Carbomedics. Tale acquisizione ha rafforzato significativamente la posizione del Gruppo nella *business unit* CID, consentendo di conquistare una posizione di *co-leadership* a livello mondiale nelle valvole cardiache meccaniche e di crescere sensibilmente nel comparto delle valvole biologiche. Inoltre ha consentito al Gruppo Sorin di acquisire una presenza sul mercato statunitense, disponendo il Gruppo Carbomedics delle autorizzazioni della FDA per la commercializzazione delle valvole meccaniche di propria produzione.

Il consolidamento del Gruppo Carbomedics nel primo semestre 2003 ha contribuito ai risultati del Gruppo Sorin per 34,5 milioni di euro in termini di ricavi netti, per 4,8 milioni di euro in termini di MOL (corrispondenti ad un'incidenza del 13,9% sui ricavi netti del Gruppo Carbomedics) e per 1,7 milioni di euro in termini di risultato operativo (corrispondenti ad un'incidenza percentuale del 4,9% sui ricavi netti del Gruppo Carbomedics). Il contributo derivante dal consolidamento del Gruppo Carbomedics a livello di risultato netto è sostanzialmente pari al risultato operativo (si veda il Paragrafo 4.5.2 del presente Capitolo).

Ricavi netti

La seguente tabella riporta la ripartizione dei ricavi netti pro-forma nell'esercizio 2002 e nel primo semestre 2003 per *business unit*. Nel primo semestre 2003 aumenta significativamente l'incidenza dei ricavi netti della *business unit* CID sui ricavi netti consolidati pro-forma a seguito dell'acquisizione del Gruppo Carbomedics.

(euro milioni) <i>(dati pro-forma)</i>	Esercizio 2002	%	1° Semestre 2003	%
Cardiac Surgery	333,5	49,6	156,2	43,9
Cardiac Rhythm Management	174,8	26,0	82,4	23,2
Cardiovascular Implantable Devices	68,3	10,2	65,7	18,5
Renal Care	97,8	14,6	52,2	14,6
Capogruppo e rettifiche	(2,5)	(0,4)	(0,8)	(0,2)
Totale	671,9	100,0	355,7	100,0

La seguente tabella riporta la ripartizione dei ricavi netti pro-forma nell'esercizio 2002 e nel primo semestre 2003 per area geografica di formazione. Il contributo del Gruppo Carbomedics è evidenziato in termini di maggiore peso percentuale dei ricavi netti prodotti nel Nord America nel primo semestre 2003 rispetto all'esercizio 2002.

(euro milioni) <i>(dati pro-forma)</i>	Esercizio 2002	%	1° Semestre 2003	%
Italia	340,0	50,6	179,2	50,4
Resto d'Europa	209,2	31,1	96,4	27,1

Nord America	120,6	18,0	80,1	22,5
Giappone	-	-	-	-
Resto del Mondo	2,1	0,3	-	-
Totale	671,9	100,0	355,7	100,0

La seguente tabella riporta la ripartizione dei ricavi netti pro-forma nell'esercizio 2002 e nel primo semestre 2003 per area geografica di destinazione. La riduzione dell'incidenza dei ricavi netti pro-forma verso il Nord America nel primo semestre 2003 rispetto all'esercizio 2002 è da imputare principalmente all'indebolimento del dollaro statunitense, effetto non compensato dal contributo derivante dal Gruppo Carbomedics, in quanto tale Gruppo realizza circa il 60% dei propri ricavi al di fuori di questa area geografica (Europa e Asia).

(euro milioni) <i>(dati pro-forma)</i>	Esercizio 2002	%	1° Semestre 2003	%
Italia	124,2	18,5	71,6	20,1
Resto d'Europa	271,6	40,4	144,3	40,6
Nord America	163,8	24,4	82,4	23,2
Giappone	52,7	7,8	25,4	7,1
Resto del Mondo	59,6	8,9	32,0	9,0
Totale	671,9	100,0	355,7	100,0

Margine operativo lordo

La riduzione del margine operativo lordo, in termini percentuali sui ricavi netti consolidati pro-forma, che passa dal 14,7% dell'esercizio 2002 al 12,3% del primo semestre 2003 è da imputare principalmente all'effetto combinato dei seguenti fattori:

- la diminuzione dei prezzi medi di vendita di *stent* e valvole (-1,1% sui ricavi netti consolidati pro-forma), la minor incidenza dei contributi sui progetti di ricerca finanziata (-0,4% sui ricavi netti consolidati pro-forma) ed i costi sostenuti per progetti di sviluppo, quali il lancio degli *stent* endovascolari (-0,3% sui ricavi netti consolidati pro-forma), hanno complessivamente comportato un peggioramento della redditività operativa della *business unit* CID, che ha inciso a livello consolidato per circa 1,8 punti percentuali
- i maggiori livelli di efficienza produttiva raggiunti dalla *business unit* CS sia a seguito della chiusura dell'unità produttiva di Gloucester (Regno Unito) sia per i maggiori livelli di attività di Cobe Cardiovascular. Tali fattori hanno comportato un miglioramento della redditività operativa della *business unit*, che ha inciso a livello consolidato per circa 0,6 punti percentuali, nonostante l'impatto negativo derivante dal deprezzamento del dollaro statunitense nei confronti dell'euro. A parità di tassi di cambio la *business unit* avrebbe contribuito positivamente al MOL consolidato per circa 1,3 punti percentuali
- l'aumento dell'incidenza percentuale dei costi di struttura e di ricerca e sviluppo della *business unit* CRM (rappresentati principalmente da costi per il personale) rispetto ai ricavi netti, imputabile prevalentemente al ritardo nel lancio di nuovi prodotti, che saranno disponibili per la vendita solo nella seconda parte dell'esercizio 2003, e all'andamento negativo delle vendite sul mercato americano, a causa anche della riorganizzazione della rete commerciale statunitense. Il peggioramento della redditività linda della *business unit* CRM ha inciso per circa 1,3 punti percentuali a livello consolidato

- l'allargamento del perimetro di consolidamento a seguito dell'incremento della partecipazione detenuta dal Gruppo Sorin nella società Sorin LifeWatch, passata dal 50% al 100% nel corso del primo semestre 2003. Sorin LifeWatch, che fornisce servizi di telemedicina e telecardiologia, è ancora in fase di *start-up* e nel primo semestre 2003 ha conseguito una perdita operativa a livello di MOL di 1,4 milioni di euro, pari allo 0,4% dei ricavi netti consolidati pro-forma.

Di seguito viene effettuata un'analisi dell'andamento dei ricavi netti e del MOL per *business unit*.

Cardiac Surgery

La seguente tabella riporta i ricavi netti e il MOL pro-forma, con la relativa incidenza percentuale sui ricavi netti, della *business unit* CS nell'esercizio 2002 e nel primo semestre 2003.

(euro milioni) <i>(dati pro-forma)</i>	Esercizio 2002	%	1° semestre 2003	%
Ricavi netti	333,5	100,0	156,2	100,0
Margine operativo lordo	62,5	18,7	31,3	20,0

La seguente tabella riporta la ripartizione dei ricavi netti consolidati pro-forma della *business unit* CS per i principali comparti.

(euro milioni) <i>(dati pro-forma)</i>	Esercizio 2002	%	1° semestre 2003	%
Comparto cardiopolmonare	251,7	75,5	118,5	75,9
Comparto <i>blood management</i>	64,6	19,4	30,4	19,5
Altri prodotti	17,2	5,2	7,3	4,7
Totale	333,5	100,0	156,2	100,0

La *business unit* CS ha realizzato nel 2002 ricavi netti pro-forma per 333,5 milioni di euro, con un MOL pro-forma pari a 62,5 milioni di euro, corrispondente al 18,7% dei ricavi netti della *business unit*.

L'esercizio 2002 è stato caratterizzato da prezzi medi di vendita dei prodotti leggermente calanti e da una sostanziale stabilità dei volumi venduti di ossigenatori, a fronte dell'aumento dei volumi delle macchine cuore-polmone e dei *kit* per autotrasfusione.

Nell'esercizio è iniziata la commercializzazione del nuovo ossigenatore adulto Synthesis ed è proseguita con soddisfazione quella di ossigenatori e circuiti trattati con agenti emocompatibilizzanti. E' stato inoltre finalizzato l'accordo con la società americana Thermogenesis per la distribuzione in Europa, Medio Oriente e Africa di una linea di prodotto nell'ambito *blood management*, che consente la produzione di colla fibrina.

Nel corso del primo semestre 2003, la *business unit* CS ha conseguito ricavi netti pro-forma per 156,2 milioni di euro, con un MOL pro-forma di 31,3 milioni di euro, la cui incidenza sui ricavi netti ha raggiunto il 20,0%.

L'andamento dei ricavi netti nel primo semestre 2003 è stato caratterizzato da un *trend* positivo dei volumi venduti a fronte di un effetto cambio euro/dollaro negativo. E' inoltre proseguita la commercializzazione dei prodotti introdotti nel corso del 2002

a cui si è aggiunto il lancio sul mercato americano del nuovo ossigenatore adulto Cobe.

L'incremento dell'incidenza del MOL pro-forma sui ricavi netti nel primo semestre 2003 rispetto all'esercizio 2002 è principalmente imputabile ai maggiori livelli di efficienza produttiva raggiunti dalla *business unit* sia a seguito della chiusura dell'unità produttiva di Gloucester (Regno Unito) concentrando le lavorazioni a Mirandola, sia per i maggiori livelli di attività di Cobe Cardiovascular, che nel precedente esercizio era stata interessata da un processo di riduzione degli *stock* di magazzino.

Cardiac Rhythm Management

La seguente tabella riporta i ricavi netti e il MOL pro-forma, con la relativa incidenza percentuale sui ricavi netti, della *business unit* CRM nell'esercizio 2002 e nel primo semestre 2003.

(euro milioni) (dati pro-forma)	Esercizio 2002	%	1° semestre 2003	%
Ricavi netti	174,8	100,0	82,4	100,0
Margine operativo lordo	14,8	8,5	2,4	2,9

La seguente tabella riporta la ripartizione dei ricavi netti consolidati pro-forma della *business unit* CRM per i principali prodotti.

(euro milioni) (dati pro-forma)	Esercizio 2002	%	1° semestre 2003	%
<i>Pacemaker</i>	147,6	84,4	69,8	84,7
Defibrillatori impiantabili	18,4	10,5	8,8	10,7
<i>Holter</i>	4,7	2,7	2,0	2,4
Altri prodotti	3,2	1,8	1,7	2,1
Rettifiche	0,9	0,5	0,1	0,1
Totale	174,8	100,0	82,4	100,0

La *business unit* CRM ha conseguito nel 2002 ricavi netti pro-forma per 174,8 milioni di euro, con un MOL pro-forma pari a 14,8 milioni di euro, corrispondente all'8,5% dei ricavi netti della *business unit*.

L'andamento dei ricavi netti della *business unit* CRM nell'esercizio 2002 è stato caratterizzato da un andamento positivo dei volumi, in particolare dei *pacemaker* Ela che hanno raggiunto il massimo storico per la casa francese e da una sostanziale stabilità dei prezzi di vendita.

Nel corso dell'esercizio è stato lanciato il defibrillatore di nuova generazione Alto, di dimensioni più contenute rispetto al precedente, che ha incontrato una positiva accoglienza sui mercati, in particolare su quello statunitense.

Nel primo semestre 2003, la *business unit* CRM ha realizzato ricavi netti pro-forma per 82,4 milioni di euro, con un MOL pro-forma di 2,4 milioni di euro, pari al 2,9% dei ricavi netti.

In particolare nel primo semestre dell'esercizio in corso è stato riscontrato un positivo andamento dei volumi di vendita nei paesi dell'Europa Occidentale a fronte di una *performance* negativa delle vendite sul mercato americano, imputabile alla riorganizzazione della rete commerciale statunitense e al ritardo nel lancio di nuovi

prodotti (tra cui nuovi modelli di *pacemaker* e il nuovo defibrillatore Alto2), che saranno disponibili per la vendita solo nella seconda parte dell'esercizio 2003.

Questi fattori hanno conseguentemente comportato un significativo peggioramento della redditività operativa della *business unit* CRM, portando l'incidenza del MOL sui ricavi netti pro-forma dal 8,5% dell'esercizio 2002 al 2,9% del primo semestre 2003.

Cardiovascular Implantable Devices

La seguente tabella riporta i ricavi netti e il MOL pro-forma, con la relativa incidenza percentuale sui ricavi netti, della *business unit* CID nell'esercizio 2002 e nel primo semestre 2003.

(euro milioni) <i>(dati pro-forma)</i>	Esercizio 2002	%	1° semestre 2003	%
Ricavi netti	68,3	100,0	65,7	100,0
Margine operativo lordo	14,2	20,8	7,4	11,3

La seguente tabella riporta la ripartizione dei ricavi netti consolidati pro-forma della *business unit* CID per i principali comparti.

(euro milioni) <i>(dati pro-forma)</i>	Esercizio 2002	%	1° semestre 2003	%
Comparto valvole cardiache artificiali	43,7	64,0	53,8	81,9
Comparto angioplastica coronarica e periferica	24,6	36,0	11,8	18,0
Rettifiche	0,0	0,0	0,1	0,2
Totale	68,3	100,0	65,7	100,0

La *business unit* CID ha conseguito nel 2002 ricavi netti pro-forma per 68,3 milioni di euro, con un MOL pro-forma pari a 14,2 milioni di euro, corrispondente al 20,8% dei ricavi netti della *business unit*.

L'esercizio 2002 è stato caratterizzato da un andamento positivo di entrambi i comparti della *business unit* CID, enfatizzato dal lancio di nuovi prodotti. In particolare, il comparto delle valvole cardiache artificiali ha registrato un positivo andamento dei volumi di vendita, grazie al miglioramento del *mix* di prodotto a favore delle valvole biologiche (caratterizzate da prezzi medi di vendita più elevati) e all'ampliamento della gamma, che hanno più che compensato l'impatto negativo della diminuzione dei prezzi medi di vendita. Il comparto dei prodotti per l'angioplastica è stato caratterizzato dall'avvio delle vendite della nuova linea endovascolare, che ha registrato un'ottima accoglienza sul mercato sia per quanto riguarda gli *stent* destinati ai vasi periferici renali che per gli *stent* per i vasi periferici iliaci.

Nel corso del primo semestre 2003, la *business unit* CID ha conseguito ricavi netti pro-forma per 65,7 milioni di euro, con un MOL pro-forma di 7,4 milioni di euro, pari al 11,3% dei ricavi.

L'evento più significativo del primo semestre 2003 è rappresentato dall'allargamento del perimetro della *business unit* CID conseguente all'acquisizione del Gruppo Carbomedics, che ha determinato l'incremento dell'incidenza del comparto valvole cardiache artificiali sui ricavi netti della *business unit*. A parità di perimetro, la *business unit* CID è stata caratterizzata da una diminuzione dei prezzi medi di vendita dei prodotti, a fronte di un andamento positivo dei volumi di vendita, principalmente con riferimento agli *stent* coronarici e alle valvole biologiche.

La diminuzione dell'incidenza del MOL pro-forma sui ricavi netti nel primo semestre 2003, rispetto all'esercizio 2002 è principalmente imputabile alla diminuzione dei prezzi medi di vendita, alla minor incidenza dei contributi sui progetti di ricerca finanziata, e ai costi sostenuti dalla *business unit* CID per progetti di sviluppo, quali il lancio degli *stent* endovascolari.

Renal Care

La seguente tabella riporta i ricavi netti e il MOL pro-forma, con la relativa incidenza percentuale sui ricavi netti, della *business unit* RC nell'esercizio 2002 e nel primo semestre 2003.

(euro milioni) <i>(dati pro-forma)</i>	Esercizio 2002	%	1° semestre 2003	%
Ricavi netti	97,8	100,0	52,2	100,0
Margine operativo lordo	12,8	13,1	6,6	12,6

La *business unit* RC ha realizzato nel 2002 ricavi netti pro-forma per 97,8 milioni di euro, inclusivi dei ricavi di vendita di Soludia per 12 milioni di euro, acquisita nell'aprile 2002, che ha consentito alla *business unit* di ampliare la gamma prodotto con soluzioni dialitiche concentrate, sia liquide che in polvere e infusionali, e ne ha rafforzato la presenza in Francia ed in aree francofone, con conseguente incremento delle vendite all'estero.

Nell'esercizio 2002 il MOL pro-forma è stato di 12,8 milioni di euro, pari al 13,1% dei ricavi netti della *business unit*.

Nel corso del primo semestre 2003, la *business unit* RC ha realizzato ricavi netti pro-forma per 52,2 milioni di euro, con un MOL pro-forma di 6,6 milioni di euro, pari al 12,6% dei ricavi netti.

L'andamento dei ricavi netti nel semestre è stato caratterizzato dal progressivo consolidamento delle vendite all'estero, enfatizzato dall'avvio della commercializzazione di prodotti Soludia al di fuori della Francia, in primo luogo nel Regno Unito.

L'incidenza del MOL pro-forma sui ricavi netti della *business unit* è rimasta sostanzialmente invariata nel primo semestre 2003 rispetto all'esercizio 2002.

Altri margini reddituali

(euro milioni) <i>(dati pro-forma)</i>	Esercizio 2002	%	1° semestre 2003	%
Differenza tra valore e costi della produzione (Risultato operativo)	37,0	5,5	11,5	3,2
Risultato attività ordinarie	15,6	2,3	3,7	1,0
Risultato ante imposte	16,2	2,4	1,7	0,5
Risultato netto di competenza del gruppo	14,8	2,2	(2,2)	(0,6)

La differenza tra valore e costi della produzione (risultato operativo) è stata pari a 37,0 milioni di euro (5,5% dei ricavi netti consolidati pro-forma) nell'esercizio 2002 e a 11,5 milioni di euro (3,2% dei ricavi netti consolidati pro-forma) nel primo semestre 2003. Il peggioramento della redditività operativa netta è legata agli stessi fattori descritti in precedenza per il MOL, in quanto l'incidenza percentuale degli ammortamenti e degli accantonamenti sui ricavi netti consolidati pro-forma è rimasta

sostanzialmente invariata (pari a 9,2% nell'esercizio 2002 e a 9,1% nel primo semestre 2003).

Il peggioramento della redditività operativa ha influenzato negativamente anche l'andamento del risultato delle attività ordinarie, che è passato dal 2,3% dei ricavi netti consolidati pro-forma nell'esercizio 2002 al 1,0% nel primo semestre 2003, nonostante il contributo positivo della gestione finanziaria. L'incidenza degli oneri finanziari netti si riduce infatti dal 2,9% dei ricavi netti consolidati pro-forma nell'esercizio 2002 al 2,2% nel primo semestre 2003 a seguito principalmente della significativa flessione degli oneri verso banche per effetto della riduzione sia dell'indebitamento medio di periodo che dei tassi di interesse.

Il risultato ante imposte è stato pari a 16,2 milioni di euro (2,4% dei ricavi netti consolidati pro-forma) nell'esercizio 2002 e a 1,7 milioni di euro (0,5% dei ricavi netti consolidati pro-forma) nel primo semestre 2003. La variazione rispetto al risultato delle attività ordinarie, è dovuta alle componenti straordinarie rappresentate essenzialmente da stanziamenti per oneri di ristrutturazione relativi principalmente alla chiusura dell'unità produttiva di Gloucester (Regno Unito) della *business unit CS*, che nel corso del 2002 sono stati riassorbiti da proventi straordinari prevalentemente dovuti all'iscrizione di imposte anticipate di competenza degli esercizi precedenti.

Il risultato netto di competenza del Gruppo è stato pari a 14,8 milioni di euro (2,2% dei ricavi netti consolidati pro-forma) nell'esercizio 2002 e a (2,2) milioni di euro (-0,6% dei ricavi netti consolidati pro-forma) nel primo semestre 2003. Il peggioramento della redditività netta è da imputare, oltre ai fattori indicati in precedenza, al maggiore carico fiscale, in quanto nel 2002 il Gruppo beneficiava di crediti d'imposta sui dividendi e di imposte differite attive in misura superiore a quella del primo semestre 2003.

4.4.2 Commento sulla situazione patrimoniale e finanziaria consolidata pro-forma del Gruppo Sorin al 31 dicembre 2002 e al 30 giugno 2003

Si riportano di seguito gli elementi di sintesi più significativi sulla situazione patrimoniale e finanziaria consolidata pro-forma del Gruppo Sorin al 31 dicembre 2002 e al 30 giugno 2003.

(euro milioni)	31.12.02	30.06.03
<i>(dati pro-forma)</i>		
Capitale immobilizzato	397,3	482,2
Capitale di esercizio netto	270,1	312,8
Trattamento di fine rapporto	(28,3)	(29,0)
Capitale investito netto	639,1	766,0
Patrimonio netto di competenza del gruppo	466,0	440,6
Patrimonio netto di competenza di terzi	1,0	1,0
Patrimonio netto consolidato Gruppo e terzi	467,0	441,6
Indebitamento finanziario netto	(172,1)	(324,4)
<i>Rapporto di indebitamento (Indebitamento finanziario netto/Patrimonio netto)</i>	<i>0,37</i>	<i>0,73</i>

Capitale immobilizzato

Il capitale immobilizzato è costituito da:

(euro milioni)	31.12.02	30.06.03
<i>(dati pro-forma)</i>		
Immobilizzazioni immateriali	262,1	340,3
Immobilizzazioni materiali	133,2	139,9
Immobilizzazioni finanziarie	2,0	2,0
Totale	397,3	482,2

L'incremento del capitale immobilizzato dal 31 dicembre 2002 al 30 giugno 2003 è dovuto principalmente all'acquisizione del Gruppo Carbomedics, che ha determinato un incremento delle immobilizzazioni immateriali per circa 87 milioni di euro e delle immobilizzazioni materiali per circa 12 milioni di euro.

Nella tabella seguente si riportano gli investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali sostenuti nell'esercizio 2002 e nel primo semestre 2003, che non tengono conto delle variazioni dell'area di consolidamento relative principalmente a Soludia e al Gruppo Carbomedics. Non si riportano i dati relativi agli investimenti in immobilizzazioni finanziarie in quanto non significativi (si veda Sezione Prima, Capitolo 1, Paragrafo 1.6.2).

(euro milioni)	Esercizio 2002	1° semestre 2003
<i>(dati pro-forma)</i>		
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	9,5	6,9
Investimenti in immobilizzazioni materiali	32,8	19,1
Totale	42,3	26,0

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali si riferiscono principalmente alla voce "Altre immobilizzazioni immateriali" che comprende i costi capitalizzati sostenuti per l'ottenimento delle autorizzazioni FDA alla commercializzazione dei prodotti sul mercato statunitense. Gli altri investimenti riguardano principalmente brevetti, concessioni e licenze.

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali, per i quali la *business unit* CS contribuisce per circa il 50%, riguardano principalmente le attrezzature industriali e commerciali, che includono le apparecchiature concesse in comodato d'uso ai clienti e per la parte rimanente sono frammentati tra numerosi progetti specifici delle singole *business unit*. Significativi sono anche gli investimenti in attrezzature informatiche, dotazioni per ufficio e automezzi. Per ulteriori approfondimenti e la descrizione degli investimenti per *business unit* si veda la Sezione Prima, Capitolo 1, Paragrafo 1.6.2.

Capitale di esercizio netto

Il capitale di esercizio netto è costituito da:

(euro milioni)	31.12.02	30.06.03
<i>(dati pro-forma)</i>		
Crediti commerciali	219,7	240,6
Altri crediti di funzionamento	69,9	76,3
Rimanenze	153,8	189,2
Debiti commerciali	(80,8)	(71,5)
Acconti ricevuti	(1,0)	(1,2)
Altri debiti di funzionamento	(58,3)	(69,6)
Fondo imposte correnti e differite	(8,3)	(8,3)
Altri fondi	(24,9)	(42,6)
Totale	270,1	312,9

Nel semestre il capitale di esercizio netto è aumentato di 42,8 milioni di euro, principalmente per i seguenti fattori:

- effetto del consolidamento del Gruppo Carbomedics per 7,2 milioni di euro (valore alla data di acquisizione)
- crescita dei crediti commerciali imputabile alle politiche di pagamento di alcuni significativi clienti, in particolare italiani, che concentrano i pagamenti a fine esercizio
- incremento delle rimanenze sia al fine di ricostituire i livelli ottimali di *stock* che, a seguito degli elevati volumi di vendita che caratterizzano l'ultimo trimestre dell'anno, si riducono a fine esercizio sia per gli effetti temporanei della riorganizzazione produttiva della *business unit* CS.

Nella tabella che segue si evidenziano i giorni di incasso dai clienti, di pagamento ai fornitori e di rotazione del magazzino, nell'esercizio 2002 e nel primo semestre 2003.

(giorni)	Esercizio 2002	1° semestre 2003
(dati pro-forma)		
Tempi di incasso dai clienti ⁽¹⁾⁽⁴⁾	118	122
Tempi di pagamento ai fornitori ⁽²⁾⁽⁴⁾	76	63
Rotazione del magazzino ⁽³⁾⁽⁴⁾	82	96

(1) Calcolato su base annua/semestrale in base al rapporto tra crediti commerciali e ricavi netti consolidati pro-forma
 (2) Calcolato su base annua/semestrale in base al rapporto tra debiti commerciali e costi per materiali, servizi e altri oneri di gestione consolidati pro-forma
 (3) Calcolato su base annua/semestrale in base al rapporto tra rimanenze e ricavi netti consolidati pro-forma
 (4) Giorni calcolati prendendo a base i valori puntuali di fine periodo

Indebitamento finanziario netto

L'indebitamento finanziario netto è così composto:

(euro milioni)	31.12.02	30.06.03	Variazione
(dati pro-forma)			
- Disponibilità liquide	108,5	44,9	- 63,6
- Altri crediti finanziari e crediti finanziari a breve	7,3	17,7	+ 10,4
- Crediti finanziari a medio/lungo termine	0,1	-	- 0,1
- Ratei e risconti finanziari	5,6	6,8	+ 1,2
Totale attività finanziarie	121,5	69,4	- 52,1
- Debiti finanziari a breve	(136,1)	(217,8)	+ 81,7
- Debiti finanziari a medio/lungo termine	(154,2)	(167,1)	+ 12,9
- Ratei e risconti finanziari	(3,3)	(8,9)	+ 5,6
Totale passività finanziarie	(293,6)	(393,8)	+ 100,2
Indebitamento finanziario netto	(172,1)	(324,4)	+ 152,3
Rapporto di indebitamento (Indebitamento finanziario netto/Patrimonio netto)	0,37	0,73	

L'incremento dell'indebitamento finanziario netto nel corso del primo semestre 2003 deriva principalmente dall'acquisizione del Gruppo Carbomedics per 114,2 milioni di euro²⁷.

²⁷ Valore, comprensivo degli oneri accessori, convertito al tasso di cambio Euro/ Dollaro USA del 31 gennaio 2003.

Flussi finanziari netti

I flussi finanziari netti sono così composti:

(euro milioni)	Esercizio 2002	1° semestre 2003
<i>(dati pro-forma)</i>		
Flusso monetario da attività di esercizio	71,4	(17,0)
Flusso monetario da attività di investimento	(36,7)	(130,0)
Flusso monetario da attività di finanziamento	(152,6)	29,2
Altri flussi	(32,7)	(9,9)
Flusso monetario netto del periodo	(150,6)	(127,7)

Il flusso monetario da attività di esercizio è stato pari a 71,4 milioni di euro nell'esercizio 2002 ed a (17,0) milioni di euro nel primo semestre 2003. La variazione è dovuta principalmente al fabbisogno generato dal capitale di esercizio¹ per 46,7 milioni di euro nel primo semestre 2003, contro 5,8 milioni di euro del 2002, ed alla flessione del contributo della gestione reddituale che nel primo semestre 2003 ha registrato un risultato netto prima degli ammortamenti pari a 28,0 milioni di euro, che si confronta con 71,3 milioni di euro del 2002.

Il flusso monetario da attività di investimento è stato pari a (36,7) milioni di euro nell'esercizio 2002 ed a (130,0) milioni di euro nel primo semestre 2003. La variazione è dovuta principalmente all'acquisizione del Gruppo Carbomedics per 107,2 milioni di euro (al netto della cassa acquisita) avvenuta nel primo semestre 2003.

Il flusso monetario da attività di finanziamento è stato pari a (152,6) milioni di euro nell'esercizio 2002 ed a 29,2 milioni di euro nel primo semestre 2003. La variazione deriva principalmente dal rimborso dei finanziamenti a medio-lungo termine per 148,9 milioni di euro avvenuto nel corso dell'esercizio 2002 e dall'accensione del finanziamento concesso all'atto dell'acquisizione del Gruppo Carbomedics per 30,6 milioni di euro nel primo semestre 2003.

Gli altri flussi, pari a (32,7) milioni di euro nell'esercizio 2002 ed a (9,9) milioni di euro nel primo semestre 2003, si riferiscono all'effetto sulle disponibilità (disavanzo) monetarie nette della variazione dell'area di consolidamento, delle differenze cambio, relative principalmente ai tassi di conversione euro/dollaro statunitense, e alle altre variazioni del patrimonio netto che includono le rettifiche apportate all'allocazione dei flussi per mantenere inalterato il patrimonio netto di Sorin, così come previsto nel Progetto di Scissione.

L'andamento dei flussi sopra descritti ha comportato un flusso monetario netto negativo per 150,6 milioni di euro nell'esercizio 2002 e per 127,7 milioni di euro nel primo semestre 2003.

In relazione al flusso monetario netto del primo semestre 2003, occorre tenere presente che l'impiego derivante dall'acquisizione del Gruppo Carbomedics ha trovato copertura, oltre che nel finanziamento concesso dal venditore, nell'aumento di capitale conclusosi il 4 febbraio 2003, che non trova rappresentazione nei flussi pro-forma del periodo in quanto già riflesso nelle disponibilità monetarie nette iniziali

¹ Il flusso derivante dal capitale di esercizio è al netto dell'effetto conversione monetaria e della variazione dell'area di consolidamento

in funzione delle ipotesi adottate per la redazione dei dati pro-forma (si veda Paragrafo 4.3.2 del presente Capitolo).

Politica di indebitamento e gestione della tesoreria

La politica del Gruppo prevede l'utilizzo di finanziamenti a breve termine per la copertura dei fabbisogni derivanti principalmente dalle fluttuazioni del capitale circolante commerciale.

Nell'ottica di minimizzare il costo della provvista, vengono privilegiati gli utilizzi di affidamenti con supporto commerciale (*factoring* con cessione di crediti commerciali sia pro-soluto che pro-solvendo). Per le necessità residue si tende ad utilizzare affidamenti finanziari a breve (denaro caldo o linee di finanziamento a 18 mesi meno un giorno), limitando l'utilizzo di affidamenti di conto corrente alle pure elasticità di cassa di brevissimo termine.

Il tasso medio passivo relativamente ai finanziamenti a breve è stato pari al 3,97% nell'esercizio 2002 e pari al 3,58% nel primo semestre 2003.

L'utilizzo di affidamenti in valute diverse dall'euro è assolutamente marginale, nell'ottica di non assumere posizioni speculative.

Anche riguardo alle operazioni commerciali si tende a sterilizzare il rischio di cambio attraverso apposite operazioni di copertura.

L'esposizione debitoria del Gruppo a medio e lungo termine si riferisce principalmente al valore residuo di due finanziamenti concessi per l'acquisizione di Cobe Cardiovascular (pari complessivamente a 58,3 milioni di euro al 30 giugno 2003, con una quota in scadenza entro il 30 giugno 2004 pari a 23,5 milioni) e di un finanziamento concesso per l'acquisizione di Ela Medical (pari a 95,5 milioni di euro al 30 giugno 2003, con nessuna quota in scadenza entro il 30 giugno 2004) e al finanziamento in dollari statunitensi concesso dal venditore per l'acquisizione del Gruppo Carbomedics (pari a 30,6 milioni di euro al 30 giugno 2003, con nessuna quota in scadenza entro il 30 giugno 2004).

Quest'ultimo finanziamento ha scadenza nel 2008 e prevede interessi annuali pari al 3,5% (tasso composto), pagabili contestualmente al capitale in unica soluzione alla scadenza.

Il finanziamento per l'acquisizione di Ela Medical ha scadenza nell'esercizio 2006 mentre i finanziamenti relativi a Cobe Cardiovascular hanno scadenza nell'esercizio 2005 e tutti sono stati riportati a tasso fisso attraverso contratti di copertura di *interest rate swap*. Uno dei due finanziamenti relativi a Cobe Cardiovascular, pari a 27,3 milioni di euro al 30 giugno 2003 (con una quota in scadenza entro il 30 giugno 2004 pari a 13,1 milioni di euro), è espresso in dollari statunitensi ma è stato oggetto di copertura sul rischio cambio (si veda il Paragrafo 4.5.1 del presente Capitolo).

La gestione della tesoreria del Gruppo è centralizzata in Snia attraverso un sistema di *cash pooling*, così come la gestione del rischio di cambio. Alla Data di Efficacia della Scissione, la gestione della tesoreria e del rischio cambio del Gruppo Sorin sarà effettuata da Sorin, per conto delle proprie società partecipate.

4.5 Note esplicative ai dati consolidati pro-forma

4.5.1 Note esplicative ai dati patrimoniali consolidati pro-forma²⁸

Capitale immobilizzato

La posta si riferisce a:

(euro milioni)	31.12.02	30.06.03
<i>(dati pro-forma)</i>		
Immobilizzazioni immateriali	262,1	340,3
Immobilizzazioni materiali	133,2	139,9
Immobilizzazioni finanziarie	2,0	2,0
Totale	397,3	482,2

Immobilizzazioni immateriali

Al 30 giugno 2003 ammontano ad 340,3 milioni di euro ed aumentano di 78,2 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2002. Di seguito sono indicate le variazioni intervenute:

(euro milioni)	
<i>(dati pro-forma)</i>	
Valore al 31 dicembre 2002 (valore netto)	262,1
Variazioni del semestre:	
- Variazioni area di consolidamento	87,3
- Acquisti / produzioni	6,9
- Cessioni	(0,1)
- Ammortamenti del periodo	(13,6)
- Altre variazioni	(2,3)
Valore al 30 giugno 2003 (valore netto)	340,3

La variazione dell'area di consolidamento si riferisce quasi interamente all'acquisizione del Gruppo Carbomedics.

I valori netti per linea di bilancio sono i seguenti:

(euro milioni)	31.12.02	30.06.03
<i>(dati pro-forma)</i>		
Costi di impianto e ampliamento	1,0	1,3
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	9,2	10,5
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	7,5	27,3
Avviamento	123,9	139,1
Immobilizzazioni in corso e acconti	0,8	0,8
Altre	39,4	83,2
Differenze da consolidamento	80,3	78,1
Totale	262,1	340,3

La voce Avviamento si riferisce principalmente a Cobe Cardiovascular per 88,7 milioni di euro al 31 dicembre 2002 e 86,0 milioni di euro al 30 giugno 2003 e al Gruppo Carbomedics per 21,2 milioni di euro al 30 giugno 2003, che includono gli avviamenti iscritti in sede di allocazione della differenza tra il prezzo pagato per l'acquisto e il patrimonio netto acquisito.

²⁸ Le variazioni dell'area di consolidamento, relative alle società estere in valuta diversa dall'euro, sono convertite al cambio al 30 giugno 2003.

Le altre immobilizzazioni immateriali si riferiscono quasi interamente ad attività, rivenienti dalle acquisizioni di Cobe Cardiovascular e del Gruppo Carbomedics, relative principalmente al portafoglio clienti ed alla tecnologia.

Le differenze da consolidamento si riferiscono ad Ela Medical per 72,6 milioni di euro e per 70,6 milioni di euro rispettivamente al 31 dicembre 2002 ed al 30 giugno 2003, e a Soludia per 7,7 milioni di euro e per 7,5 milioni di euro rispettivamente al 31 dicembre 2002 ed al 30 giugno 2003.

Immobilizzazioni materiali

Al 30 giugno 2003 ammontano ad 139,9 milioni di euro e aumentano di 6,7 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2002. Di seguito sono indicate le variazioni intervenute:

(euro milioni)		
<u>(dati pro-forma)</u>		
Valore al 31 dicembre 2002		
- Valore lordo	284,5	
- ammortamenti	(151,3)	
- Valore netto	133,2	
Variazioni del semestre:		
- Variazioni area di consolidamento		
- valore lordo	39,6	
- ammortamenti	(27,9)	
- Acquisti / produzioni	19,1	
- Cessioni		
- valore lordo	(10,2)	
- ammortamenti	6,5	
- Ammortamenti del periodo	(16,5)	
- Altre variazioni		
- valore lordo	(6,9)	
- ammortamenti	3,0	
Valore al 30 giugno 2003		
- Valore lordo	326,1	
- Ammortamenti	(186,2)	
- Valore netto	139,9	

Le variazioni dell'area di consolidamento sono relative quasi interamente all'acquisizione del Gruppo Carbomedics. Le altre variazioni si riferiscono principalmente alle differenze cambio da conversione dei valori di società estere. I valori netti per linea di bilancio sono i seguenti:

(euro milioni)	31.12.02	30.06.03
<u>(dati pro-forma)</u>		
Terreni e fabbricati	37,5	42,8
Impianti e macchinario	36,4	33,1
Attrezzature ind. e commerciali	43,2	42,3
Altri beni	10,9	12,5
Immobilizzazioni in corso e acconti	5,2	9,2
Totale	133,2	139,9

Immobilizzazioni finanziarie

La posta è costituita da partecipazioni per 1,8 milioni di euro al 31 dicembre 2002 e per 2,0 milioni di euro al 30 giugno 2003 e da altri titoli per 0,2 milioni di euro al 31 dicembre 2002. Le partecipazioni, secondo il metodo di valutazione, sono di seguito dettagliate:

(euro milioni) <i>(dati pro-forma)</i>	Partecipazioni in imprese controllate		Partecipazioni in altre imprese	
	31.12.02	30.06.03	31.12.02	30.06.03
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto:				
- Belco Hellas Medical Equipment LLC	0,1	0,1		
- Sorin Biomedica Danmark AS	-	-		
- Sorin Biomedica Norge AS	-	-		
Totale partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	0,1	0,1	-	-
Partecipazioni valutate al costo:				
- Istituto Europeo di Oncologia S.r.l.			1,2	1,4
- Società de Gestion Sainte Marguerite SGM			0,5	0,5
Totale partecipazioni valutate al costo	-	-	1,7	1,9
Totale partecipazioni	0,1	0,1	1,7	1,9

Capitale di esercizio netto

Risulta così composto:

(euro milioni) <i>(dati pro-forma)</i>	31.12.02	30.06.03
	31.12.02	30.06.03
Crediti commerciali	219,7	240,6
Altri crediti di funzionamento	69,9	76,3
Rimanenze	153,8	189,2
Debiti commerciali	(80,8)	(71,5)
Acconti ricevuti	(1,0)	(1,2)
Altri debiti di funzionamento	(58,3)	(69,6)
Fondo imposte correnti e differite	(8,3)	(8,3)
Altri fondi	(24,9)	(42,6)
Totale	270,1	312,9

Nel semestre il capitale di esercizio netto è aumentato di 42,8 milioni di euro, di cui 6,8 milioni di euro per effetto del consolidamento del Gruppo Carbomedics (valore alla data di acquisizione).

Al 30 giugno 2003 risultano ceduti a terzi crediti per 26,8 milioni di euro, di cui 12,8 milioni di euro con clausola pro-solvendo e 14,0 milioni di euro con clausola pro-soluto.

Al 31 dicembre 2002 l'ammontare dei crediti ceduti era pari ad 22,2 milioni di euro, di cui 11,5 milioni di euro con clausola pro-solvendo ed 10,7 milioni di euro con clausola pro-soluto.

Il *turnover* dei crediti ceduti è stato di 75,8 milioni di euro nel primo semestre 2003 e 100,6 milioni di euro nell'esercizio 2002.

I crediti commerciali si riferiscono a:

(euro milioni)	31.12.02	30.06.03
(dati pro-forma)		
Crediti verso clienti	219,1	240,6
Crediti commerciali verso imprese controllate non consolidate	0,6	-
Totale	219,7	240,6

I debiti commerciali sono relativi a:

(euro milioni)	31.12.02	30.06.03
(dati pro-forma)		
Debiti verso fornitori	80,6	71,5
Debiti commerciali verso imprese controllate non consolidate	0,2	-
Totale	80,8	71,5

Gli altri crediti di funzionamento sono costituiti dai crediti verso Erario, crediti per imposte anticipate, crediti verso il personale, da crediti diversi che non hanno natura né finanziaria né commerciale, dai depositi cauzionali e dai ratei e risconti attivi.

Gli altri debiti di funzionamento includono i debiti tributari, i debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale, i debiti diversi che non hanno natura né finanziaria né commerciale ed i ratei e risconti passivi.

Gli altri fondi ammontano a 42,6 milioni di euro al 30 giugno 2003 ed aumentano di 17,7 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2002, per l'effetto combinato dell'entrata nell'area di consolidamento del Gruppo Carbomedics (24,6 milioni di euro), dell'utilizzo del fondo rischi diversi per oneri connessi alle ristrutturazioni (5,4 milioni di euro) e di altri fondi (1,1 milioni di euro) e di differenze cambio (0,4 milioni di euro). Gli altri fondi del Gruppo Carbomedics si riferiscono principalmente a stanziamenti per ristrutturazioni e per obblighi assunti al momento dell'acquisizione.

Nell'ammontare totale sono inclusi i fondi rischi a fronte di ristrutturazioni per 34,5 milioni di euro al 30 giugno 2003 e 16,5 milioni di euro al 31 dicembre 2002, il fondo per trattamento di quiescenza ed obblighi simili per 4,8 milioni di euro al 30 giugno 2003 e 5,1 milioni di euro al 31 dicembre 2002, il fondo rischi valutari per 0,1 milioni di euro al 30 giugno 2003 e 0,2 milioni di euro al 31 dicembre 2002, il fondo garanzia per 1,7 milioni di euro al 30 giugno 2003 e 1,6 milioni di euro al 31 dicembre 2002 e il fondo indennità suppletiva di clientela ad agenti per 1,5 milioni di euro al 30 giugno 2003 e al 31 dicembre 2002.

Indebitamento finanziario netto

Risulta composto da:

(euro milioni)	31.12.02	30.06.03	Variazione
(dati pro-forma)			
- Disponibilità liquide	108,5	44,9	- 63,6
- Altri crediti finanziari e crediti finanziari a breve	7,3	17,7	+ 10,4
- Crediti finanziari a medio/lungo termine	0,1	-	- 0,1
- Ratei e risconti finanziari	5,6	6,8	+ 1,2
Totale attività finanziarie	121,5	69,4	- 52,1
- Debiti finanziari a breve	(136,1)	(217,8)	+ 81,7
- Debiti finanziari a medio/lungo termine	(154,2)	(167,1)	+ 12,9
- Ratei e risconti finanziari	(3,3)	(8,9)	+ 5,6
Totale passività finanziarie	(293,6)	(393,8)	+ 100,2

Indebitamento finanziario netto	(172,1)	(324,4)	+ 152,3
--	----------------	----------------	----------------

I debiti finanziari a breve termine al 31 dicembre 2002 comprendono il credito di conto corrente di 96 milioni di euro mantenuto dalla Società Scissa nei confronti di una controllata di Sorin, come previsto nell'ambito del Progetto di Scissione. Questo credito è stato aumentato a 150,6 milioni di euro al 30 giugno 2003, al fine di mantenere inalterato il patrimonio netto di Sorin, così come previsto dal Progetto di Scissione.

I debiti finanziari a breve termine comprendono inoltre la quota a breve (in scadenza entro il 30 giugno 2004) dei finanziamenti a medio e lungo termine, pari a 8,1 milioni di euro al 31 dicembre 2002 e a 24,3 milioni di euro al 30 giugno 2003.

I debiti finanziari a medio e lungo termine si riferiscono principalmente al valore residuo dei finanziamenti originariamente concessi a Snia per le acquisizioni di Cobe Cardiovascular e di Ela Medical (149,6 milioni di euro al 31 dicembre 2002 e 130,3 milioni di euro al 30 giugno 2003) ed al finanziamento concesso dal venditore per l'acquisizione di Carbomedics (30,6 milioni di euro al 30 giugno 2003).

La tabella seguente sintetizza i principali dati relativi ai finanziamenti sindacati originariamente in capo a Snia, accesi per le acquisizioni di Cobe Cardiovascular ed Ela Medical:

Capofila del finanziamento	MB Finstrutture	MB Finstrutture	Mediobanca
Scadenza prestito	10/05/2005	10/05/2005	18/03/2006
Divisa	lire	US\$	Euro
Importo originario	200.000.000.000	81.000.000	190.000.000
Saldo quota capitale a medio-lungo termine al 31 dicembre 2002 (euro) *	30.987.414	23.171.463	95.450.000
Saldo quota capitale a medio-lungo termine al 30 giugno 2003 (euro) *	20.658.276	14.176.949	95.450.000
Tasso d'interesse**	5,08%	4,80% ***	4,665%

*Non include quota scadente nell'esercizio successivo

**Tassi assicurati con contratti di *interest rate swap*

***Comprensivo della copertura su rischio di cambio US\$/euro

Patrimonio netto

Patrimonio netto consolidato di Gruppo

Al 30 giugno 2003 ammonta a 440,5 milioni di euro e diminuisce di 25,5 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2002, come da prospetto che segue:

(euro milioni)	
(dati pro-forma)	
Valore al 31 dicembre 2002	466,0
Variazioni del semestre:	
- Differenze cambio da conversione dei bilanci in valute estere	(19,2)
- Variazione dell'area di integrazione	-
- Distribuzione dividendi	-
- Rettifica al patrimonio netto consolidato di Gruppo	(4,1)
- Risultato del periodo	(2,2)
Valore al 30 giugno 2003	440,5

La rettifica al patrimonio netto consolidato di Gruppo si riferisce allo storno del risultato netto pro-forma al 30 giugno 2003 di Sorin. Come ricordato in precedenza, lo stato patrimoniale pro-forma ed il conto economico pro-forma vanno letti ed interpretati separatamente, senza cercare collegamenti contabili tra i due documenti. Il patrimonio netto pro-forma di Sorin al 30 giugno 2003, come stabilito nel Progetto di Scissione è stato mantenuto inalterato rispetto a quello del 31 dicembre 2002 e, pertanto anche il patrimonio netto consolidato al 30 giugno 2003 non recepisce il risultato pro-forma di periodo della capogruppo.

Patrimonio netto consolidato di terzi

Al 30 giugno 2003 ammonta a 1 milione di euro e sostanzialmente non si modifica rispetto al 31 dicembre 2002.

Si riferisce alla quota di patrimonio detenuto da terzi (49%) nelle società Ela Medical Izasa S.A. ed Ela Medical Cormedica Lda.

4.5.2 Note esplicative ai dati economici consolidati pro-forma

Il consolidamento del Gruppo Carbomedics nel primo semestre 2003 ha contribuito ai risultati del Gruppo Sorin per 34,5 milioni di euro in termini di ricavi netti, per 4,8 milioni di euro in termini di margine operativo lordo (13,9% sui ricavi netti del Gruppo Carbomedics) per 1,7 milioni di euro in termini di risultato operativo (4,9% sui ricavi netti del Gruppo Carbomedics). Gli ammortamenti relativi alle poste patrimoniali oggetto di allocazione della differenza tra prezzo pagato e valore del patrimonio netto acquisito sono ammontati a 1,8 milioni di euro. Il contributo derivante dal consolidamento del Gruppo Carbomedics a livello di risultato netto è sostanzialmente pari al risultato operativo, in quanto gli oneri finanziari, risultanti principalmente dal debito a medio-lungo termine contratto con l'acquirente, sono riassorbiti dalle differenze cambio attive, mentre le partite straordinarie ed il carico fiscale sono di importo poco significativo.

Valore della produzione

Il valore della produzione è così composto:

(euro milioni)	Esercizio 2002	1° semestre 2003
<i>(dati pro-forma)</i>		
Ricavi netti	671,9	355,7
Altri ricavi e proventi	14,5	5,7
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	0,3	7,5
Incrementi impianti e altri beni per lavori interni	11,2	8,0
Totale	697,9	376,9

L'andamento dei ricavi netti è stato commentato al precedente Paragrafo 4.4.1, a cui si rimanda.

Costi per materiali e servizi ed altri oneri

La posta ammonta ad 382,9 milioni di euro nell'esercizio 2002 e a 204,7 milioni di euro nel primo semestre 2003. L'incidenza percentuale è rispettivamente pari a 54,9% e 54,3% sul valore della produzione e a 57,0% e 57,5% sui ricavi netti.

La posta comprende:

(euro milioni) (<i>dati pro-forma</i>)	Esercizio 2002	1° semestre 2003
Costi per materiali *	212,3	105,6
Costi per servizi	150,4	87,0
Costi per godimento beni di terzi	12,9	8,4
Altri oneri di gestione	7,3	3,7
Totale	382,9	204,7

* Al netto della variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci.

Costi del personale

I costi per il personale ammontano a 216,2 milioni di euro nell'esercizio 2002 e a 128,5 milioni di euro nel primo semestre 2003. L'incidenza percentuale, rispettivamente pari a 31,0% e 34,1% sul valore della produzione e a 32,2% e 36,1% sui ricavi netti, aumenta nel primo semestre 2003 rispetto all'esercizio 2002 per effetto: (i) del consolidamento del Gruppo Carbomedics, che essendo caratterizzato da un'attività maggiormente *labour intensive* rispetto alla media del Gruppo, ha un'incidenza percentuale del costo del lavoro sul valore della produzione e sui ricavi netti rispettivamente del 44,5% e del 46,0%,(ii) dell'incremento degli organici principalmente a fronte dei progetti di sviluppo delle *business unit* CID e CRM, i cui benefici non si sono ancora riflessi sui ricavi di vendita.

L'organico del Gruppo Carbomedics al 30 giugno 2003 era pari n. 530 unità che si confronta con n. 601 unità alla data di acquisizione.

L'organico finale e quello medio nei due periodi considerati è il seguente:

n° dipendenti (<i>dati pro-forma</i>)	31.12.02	30.06.03
Medio	4.218	4.820
Finale	4.293	4.851

Ammortamenti e svalutazioni

Ammontano complessivamente a 59,6 milioni di euro nell'esercizio 2002 e a 31,5 milioni di euro nel primo semestre 2003, ed includono rispettivamente 56,4 milioni di euro e 30,1 milioni di euro per ammortamenti di immobilizzazioni materiali ed immateriali.

Le svalutazioni si riferiscono ai crediti di funzionamento, ed ammontano a 3,2 milioni di euro nell'esercizio 2002 ed a 1,4 milioni di euro nel primo semestre 2003.

Accantonamenti per rischi ed oneri

Ammontano a 2,2 milioni di euro nell'esercizio 2002 ed a 0,7 milioni di euro nel primo semestre 2003, e sono così composti:

(euro milioni) (<i>dati pro-forma</i>)	Esercizio 2002	1° semestre 2003
Accantonamento a fondo garanzia	1,0	0,5
Accantonamento a fondo indennità suppletiva clientela ad agenti	0,3	0,1
Accantonamento fondo rischi diversi	0,9	0,1
Totale	2,2	0,7

Proventi ed oneri finanziari

Gli oneri finanziari netti ammontano a 19,6 milioni di euro nell'esercizio 2002 e a 7,7 milioni di euro nel primo semestre 2003 e sono così composti:

(euro milioni)	Esercizio 2002	1° semestre 2003
<i>(dati pro-forma)</i>		
Oneri su debiti verso banche	14,4	3,5
Oneri passivi di sconto su cessione di crediti	1,6	1,1
Differenze cambio	0,1	(0,6)
Saldo altri oneri (proventi) finanziari	3,5	3,7
Oneri (proventi) netti	19,6	7,7

L'incidenza percentuale sui ricavi netti è pari a 2,9% nell'esercizio 2002 e 2,2% nel primo semestre 2003.

Rettifiche di valore di attività finanziarie

La posta, presente solo nell'esercizio 2002, ammonta a 1,7 milioni di euro e si riferisce quasi interamente a Sorin LifeWatch, società consolidata integralmente a partire dal 2003.

Proventi ed oneri straordinari

Sono composti da:

(euro milioni)	Esercizio 2002	1° semestre 2003
<i>(dati pro-forma)</i>		
Proventi	6,9	0,3
Oneri	(6,4)	(2,3)
Totale	0,5	(2,0)

I proventi iscritti nel 2002 si riferiscono principalmente ad imposte anticipate di competenza dei precedenti esercizi ed alla cancellazione, da parte di Mediocredito Centrale, dei residui debiti finanziari accesi a seguito degli eventi alluvionali del novembre 1994.

Gli oneri iscritti in entrambi i periodi sono essenzialmente relativi a stanziamenti per oneri di ristrutturazione, a fronte principalmente degli interventi riorganizzativi già citati, e nel primo semestre 2003, ad oneri sostenuti nell'ambito della definizione di contenziosi fiscali.

Imposte

Sono composte da:

(euro milioni)	Esercizio 2002	1° semestre 2003
<i>(dati pro-forma)</i>		
Imposte correnti	8,6	5,6
Imposte differite (anticipate)	(7,3)	(1,7)
Totale	1,3	3,9

Rapporti del Gruppo Sorin verso imprese del Gruppo non consolidate integralmente

(euro milioni)

Conto economico <i>(dati pro-forma)</i>	Esercizio 2002	1° semestre 2003
Ricavi per vendite di prodotti, per prestazioni di servizi e altri ricavi	-	-
Costi per acquisti per prestazioni di servizi, per godimento beni di terzi ed altri oneri	-	-
Interessi attivi e proventi diversi	-	-
Interessi passivi ed oneri diversi	-	-
Stato patrimoniale <i>(dati pro-forma)</i>	31.12.2002	30.6.2003
<u>Attivo</u>		
Crediti commerciali		
- Sorin Biomedica Norge	0,5	-
- Sorin Biomedica Danmark	0,1	-
Crediti finanziari	-	-
Crediti diversi		
- Sorin Biomedica Norge	0,2	-
- Sorin Biomedica Danmark	0,1	-
- Sorin LifeWatch	0,3	-
<u>Passivo</u>		
Debiti commerciali		
- Sorin Biomedica Norge	0,1	-
- Sorin Biomedica Danmark	0,1	-
Debiti finanziari	-	-
Debiti diversi		
- Sorin Biomedica Norge	0,5	-

4.6 Dati consolidati pro-forma al 30 settembre 2003 e per i primi nove mesi chiusi al 30 settembre 2003

Come esposto in premessa, i dati consolidati pro-forma del Gruppo Sorin al 30 settembre 2003 sono stati predisposti partendo dalla relazione trimestrale

consolidata del gruppo Snia al 30 settembre 2003, preparata secondo gli schemi ed i criteri richiesti dal Regolamento²⁹

In considerazione delle modalità di redazione delle relazioni trimestrali, i dati patrimoniali, relativi al suddetto periodo, sono limitati alla posizione finanziaria netta riclassificata; per quanto riguarda i dati economici pro-forma, si è invece provveduto a sviluppare il conto economico fino al risultato netto, alla luce della significatività degli effetti fiscali sul risultato consolidato di periodo.

La relazione trimestrale consolidata del gruppo Snia al 30 settembre 2003 non è stata assoggettata a procedure di revisione contabile.

4.6.1 *Situazione finanziaria consolidata pro-forma al 30 settembre 2003*

(euro migliaia)	Consolidato Snia ante Scissione	Rettifiche accadimenti successivi	Consolidato Snia rettificato ante Scissione	Consolidato Società Scissa	Consolidato Sorin	Rettifiche per imposte	Altre rettifiche pro- forma	Consolidato Sorin pro-forma
Disponibilità liquide	50.545	-	50.545	6.699	43.846	-	43.846	
Crediti finanziari a breve	40.563	-	40.563	167.633	9.426	-	9.426	
Crediti finanziari a medio-lungo termine	26.118	-	26.118	26.118	-	-	-	
Ratei e risconti finanziari	5.353	-	5.353	264	5.089	-	5.089	
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE	122.579	-	122.579	200.714	58.361	-	58.361	
Debiti finanziari a breve	(224.734)	-	(224.734)	(143.673)	(217.557)	995	(216.562)	
Debiti finanziari a medio-lungo termine	(163.294)	-	(163.294)	(10.434)	(152.860)	-	(152.860)	
Ratei e risconti finanziari	(6.680)	-	(6.680)	(190)	(6.490)	-	(6.490)	
TOTALE PASSIVITA' FINANZIARIE	(394.708)	-	(394.708)	(154.297)	(376.907)	995	(375.912)	
(INDEBITAMENTO) DISPOSIBILITA' FINANZIARIE NETTE	(272.129)	-	(272.129)	46.417	(318.546)	995	-	(317.551)

Nell'ambito del Progetto di Scissione, alla Società Scissa è stato attribuito un credito di conto corrente verso una controllata di Sorin per 96 milioni di euro, che invece è oggetto di elisione nel bilancio consolidato di Snia ante Scissione. Inoltre, i valori dell'(indebitamento) disponibilità finanziarie nette al 30 settembre 2003 sono stati rettificati pro-forma mediante trasferimento di disponibilità da Sorin alla Società Scissa per 40,5 milioni di euro, allo scopo di mantenere invariato il valore del patrimonio netto di Sorin individuato nel Progetto di Scissione, così come previsto nel Progetto stesso.

²⁹ Rispetto alla relazione trimestrale consolidata del gruppo Snia, sono state riclassificate dai debiti finanziari a medio-lungo termine ai debiti finanziari a breve le quote in scadenza entro il 30 settembre 2004.

4.6.2 Conto economico consolidato pro-forma per i primi nove mesi chiusi al 30 settembre 2003

(euro migliaia)	Consolidato Snia ante Scissione	Rettifiche accadimenti successivi	Consolidato Snia rettificato ante Scissione	Consolidato Società Scissa	Consolidato Sorin	Rettifiche per imposte	Altre rettifiche pro-forma	Consolidato Sorin pro-forma
Valore della produzione (*)	664.710	-	664.710	109.064	556.890		-	556.890
Costi per materiali e servizi ed altri oneri di gestione	395.633	-	395.633	92.730	304.147		1.028	305.175
VALORE AGGIUNTO PRODOTTO	269.077	-	269.077	16.334	252.743		(1.028)	251.715
Costi per il personale	212.585	-	212.585	22.815	189.770			189.770
MARGINE OPERATIVO LORDO	56.492	-	56.492	(6.481)	62.973		(1.028)	61.945
% su Valore della produzione	8,5%		8,5%	(5,9%)	11,3%			11,1%
Ammortamenti e svalutazioni	62.090	-	62.090	10.623	51.467		-	51.467
Accantonamenti per rischi ed oneri	1.164	-	1.164	-	1.164		-	1.164
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (RIS. OPERATIVO)	(6.762)	-	(6.762)	(17.104)	10.342		(1.028)	9.314
% su Valore della produzione	(1,0%)		(1,0%)	(15,7%)	1,9%			1,7%
Proventi / (oneri) finanziari	(10.049)	-	(10.049)	1.911	(11.960)		-	(11.960)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(35.993)	-	(35.993)	(35.991)	(2)		-	(2)
RISULTATO ATTIVITA' ORDINARIE	(52.804)	-	(52.804)	(51.184)	(1.620)		(1.028)	(2.648)
% su Valore della produzione	(7,9%)		(7,9%)	(46,9%)	(0,3%)			(0,5%)
Proventi / (oneri) straordinari	(12.700)	-	(12.700)	(9.558)	(3.142)		-	(3.142)
RISULTATO ANTE IMPOSTE	(65.504)	-	(65.504)	(60.742)	(4.762)		(1.028)	(5.790)
% su Valore della produzione	(9,9%)		(9,9%)	(55,7%)	(0,9%)			(1,0%)
Imposte	-	-	-	-	-	(9.905)	367	(9.538)
(Utile) / Perdita di pertinenza di terzi	(98)	-	(98)	-	(98)		-	(98)
RISULTATO DI PERIODO (**)	(65.602)	-	(65.602)	(60.742)	(4.860)	(9.905)	(661)	(15.426)
% su Valore della produzione	(9,9%)		(9,9%)	(55,7%)	(0,9%)			(2,8%)
(*) Di cui ricavi netti	629.984	-	629.984	102.830	527.339		-	527.339

I valori dei ricavi e dei costi operativi della Società Scissa e di Sorin indicati nella quarta e quinta colonna includono anche gli importi relativi ai rapporti reciproci di carattere economico esistenti e che sono invece oggetto di elisione nel bilancio consolidato di Snia ante Scissione. In particolare nella Società Scissa sono inclusi 1,1 milioni di euro di

ricavi e 0,1 milioni di costi verso il Gruppo facente capo a Sorin, non più oggetto di elisione. Corrispondentemente, in Sorin sono inclusi 1,1 milioni di euro di costi e 0,1 milioni di ricavi non più oggetto di elisione.

(**) I risultati di periodo riportati nelle prime cinque colonne sono al lordo delle imposte, non incluse nella relazione trimestrale consolidata al 30 settembre 2003 di Snia, come indicato in Premessa. La rettifica per imposte è inclusa nella sesta colonna.

4.6.3 Rettifiche pro-forma al 30 settembre 2003 e per i primi nove mesi chiusi al 30 settembre 2003

- Situazione finanziaria

La situazione finanziaria consolidata pro-forma al 30 settembre 2003 riflette esclusivamente la rettifica necessaria a neutralizzare l'effetto delle imposte pro-forma a carico di Sorin, al fine di mantenere inalterato il patrimonio netto della stessa, così come previsto dal Progetto di Scissione.

- Conto Economico

Le rettifiche hanno riguardato, oltre alle imposte del periodo, anche quanto di seguito indicato:

- a) costi per materiali e servizi ed altri oneri di gestione per 1,0 milioni di euro: si riferiscono ai costi inerenti il funzionamento societario di Sorin, così come descritto al punto v) 1 del Paragrafo 4.3.2
- b) imposte per 0,4 milioni di euro: riflettono gli effetti fiscali pro-forma calcolati sulle rettifiche pro-forma operate sul conto economico consolidato di Sorin, così come descritto al punto v) 3 del Paragrafo 4.3.2.

4.6.4. Ipotesi per la predisposizione dei dati consolidati pro-forma e principi contabili

Le ipotesi utilizzate per la predisposizione dei dati consolidati pro-forma al 30 settembre 2003 sono indicate al Paragrafo 4.3.2. ed, in particolare, si segnala che non è stata effettuata alcuna rettifica relativa agli accadimenti successivi, in quanto gli stessi sono già recepiti contabilmente nella relazione trimestrale consolidata del gruppo Snia.

I principi contabili adottati sono descritti nel Paragrafo 4.3.5.

4.7 Analisi dell'andamento gestionale pro-forma del Gruppo Sorin per i primi nove mesi chiusi al 30 settembre 2003 e per il 3° trimestre 2003

4.7.1 Commento sull'andamento economico consolidato pro-forma del Gruppo Sorin per i primi nove mesi chiusi al 30 settembre 2003 e per il terzo trimestre 2003

Si riportano di seguito i principali dati del conto economico consolidato pro-forma per i primi nove mesi 2003 ed il terzo trimestre 2003, con indicazione della relativa incidenza percentuale sui ricavi netti pro-forma.

(euro milioni) <i>(dati pro-forma)</i>	Primi nove mesi 2003	%	3° trimestre 2003	%
Ricavi netti	527,3	100,0	171,6	100,0
Margine operativo lordo	61,9	11,7	18,2	10,6
Differenza tra valore e costi della produzione (Risultato operativo)	9,3	1,8	(2,2)	(1,3)
Risultato attività ordinarie	(2,6)	(0,5)	(6,3)	(3,7)
Risultato ante imposte	(5,8)	(1,1)	(7,5)	(4,4)
Risultato netto di competenza del gruppo	(15,4)	(2,9)	(13,2)	(7,7)

Il consolidamento del Gruppo Carbomedics nei primi nove mesi 2003 ha contribuito ai risultati del Gruppo Sorin per 54,3 milioni di euro in termini di ricavi netti, per 8,8 milioni di euro in termini di MOL (corrispondenti ad un'incidenza del 16,2% sui ricavi netti del Gruppo Carbomedics) e per 3,8 milioni di euro in termini di risultato operativo (corrispondenti ad un'incidenza percentuale del 7,0% sui ricavi netti del Gruppo Carbomedics). Il contributo derivante dal consolidamento del Gruppo Carbomedics a livello di risultato netto è pari ad un utile netto di 3,2 milioni di euro, dopo lo stanziamento degli oneri finanziari derivanti dal debito a medio lungo termine contratto con il venditore, parzialmente riassorbito dalle differenze cambio attive.

Ricavi netti

La seguente tabella riporta la ripartizione dei ricavi netti pro-forma nei primi nove mesi 2003 e nel terzo trimestre 2003 per *business unit*.

(euro milioni) <i>(dati pro-forma)</i>	Primi nove mesi 2003	%	3° trimestre 2003	%
Cardiac Surgery	230,1	43,6	73,9	43,1
Cardiac Rhythm Management	122,2	23,2	39,8	23,2
Cardiovascular Implantable Devices	99,6	18,9	33,9	19,7
Renal Care	76,6	14,5	24,4	14,2
Capogruppo e rettifiche	(1,2)	(0,2)	(0,4)	(0,2)
Totale	527,3	100,0	171,6	100,0

La seguente tabella riporta la ripartizione dei ricavi netti pro-forma nei primi nove mesi 2003 e nel terzo trimestre 2003 per area geografica di formazione.

(euro milioni) <i>(dati pro-forma)</i>	Primi nove mesi 2003	%	3° trimestre 2003	%
Italia	260,4	49,4	81,2	47,3
Resto d'Europa	147,9	28,0	51,5	30,0
Nord America	119,0	22,6	38,9	22,7
Giappone	-	-	-	-
Resto del Mondo	-	-	-	-
Totale	527,3	100,0	171,6	100,0

La seguente tabella riporta la ripartizione dei ricavi netti pro-forma nei primi nove mesi 2003 e nel terzo trimestre 2003 per area geografica di destinazione.

(euro milioni) <i>(dati pro-forma)</i>	Primi nove mesi 2003	%	3° trimestre 2003	%
Italia	105,0	19,9	33,4	19,5

Resto d'Europa	209,3	39,7	65,0	37,9
Nord America	125,7	23,8	43,3	25,2
Giappone	39,1	7,4	13,7	8,0
Resto del Mondo	48,2	9,2	16,2	9,4
Totale	527,3	100,0	171,6	100,0

Margine operativo lordo

Il margine operativo lordo è passato da 43,7 milioni di euro al 30 giugno 2003 a 61,9 milioni di euro al 30 settembre 2003 con un'incidenza percentuale sui ricavi netti rispettivamente del 12,3% e dell'11,7%. L'incidenza nel terzo trimestre 2003 è stata pertanto pari al 10,6%, con una flessione di 1,7 punti percentuali. Tale flessione è da imputare essenzialmente ai minori ricavi medi mensili del terzo trimestre rispetto a quelli del primo semestre (-4,7%) principalmente per l'effetto combinato dei seguenti fattori:

- bassi volumi di vendita del mese di agosto non completamente compensati dal buon andamento di luglio e settembre, pur in presenza di costi di struttura medi stabili nei due periodi
- impatto negativo derivante dal deprezzamento del dollaro statunitense nei confronti dell'euro

Di seguito viene effettuata un'analisi dell'andamento dei ricavi netti e del MOL per *business unit*.

Cardiac Surgery

La seguente tabella riporta i ricavi netti e il MOL pro-forma, con la relativa incidenza percentuale sui ricavi netti, della *business unit* CS nei primi nove mesi 2003 e nel terzo trimestre 2003.

(euro milioni) <i>(dati pro-forma)</i>	Primi nove mesi 2003	%	3° trimestre 2003	%
Ricavi netti	230,1	100,0	73,9	100,0
Margine operativo lordo	44,4	19,3	13,1	17,7

La seguente tabella riporta la ripartizione dei ricavi netti consolidati pro-forma della *business unit* CS per i principali comparti.

(euro milioni) <i>(dati pro-forma)</i>	Primi nove mesi 2003	%	3° trimestre 2003	%
Comparto cardiopolmonare	172,7	75,1	54,2	73,4
Comparto <i>blood management</i>	45,2	19,6	14,8	20,0
Altri prodotti	12,2	5,3	4,9	6,6
Totale	230,1	100,0	73,9	100,0

La *business unit* CS ha realizzato nei primi nove mesi 2003 ricavi netti pro-forma per 230,1 milioni di euro, con un MOL pro-forma pari a 44,4 milioni di euro, corrispondente al 19,3% dei ricavi netti della *business unit*.

Nel corso del terzo trimestre 2003, la *business unit* CS ha conseguito ricavi netti pro-forma per 73,9 milioni di euro, con un MOL pro-forma di 13,1 milioni di euro, la cui incidenza sui ricavi netti è del 17,7%.

L'andamento dei ricavi netti nel terzo trimestre 2003 è stato caratterizzato da ricavi medi mensili inferiori del 5,5% rispetto a quelli del primo semestre 2003 per effetto di minori volumi di vendite di ossigenatori e ATS e per l'impatto negativo dell'effetto cambio; questo si è riflesso nella diminuzione di 2,3 punti percentuali dell'incidenza del MOL pro-forma sui ricavi netti nel terzo trimestre 2003 rispetto al primo semestre 2003 data la presenza di costi di struttura medi sostanzialmente stabili.

Cardiac Rhythm Management

La seguente tabella riporta i ricavi netti e il MOL pro-forma, con la relativa incidenza percentuale sui ricavi netti, della *business unit* CRM nei primi nove mesi 2003 e nel terzo trimestre 2003.

(euro milioni) (dati pro-forma)	Primi nove mesi 2003	%	3° trimestre 2003	%
Ricavi netti	122,2	100,0	39,8	100,0
Margine operativo lordo	4,1	3,4	1,7	4,3

La seguente tabella riporta la ripartizione dei ricavi netti consolidati pro-forma della *business unit* CRM per i principali prodotti.

(euro milioni) (dati pro-forma)	Primi nove mesi 2003	%	3° trimestre 2003	%
<i>Pacemaker</i>	103,1	84,4	33,3	83,7
Defibrillatori impiantabili	13,2	10,8	4,4	11,1
<i>Holter</i>	3,0	2,5	1,0	2,5
Altri prodotti	2,7	2,2	1,0	2,5
Rettifiche	0,2	0,1	0,1	0,2
Totale	122,2	100,0	39,8	100,0

La *business unit* CRM ha realizzato nei primi nove mesi 2003 ricavi netti pro-forma per 122,2 milioni di euro, con un MOL pro-forma pari a 4,1 milioni di euro, corrispondente al 3,4% dei ricavi netti della *business unit*.

Nel corso del terzo trimestre 2003, la *business unit* CRM ha conseguito ricavi netti pro-forma per 39,8 milioni di euro, con un MOL pro-forma di 1,7 milioni di euro, la cui incidenza sui ricavi netti ha raggiunto il 4,3%.

Nonostante l'andamento dei ricavi netti nel terzo trimestre 2003 sia stato caratterizzato da ricavi medi mensili inferiori del 3,5% rispetto a quelli del primo semestre, avendo anche ancora parzialmente sofferto del ritardo nel lancio di nuovi prodotti, l'incidenza del MOL pro-forma sui ricavi netti nel terzo trimestre 2003 è aumentata di 1,4 punti percentuali rispetto al primo semestre 2003, avendo beneficiato di maggiori livelli di efficienza produttiva.

Cardiovascular Implantable Devices

La seguente tabella riporta i ricavi netti e il MOL pro-forma, con la relativa incidenza percentuale sui ricavi netti, della *business unit* CID nei primi nove mesi 2003 e nel terzo trimestre 2003.

(euro milioni) (dati pro-forma)	Primi nove mesi 2003	%	3° trimestre 2003	%
Ricavi netti	99,6	100,0	33,9	100,0

Margine operativo lordo	10,2	10,2	2,8	8,3
-------------------------	------	------	-----	-----

La seguente tabella riporta la ripartizione dei ricavi netti consolidati pro-forma della *business unit* CID per i principali comparti.

(euro milioni) <i>(dati pro-forma)</i>	Primi nove mesi 2003	%	3° trimestre 2003	%
Comparto valvole cardiache artificiali	82,3	82,6	28,5	84,1
Comparto angioplastica coronarica e periferica	17,1	17,2	5,3	15,6
Rettifiche	0,2	0,2	0,1	0,3
Totale	99,6	100,0	33,9	100,0

La *business unit* CID ha realizzato nei primi nove mesi 2003 ricavi netti pro-forma per 99,6 milioni di euro, con un MOL pro-forma pari a 10,2 milioni di euro, corrispondente al 10,2% dei ricavi netti della *business unit*.

Nel corso del terzo trimestre 2003, la *business unit* CID ha conseguito ricavi netti pro-forma per 33,9 milioni di euro, con un MOL pro-forma di 2,8 milioni di euro, la cui incidenza sui ricavi netti è l'8,3%.

L'andamento dei ricavi netti nel terzo trimestre 2003 è stato caratterizzato da ricavi medi mensili inferiori del 3,7% rispetto a quelli del primo semestre³⁰ per effetto soprattutto dei bassi volumi di vendita del mese di agosto, che con riferimento agli *stents*, risentono anche del fatto che la concorrenza più qualificata dispone già dello *stent* a rilascio di farmaco; questi effetti, a cui si aggiunge un modesto aumento dei costi di struttura medi mensili nel terzo trimestre rispetto al primo semestre, ha comportato la riduzione di 3 punti percentuali dell'incidenza del MOL pro-forma sui ricavi netti nel terzo trimestre 2003 rispetto al primo semestre 2003.

Renal Care

La seguente tabella riporta i ricavi netti e il MOL pro-forma, con la relativa incidenza percentuale sui ricavi netti, della *business unit* RC nei primi nove mesi 2003 e nel terzo trimestre 2003.

(euro milioni) <i>(dati pro-forma)</i>	Primi nove mesi 2003	%	3° trimestre 2003	%
Ricavi netti	76,6	100,0	24,4	100,0
Margine operativo lordo	9,1	11,9	2,5	10,2

La *business unit* RC ha realizzato nei primi nove mesi 2003 ricavi netti pro-forma per 76,6 milioni di euro, con un MOL pro-forma pari a 9,1 milioni di euro, corrispondente al 11,9% dei ricavi netti della *business unit*.

Nel corso del terzo trimestre 2003, la *business unit* RC ha conseguito ricavi netti pro-forma per 24,4 milioni di euro, con un MOL pro-forma di 2,5 milioni di euro, la cui incidenza sui ricavi netti è il 10,2%.

L'andamento dei ricavi netti nel terzo trimestre 2003 è stato caratterizzato da ricavi medi mensili inferiori del 6,1% rispetto a quelli del primo semestre per effetto dei

³⁰ I ricavi medi mensili del primo semestre 2003 sono stati calcolati sulla base dei giorni considerando il contributo del Gruppo Carbomedics solo a partire dalla data di acquisizione, 21 gennaio 2003, data di decorrenza del consolidamento.

bassi volumi di vendita del mese di agosto. La riduzione di 2,4 punti percentuali dell'incidenza del MOL pro-forma sui ricavi netti nel terzo trimestre 2003 rispetto al primo semestre 2003 risente dell'effetto non ricorrente della svalutazione del magazzino oltre che della suddetta contrazione dei ricavi medi mensili.

Altri margini reddituali

(euro milioni)	Primi nove mesi 2003	%	3° trimestre 2003	%
(dati pro-forma)				
Differenza tra valore e costi della produzione (Risultato operativo)	9,3	1,8	(2,2)	(1,3)
Risultato attività ordinarie	(2,6)	(0,5)	(6,4)	(3,7)
Risultato ante imposte	(5,8)	(1,1)	(7,5)	(4,4)
Risultato netto di competenza del gruppo	(15,4)	(2,9)	(13,2)	(7,7)

La differenza tra valore e costi della produzione (risultato operativo) è stata pari a 9,3 milioni di euro (1,8% dei ricavi netti consolidati pro-forma) nei primi nove mesi 2003 e a (2,2) milioni di euro (-1,3% dei ricavi netti consolidati pro-forma) nel terzo trimestre 2003. La flessione della redditività operativa deriva sia dalla minore incidenza percentuale del MOL sui ricavi netti che dagli accantonamenti non ricorrenti effettuati prudenzialmente nel trimestre per 4,6 milioni di euro, in considerazione della difficile recuperabilità di crediti commerciali, principalmente verso un distributore greco, delle *business unit CID e RC*.

Di conseguenza il risultato delle attività ordinarie, che sconta anche oneri finanziari in crescita per effetto delle differenze cambio (2,5% sui ricavi netti del trimestre), si riduce nel trimestre di 6,4 milioni di euro che si riflettono anche sul risultato ante imposte, in aggiunta ad oneri straordinari netti per 1,1 milioni di euro.

Pertanto il risultato netto del trimestre, su cui grava anche l'aumento del carico fiscale a seguito della cancellazione di imposte anticipate stanziate nei precedenti esercizi, è in perdita per 13,2 milioni di euro.

4.7.2 Commento sulla situazione finanziaria consolidata pro-forma del Gruppo Sorin al 30 settembre 2003

Si riporta di seguito la situazione finanziaria consolidata pro-forma del Gruppo Sorin al 30 settembre 2003, raffrontata con quella al 30 giugno 2003

Indebitamento finanziario netto

L'indebitamento finanziario netto è così composto:

(euro milioni)	30.06.03	30.09.03	Variazione
(dati pro-forma)			
- Disponibilità liquide	44,9	43,8	-1,1
- Altri crediti finanziari e crediti finanziari a breve	17,7	9,4	-8,3
- Crediti finanziari a medio/lungo termine	-	-	-
- Ratei e risconti finanziari	6,8	5,1	-1,7
Totale attività finanziarie	69,4	58,3	-11,1
- Debiti finanziari a breve	(217,8)	(216,6)	-1,2
- Debiti finanziari a medio/lungo termine	(167,1)	(152,8)	-14,3

- Ratei e risconti finanziari	(8,9)	(6,5)	-2,4
Totale passività finanziarie	(393,8)	(375,9)	-17,9
Indebitamento finanziario netto	(324,4)	(317,6)	-6,8

Il miglioramento dell'indebitamento finanziario netto nel corso del terzo trimestre 2003 è dovuto principalmente alla riduzione del capitale di esercizio, a seguito dell'effetto combinato della flessione dei crediti commerciali, della crescita del magazzino e della diminuzione dei debiti verso fornitori, che ha riassorbito il fabbisogno derivante dagli investimenti del periodo.

4.8 Note esplicative ai dati consolidati pro-forma

4.8.1 Note esplicative ai dati finanziari consolidati pro-forma

Indebitamento finanziario netto

La composizione dell'indebitamento finanziario netto è esposto nella tabella precedente.

I debiti finanziari a breve termine comprendono il credito di conto corrente al 31 dicembre 2002 di 96 milioni di euro mantenuto dalla Società Scissa nei confronti di una controllata di Sorin, come previsto nell'ambito del Progetto di Scissione. Al fine di mantenere inalterato il patrimonio netto di Sorin, così come previsto dal Progetto di Scissione, questo credito è stato aumentato a 150,6 milioni di euro al 30 giugno 2003 ed è stato ridotto a 136,5 milioni di euro al 30 settembre 2003.

I debiti finanziari a breve termine comprendono inoltre la quota a breve dei finanziamenti a medio e lungo termine, pari a 24,3 milioni di euro al 30 giugno 2003 e a 38,3 milioni di euro al 30 settembre 2003.

I debiti finanziari a medio e lungo termine si riferiscono principalmente al valore residuo dei finanziamenti originariamente concessi a Snia per le acquisizioni di Cobe Cardovascular e di Ela Medical (130,3 milioni di euro al 30 giugno 2003 e 116,0 milioni di euro al 30 settembre 2003) ed al finanziamento concesso dal venditore per l'acquisizione di Carbomedics (30,6 milioni di euro al 30 giugno 2003 e 30,9 milioni di euro al 30 settembre 2003).

4.8.2 Note esplicative ai dati economici consolidati pro-forma

Il consolidamento del Gruppo Carbomedics nei primi nove mesi 2003 ha contribuito ai risultati del Gruppo Sorin per 54,3 milioni di euro in termini di ricavi netti, per 8,8 milioni di euro in termini di margine operativo lordo (16,2% sui ricavi netti del Gruppo Carbomedics) per 3,8 milioni di euro in termini di risultato operativo (7,0% sui ricavi netti del Gruppo Carbomedics). Gli ammortamenti relativi alle poste patrimoniali oggetto di allocazione della differenza tra prezzo pagato e valore del patrimonio netto acquisito sono ammontati a 2,9 milioni di euro. Il contributo derivante dal consolidamento del Gruppo Carbomedics a livello di utile netto è pari ad euro 3,2 milioni, dopo lo stanziamento degli oneri finanziari derivanti dal debito a medio lungo termine contratto con il venditore, parzialmente riassorbito dalle differenze cambio attive.

Valore della produzione

Il valore della produzione è così composto:

(euro milioni) <i>(dati pro-forma)</i>	Primi mesi 2003	nove 2003	3° trimestre 2003
Ricavi netti	527,3	171,6	
Altri ricavi e proventi	7,9	2,2	
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	10,4	2,9	
Incrementi impianti e altri beni per lavori interni	11,3	3,3	
Totale	556,9	180,0	

L'andamento dei ricavi netti è stato commentato al precedente Paragrafo 4.7.1, a cui si rimanda.

Costi per materiali e servizi ed altri oneri

La voce ammonta ad 305,2 milioni di euro nei primi nove mesi 2003 e a 100,5 milioni di euro nel terzo trimestre 2003. L'incidenza percentuale è rispettivamente pari a 54,8% e 55,8% sul valore della produzione e a 57,9% e 58,6% sui ricavi netti.

La voce comprende:

(euro milioni) <i>(dati pro-forma)</i>	Primi mesi 2003	nove 2003	3° trimestre 2003
Costi per materiali *	159,2	53,6	
Costi per servizi	126,6	39,6	
Costi per godimento beni di terzi	13,7	5,3	
Altri oneri di gestione	5,7	2,0	
Totale	305,2	100,5	

* Al netto della variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci.

Costi del personale

I costi per il personale ammontano a 189,8 milioni di euro nei primi nove mesi 2003 e a 61,3 milioni di euro nel terzo trimestre 2003. L'incidenza percentuale è pari al 34,1% sul valore della produzione in entrambi i periodi e al 36,0% ed al 35,7% sui ricavi netti rispettivamente nei primi nove mesi e nel terzo trimestre 2003. Il Gruppo Carbomedics, che è caratterizzato da un'attività maggiormente *labour intensive* rispetto alla media del Gruppo, ha un'incidenza percentuale del costo del lavoro sul valore della produzione e sui ricavi netti, per i primi nove mesi del 2003, rispettivamente del 41,6% e del 43,3%.

L'organico del Gruppo Carbomedics al 30 settembre 2003 era pari n. 523 unità che si confronta con n. 530 unità al 30 giugno 2003.

L'organico finale e quello medio del Gruppo Sorin nei due periodi considerati è il seguente:

n° dipendenti <i>(dati pro-forma)</i>	30.06.03	30.09.03
Medio	4.820	4.826
Finale	4.851	4.841

Ammortamenti e svalutazioni

Ammontano complessivamente a 51,5 milioni di euro nei primi nove mesi 2003 e a 20,0 milioni di euro nel terzo trimestre 2003, ed includono rispettivamente 45,4 milioni

di euro e 15,3 milioni di euro per ammortamenti di immobilizzazioni materiali ed immateriali.

Le svalutazioni si riferiscono ai crediti di funzionamento, ed ammontano a 6,1 milioni di euro nei primi nove mesi 2003 ed a 4,7 milioni di euro nel terzo trimestre 2003, di cui 4,6 milioni di euro per accantonamenti non ricorrenti effettuati in considerazione della difficile recuperabilità di alcuni crediti commerciali, principalmente verso un distributore greco.

Accantonamenti per rischi ed oneri

Ammontano a 1,2 milioni di euro nei primi nove mesi 2003 ed a 0,5 milioni di euro nel terzo trimestre 2003, e si riferiscono principalmente all'accantonamento al fondo garanzia.

Proventi ed oneri finanziari

Gli oneri finanziari netti ammontano a 12,0 milioni di euro nei primi nove mesi 2003 e a 4,3 milioni di euro nel terzo trimestre 2003 e sono così composti:

(euro milioni) <i>(dati pro-forma)</i>	Primi mesi 2003	nove 2003	3° trimestre 2003
Oneri su debiti verso banche	5,0	1,5	
Oneri passivi di sconto su cessione di crediti	1,6	0,5	
Differenze cambio	(0,3)	0,3	
Saldo altri oneri (proventi) finanziari	5,7	2,0	
Oneri (proventi) netti	12,0	4,3	

L'incidenza percentuale sui ricavi netti è pari a 2,3% nei primi nove mesi 2003, mentre è pari a 2,5% nel terzo trimestre 2003, per effetto delle differenze cambio.

Proventi ed oneri straordinari

Sono composti da:

(euro milioni) <i>(dati pro-forma)</i>	Primi mesi 2003	nove 2003	3° trimestre 2003
Proventi	2,4	2,1	
Oneri	(5,5)	(3,2)	
Totale	(3,1)	(1,1)	

Gli oneri iscritti nel terzo trimestre 2003 si riferiscono principalmente a stanziamenti per oneri di ristrutturazione, mentre i proventi sono relativi essenzialmente al rilascio di fondi.

Imposte

Sono composte da:

(euro milioni) <i>(dati pro-forma)</i>	Primi mesi 2003	nove 2003	3° trimestre 2003
Imposte correnti	8,2	2,6	
Imposte differite (anticipate)	1,3	3,0	

Totale	9,5	5,6
---------------	------------	------------

L'incremento del carico fiscale del periodo è dovuto per 7,5 milioni di euro alla cancellazione di imposte anticipate stanziate nei precedenti esercizi, per le quali è venuta meno la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Senza tale effetto le imposte sarebbero state complessivamente positive nel trimestre di 1,9 milioni di euro.

Rapporti del Gruppo Sorin verso imprese del Gruppo non consolidate integralmente

Al 30 settembre 2003 non esistono rapporti infragruppo economici e finanziari con società non consolidate integralmente.

Capitolo V. Informazioni relative all'andamento recente e alle prospettive dell'Emittente

5.1 Fatti di rilievo verificatisi dopo il 30 settembre 2003

In data 12 novembre 2003, il Consiglio di Amministrazione di Snia ha approvato la terza trimestrale 2003. Inoltre, nella stessa seduta, il Consiglio di Amministrazione di Snia ha approvato il piano industriale Snia 2004-2007 post-scissione, che include uno specifico piano di ristrutturazione e rilancio della JV Nylstar, fondato su interventi di sostegno definiti di concerto con il *partner* Rhodia. Questi interventi prevedono l'impiego, da parte di Snia, di risorse finanziarie per 40/45 milioni di Euro entro il 2004, evento non previsto alla data dell'approvazione del Progetto di Scissione da parte dell'Assemblea Snia, in quanto il suddetto progetto di ristrutturazione e rilancio di Nylstar non era ancora stato elaborato. Questi interventi di sostegno finanziario da parte di Snia sono subordinati al successo del negoziato in corso con gli istituti bancari creditori di Nylstar per la conversione dell'indebitamento a breve in medio/lungo termine. L'impiego di queste risorse finanziarie comporta una riduzione delle disponibilità finanziarie che rimarranno in capo a Snia per effetto della Scissione, destinate, secondo il Progetto di Scissione approvato dall'Assemblea, al completamento del piano di investimenti e di interventi di bonifica ambientale della società controllata Caffaro. Per quanto detto sopra, l'attuazione del Piano Industriale 2004-2007 richiederà che Snia, in aggiunta all'utilizzo delle proprie disponibilità finanziarie, realizzi la cessione di cespiti immobiliari e faccia ricorso a nuove linee di finanziamento bancarie, peraltro non ancora individuate ed attivate.

In data 28 ottobre 2003 Snia, quale unico azionista, ha provveduto a versare alla controllata Sorin Biomedica Cardio S.p.A. l'importo di 45 milioni di euro a titolo di versamento in conto capitale. Detta operazione, che ha comportato una riduzione dei debiti finanziari di Sorin Biomedica Cardio S.p.A. nei confronti di Snia e, di conseguenza, della Società Beneficiaria, non ha alcun effetto sulla situazione consolidata pro-forma di Sorin.

5.2 Prospettive del Gruppo

5.2.1 Andamento degli affari successivamente al 30 settembre 2003

Nel mese di ottobre si è registrata un'evoluzione positiva dei ricavi netti del Gruppo Sorin, con ricavi superiori alla media mensile dei primi nove mesi del 2003. L'incremento è imputabile principalmente alla *business unit* CRM, a seguito del lancio di nuovi prodotti (nuovi modelli di *pacemaker* e il nuovo defibrillatore Alto2) e alla *business unit* RC, grazie alla maggiore competitività acquisita attraverso un più favorevole accordo con uno dei fornitori strategici. Positiva è stata anche l'evoluzione dei ricavi della *business unit* CS, a seguito del recupero di slittamenti di alcune forniture di settembre, quando si era verificata la mancanza di disponibilità di alcune tipologie di prodotto.

Nel mese di ottobre si registra inoltre un miglioramento dell'indebitamento finanziario netto pro-forma del Gruppo Sorin, che al 31 ottobre 2003 si stima ammonti a 312,8 euro milioni (dato desunto da elaborazioni extracontabili), a seguito principalmente della contrazione del capitale di esercizio netto a seguito di una operazione di cessione (*factoring*) di crediti commerciali.

5.2.2 *Previsioni sui risultati dell'esercizio in corso*

La Società ritiene che negli ultimi due mesi dell'esercizio in corso continuerà il *trend* di crescita dei ricavi netti registrato nel mese di ottobre, a seguito principalmente della crescita attesa dei volumi di vendita dei prodotti delle *business units* CRM e CID. La crescita dei ricavi netti della *business unit* CRM sarà trainata principalmente dalla disponibilità dei nuovi prodotti nel segmento del trattamento delle disfunzioni del ritmo cardiaco, mentre per la CID dalla dinamica degli acquisti di alcuni ospedali e dalla politica di incentivazione della rete commerciale del Gruppo, in quanto i premi agli agenti e dipendenti vengono calcolati su base annuale e pertanto gli stessi tendono a realizzare il massimo fatturato possibile nel mese di dicembre.

La Società prevede che, qualora si confermino le positive attese sull'andamento dei ricavi netti nell'ultimo trimestre del 2003, tale *trend* sarà accompagnato anche da una crescita della redditività ed in particolare del margine operativo lordo, trainata principalmente dalle *business units* CRM e CID. Il miglioramento della redditività della CRM si collega ai maggiori volumi di vendita, grazie alla disponibilità dei nuovi prodotti, e a un miglior mix delle vendite in paesi caratterizzati da prezzi medi di vendita più elevati. Il miglioramento della redditività della *business unit* CID è invece da imputare alla crescita dei volumi di vendita e agli effetti derivanti dall'integrazione della rete commerciale del Gruppo Carbomedics.

Con riferimento all'indebitamento finanziario netto pro-forma del Gruppo Sorin, che ha già mostrato una riduzione da 324,4 milioni di euro al 30 giugno 2003 a 317,6 milioni di euro al 30 settembre 2003, e a 312,8 euro milioni al 31 ottobre 2003 (dato desunto da elaborazioni extracontabili), la Società prevede che sia confermata tale positiva tendenza negli ultimi due mesi del 2003, grazie all'autofinanziamento della gestione e alla contrazione del capitale di esercizio netto.

Capitolo VI. Informazioni di carattere generale sull'emittente e sul capitale sociale

6.1 Denominazione e forma giuridica

Ai sensi dell'art. 1 dello statuto sociale, l'Emittente è una società per azioni di diritto italiano denominata "Sorin S.p.A.".

6.2 Sede legale

La Società Beneficiaria ha sede legale in Milano, Via Borgonuovo n. 14.

6.3 Estremi dell'atto costitutivo

L'atto costitutivo di Sorin sarà redatto contestualmente all'atto di Scissione di Snia e avrà il contenuto indicato al punto 2.1 del Progetto di Scissione. Il Progetto di Scissione, che include il contenuto dell'atto costitutivo e lo statuto sociale di Sorin, approvato dall'assemblea di Snia in data 26 giugno 2003, è riportato in Appendice al Prospetto di Quotazione.

6.4 Durata dell'Emittente

La durata della Società Beneficiaria, prevista dall'art. 4 dello statuto sociale, è fissata al 31 dicembre 2050.

6.5 Legislazione e foro competente

Sorin sarà costituita ed opererà in base alla legislazione italiana. In caso di controversie, sarà competente il foro previsto dalla legge.

6.6 Iscrizione nel registro delle imprese

La Società Beneficiaria sarà iscritta in forza dell'atto di Scissione nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Milano nonché nell'elenco previsto dall'art. 113 del D.lg 1 settembre 1993, n. 385.

6.7 Oggetto sociale

Ai sensi dell'art. 3 dello statuto sociale, l'oggetto sociale avrà il seguente tenore:

"La Società, anche attraverso società partecipate o controllate, opera globalmente, direttamente o indirettamente, nel settore ricerca, progettazione, realizzazione e commercio di tecnologie medicali, mediate produzioni meccaniche, chimiche ed elettroniche e con l'esercizio di servizi connessi.

La Società può operare inoltre:

- a) *nel settore delle fibre chimiche e naturali e loro trasformazioni;*
- b) *nel settore chimico in genere.*

La Società può svolgere anche nell'interesse delle società partecipate o delle controllate, ogni attività connessa o strumentale rispetto all'attività propria o a quelle delle partecipate o controllate medesime, tra cui a titolo esemplificativo (i) attività nel settore dell'energia e coltivazioni minerarie comprensivo dell'attività di ricerca, produzione, distribuzione, vendita e trasmissione, nonché (ii) attività nel settore immobiliare comprensivo dell'attività di compravendita di immobili e loro locazione.

La Società può compiere tutte le operazioni commerciali, industriali e finanziarie, mobiliari ed immobiliari ritenute necessarie od utili per il conseguimento dell'oggetto sociale; può inoltre prestare avalli, fidejussioni e garanzie reali e/o personali nell'interesse di terzi.

E' fatto espresso divieto di svolgere attività finanziarie rivolte al pubblico, attività professionali e attività finanziarie riservate a particolari tipi di società."

6.8 Conformità dello statuto alle prescrizioni del Testo Unico

Lo Statuto della Società Beneficiaria, allegato al Progetto di Scissione, è stato redatto in conformità alla normativa vigente per le società con azioni quotate di al Testo Unico.

Con riferimento al confronto tra il sistema di governo societario di Sorin e le raccomandazioni previste dal Codice di Autodisciplina delle Società Quotate, al primo Consiglio di Amministrazione sarà proposta l'adesione alle raccomandazioni prescritte dal Codice di Autodisciplina sulla base di un modello di *governance* analogo a quello attualmente adottato da Snia, nonché del Codice di Comportamento di cui all'art. 2.6.3 del Regolamento (cfr. Sezione Prima, Capitolo II, Paragrafo 2.1).

Al primo Consiglio di Amministrazione di Sorin sarà, pertanto, proposta di: (i) istituire un comitato per la remunerazione, composto prevalentemente da amministratori non esecutivi; (ii) istituire un comitato per il controllo interno, composto da amministratori non esecutivi, la maggioranza dei quali indipendenti (iii) dare mandato ad una società terza per lo svolgimento dell'attività di *internal auditing*, (iv) proporre l'adozione di una procedura interna per il trattamento delle informazioni riservate e (v) approvare il Codice di Comportamento di cui all'art. 2.6.3 del Regolamento.

6.9 Capitale sociale

L'ammontare del capitale sociale potrà variare dall'importo minimo di 354.070.392,00 di euro sino all'importo massimo di 354.948.270,00 di euro, del valore nominale di 1 euro ciascuna, per effetto del possibile esercizio - nel periodo compreso tra l'1 luglio 2003 e la Data di Efficacia - delle *stock option* assegnate da Snia (cfr. Sezione Prima, Capitolo II, Paragrafo 2.8 e Capitolo VII, Paragrafo 7.2).

6.10 Discipline particolari di legge o di statuto concernenti l'acquisto e/o il trasferimento delle azioni Sorin

Le azioni Sorin saranno assoggettate al regime di dematerializzazione degli strumenti finanziari disciplinato dal D.Lgs 25 giugno 1998, n. 213 e dal regolamento approvato con deliberazione Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, come successivamente modificato. Pertanto, le azioni Sorin saranno rappresentate da titoli e il trasferimento delle stesse avverrà tramite registrazioni contabili effettuate dagli

intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari.

Non sono previste limitazioni alla libera trasferibilità delle azioni Sorin.

6.11 Capitale sociale deliberato ma non sottoscritto e deleghe agli amministratori

Come previsto dall'art. 5 dello Statuto di Sorin:

- a) il capitale sociale potrà essere aumentato per massimi 877.878,00 euro, mediante emissione di massime n. 877.878 azioni ordinarie della Società del valore nominale di 1 euro ciascuna, riservate in opzione ai dirigenti assegnatari di *stock option* da eseguirsi tra l'1 luglio 2003 e l'1 luglio 2006, in conformità alle delibere di aumento di capitale adottate in data 12 febbraio 2002 e 22 novembre 2002 dal Consiglio di Amministrazione di Snia ex art. 2443 del codice civile ed assunte e fatte proprie da parte della Società, per quanto di competenza, a seguito del perfezionamento della Scissione. La sottoscrizione dell'aumento di capitale dovrà essere effettuata entro il termine dell'1 luglio 2006. Il capitale sociale sarà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte a tale data, in conformità a quanto previsto all'art. 2439, secondo comma, del codice civile;
- b) il capitale sociale potrà inoltre essere aumentato per ulteriori massimi 1.123.359,00 euro, mediante emissione di massime n. 1.123.359 azioni ordinarie della Società del valore nominale di 1 euro ciascuna, riservate in opzione ai dirigenti assegnatari di *stock option* da eseguirsi tra l'1 luglio 2004 e l'1 luglio 2007, in conformità alle delibere di aumento di capitale adottate in data 31 luglio 2002 e 22 novembre 2002 dal Consiglio di Amministrazione di Snia ex art. 2443 del codice civile ed assunte e fatte proprie da parte della Società, per quanto di propria competenza, a seguito del perfezionamento della Scissione. La sottoscrizione dell'aumento di capitale dovrà essere effettuata entro il termine dell'1 luglio 2007. Il capitale sociale sarà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte a tale data, in conformità a quanto previsto all'art. 2439, secondo comma, del codice civile.

6.12 Partecipazioni attuali e/o previste dei dipendenti al capitale o agli utili

Alla data del Prospetto di Quotazione, non sussistono accordi contrattuali o disposizioni statutarie che attribuiscano ai dipendenti della Società Beneficiaria una partecipazione al capitale o agli utili, fatto salvo quanto descritto alla Sezione Prima, Capitolo II, Paragrafo 2.8.

6.13 Azioni proprie

Alla Data di Efficacia, l'Emittente non sarà titolare di azioni proprie, né ne deterrà indirettamente o attraverso società fiduciarie o per interposta persona.

6.14 Autorizzazione dell'Assemblea all'acquisto di azioni proprie

Alla Data di Efficacia, non esisteranno autorizzazioni assembleari all'acquisto di azioni proprie.

SEZIONE SECONDA

Informazioni relative alle azioni oggetto della quotazione

Capitolo VII. Informazioni relative alle azioni

7.1 Descrizione delle Azioni

Alla Data di Efficacia, per effetto del possibile esercizio - nel periodo compreso tra l'1 luglio 2003 e la Data di Efficacia - delle *stock option* assegnate da Snia, il capitale sociale della Società Beneficiaria potrà essere composto da un minimo di n. 354.070.392 azioni ordinarie del valore nominale di 1 (uno) euro ciascuna ad un massimo di n. 354.948.270 azioni ordinarie del valore nominale di 1 (uno) euro ciascuna.

Per tali azioni, che verranno emesse in regime di dematerializzazione, con provvedimento del 15 dicembre 2003 Borsa Italiana ha disposto l'ammissione a quotazione sul Mercato Telematico Azionario, subordinatamente alla pubblicazione del Prospetto di Quotazione e all'iscrizione dell'atto di Scissione presso il Registro delle Imprese ai sensi dell'art. 2504 *decies* del codice civile.

7.2 Diritti connessi alle Azioni

Le azioni saranno nominative e indivisibili. Ciascuna azione darà diritto a un voto in tutte le assemblee ordinarie e straordinarie di Sorin, nonché agli altri diritti patrimoniali e amministrativi secondo le disposizioni di legge e di statuto applicabili.

L'utile netto risultante dal bilancio sarà destinato per il 5% alla riserva legale, nei limiti di cui all'art. 2430 del codice civile. Il residuo è destinato agli azionisti salvo diversa deliberazione dell'assemblea. Il Consiglio di Amministrazione potrà, nel corso dell'esercizio ed in quanto lo ritenga opportuno in relazione alle risultanze della gestione, deliberare il pagamento di acconti sui dividendi.

7.3 Decorrenza del godimento

Le azioni della Società Beneficiaria avranno godimento a decorrere dalla Data di Efficacia.

7.4 Regime fiscale

Le informazioni fornite qui di seguito riassumono il regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione delle Azioni ai sensi della legislazione tributaria italiana.

Quanto segue non intende essere una analisi esauriente di tutte le conseguenze fiscali dell'acquisto, della detenzione e della cessione delle Azioni da parte di soggetti residenti e non residenti e non esamina in tutta la sua estensione il regime fiscale proprio delle Azioni detenute da stabili organizzazioni o basi fisse nel territorio dello Stato di soggetti non residenti.

Inoltre in data 27 novembre 2003 il Consiglio dei Ministri ha approvato uno schema di decreto legislativo che il Governo è stato delegato ad emanare ai sensi della L. 7 aprile 2003, n. 80, recante le linee guida della riforma del sistema fiscale statale, che in parte modifica il trattamento fiscale dei dividendi e delle plusvalenze (il "Decreto della Riforma"). La pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del Decreto della Riforma è allo stato prevista entro il 31 dicembre 2003.

In considerazione della prossima entrata in vigore delle nuove disposizioni contenute nel Decreto della Riforma il regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione delle Azioni qui di seguito illustrato è basato (i) sulla legislazione fiscale vigente alla data del Prospetto di Quotazione nonché (ii) sulla legislazione fiscale che prevedibilmente entrerà in vigore a partire dal 1° gennaio 2004, fermo restando che le suddette legislazioni rimangono soggette a possibili cambiamenti che potrebbero avere effetti retroattivi e che quanto di seguito illustrato altro non rappresenta che una introduzione alla materia.

Gli investitori, pertanto, sono comunque tenuti a consultare i rispettivi consulenti per ogni analisi sulle implicazioni fiscali dell'acquisto, della detenzione e della cessione delle Azioni.

Imposte sui redditi

Partecipazioni qualificate

Sono costituite dal possesso di azioni (diverse da quelle di risparmio), di diritti o titoli attraverso cui possono essere acquistate azioni, che rappresentano complessivamente una percentuale di diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria di società i cui titoli sono negoziati nei mercati regolamentati superiore al 2%, ovvero una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 5%.

Costituiscono cessioni di partecipazioni qualificate le cessioni di azioni, diritti o titoli, attraverso cui possono essere acquistate azioni che eccedano i suddetti limiti, tenendo conto di tutte le cessioni effettuate nell'arco dei 12 mesi che precedono la cessione di una partecipazione, ancorché nei confronti di soggetti diversi. Il termine di dodici mesi decorre dal momento in cui si acquista una partecipazione superiore ai limiti predetti. Per i diritti o titoli attraverso cui possono essere acquistate partecipazioni, si tiene conto delle percentuali dei diritti di voto e di partecipazione riconducibili alla predette partecipazioni.

Dividendi

I dividendi distribuiti dalla Società Beneficiaria saranno soggetti al trattamento fiscale ordinariamente applicabile ai dividendi corrisposti da società con azioni quotate in mercati regolamentati.

In particolare:

(1) (a) Disciplina vigente alla data del Prospetto di Quotazione

Ai sensi dell'articolo 27 del DPR 29 settembre 1973 n. 600, i dividendi derivanti da partecipazioni non qualificate e non relative all'impresa, percepiti da persone fisiche residenti, sono soggetti a una ritenuta a titolo di imposta nella misura del 12,5%. La ritenuta non è operata nel caso in cui l'azionista residente persona fisica abbia conferito in gestione patrimoniale le Azioni ad un intermediario autorizzato (cfr. il successivo paragrafo I. (ii) (3) della sezione "Plusvalenze").

Le persone fisiche residenti possono optare per la non applicazione della ritenuta e per la tassazione ordinaria del dividendo derivante da partecipazioni non qualificate non relative all'impresa. Nel caso di opzione per il regime di tassazione ordinaria, il dividendo dovrà essere incluso nella dichiarazione dei redditi, e concorrerà a formare il reddito complessivo del percepiente. In tal caso al percepiente sarà riconosciuto un credito di imposta pari al 56,25%

dell'ammontare del dividendo lordo nei limiti in cui esso trova copertura nell'ammontare delle imposte, di cui alle lettere a) e b) del comma 1 dell'articolo 105 del DPR 22 dicembre 1986 n. 917, della società. Il credito di imposta per le distribuzioni di dividendi deliberate a decorrere dal periodo di imposta successivo a quello in corso al 1° gennaio 2003 è riconosciuto in misura pari al 51,51%. Sono previste limitazioni all'utilizzo del credito d'imposta nel caso in cui siano distribuiti dividendi tratti da utili che non sono stati assoggettati a imposte sul reddito o da utili che sono stati assoggettati a imposte sostitutive o a un trattamento fiscale agevolato.

Al regime di tassazione ordinaria del dividendo sono altresì soggette le persone fisiche residenti che possiedono partecipazioni qualificate nella Società Beneficiaria (i.e. superiori alle soglie percentuali più sopra indicate) e, in generale, coloro che non attestino di possedere i requisiti per l'applicazione della ritenuta a titolo di imposta del 12,5% innanzi descritti;

(b) Disciplina applicabile a partire dall'entrata in vigore del Decreto della Riforma

I dividendi corrisposti a persone fisiche residenti su azioni assunte al di fuori dell'esercizio d'impresa non costituenti partecipazioni qualificate, sono soggetti a una ritenuta a titolo di imposta nella misura del 12,5%. La ritenuta non è operata nel caso in cui l'azionista residente persona fisica abbia conferito in gestione patrimoniale le Azioni ad un intermediario autorizzato (cfr. il successivo paragrafo I. (ii) (3) della sezione "Plusvalenze").

La ritenuta del 12,5% non è applicata qualora l'azionista persona fisica residente fornisca l'attestazione che la partecipazione è detenuta nell'ambito dell'attività d'impresa ovvero che la stessa costituisce una partecipazione qualificata.

I dividendi percepiti da persone fisiche residenti che possiedono partecipazioni qualificate, detenute al di fuori dell'esercizio di un'attività d'impresa ovvero che possiedono partecipazioni (sia qualificate che non qualificate) nell'esercizio di una attività di impresa non sono soggetti alla ritenuta del 12,5%. Detti dividendi concorrono alla formazione del reddito imponibile complessivo dell'azionista soggetto all'imposta personale sui redditi limitatamente al 40% del loro ammontare;

- (2) sono assoggettati a specifici regimi di tassazione i dividendi sulle Azioni percepiti da determinati investitori istituzionali d diritto italiano, quali i fondi comuni di investimento mobiliare aperti di cui alla Legge 23 marzo 1983, n. 77, i fondi comuni di investimento mobiliare chiusi di cui alla Legge 14 agosto 1993, n. 344, le società di investimento a capitale variabile (SICAV) di cui alla Legge 25 gennaio 1992, n. 84, i fondi di investimento immobiliare di cui alla Legge 25 gennaio 1994, n. 86, i fondi pensione di cui al D.Lgs. 21 aprile 1993, n. 124, nonché i dividendi sulle Azioni percepiti dai cosiddetti fondi comuni di investimento "lussemburghesi storici" di cui al D.L. 30 settembre 1983, n. 512;

(3) (a) Disciplina vigente alla data del Prospetto di Quotazione

I dividendi corrisposti a soggetti residenti diversi da quelli considerati ai precedenti punti non subiscono ritenuta ma concorrono a formare il reddito complessivo del percepiente e sono assoggettati al regime ordinario di tassazione dei redditi. Il percepiente ha diritto ad un credito di imposta nelle misure e con i limiti indicati al precedente punto (1)(a);

(b) Disciplina applicabile a partire dall'entrata in vigore del Decreto della Riforma

I dividendi percepiti da soggetti residenti diversi da quelli considerati ai precedenti punti concorrono a formare il reddito imponibile del soggetto percipiente soggetto all'imposta personale sui redditi limitatamente al 5% del loro ammontare.

I dividendi corrisposti agli enti non commerciali, fintantoché quest'ultimi non vengono inclusi tra i soggetti passivi dell'imposta sul reddito (IRE), concorrono a formare il reddito imponibile limitatamente al 5% del loro ammontare e nel primo periodo d'imposta che inizia a partire dal 1° gennaio 2004 subiscono una ritenuta del 12,50% a titolo di acconto sulla parte imponibile del loro ammontare;

I dividendi percepiti da società di persone residenti concorrono alla formazione del reddito imponibile complessivo del soggetto percipiente limitatamente al 40% del loro ammontare;

(4) (a) Disciplina vigente alla data del Prospetto di Quotazione

I dividendi corrisposti a soggetti esenti da IRPEG subiscono una ritenuta a titolo d'imposta nella misura del 27%;

(b) Disciplina applicabile a partire dall'entrata in vigore del Decreto della Riforma

I dividendi corrisposti a soggetti esenti dall'imposta sul reddito delle società (IRES) subiscono una ritenuta a titolo d'imposta nella misura del 27%;

- (5) i dividendi corrisposti a soggetti non residenti in relazione ad Azioni non relative a stabili organizzazioni in Italia, subiscono una ritenuta a titolo d'imposta nella misura del 27%. I soggetti non residenti, hanno diritto al rimborso, fino a concorrenza dei 4/9 della ritenuta subita in Italia, dell'imposta che dimostrino di aver pagato all'estero in via definitiva sugli stessi utili, previa esibizione alle competenti autorità fiscali italiane della certificazione dell'ufficio fiscale dello Stato estero. Per tali soggetti sono comunque fatti salvi, in alternativa, i benefici disposti dalle convenzioni per evitare le doppie imposizioni eventualmente applicabili;
- (6) sono fatte salve tutte le esenzioni od esclusioni della ritenuta previste da discipline speciali di cui sia riscontrata la validità.

Sui dividendi derivanti da azioni immesse nel sistema di deposito accentratato gestito dalla Monte Titoli S.p.A. ("**Sistema Monte Titoli**"), in luogo della suddetta ritenuta a titolo d'imposta del 12,5% o del 27%, è applicata un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con le stesse aliquote della ritenuta ed alle stesse condizioni previste per l'applicazione della ritenuta stessa. Tale imposta sostitutiva è applicata dai soggetti presso i quali i titoli sono depositati, aderenti al Sistema Monte Titoli, nonché dai soggetti non residenti che aderiscono a sistemi esteri di deposito accentratato aderenti al sistema Monte Titoli. Questa modalità di tassazione costituisce il regime ordinariamente applicabile alle azioni negoziate in mercati regolamentati, quali le Azioni.

Plusvalenze

- I. Le plusvalenze, non conseguite nell'esercizio di impresa, realizzate da parte di alcune categorie di soggetti residenti (persone fisiche, enti non commerciali, società semplici ed associazioni ad esse equiparate) o da parte di soggetti non residenti sulle cessioni a titolo oneroso di partecipazioni nella Società Beneficiaria sono soggette al seguente trattamento fiscale

(i) Partecipazioni qualificate

(a) Disciplina vigente alla data del Prospetto di Quotazione

Le plusvalenze derivanti da cessione di partecipazioni qualificate nella Società Beneficiaria non realizzate nell'esercizio d'impresa, al netto delle relative minusvalenze, conseguite dai suddetti soggetti residenti e da soggetti non residenti, vanno distintamente indicate nella dichiarazione dei redditi e sono tassate con un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con aliquota del 27%. L'eventuale eccedenza delle minusvalenze rispetto alle plusvalenze può essere computata in diminuzione, fino a concorrenza, delle plusvalenze dello stesso tipo (cioè derivanti da cessioni di partecipazioni qualificate) dei periodi di imposta successivi, ma non oltre il quarto.

(b) Disciplina applicabile a partire dall'entrata in vigore del Decreto della Riforma

Le plusvalenze derivanti dalla cessione di partecipazioni qualificate non realizzate nell'esercizio d'impresa conseguite dai suddetti soggetti residenti e da soggetti non residenti, concorrono alla formazione del reddito imponibile del soggetto percepiente nella misura del 40% del loro ammontare e le relative minusvalenze ed i costi specificamente inerenti al realizzo delle suddette partecipazioni sono deducibili secondo la medesima proporzione.

Ai soggetti non residenti si applicano comunque, se più favorevoli, le diverse disposizioni previste dalle convenzioni per evitare le doppie imposizioni eventualmente applicabili.

(ii) Partecipazioni non qualificate

Alle plusvalenze realizzate con la cessione di partecipazioni non qualificate non realizzate nell'esercizio di attività di impresa, conseguite dai suddetti soggetti residenti si applica l'imposta sostitutiva nella misura del 12,5% Il percepiente può optare per tre diversi criteri di applicazione dell'imposta sostitutiva:

- (1) Regime della dichiarazione dei redditi: le plusvalenze sono sommate algebricamente alle minusvalenze realizzate nel periodo d'imposta e sono distintamente indicate nella dichiarazione dei redditi. Il risultato di tale somma, se positivo è assoggettato alla suddetta imposta sostitutiva del 12,5%, da versare nei termini e nei modi previsti per il versamento delle imposte sui redditi dovute a saldo in base alla dichiarazione. Al contrario, l'eventuale eccedenza delle minusvalenze rispetto alle plusvalenze della stessa natura può essere computata in diminuzione, fino a concorrenza, delle plusvalenze dei periodi di imposta successivi, ma non oltre il quarto. Il regime della dichiarazione è obbligatorio nell'ipotesi in cui il soggetto non opti per uno dei due regimi di cui ai successivi punti (2) e (3).
- (2) Regime del risparmio amministrato: nel caso in cui il soggetto opti per tale regime, l'imposta è determinata su ciascuna plusvalenza effettivamente realizzata e versata all'atto della singola cessione dall'intermediario, presso

il quale le azioni sono depositate in custodia o in amministrazione. Qualora siano realizzate minusvalenze, l'intermediario le computa in diminuzione fino a concorrenza delle plusvalenze della stessa natura realizzate successivamente nello stesso periodo d'imposta o nei periodi d'imposta successivi, ma non oltre il quarto. Qualora il rapporto di custodia o amministrazione venga meno, le eventuali minusvalenze possono essere portate in deduzione, non oltre il quarto periodo di imposta successivo a quello di realizzo, dalle plusvalenze realizzate nell'ambito di un altro rapporto di risparmio amministrato intestato allo stesso contribuente, o possono essere dedotte in sede di dichiarazione dei redditi.

- (3) Regime del risparmio gestito: presupposto per la scelta di tale regime è il conferimento di un incarico di gestione patrimoniale a un intermediario autorizzato. In tale regime l'imposta sostitutiva è applicata dall'intermediario, al termine del periodo di imposta, sul risultato della gestione, pari all'incremento del valore del patrimonio gestito, maturato anche se non realizzato, al lordo dell'imposta sostitutiva, aumentato dei prelievi effettuati e diminuito dei conferimenti effettuati nel periodo, dei redditi assoggettati a ritenuta maturati nel periodo, dei redditi esenti o comunque non soggetti a imposte maturati nel periodo, dei redditi che concorrono a formare il reddito complessivo del contribuente, dei proventi derivanti da quote di organismi di investimento collettivi mobiliari assoggettati a imposta sostitutiva ai sensi dell'articolo 8 del decreto legislativo 21 novembre 1997 n. 461 e da fondi comuni di investimento immobiliare di cui alla legge 25 gennaio 1994 n. 86. Il risultato negativo della gestione conseguito in un periodo d'imposta è computato in diminuzione del risultato della gestione dei periodi di imposta successivi, ma non oltre il quarto, per l'intero importo che trova capienza in ciascuno di essi.
- II. Le plusvalenze derivanti dalle cessioni di partecipazioni non qualificate negoziate in mercati regolamentati conseguite da soggetti non residenti, privi di stabile organizzazione, cui la partecipazione ceduta si riferisca, non sono soggette a tassazione in Italia, anche se ivi detenute.
- III. (a) Disciplina vigente alla data del Prospetto di Quotazione

Le plusvalenze derivanti dalla cessione di partecipazioni realizzate da società ed enti commerciali residenti in Italia, sono incluse nella determinazione del reddito imponibile e come tali sono assoggettate all'ordinario regime di tassazione applicabile alle società italiane.

(b) Disciplina applicabile a partire dall'entrata in vigore del Decreto della Riforma

Le plusvalenze derivanti dalla cessione di partecipazioni realizzate nell'ambito dell'attività d'impresa da persone fisiche residenti ovvero da società di persone concorrono alla formazione del reddito imponibile del soggetto percepiente nella misura del 40% del loro ammontare e le relative minusvalenze ed i costi specificamente inerenti al realizzo delle suddette partecipazioni sono deducibili secondo la medesima proporzione, a condizione che per le partecipazioni oggetto di cessione siano soddisfatti i seguenti requisiti:

(i) ininterrotto possesso dal primo giorno del dodicesimo mese precedente quello dell'avvenuta cessione;

(ii) classificazione nella categoria delle immobilizzazioni finanziarie nel primo bilancio chiuso durante il periodo di possesso.

Le plusvalenze derivanti dalla cessione di partecipazioni realizzate nell'ambito dell'attività d'impresa da persone fisiche residenti ovvero da società di persone che non posseggono i requisiti di cui ai precedenti punti (i) e (ii) concorrono per intero alla formazione del reddito imponibile del soggetto percipiente. In tale ipotesi, le relative minusvalenze ed i costi specificamente inerenti al realizzo delle suddette partecipazioni sono integralmente deducibili.

Le plusvalenze derivanti dalla cessione di partecipazioni aventi i requisiti di cui ai successivi punti da (i) a (ii) realizzate da società di capitali ed enti commerciali residenti in Italia non concorrono alla formazione del reddito imponibile del soggetto percipiente in quanto esenti. Le minusvalenze e i costi specificamente afferenti le predette partecipazioni non sono deducibili. Il regime di esenzione si rende applicabile alle partecipazioni in relazione alle quali siano soddisfatti i seguenti requisiti:

- (i) ininterrotto possesso dal primo giorno del dodicesimo mese precedente quello dell'avvenuta cessione;
- (ii) classificazione nella categoria delle immobilizzazioni finanziarie nel primo bilancio chiuso durante il periodo di possesso.

IV. Sono assoggettate a specifici regimi di tassazione le plusvalenze realizzate sulla cessione di Azioni da determinati investitori istituzionali di diritto italiano, quali i fondi comuni di investimento mobiliare aperti di cui alla Legge 23 marzo 1983, n. 77, i fondi comuni di investimento mobiliare chiusi di cui alla Legge 14 agosto 1993, n. 344, le società di investimento a capitale variabile (SICAV) di cui alla Legge 25 gennaio 1992, n. 84, i fondi di investimento immobiliare di cui alla Legge 25 gennaio 1994, n. 86, i fondi pensione di cui al D.Lgs. 21 aprile 1993, n. 124, nonché le plusvalenze realizzate dai cosiddetti fondi comuni di investimento "lussemburghesi storici" di cui al D.L. 30 settembre 1983, n. 512.

Tassa sui contratti di borsa

Il regio decreto 30 dicembre 1923 n. 3278 ed il decreto legislativo 21 novembre 1997 n. 435 regolano l'applicazione della cosiddetta "tassa speciale sui contratti di borsa". La tassa sui contratti di borsa è applicata nelle misure di seguito indicate:

- (a) euro 0,072 per ogni euro 51,65 o frazione di euro 51,65 del prezzo di vendita delle azioni, per contratti conclusi direttamente tra i contraenti o con l'intervento di soggetti diversi da quelli di cui alla lettera (c);
- (b) euro 0,0258 per ogni euro 51,65 o frazione di euro 51,65 del prezzo di vendita delle azioni, per contratti conclusi tra privati e soggetti di cui alla lettera (c) ovvero tra privati con l'intervento dei predetti soggetti;
- (c) euro 0,0062 per ogni euro 51,65 o frazione di euro 51,65 del prezzo di vendita delle azioni, per contratti conclusi tra banche o soggetti abilitati all'esercizio professionale nei confronti del pubblico dei servizi di investimento di cui al Testo Unico o agenti di cambio.

Sono tuttavia esenti dalla tassa in oggetto:

- (1) i contratti aventi ad oggetto il trasferimento di azioni che sono conclusi in mercati regolamentati; l'esenzione si applica anche ai rapporti tra i soggetti indicati alla lettera (c), di cui sopra, e i soggetti per conto dei quali il contratto è concluso;
- (2) i contratti aventi ad oggetto il trasferimento di azioni quotate nei mercati regolamentati, quali quelle della Società Beneficiaria, conclusi al di fuori di tali mercati se sono stipulati:
 - tra i soggetti indicati alla lettera (c) di cui sopra;
 - tra i soggetti di cui alla lettera (c) citata e soggetti non residenti;
 - tra i soggetti di cui alla lettera (c), anche non residenti, e organismi di investimento collettivo del risparmio.

Imposta di successione e donazione

La Legge 18 ottobre 2001 n. 383 (“**Legge 383**”), pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 24 ottobre 2001, ha abrogato l’imposta italiana sulle successioni e donazioni a partire dalle successioni aperte, e dalle donazioni effettuate, dopo il 25 ottobre 2001.

Le donazioni effettuate a favore di soggetti diversi dal coniuge, dai parenti in linea retta e dagli altri parenti fino al quarto grado, sono soggette alle imposte sui trasferimenti ordinariamente applicabili per le operazioni a titolo oneroso, se il valore della quota spettante a ciascun beneficiario è superiore all’importo di 180.759,91 euro. In questa ipotesi si applicano, sulla parte di valore della quota che supera l’importo di 180.759,91 euro, le aliquote previste per il corrispondente atto di trasferimento a titolo oneroso.

La Legge 383 prevede inoltre l’applicabilità di specifiche norme antielusive qualora il beneficiario di un atto di donazione o di altra liberalità tra vivi, avente ad oggetto determinati valori mobiliari, ivi incluse le Azioni, ovvero un suo aente causa a titolo gratuito, ceda i valori stessi entro i successivi cinque anni.

7.5 Regime di circolazione

Le azioni Sorin saranno liberamente trasferibili ed assoggettate al regime di circolazione previsto dalla normativa vigente per azioni della medesima categoria emesse da società per azioni di diritto italiano e quotate in un mercato regolamentato.

7.6 Eventuali limitazioni alla libera disponibilità delle azioni

Non è prevista alcuna limitazione alla libera disponibilità delle azioni della Società Beneficiaria.

7.7 Effetti di diluizione

Trattandosi di un’operazione di scissione parziale proporzionale a favore di una società di nuova costituzione, la Scissione non comporterà alcun effetto di diluizione.

7.8 Effetti di diluizione in caso di mancata sottoscrizione dei diritti di opzione

L'operazione di Scissione non comporta l'attribuzione di diritti di opzione. Non è pertanto possibile il verificarsi di alcun effetto di diluizione connesso alla mancata sottoscrizione di diritti di opzione.

Capitolo VIII. Informazioni relative a recenti operazioni aventi ad oggetto le azioni

8.1 Emissione e/o collocamento di azioni ordinarie Sorin nei dodici mesi precedenti

Sorin verrà costituita per effetto della Scissione di Snia; pertanto nei dodici mesi precedenti la Quotazione non c'è stata emissione e/o collocamento degli strumenti finanziari oggetto dell'operazione.

8.2 Offerte pubbliche nell'ultimo esercizio e nell'esercizio in corso

Poiché Sorin verrà costituita per effetto della Scissione, nessuna offerta pubblica di acquisto o di scambio è stata effettuata da terzi su azioni della Società Beneficiaria né la stessa ha effettuato alcuna offerta pubblica di scambio su azioni o quote rappresentative del capitale di un'altra società o ente.

8.3 Altre operazioni

Salvo quanto specificato alla Sezione Prima, Capitolo II, Paragrafo 2.8, non sono previste, in prossimità della quotazione, altre operazioni di emissione o collocamento di strumenti finanziari della stessa categoria delle azioni della Società Beneficiaria.

SEZIONE TERZA
Informazioni riguardanti la quotazione

Capitolo IX. Informazioni riguardanti l'offerente

Non essendovi alcuna contestuale offerta pubblica di vendita e/o di sottoscrizione, tale Capitolo non è applicabile alla richiesta di ammissione delle azioni della Società Beneficiaria alla quotazione.

Capitolo X. Informazioni riguardanti i collocatori

Non essendovi alcuna contestuale offerta pubblica di vendita e/o di sottoscrizione, tale Capitolo non è applicabile alla richiesta di ammissione delle azioni della Società Beneficiaria alla quotazione.

Capitolo XI. Informazioni riguardanti la sollecitazione

Non essendovi alcuna contestuale offerta pubblica di vendita e/o di sottoscrizione, tale Capitolo non è applicabile alla richiesta di ammissione delle azioni della Società Beneficiaria alla quotazione.

Capitolo XII. Informazioni riguardanti la quotazione

12.1 Mercati presso i quali è stata richiesta la quotazione

La Società Scissa ha presentato a Borsa Italiana domanda di ammissione alla quotazione delle azioni della Società Beneficiaria sul Mercato Telematico Azionario, organizzato e gestito dalla Borsa Italiana.

12.2 Estremi del provvedimento di quotazione

Borsa Italiana, con provvedimento n. 3194 del 15 dicembre 2003, ha disposto l'ammissione alla quotazione sul Mercato Telematico Azionario delle azioni ordinarie Sorin, subordinatamente alla pubblicazione del Prospetto di Quotazione ed all'avvenuta iscrizione dell'atto di Scissione presso il registro delle Imprese di Milano ai sensi dell'art. 2504-*decies* del codice civile.

12.3 Inizio delle negoziazioni

Successivamente al verificarsi delle condizioni di efficacia della delibera di ammissione a quotazione, Borsa Italiana, con proprio provvedimento, fisserà la data di inizio delle negoziazioni delle azioni dell'Emittente, e di tale provvedimento verrà data tempestiva comunicazione al mercato mediante Avviso di Borsa trasmesso ad almeno due agenzie di stampa.

L'iscrizione dell'atto di Scissione presso il competente Registro delle Imprese e l'inizio delle negoziazioni delle azioni dell'Emittente sul Mercato Telematico Azionario sono previste per l'inizio del mese di gennaio 2004.

12.4 Impegni degli Sponsor

La Società Scissa ha conferito l'incarico di Sponsor a Interbanca S.p.A. e J.P. Morgan Securities Ltd., ai sensi del Titolo 2.3 del Regolamento.

Gli Sponsor, che hanno collaborato con la Società Scissa nella procedura di ammissione alla quotazione delle azioni ordinarie della Società Beneficiaria ai fini di un ordinato svolgimento della stessa, hanno rilasciato a Borsa italiana le dichiarazioni di cui all'art. 2.3.4, 2° comma del Regolamento.

Ai sensi dell'art. 2.3.4, 3° comma del Regolamento, gli Sponsor si sono impegnati per tutta la durata del proprio incarico e a partire dalla data di inizio delle negoziazioni:

- (i) a pubblicare o a far pubblicare a proprio nome almeno due analisi finanziarie all'anno concernenti l'Emittente, di cui una completa e l'altra di aggiornamento, da redigersi tempestivamente e secondo i migliori *standard* in occasione della pubblicazione dei risultati di esercizio e dei dati semestrali. Dette analisi conterranno, oltre alla presentazione e al commento dei più recenti dati disponibili, una previsione circa l'andamento dell'Emittente e un confronto rispetto alle stime precedenti, e verranno immediatamente diffuse al pubblico;

- (ii) a pubblicare o a far pubblicare a proprio nome brevi analisi in occasione dei principali eventi societari relativi all'Emittente;
- (iii) a organizzare almeno due volte all'anno un incontro tra *management* della Società e gli investitori professionali, presenziando agli incontri medesimi.

L'incarico ha durata di un anno a partire dalla data di inizio delle negoziazioni delle azioni Sorin sul Mercato Telematico Azionario.

Capitolo XIII. Appendici e documentazione a disposizione del pubblico

Appendici

- 13.1 Delibera dell'assemblea straordinaria di Snia del 26 giugno 2003 recante l'approvazione del Progetto di Scissione.
- 13.2 Schemi dello stato patrimoniale e del conto economico consolidati pro-forma del Gruppo Sorin relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002, al periodo 1 gennaio 2003 – 30 giugno 2003, nonché al periodo 1 gennaio 2003 – 30 settembre 2003.
- 13.3 Relazioni della Società di Revisione Reconta Ernst & Young S.p.A.
- 13.4 Elenco delle società controllate dal Gruppo Sorin.
- 13.5 Estratti dei patti parasociali.

13.1 Delibera dell'assemblea straordinaria di Snia del 26 giugno 2003 recante l'approvazione del Progetto di Scissione.

N. 17554 di rep.
racc.

N. 5313 di

VERBALE DI ASSEMBLEA DI SOCIETÀ QUOTATA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2003 (duemilatre)

il giorno 26 (ventisei)

del mese di giugno

alle ore 12,30 (dodici virgola trenta)

in Milano, nella casa in via Pantano n. 9, presso la sede di Assolombarda.

Avanti a me *Piergaetano Marchetti*, notaio in Milano, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, senza assistenza dei testimoni avendovi il comparente rinunziato con il mio assenso, è comparso il signor:

- **ROSA professor UMBERTO**, nato a Torino il 13 agosto 1933, domiciliato per la carica in Milano, via Borgonuovo n. 14, della cui identità personale io notaio sono certo, il quale, nella sua veste di Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore delegato e nell'interesse della società per azioni quotata:

"SNIA S.p.A."

con sede in Milano, via Borgonuovo n. 14, capitale sociale euro 590.117.322,00 i.v., codice fiscale e numero di iscrizione del Registro delle Imprese di Milano: 00736220153, iscritta al R.E.A. di Milano al n. 126534, mi chiede di far constare della parte straordinaria dell'assemblea della società stessa qui riunitasi in prima convocazione giusta l'avviso di convocazione di cui infra per discutere e deliberare sull'ordine del giorno pure infra riprodotto.

Aderisco alla fattami richiesta e do atto che l'assemblea, che ha già provveduto a trattare la parte ordinaria dell'ordine del giorno, oggetto di separata verbalizzazione, si svolge come segue.

Presiede il comparente a norma dell'art. 10 dello statuto, nella sua veste di Presidente del Consiglio di amministrazione.

Il Presidente richiama le seguenti comunicazioni rese in apertura dei lavori:

- l'avviso di convocazione è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 118, del 23 maggio 2003, del che è stata data notizia anche sul quotidiano «MERCATI FINANZIARI - MF» del 27 maggio 2003;
- il capitale sociale di euro 590.117.322, interamente sottoscritto e versato, è suddiviso, alla data odierna, in n. 590.117.322 azioni ordinarie da nominali euro 1 cadauna;
- l'ordine del giorno dell'assemblea è il seguente:

Parte ordinaria

(omissis)

Parte straordinaria

Approvazione del progetto di scissione parziale proporzionale di Snia S.p.A. mediante trasferimento di partecipazioni e attività e passività relative alle attività Tecnologie Medicali a favore di una società beneficiaria di nuova costituzione, e per l'effetto (i) modifica del seguente articolo dello statuto della società scissa: art. 5 capitale sociale; (ii) approvazione dell'atto costitutivo, comprensivo della nomina degli organi sociali e dello statuto sociale della società beneficiaria; (iii) approvazione della domanda di ammissione alla quotazione delle azioni ordinarie della società beneficiaria sui mercati regolamentati; (iv) conferimento ad una società di revisione, per il triennio 2003, 2004 e 2005 dell'incarico per la revisione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato della società beneficiaria, nonchè per la revisione contabile limitata della relazione semestrale e per altre verifiche periodiche; determinazione del relativo corrispettivo. Deliberazioni inerenti e conseguenti e conferimento di poteri;

- sono presenti, oltre ad esso: i consiglieri Carlo Callieri (Vice Presidente), Leonardo Bossini, Maurizio Dallocchio, Mauro Gambaro, Marco Vitale, nonchè tutti i sindaci effettivi Luigi Martino (Presidente), Marco Spadacini e Raoul Francesco Vitulo, mentre hanno giustificato l'assenza i Consiglieri non intervenuti;
- i soggetti che partecipano, direttamente o indirettamente in misura superiore al 2% al capitale sociale avente diritto di voto, secondo le risultanze del libro soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi di legge e da altre informazioni a disposizione, sono i seguenti:

Soggetti	Azioni ordinarie	% Azioni ordinarie
BIOS SPA	345.681.460	58,578%

- esiste un accordo tra gli azionisti BIOS S.p.A. con riferimento alla partecipazione di BIOS in SNIA;

- il capitale di BIOS S.p.A. è suddiviso in 143.000.000 di azioni sottoscritte dalle Parti nelle seguenti proporzioni:

Azionista	N.azioni	Percentuale partecipazione	di
Hopa S.p.A.	58.223.118	40,716%	
Interbanca S.p.A.	32.175.000	22,500%	
Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.	18.497.996	12,936%	
Compagnia Assicuratrice Unipol S.p.A.	10.453.217	7,310%	
Fergia S.p.A.	7.141.864	4,994%	
Fingruppo Holding S.p.A.	4.599.414	3,216%	
Meie Aurora S.p.A.	3.445.365	2,409%	
Gruppo Lamberti:	3.267.926	2,285%	
- Cordusio Fiduciaria intestataria complessivamente di n. azioni	Società S.p.A.,		
- Lagor S.p.A. proprietaria di n. 521.040 azioni	2.746.886		
Fin-Metal S.p.A.	2.605.200	1,822%	
Anfra S.a.p.A di Franco Vaccari & C.	1.302.600	0,911%	
Bio Investments S.A.	1.155.521	0,808%	
Carlo Vanoli	<u>132.779</u>	<u>0,093%</u>	
Totale complessivo	143.000.000	100,000%	
- esiste un patto parasociale costituito tra i seguenti soci di SNIA S.p.A.:			

Azionista	N.azioni	Percentuale di capitale ordinario
DPFM Ltd	116.644	0,019%
K Capital Partners Llc	12.687	0,0021%
Centaurus Alpha Master Fund Limited	1.000	0,0001%
OZ Management Llc	139.058	0,023%
Schroders International Selection Fund	5.641.566	0,956%
Seneca Capital Lp	4.000	0,0006%
P. Schoenfeld Asset Management Ltd	1.000	0,0001%
G. Vigo	<u>2.026.666</u>	<u>0,343%</u>
Totale	7.942.621	1,346%

- l'elenco nominativo dei partecipanti all'Assemblea in proprio o per delega con l'indicazione del numero delle rispettive azioni è allegato al presente verbale.

- coloro che intendessero allontanarsi prima delle votazioni sono invitati a consegnare la scheda di votazione agli incaricati all'ingresso;

- lo svolgimento dei lavori è registrato al solo fine di facilitare la successiva verbalizzazione;

- come raccomandato dalla Consob, vengono ammessi in sala "ad audiendum" i rappresentanti della società di revisione e gli esponenti della stampa e del mondo finanziario ed economico.

Gli stessi prendono posto nello spazio loro riservato;

- gli intervenuti sono invitati a non utilizzare all'interno della sala apparecchi fotografici o video e similari, nonché strumenti di registrazione di qualsiasi genere e apparecchi di telefonia mobile;

- con riserva di adozione di ogni provvedimento ritenuto opportuno per garantire un corretto svolgimento dei lavori assembleari e l'esercizio dei diritti da parte degli intervenuti, sono state ricordate alcune norme di comportamento da sempre in uso nello svolgimento delle assemblee di SNIA S.p.A.:

- coloro che intendessero prendere la parola sono invitati a segnalare la loro intenzione al Segretario, precisando l'argomento sul quale vogliono intervenire;
 - la richiesta di intervento potrà essere richiesta fino a quando non sarà stata dichiarata chiusa la riunione;
 - verrà concessa la parola secondo l'ordine di prenotazione;
 - gli azionisti sono invitati ad intervenire sull'argomento posto in discussione una sola volta;
 - le risposte verranno fornite al termine di tutti gli interventi;
 - coloro che hanno chiesto la parola hanno facoltà di breve replica;
 - per regolare la discussione gli azionisti sono invitati a contenere il loro intervento in un ragionevole lasso di tempo che viene indicato in circa 15 minuti; la facoltà di parola spetta in quanto ci sia pertinenza con l'argomento in discussione, e non potranno pronunziarsi frasi o assumere comportamenti sconvenienti o ingiuriosi;
 - ove se ne ravvisi l'opportunità, i lavori verranno sospesi per un breve periodo, per consentire la raccolta delle informazioni per procedere alle risposte;
 - la discussione sarà dichiarata chiusa esauriti gli interventi, le risposte e le eventuali repliche;
 - il voto verrà esercitato mediante alzata di mano; gli astenuti ed i contrari sono invitati a dare al Segretario il proprio nominativo ed il numero dei voti rilevabile dalla scheda consegnata all'ingresso. In caso di complessità nella rilevazione delle votazioni verrà fatto intervenire personale incaricato sia per la raccolta di copia delle schede di ingresso sia per il computo dei voti;
- gli azionisti sono stati invitati a far presente eventuali situazioni di esclusione o limitazione del diritto di voto e ciò a valere per tutte le votazioni.

Il Presidente, quindi:

- dà atto che sono al momento presenti n. diciannove portatori di azioni rappresentanti in proprio e per delega n. 356.851.361 azioni ordinarie pari al 60,5% del capitale sociale con diritto di voto;

- dichiara l'assemblea legalmente costituita e valida a deliberare sull'ordine del giorno anche di parte straordinaria.

* * *

Il Presidente, quindi, passa alla trattazione dell'unico argomento all'ordine del giorno di parte straordinaria, recante:

Approvazione del progetto di scissione parziale proporzionale di Snia S.p.A. mediante trasferimento di partecipazioni e attività e passività relative alle attività Tecnologie Medicali a favore di una società beneficiaria di nuova costituzione, e per l'effetto (i) modifica del seguente articolo dello statuto della società scissa: art. 5 capitale sociale; (ii) approvazione dell'atto costitutivo, comprensivo della nomina degli organi sociali e dello statuto sociale della società beneficiaria; (iii) approvazione della domanda di ammissione alla quotazione delle azioni ordinarie della società beneficiaria sui mercati regolamentati; (iv) conferimento ad una società di revisione, per il triennio 2003, 2004 e 2005 dell'incarico per la revisione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato della società beneficiaria, nonchè per la revisione contabile limitata della relazione semestrale e per altre verifiche periodiche; determinazione del relativo corrispettivo. Deliberazioni inerenti e conseguenti e conferimento di poteri.

Io segretario, su invito del Presidente, procedo alla lettura della proposta di delibera riportata alle pagine 8 e seguenti del fascicolo, infra riprodotta.

Sotto "A" si allegano in unico fascicolo: il Progetto di scissione parziale proporzionale con la relativa Relazione degli amministratori ex art. 2504 *septies* c.c., la Relazione del Collegio sindacale sul Progetto di scissione, nonchè il parere del Collegio sindacale medesimo sul conferimento dell'incarico per la revisione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 159 e 165 del D.Lgs. 58/98 nonchè Relazione predisposta a' sensi art. 3 Regolamento adottato con Decreto del Ministro di Grazia e Giustizia 437/1998.

Viene dato atto che: tutti gli intervenuti sono in possesso, oltre che di quanto allegato sub A, del maggior materiale informativo contenuto nel documento informativo redatto e divulgato a sensi art. 70,4° comma Regolamento n. 11971/1999 e successive modifiche Consob, nonchè del fascicolo di bilancio; il progetto di fusione è stato iscritto nel Registro delle Imprese di Milano il 15 maggio 2003; è stato ritualmente e tempestivamente effettuato il deposito ex art. 2501 *sexies*.

Aperta la discussione essa si svolge come segue.

d'Atri per Trimarchi osserva come il problema è l'interrogativo centrale che l'operazione pone è quello delle sue motivazioni strategiche che sia in sede assembleare, sia in sede di prospetto di quotazione dovranno essere adeguatamente illustrate. L'interrogativo non può certo essere eluso affermando che spetterà agli organi della nuova società beneficiaria formulare i programmi di attività, dato che gli organi societari della beneficiaria riproducono pressochè in fotocopia quelli della società scissa.

Quanto alle prospettive, d'Atri rammenta come occorra tener conto delle indicazioni del Presidente e così del fatto che il ramo delle attività medicali è quello più promettente, mentre i rimanenti settori presentano ben minori aspettative. Oltre a ciò, peraltro, appare importante conoscere gli effetti che l'andamento del dollaro potrà avere sull'andamento delle due società che risulteranno dalla scissione.

Dopo aver ribadito che l'affidamento della gestione della nuova società agli stessi amministratori della società scissa senza soluzione di continuità, rende doveroso conoscere quali saranno le iniziative societarie ed i programmi almeno per i prossimi dodici mesi, d'Atri chiede se la previsione statutaria della nuova società di deleghe ad aumentare il capitale ed emettere obbligazioni preluda ad operazioni di emissione già prospettate.

Constata che sia lo statuto della società scissa, sia quello della beneficiaria, contengono analoghe previsioni in tema di stock option e ne chiede spiegazione, avvertendo che in sede di scissione non sono consentiti adeguamenti di statuto se non in quanto conseguenze dell'operazione di scissione stessa, nè previsioni sulle stock option se non in quanto connesse a precedenti delibere.

d'Atri, prosegue osservando come, sotto il profilo dell'immagine, ciò che colpisce nella scissione è il raddoppio dei compensi per gli stessi organi (Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale) non giustificato da un aumento di attività, posto che questa rimane invariata, ma in capo a due società.

A meno che non si comunichi che il Consiglio di amministrazione dell'una o dell'altra Società sia provvisorio e destinato a mutare (ma, se così fosse, occorre darne puntuale informazione), procedere direttamente alla fissazione dell'emolumento anzichè rinviare ed una successiva assemblea appare, ribadisce d'Atri, se non illegittimo, certo assai negativo sotto il profilo, appunto, dell'immagine dato che saranno, ribadisce pure, le stesse persone ad operare che potranno, come tali, effettuare risparmi nello svolgimento della due attività.

Ove si tratti di aspetto non modificabile del progetto di scissione, invita quindi a convocare quanto prima una

assemblea dell'una o dell'altra società per riconsiderare il problema.

Antolini, collegandosi a notizie di stampa che indicano l'operazione come vantaggiosa per i soci, chiede in cosa si concretizzino tali vantaggi, posto, oltretutto, che oggi si compie un'operazione contraria a quella di accorpamento deliberata tre anni or sono.

Nell'associarsi alla richiesta di d'Atri sulla logica che sta a base dell'operazione, Antolini domanda se, per avventura, posto che anche nel settore delle tecnologie biomedicali, non tutto è "rose e fiori", vi sia qualche ripensamento nella strategia di radicale trasformazione della Società in società operante in tale solo settore abbandonando le vecchie attività e, in particolare, se vi sia qualche ripensamento nell'abbandonare il comparto chimico per cercare, viceversa, in quest'ultimo, di salvare il salvabile, con riconversioni, investimenti, miglioramenti.

In questa prospettiva, peraltro, si rammarica che sia stata ceduta l'attività dei fitofarmaci ed esprime il timore che nella chimica si sia ormai distrutto gran parte di ciò che poteva forse essere consolidato e migliorato. Ammette, peraltro, che questa delusione trova pure qualche compensazione nel sapere che si ha circa il 40% della quota di mercato nelle valvole cardiache e nel constatare che la nuova Sorin avrà dimensioni e potenzialità tutte diverse dalla vecchia Sorin.

Circa gli stanziamenti per i recuperi ambientali, Antolini osserva come essi verosimilmente andranno con la scissione tutti a gravare sul comparto chimico agevolando l'altro settore. Il che, peraltro, per i soci potrebbe non essere particolarmente grave, dato che ad essi comunque farà capo l'una e l'altra attività.

Ritiene inutile, dati gli insuccessi del passato, riproporre sin dalla nascita della nuova società le stock option potendosi mantenere al più solo quelle con scadenza 2007.

Confida che il rapporto di cambio sia stato diligentemente stabilito nell'esclusiva ottica dell'equità verso gli azionisti e chiede se si preveda di poter anticipare la quotazione della nuova Sorin rispetto alla data prevista di fine 2003 - inizio 2004.

Fragapane, ritiene che la scissione comporti, duplicando gli organi, soprattutto un incremento di costi, che non condivide.

Se si voleva segnalare il cambiamento di obiettivi e attività di Snia e la focalizzazione verso le attività medicali e biomedicali, relegando a ruolo secondario quelle tessili e chimiche, sarebbe stato sufficiente cambiare, come già avvenuto in passato, la denominazione da Snia a Sorin.

Francesca Pizzuti, per delega dell'azionista dottor Andrea Furcht con 12.678 azioni, avverte di essere anche un'analista della Deminor e, in tale capacità, di avere per conto degli azionisti che aderiscono al noto patto di sindacato svolto un'analisi, analisi di cui riferisce.

In generale, avverte, si è espresso un giudizio favorevole sulla scissione, e per quello che conta, oggi si voterà a favore della proposta. Tuttavia, la scissione deve essere solo un primo passo di una strategia più ampia che conduca ad una adeguata valorizzazione del titolo Snia (o, meglio, dei due titoli che risulteranno a seguito della scissione) nell'interesse di tutti gli azionisti.

A giudizio non solo e non tanto di Deminor, quanto dell'intera comunità finanziaria - analisti e investitori - la valutazione della Snia è stata a lungo penalizzata, da un lato, dal cosiddetto "conglomerale discount" e, dall'altro, da una sorta di "sconto di governance".

Per quanto riguarda il primo aspetto, il management attuale ha senz'altro ottenuto importanti risultati nella rifocalizzazione della società sui "core business" e la scissione costituisce un ulteriore fondamentale passaggio in questa direzione.

Per quanto riguarda invece il secondo aspetto, è un fatto indiscutibile che la prospettiva di delisting - all'epoca dell'opa e nel periodo immediatamente successivo, preannunciata dall'azionista di maggioranza, mai smentita e per questo sempre considerata dal mercato come incombente - abbia scoraggiato molti investitori istituzionali dall'investire in Snia e molti analisti dal seguire il titolo, mentre quelli che la seguono applicano, comprensibilmente, uno sconto.

Con la scissione deve prendere avvio una nuova fase nella quale il mercato ritrovi fiducia e interesse nella Società (dal punto di vista industriale finanziario, non c'è dubbio che Sorin, in particolare, rappresenti uno dei pochi titoli in Italia e forse in Europa con grandi prospettive di crescita) con evidenti benefici per la società stessa e per tutti gli azionisti.

Per far ciò - al di là di una adeguata attività di comunicazione finanziaria (su cui la Società non ha certo bisogno di indicazioni) - sarebbe molto importante che da parte sia dell'azionista di maggioranza, sia dei Consigli di amministrazione giungesse un messaggio esplicito nel senso della rinuncia a qualsiasi operazione di revoca della quotazione (rinuncia che davvero sembrerebbe essere implicita nella decisione di procedere alla scissione, ma che avrebbe senz'altro tutto un altro valore se venisse pronunciata da chi ha la necessaria veste istituzionale) e dell'impegno incondizionato alla creazione di valore per tutti gli azionisti.

Dal punto di vista pratico, sotto il profilo della corporate governance, si raccomanderà formalmente ai Consigli delle due società, e quindi alle relative assemblee, (e forse si sarebbe potuto cogliere questa occasione fin da ora) di adottare il voto di lista per la nomina dei componenti del Consiglio di amministrazione (in modo da assicurare la rappresentanza in Consiglio degli azionisti di minoranza) e il principio secondo cui le operazioni con parti correlate vadano approvate da una maggioranza di amministratori indipendenti (per sancire in maniera anche formale l'impegno a non porre in essere operazioni che gli azionisti di minoranza ritengano penalizzanti).

Su queste basi, Deminor sarà ben lieto di assicurare il proprio appoggio e la propria collaborazione al management, sicuri che anche il mercato saprà valutare adeguatamente un rinnovato impegno a rispettare i diritti di tutti gli azionisti e a creare valore per tutti gli investitori.

Zola chiede chiarimenti sul bonus spettante al Presidente riportato nella apposita tabella nel fascicolo di bilancio. Dà atto di aver tempestivamente ricevuto la documentazione assembleare e chiede sin d'ora copia dei verbali.

Ritiene che l'operazione proposta rappresenti un "fare e disfare" rispetto alle operazioni di fusione del recente passato, non sorretto da adeguata motivazione. L'unico aspetto positivo è rappresentato dal fatto che in un periodo caratterizzato da molti casi di delisting si avrà una nuova quotazione che potrebbe essere d'impulso al mercato.

Ritiene che la Sorin sarà destinata ad avere maggior successo rispetto alla Snia che rimarrà nel settore chimico sulle cui prospettive chiede peraltro chiarimenti. E ciò tanto più che gli oneri ambientali verosimilmente andranno a gravare soprattutto il comparto chimico.

Nessun altro chiedendo la parola, il Presidente procede alle repliche.

Il Presidente affronta anzitutto il tema delle strategie e delle motivazioni dell'operazione ripercorrendo il cammino che ha condotto Snia ad aumentare il peso delle attività non cicliche e delle tecnologie medicali in particolare. I risultati di questa politica perseguita con coerenza, certo anche con "alti e bassi", bene si manifestano ove si esaminano i dati del comparto Sorin. Da un fatturato di 340 milioni di euro del 1998 si giunge ad un fatturato di 672 milioni del 2002 (750 previsti per il 2003) con un m^{ol} che passa da 56,7 a 103.

Con l'acquisizione recente di Carbomedics il perimetro dell'attività biomedica può dirsi completato, con una produzione collocata per il 40% circa in Italia, per il 30% nel centro d'Europa (principalmente Francia e Germania) e per il 30% negli Stati Uniti, ove si trovano i maggiori concorrenti favoriti dalla quotazione del dollaro.

Di fronte all'ulteriore crescita del perimetro, del fatturato, della redditività, si è ritenuto fosse giunto il momento di dare alle attività biomedicali piena visibilità e autonomia nella convinzione che una Sorin identificata dal mercato come un pure player dedicato solo alle attività biomedicali potrà far emergere a pieno quel valore che nel conglomerato Snia non ha ancora potuto esprimersi a pieno.

Si tratta, dunque, di un'operazione non solo condotta secondo principi di assoluta equità per tutti gli azionisti, ma soprattutto di un'operazione finalizzata a creare una grande opportunità di crescita in Italia.

Fra gli obiettivi futuri vi è senz'altro quello di esportare le tecnologie negli Stati Uniti e consolidare la presenza in un Paese che, dedicando alla sanità il 13% del PIL (contro il 6% dell'Italia e il 7/8% degli altri paesi europei), presenta notevoli prospettive ed è capace di premiare l'innovazione.

La scissione potrà essere di utilità anche agli altri settori di attività che saranno sottratti alla pressione continua della crescita del comparto biomedicale. Nella chimica, del resto, sono in corso importanti interventi ambientali: la recente stipulazione di un contratto di programma con il Ministero dell'Ambiente relativamente al sito di Torviscosa, che comporterà il diritto ad un contributo a fronte degli investimenti recenti di conversione degli impianti, consolida l'interesse per Torviscosa, uno dei pochi siti capaci di ospitare processi produttivi di materie chimiche essenziali in un ambiente pulito e non ostile. Significativo, del resto, è l'investimento per 120 miliardi della Bracco nel sito stesso.

Quanto alle fibre, il Presidente sottolinea come Nylstar costituisca un'ottima realtà aziendale - non a caso è il secondo produttore mondiale di nylon - che soffre del calo congiunturale di consumi di prodotti in nylon, ma che ha tutte le carte in regola per giocare un ruolo importante ove mutassero le propensioni ed i modelli di consumo che hanno determinato la crisi. Nel frattempo, si sono compiute le note, dolorose ma necessarie, chiusure di impianti in Italia con trasferimento della produzione in Polonia e Slovacchia, ove il costo del lavoro è un settimo di quello italiano.

La Snia scissa è una società, dunque, che torna alle sue radici con dimensioni minori, attraverso ristrutturazioni e riposizionamenti.

Quanto al passato, il Presidente ricorda come le dismissioni effettuate fossero funzionali a quella crescita del settore biomedicale che ha dato soddisfazione e che si confida possa creare ulteriore valore. In questo contesto il giudizio sulle scelte compiute non può che essere positivo.

Il Presidente conferma che la scissione sarà operativa dal 1 gennaio 2004 e che per tale motivo si è approvato uno statuto

in linea con la nuova normativa. Quanto alla composizione dei Consigli, l'intenzione è di dotare la società scissa di un Consiglio più ristretto, a composizione non coincidente con quello della beneficiaria, con la presenza di esperti nel settore chimico.

Certamente, continua il Presidente, le attività di Snia(chimica e fibre) sono svolte prevalentemente in area euro, mentre quelle di Sorin (tecnologie medicali) hanno una significativa componente in area dollaro USA. Tuttavia, con l'acquisizione di Carbomedics (che ha quasi tutti i costi in area USA e una componente significativa di ricavi in area euro) la bilancia valutaria del gruppo Sorin si è parzialmente riequilibrata.

Quanto alle stock option, il Presidente non può che constatare che esse sono state, a cominciare da lui stesso, deludenti, ma ciò non ne inficia la validità incentivante (ancora maggiore ove l'attività sia concentrata in un solo settore) in condizioni normali di mercato.

Anche le delibere per stock option sono state ripartite secondo il rapporto di scissione del capitale come effetto automatico della scissione. Quindi, le stock option di Snia vengono ridotte di n. tre ogni cinque opzioni possedute e in Sorin vengono previste tre opzioni pari a quelle Snia annullate.

Il Presidente ribadisce che l'operazione è fatta per creare valore e non certo, come da taluni paventato, per duplicare oneri e spese. La posizione espressa da Deminor in questo senso lo conforta.

Antolini interrompe la replica del Presidente per osservare dimensioni, della redditività, e così via, ciò che è capace di creare valore.

Il Presidente riprende la replica tornando al tema delle dismissioni per osservare come anche la dismissione dei fitofarmaci sia stata funzionale alla crescita nel settore biomedicale, contribuendo, in particolare, a consentire l'acquisizione di Ela Medical.

Ribadisce a Fragapane che certo la scissione comporterà gli oneri tipici di due Società, ma ciò dovrebbe trovare più che adeguata compensazione nella valorizzazione che ci si attende per il comparto biomedico.

Il Presidente dichiara di apprezzare e condividere molti dei contenuti all'analisi di Deminor.

Avverte al riguardo come gli paia che l'operazione oggettivamente non vada nel senso del delisting, ma che, semmai, postuli l'interesse ad una maggior diffusione sul mercato. Personalmente il Presidente non vede rischi, nè ha ricevuto dagli azionisti manifestazione di interesse in tal

senso. Comunque, trasmetterà la richiesta di chiarimento agli azionisti che se lo riterranno potranno smentire progetti di tal fatta espressi in passato.

Il Presidente precisa a Zola che quello da egli rilevato è in effetti un "retention bonus" di cui esso Presidente ha fruito.

Quanto alla tesi di "fare e disfare", il Presidente richiama l'evoluzione passata ed il fatto che proprio le scelte del passato consentono oggi di proporre al mercato un titolo ad alto contenuto tecnologico, che dal mercato si aspetta un adeguato premio.

Ribadisce che con la nuova operazione la chimica stessa sarà sottratta alla pressione cui oggi è sottoposta dalla crescita del settore biomedicale. Quanto agli stanziamenti ambientali, essi sono stati appostati con previsioni prudenziali conformi alla l. 471.

d'Atri, annunzia voto contrario constatando che "l'opposizione" societaria si è ridotta dopo la scelta di Deminor di esprimere voto favorevole, non comprendendo peraltro la ragione per cui, se l'operazione è positiva, si sia alleggerita la posizione. Si auspica comunque, nell'interesse dei fondi che fanno capo a Deminor, che ciò sia avvenuto con adeguato ritorno.

Osserva come resti incertezza sul valore che assume la somma dei titoli in cui si dividerà l'azione Snia, essendo comunque acquisito che mentre uno ha prospettive positive, l'altro presenta perlomeno zone d'ombra.

Invita ripetutamente amministratori e soci di controllo a sciogliere ogni riserva sul futuro e sui prossimi loro comportamenti (dato che ciò va ad impattare sul valore dei due titoli), attraverso l'opportuna e dovuta comunicazione al mercato almeno sul prospetto di quotazione.

Esprime perplessità sul mantenimento proporzionale delle opzioni ritenendo che, dato che la beneficiaria è una nuova realtà societaria, si sarebbe potuto anche nella società scissa modificare i rapporti di sottoscrizione, stabilire diversi rapporti di opzione e quant'altro.

Chiede se i prezzi di sottoscrizione delle stock option rimarranno invariati e conclude ribadendo come per i titolari sia di azioni, sia di stock option, è essenziale essere meglio informati sul futuro delle due società, in modo che all'indomani della scissione ciascuno possa decidere se mantenere i titoli delle società o compiere diverse scelte.

Antolini, ritiene non valide le giustificazioni portate a sostegno della scissione e non sussistenti concrete ragioni idonee a convincere che dall'operazione possa derivare creazione di valore per gli azionisti.

Ribadisce come solo teoricamente la capitalizzazione di borsa rifletta il buon andamento di un'azienda. Ribadisce pure come la creazione di valore dipende da molti altri fatti, che vanno dall'allargamento dei mercati all'incremento di attività, alla creazione di maggiori potenzialità attraverso l'addestramento del personale. A titolo di esempio cita il caso delle Grandi Navi Veloci il cui titolo è pure passato da 4 euro della prima quotazione a 1,42 - 1,45 euro, pur essendosi costruite quattro nuove grandi navi ed essendosi così creato valore.

Considerato che la società operante nella biomedica avrà, a differenza dell'altra, notevoli prospettive, si comprende, avverte Antolini, come si possa pensare che a qualcuno possa interessare la prima abbandonando la seconda.

Ritiene che sarebbe stato opportuno, non essendovi alcun obbligo, affidare alla nuova Sorin di stabilire se emettere e attribuire nuove stock option. Non giustificato, ed anzi illegittimo, pare "caricare" la nuova società con stock option deliberate dalla vecchia Snia.

Zola, ringrazia per la precisazione in ordine al bonus del Presidente. Condivide la previsione di un maggior successo del prodotto di Sorin piuttosto che di quelli della chimica e delle fibre che per ragioni oggettive sono ora in difficoltà.

Il Presidente, nessun altro chiedendo la parola, precisa che nulla di particolare occorre svelare al mercato circa il futuro, dato che le informazioni già offerte sono esaustive.

Ciò premesso, concorda sul fatto che occorrerà investire in informazione per far comprendere al mercato il senso dell'operazione e la natura del nuovo titolo Sorin.

Concorda sul fatto che la capitalizzazione in borsa in realtà non assolve sempre alla funzione di riflettere la reale creazione di valore, ribadendo, peraltro, come il senso dell'operazione proposta sia proprio anche quello di consentire la piena emersione del valore della società beneficiaria.

Nessun altro chiedendo la parola, il Presidente:

- dichiara chiusa la discussione;
- dà atto che al momento sono presenti numero quindici portatori di azioni rappresentanti in proprio e per delega n. 356.831.009 azioni ordinarie pari al 60,5% del capitale sociale con diritto di voto;
- pone in votazione per alzata di mano (ore 13,57) la seguente proposta di delibera di cui è stata data in precedenza lettura da me notaio e qui di seguito trascritta.

"L'Assemblea

delibera

1.) di approvare, sulla base della situazione patrimoniale di Snia S.p.A. al 31 (trentuno) dicembre 2002 (duemiladue), il progetto di scissione parziale proporzionale di Snia S.p.A. (iscritto presso il Registro delle Imprese di Milano il 15 maggio 2003) ed in un la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, comportante, tra l'altro, la costituzione della società beneficiaria, la quale:

a.) assumerà la denominazione di **SORIN S.p.A.**;

b.) avrà sede legale in Milano, Via Borgonuovo, 14;

c.) avrà un capitale sociale compreso, secondo quanto precisato nel progetto di scissione, tra un minimo di euro 354.070.392

(trecentocinquantiquattromilionisettantamilatrecentonovantadue) ed un massimo di euro 354.948.270 (trecentocinquantiquattromilioninovecentoquarantottomila duecentosettanta), e risulterà composto da un corrispondente numero di azioni del valore nominale di euro 1 (uno) cadauna, le quali verranno attribuite ai soci Snia S.p.A. con criterio proporzionale, secondo il seguente rapporto:

- 3 (tre) azioni ordinarie SORIN S.p.A. da nominali euro 1 (uno) cadauna ogni n. 5 (cinque) azioni ordinarie Snia S.p.A. da nominali euro 1 (uno) cadauna, precisandosi, inoltre, che, sempre come meglio indicato nel progetto di scissione, il capitale sociale della beneficiaria potrà essere aumentato al servizio dei piani di stock option già deliberati dalla società scissa;

d.) sarà retta, con effetto dalla data di efficacia della scissione, dal testo dello Statuto sociale allegato sub A) al progetto di scissione, nonché, con decorrenza dalla entrata in vigore del D. Lgs. n. 6/2003 ed ai sensi dell'art. 223 bis del medesimo, dal testo di Statuto sociale allegato sub A bis) al progetto di scissione;

e.) sarà inizialmente amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 13 (tredici) componenti che rimarranno in carica per il primo triennio e, comunque, sino all'approvazione del terzo bilancio, nella persona dei signori:

- BOSSINI LEONARDO, nato a Lumezzane (BS) il 07 ottobre 1939;

- CAPPONE MICHELE, nato a San Remo (IM) il 22 marzo 1969;

- CALLIERI CARLO, nato a Vittorio Veneto (TV) il 29 aprile 1941;

- CIRLA GIORGIO, nato a Lanzo D'Intelvi (CO) il 29 febbraio 1940;

- COLOMBO UMBERTO, nato a Livorno (LI) il 20 dicembre 1927;
- CONSORTE GIOVANNI, nato a Chieti (CH) il 16 aprile 1948;
- DALLOCCHIO MAURIZIO, nato a Milano (MI) il 12 aprile 1958;
- GAMBARO MAURO, nato a Novara (NO) il 07 giugno 1944;
- GNUTTI EMILIO, nato a Brescia (BS) il 06 agosto 1947;
- LONATI TIBERIO, nato a Botticino (BS) il 27 giugno 1944;
- PRIMAVERA PIER GIORGIO, nato a Viterbo (VT) il 26 maggio 1939;
- ROSA UMBERTO, nato a Torino (TO) il 13 agosto 1933;
- VITALE MARCO, nato a Brescia (BS) il 1° agosto 1935,

determinandosi in euro
 344.000,00 (trecentoquarantaquattromila/00) l'importo annuo complessivo da corrispondere al Consiglio di Amministrazione a titolo di compenso, oltre al rimborso delle spese che ciascun componente dovesse affrontare nell'espletamento del relativo incarico;

f.) avrà, per il primo triennio e, comunque, sino all'approvazione del terzo bilancio, un Collegio Sindacale composto dai signori:

- SPADACINI MARCO, nato a Milano (MI) il 22 aprile 1938, Sindaco effettivo - Presidente;
- MARTINO LUIGI FRANCESCO, nato a Napoli (NA) il 16 giugno 1949, Sindaco effettivo;
- VITULO RAOUL FRANCESCO, nato a Milano (MI) il 3 luglio 1953, Sindaco effettivo;
- MIGNONE VINCENZO MICHELE nato a Vercelli (VC) il 1° ottobre 1950, Sindaco supplente;
- PIOVENE PORTO GODI CESARE, nato a Mussolente (VI) il 3 febbraio 1947, Sindaco supplente;
- TUMIETTO PATRIZIO, nato a Milano (MI) il 8 luglio 1946, Sindaco supplente,

determinandosi l'ammontare dei corrispettivi annuali per il Collegio Sindacale, stabiliti in misura forfettaria onnicomprensiva, da corrispondersi per tutta la durata del relativo mandato come segue:

<i>*</i>	<i>al</i>	<i>Presidente</i>	<i>Euro</i>
			61.975,00 (sessantunomilanovecentosettantacinque/00)
			annui;

* a ciascun Sindaco effettivo Euro
41.317,00 (quarantunomilarecentodiciassette/00) anni;

2.) di ridurre, al servizio della scissione, il capitale sociale della scissa sino ad importo compreso, secondo quanto precisato nel progetto di scissione, tra 236.046.930 (duecentotrentaseimilioni quarantaseimila novecentotrenta) euro e 236.632.184 (duecentotrentaseimilioni sei cento trentaduemila centottantaquattro) euro, modificando l'articolo 5 (cinque) dello statuto sociale, anche allo scopo di aggiornare - in dipendenza della scissione - l'ammontare delle delibere di aumento di capitale a servizio dei piani di stock option, come segue:

Testo attuale

Art. 5 (Capitale sociale)

"Il capitale sociale è di euro 90.117.322 (cinquecentonovantamilioni centodiciassettemilatrecentoventidue) diviso in n. 590.117.322 (cinquecentonovantamilioni centodiciassettemilatrecentoventidue) azioni ordinarie da nominali euro 1 (uno) ciascuna.

Gli amministratori hanno la facoltà entro il 28 gennaio 2004, di aumentare a pagamento in una o più volte il capitale fino ad un ammontare di euro 3.873.426 con emissione di azioni ordinarie da offrirsi in sottoscrizione, a dipendenti della società e/o di società controllate, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 ottavo comma del codice civile e dell'art. 134 secondo e terzo comma del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, secondo modalità e criteri stabiliti dal Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio avvalendosi della facoltà di cui sopra ha deliberato, ai sensi dell'art. 2443 codice civile con deliberazioni del 12 febbraio 2002, 31 luglio 2002 e 22 novembre 2002:

- un aumento del capitale sociale di Euro 1.463.132, mediante emissione di n. 1.463.132 azioni ordinarie da nominali Euro 1, riservate in opzione ai dirigenti assegnatari di diritti di opzione da eseguirsi nel periodo tra il 1° luglio 2003 ed il 1° luglio 2006;

- un aumento del capitale di Euro 1.872.266, mediante emissione di n. 1.872.266 azioni ordinarie da nominali Euro 1, riservate in opzione ai dirigenti assegnatari di diritti di opzione da eseguirsi nel periodo tra il 1° luglio 2004 ed il 1° luglio 2007.

Gli amministratori hanno facoltà per il periodo di cinque anni dalla deliberazione del 15 giugno 2000 di aumentare in una o più volte il capitale fino ad un ammontare nominale di 250 milioni di euro, mediante emissione di azioni ordinarie e/o con diritti diversi e/o con warrant da assegnare gratuitamente

od offrire in opzione - anche con sovrapprezzo - agli aventi diritto e di emettere in una o più volte obbligazioni anche convertibili e/o con warrant, fino a 500 milioni di euro, ma per importo che di volta in volta non ecceda i limiti fissati dalla legge.

La facoltà di cui sopra è stata utilizzata dal Consiglio in data 22 novembre 2002 per un aumento di capitale a pagamento di massimi euro 69.425.566 (sessantanove milioni quattrocentoventi cinque mila cinquecentosessantasei) e così da euro 520.691.756 (cinquecento venti milioni sei cento novantuno mila settecentocinquantasei) a massimi euro 590.117.322 (cinquecentonovanta milioni cento diciassette mila trecento ventidue).

Le delibere di aumento di capitale fisseranno un apposito termine per la sottoscrizione delle azioni e prevederanno che, qualora l'aumento di capitale deliberato non venga sottoscritto entro il termine di volta in volta fissato, il capitale risulterà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte fino a tale termine."

Nuovo testo

Art. 5 (Capitale sociale)

"Il capitale sociale è di euro [*] diviso in n. [*] azioni ordinarie da nominali euro 1 (uno) ciascuna.

In base a delibera dell'assemblea dei soci del 28 gennaio 1999, ed in conseguenza del perfezionamento di un'operazione di scissione parziale proporzionale del patrimonio della Società a favore di società beneficiaria di nuova costituzione, gli Amministratori hanno la facoltà entro il 28 gennaio 2004, di aumentare a pagamento in una o più volte il capitale fino ad un ammontare di euro [*] con emissione di azioni ordinarie da offrirsi in sottoscrizione, a dipendenti della società e/o di società controllate, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 ottavo comma del codice civile e dell'art. 134 secondo e terzo comma del Decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, secondo modalità e criteri stabiliti dal Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio ha esercitato la predetta facoltà di aumentare il capitale sociale, ai sensi dell'art. 2443 codice civile con deliberazioni del 12 febbraio 2002, 31 luglio 2002 e 22 novembre 2002. In base alle predette deliberazioni consiliari, ed in conseguenza del perfezionamento di un'operazione di scissione parziale proporzionale del patrimonio della Società a favore di società beneficiaria di nuova costituzione, il capitale sociale potrà essere aumentato:

- di Euro [*], mediante emissione di n. [*] azioni ordinarie da nominali Euro 1, riservate in opzione ai dirigenti

assegnatari di diritti di opzione da eseguirsi nel periodo tra il 1° luglio 2003 ed il 1° luglio 2006;

- di Euro [], mediante emissione di n. [*] azioni ordinarie da nominali Euro 1, riservate in opzione ai dirigenti assegnatari di diritti di opzione da eseguirsi nel periodo tra il 1° luglio 2004 ed il 1° luglio 2007.*

Gli amministratori hanno facoltà per il periodo di cinque anni dalla deliberazione del 15 giugno 2000 di aumentare in una o più volte il capitale fino ad un ammontare nominale di 250 milioni di euro, mediante emissione di azioni ordinarie e/o con diritti diversi e/o con warrant da assegnare gratuitamente od offrire in opzione – anche con sovrapprezzo – agli aventi diritto e di emettere in una o più volte obbligazioni anche convertibili e/o con warrant, fino a 500 milioni di euro, ma per importo che di volta in volta non ecceda i limiti fissati dalla legge.

La facoltà di cui sopra è stata utilizzata dal Consiglio in data 22 novembre 2002 per un aumento di capitale a pagamento di euro 69.425.566 (sessantanove milioni quattrocentoventicinque mila cinquecentosessantasei).

Le delibere di aumento di capitale fisseranno un apposito termine per la sottoscrizione delle azioni e prevederanno che, qualora l'aumento di capitale deliberato non venga sottoscritto entro il termine di volta in volta fissato, il capitale risulterà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte fino a tale termine.";

3.) di dare mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed al Vice Presidente affinchè, anche disgiuntamente fra loro ed anche a mezzo di procuratori speciali, provvedano, ricorrendone le condizioni:

a.) alla stipula dell'Atto di scissione della SNIA S.p.A. mediante costituzione della SORIN S.p.A., subordinatamente al provvedimento di Borsa Italiana S.p.A. di ammissione delle azioni della società beneficiaria alla negoziazione nel Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ed al nulla - osta di CONSOB alla pubblicazione del Prospetto di quotazione, nonché alla sottoscrizione di eventuali atti integrativi e/o modificativi, stabilendo ogni clausola e modalità dell'operazione e procedendo alla descrizione analitica dei cespiti oggetto di scissione con tutti gli elementi tecnici e giuridici necessari od opportuni, precisando i dati e le indicazioni che il progetto di scissione fa ritenere il deferire all'atto di scissione, il tutto nel rispetto del Progetto di scissione medesimo, apportando alla documentazione qualsivoglia modifica si rendesse necessaria onde formalizzare l'operazione, anche alla luce di quanto eventualmente richiesto da Borsa Italiana S.p.A. e/o Consob e/o, comunque, da autorità a ciò competenti;

b.) alla formalizzazione della nomina dell'Organo Amministrativo e del Collegio Sindacale della società beneficiaria in sede di stipula dell'Atto di scissione, mediante la costituzione della SORIN S.p.A., secondo le deliberazioni adottate dall'Assemblea, e procedano pertanto, in caso di assoluta necessità al fine di costituire la beneficiaria, all'integrazione e/o alla sostituzione dei nominativi dei membri degli Organi sociali come sopra individuati, in misura sufficiente a garantire la composizione statutaria minima degli Organi sociali all'atto della costituzione;

c.) a compiere ogni e qualunque attività e formalità ritenessero necessaria e/o opportuna per l'esecuzione delle deliberazioni sopra assunte apportando, in particolare, alle medesime ogni modifica di forma eventualmente richiesta in fase di iscrizione nel Registro Imprese competente e, in particolare, a sottoscrivere qualunque atto per il perfezionamento dell'operazione di scissione.

4.) di richiedere l'ammissione alla quotazione ufficiale delle azioni ordinarie, della società beneficiaria SORIN S.p.A. nel Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito dalla Borsa Italiana S.p.A.;

5.) di conferire al Consiglio di Amministrazione e, per esso, al suo Presidente e/o al Vice Presidente, ogni più ampio potere, nessuno escluso od eccettuato, per portare ad esecuzione il progetto di quotazione e per richiedere ed ottenere l'ammissione delle azioni ordinarie della beneficiaria nel Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito dalla Borsa Italiana S.p.A.;

6.) di conferire, subordinatamente all'ammissione alla quotazione delle azioni di SORIN S.p.A. nel Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito dalla Borsa Italiana S.p.A., alla Società di Revisione Reconta Ernst & Young S.p.A., ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. n. 58/98 - T.U., per il triennio 2003 (duemilatre) - 2004 (duemilaquattro) - 2005 (duemilacinque), l'incarico di revisione contabile in conformità con la proposta da essa predisposta, della società beneficiaria SORIN S.p.A., per lo svolgimento delle seguenti attività:

- revisione contabile del Bilancio d'esercizio;
- revisione contabile limitata della Relazione semestrale al 30 (trenta) giugno 2003 (duemilatre) - 2004 (duemilaquattro) - 2005 (duemilacinque);
- verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, determinando, ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. n. 58/98, il corrispettivo globale annuo da corrispondere alla Reconta Ernst & Young S.p.A. come segue:

- per la revisione contabile del Bilancio d'esercizio euro 20.000,00 (ventimila/00);
- per la revisione contabile limitata della Relazione semestrale euro 12.000,00 (dodicimila/00)
- per la verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili euro 4.000,00 (quattromila/00);
- per l'attività di coordinamento e di controllo del processo di consolidamento dei dati e revisione del bilancio consolidato Euro 56.000,00 (cinquantaseimila/00);

Totale euro 92.000,00 (novantaduemila/00).

Gli onorari sopra indicati saranno adeguati annualmente in base alla variazione dell'indice ISTAT relativo al costo della vita.

Agli onorari verranno aggiunte le spese vive e I'IVA, nonché il contributo di vigilanza CONSOB.

Tali corrispettivi potranno variare di comune accordo tra le parti nel caso in cui si verifichino fatti eccezionali o imprevedibili, che modifichino l'attuale realtà aziendale".

L'assemblea approva a maggioranza.

Contrarie 36.435 azioni (Antolini 34.000, Le Pera per Informatica Finanziaria S.r.l. 2.435).

Astenute 29.015 azioni (Zola 15, Fragapane 29.000).

Favorevoli le rimanenti 356.765.559 azioni.

Il Presidente proclama il risultato dichiarando la proposta di delibera letta da me Notaio approvata a maggioranza con i quorum di legge.

Più nulla essendovi da deliberare, il Presidente dichiara chiusa l'Assemblea alle ore 14,00 (quattordici).

Il Presidente consegna a me notaio:

- l'elenco degli intervenuti che al presente si allega sotto "B"

Del presente ho dato lettura al comparente che lo approva e con me sottoscrive omessa per sua dispensa la lettura degli allegati.

Consta di

fogli dattiloscritti da persona di mia fiducia e di mio pugno
completati per pagine e parte della pagina.

F.to Umberto Rosa

F.to Piergaetano Marchetti - notaio

13.2 Schemi dello stato patrimoniale e del conto economico consolidati pro-forma del Gruppo Sorin relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002, al periodo 1 gennaio 2003 – 30 giugno 2003, nonché al periodo 1 gennaio 2003 – 30 settembre 2003.

Stati patrimoniali consolidati pro-forma del Gruppo Sorin al 31 dicembre 2002, al 30 giugno 2003 e al 30 settembre 2003

(euro migliaia)	31 dicembre 2002	30 giugno 2003	30 settembre 2003 ³¹
Immobilizzazioni immateriali	262.078	340.321	-
Immobilizzazioni materiali	133.176	139.869	-
Immobilizzazioni finanziarie	2.046	1.962	-
CAPITALE IMMOBILIZZATO	397.300	482.152	-
CAPITALE DI ESERCIZIO NETTO	270.087	312.819	-
Trattamento di fine rapporto	(28.332)	(29.004)	-
CAPITALE INVESTITO NETTO	639.055	765.967	-
Patrimonio netto consolidato di Gruppo	466.019	440.524	-
Patrimonio netto consolidato di terzi	957	1.043	-
PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO GRUPPO E TERZI	466.976	441.567	-
Disponibilità liquide	108.541	44.885	43.846
Crediti finanziari a breve	7.297	17.726	9.426
Crediti finanziari a medio-lungo termine	88	-	-
Ratei e risconti finanziari	5.568	6.837	5.089
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE	121.494	69.448	58.361
Debiti finanziari a breve	(136.006)	(217.827)	(216.562)
Debiti finanziari a medio-lungo termine	(154.237)	(167.057)	(152.860)
Ratei e risconti finanziari	(3.330)	(8.964)	(6.490)
TOTALE PASSIVITA' FINANZIARIE	(293.573)	(393.848)	(375.912)
(INDEBITAMENTO) DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE	(172.079)	(324.400)	(317.551)

³¹ In considerazione delle modalità di redazione delle relazioni trimestrali, i dati relativi al 30 settembre 2003 riportano il solo ammontare delle voci che compongono l'indebitamento finanziario netto.

Conti economici consolidati *pro-forma* del Gruppo Sorin per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002, per il semestre chiuso al 30 giugno 2003 e per il periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2003

(euro migliaia)	Esercizio 2002	1° semestre 2003	Primi nove mesi 2003
Valore della produzione (*)	697.866	376.861	556.890
Costi per materiali e servizi ed altri oneri di gestione	382.880	204.656	305.175
VALORE AGGIUNTO PRODOTTO	314.986	172.205	251.715
Costi per il personale	216.213	128.512	189.770
MARGINE OPERATIVO LORDO	98.773	43.693	61.945
% sul Valore della produzione	14,2%	11,6%	11,1%
Ammortamenti e svalutazioni	59.572	31.472	51.467
Accantonamenti per rischi ed oneri	2.235	730	1.164
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (RIS. OPERATIVO)	36.966	11.491	9.314
% sul Valore della produzione	5,3%	3,0%	1,7%
Proventi / (oneri) finanziari	(19.644)	(7.749)	(11.960)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(1.694)	-	(2)
RISULTATO ATTIVITA' ORDINARIE	15.628	3.742	(2.648)
% sul Valore della produzione	2,3%	1,0%	(0,5%)
Proventi / (oneri) straordinari	539	(2.026)	(3.142)
RISULTATO ANTEIMPOSTE	16.167	1.716	(5.790)
% sul Valore della produzione	2,3%	0,5%	(1,0%)
Imposte	(1.255)	(3.857)	(9.538)
(Utile) / Perdita di pertinenza di terzi	(137)	(86)	(98)
RISULTATO DI ESERCIZIO	14.775	(2.227)	(15.426)
% sul Valore della produzione	2,1%	(0,6%)	(2,8%)
Di cui ricavi netti	671.921	355.722	527.339

13.3 *Relazioni della Società di Revisione Reconta Ernst & Young S.p.A.:*

I dati pro-forma al 31 dicembre 2002, al 30 giugno 2003 e al 30 settembre 2003 sono stati oggetto di esame da parte della Società di Revisione Reconta Ernst & Young S.p.A., la quale ha rilasciato le relazioni allegate al presente Prospetto di Quotazione. I bilanci di esercizio e consolidato di Snia al 31 dicembre 2002 sono stati oggetto di revisione contabile da parte di Reconta Ernst & Young S.p.A.; la relazione semestrale consolidata di Snia al 30 giugno 2003 è stata oggetto di revisione contabile limitata da parte di Reconta Ernst & Young S.p.A.

SORIN S.p.A.

(società di nuova costituzione beneficiaria
della scissione parziale proporzionale di SNIA S.p.A.)

PROSPETTI PRO-FORMA
al 31 dicembre 2002

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
SULL'ESAME DEI PROSPETTI PRO-FORMA

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE SULL'ESAME DEI PROSPETTI PRO-FORMA

Al Consiglio di Amministrazione della
SNIA S.p.A.

1. Abbiamo esaminato i prospetti relativi alla situazione patrimoniale ed al conto economico consolidati pro-forma corredati delle note esplicative per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002 della società di nuova costituzione che acquisirà il nome di SORIN S.p.A., beneficiaria della scissione parziale proporzionale della attuale SNIA S.p.A.

Tali prospetti derivano dai dati storici relativi al bilancio consolidato della SNIA S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2002 e dalle scritture di rettifica pro-forma ad essi applicate e da noi esaminate. Il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2002 è stato da noi assoggettato a revisione contabile a seguito della quale è stata emessa la relazione datata 9 giugno 2003.

I prospetti pro-forma sono stati redatti sulla base delle ipotesi descritte nelle note esplicative per riflettere retroattivamente gli effetti della separazione contabile del complesso aziendale composto principalmente dalle partecipazioni nel settore delle Tecnologie Medicali oggetto di scissione parziale proporzionale di SNIA S.p.A. a favore della società beneficiaria di nuova costituzione che acquisirà il nome di SORIN S.p.A., così come descritto nel Progetto di Scissione predisposto dal Consiglio di Amministrazione in data 13 maggio 2003 che sarà sottoposto all'approvazione dell'Assemblea Straordinaria degli azionisti convocata in data 26 giugno 2003.

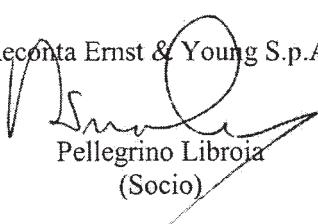
2. I prospetti della situazione patrimoniale e del relativo conto economico consolidati pro-forma, corredati delle note esplicative relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002 sono stati predisposti ai fini di quanto richiesto dall'articolo 70 del regolamento n. 11971/99, e successive modifiche, di attuazione del D.Lgs. 58/98 concernente la disciplina degli emittenti.

L'obiettivo della redazione dello stato patrimoniale e del conto economico consolidati pro-forma è quello di rappresentare, secondo criteri di valutazione coerenti con i dati storici e conformi alla normativa di riferimento, gli effetti sull'andamento economico consolidato e sulla situazione patrimoniale consolidata della società beneficiaria dell'operazione menzionata al precedente paragrafo 1, come se essa fosse virtualmente avvenuta il 31 dicembre 2002 e, per quanto si riferisce ai soli effetti economici, all'inizio dell'esercizio 2002. Tuttavia, va rilevato che qualora l'operazione di scissione in oggetto fosse realmente avvenuta alla data ipotizzata, non necessariamente si sarebbero ottenuti gli stessi risultati qui rappresentati.

La responsabilità della redazione dei prospetti pro-forma compete agli amministratori della SNIA S.p.A. E' nostra la responsabilità della formulazione di un giudizio professionale sulla ragionevolezza delle ipotesi adottate dagli amministratori per la redazione dei prospetti pro-forma e sulla correttezza della metodologia da essi utilizzata per l'elaborazione dei medesimi prospetti. Inoltre è nostra la responsabilità della formulazione di un giudizio professionale sulla correttezza dei criteri di valutazione e dei principi contabili utilizzati.

3. Il nostro esame è stato svolto secondo i criteri raccomandati dalla CONSOB nella comunicazione n. DEM/1061609 del 9 agosto 2001 per la verifica dei dati pro-forma ed effettuando i controlli che abbiamo ritenuto necessari per le finalità dell'incarico conferitoci.
4. A nostro giudizio, le ipotesi di base adottate da SNIA S.p.A. per la redazione dei prospetti relativi alla situazione patrimoniale ed al conto economico consolidati pro-forma della società beneficiaria di nuova costituzione che acquisirà il nome di SORIN S.p.A. relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002, corredata delle note esplicative per riflettere l'operazione di scissione menzionata al precedente paragrafo 1, sono ragionevoli e la metodologia utilizzata per l'elaborazione dei predetti prospetti è stata applicata correttamente per le finalità informative descritte in precedenza. Inoltre riteniamo che i criteri di valutazione ed i principi contabili utilizzati per la redazione dei medesimi prospetti siano corretti.

Milano, 12 giugno 2003

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Pellegrino Libroja
(Socio)

SORIN S.p.A.
(società di nuova costituzione beneficiaria
della scissione parziale proporzionale di SNIA S.p.A.)

PROSPETTI PRO-FORMA
al 30 giugno 2003 e per il semestre chiuso al 30 giugno 2003
RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
SULL'ESAME DEI PROSPETTI PRO-FORMA

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE SULL'ESAME DEI PROSPETTI PRO-FORMA

Al Consiglio di Amministrazione della
SNIA S.p.A.

1. Abbiamo esaminato i prospetti relativi alla situazione patrimoniale ed al conto economico consolidati pro-forma corredati delle note esplicative della società di nuova costituzione che acquisirà il nome di SORIN S.p.A., beneficiaria della scissione parziale proporzionale di SNIA S.p.A., per il semestre chiuso al 30 giugno 2003.

Tali prospetti derivano dai dati storici relativi alla relazione semestrale consolidata della SNIA S.p.A. al 30 giugno 2003 e dalle scritture di rettifica pro-forma ad essi applicate e da noi esaminate. La relazione semestrale consolidata di SNIA S.p.A. al 30 giugno 2003 è stata da noi assoggettata a revisione contabile limitata a seguito della quale è stata emessa la relazione datata 1 ottobre 2003.

La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste dei prospetti contabili, nell'analisi dei criteri di valutazione e dei principi contabili utilizzati tramite colloqui con la direzione della società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nei prospetti contabili. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa. Di conseguenza, non abbiamo espresso un giudizio professionale di revisione sulla relazione semestrale sopra indicata.

I prospetti pro-forma sono stati redatti sulla base delle ipotesi descritte nelle note esplicative, per riflettere retroattivamente gli effetti della separazione contabile del complesso aziendale composto principalmente dalle partecipazioni nel settore delle Tecnologie Medicali oggetto di scissione parziale proporzionale di SNIA S.p.A. a favore della società beneficiaria di nuova costituzione che acquisirà il nome di SORIN S.p.A., così come descritto nel Progetto di Scissione approvato dall'Assemblea Straordinaria degli azionisti in data 26 giugno 2003.

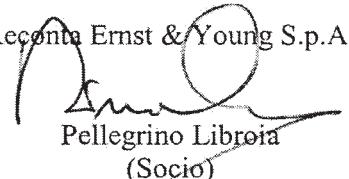
2. I prospetti della situazione patrimoniale e del relativo conto economico consolidati pro-forma, corredati delle note esplicative, relativi al semestre chiuso al 30 giugno 2003 sono stati predisposti ai fini di quanto richiesto dall'articolo 2.2.1 del Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti dalla Borsa Italiana S.p.A..

L'obiettivo della redazione dello stato patrimoniale e del conto economico consolidati pro-forma è quello di rappresentare, secondo criteri di valutazione coerenti con i dati storici e conformi alla normativa di riferimento, gli effetti sull'andamento economico consolidato e sulla situazione patrimoniale consolidata della società beneficiaria dell'operazione menzionata al precedente paragrafo 1, come se essa fosse virtualmente avvenuta il 30 giugno 2003 e, per quanto si riferisce ai soli effetti economici, all'inizio dell'esercizio 2003. Tuttavia, va rilevato che qualora l'operazione di scissione in oggetto fosse realmente avvenuta alla data ipotizzata, non necessariamente si sarebbero ottenuti gli stessi risultati qui rappresentati.

La responsabilità della redazione dei prospetti pro-forma compete agli amministratori della SNIA S.p.A. È nostra la responsabilità della formulazione di un giudizio professionale sulla ragionevolezza delle ipotesi adottate dagli amministratori per la redazione dei prospetti pro-forma e sulla correttezza della metodologia da essi utilizzata per l'elaborazione dei medesimi prospetti. Inoltre è nostra la responsabilità della formulazione di un giudizio professionale sulla correttezza dei criteri di valutazione e dei principi contabili utilizzati.

3. Il nostro esame è stato svolto secondo i criteri raccomandati dalla CONSOB nella comunicazione n. DEM/1061609 del 9 agosto 2001 per la verifica dei dati pro-forma ed effettuando i controlli che abbiamo ritenuto necessari per le finalità dell'incarico conferitoci.
4. Dal lavoro svolto nulla è emerso che ci induca a ritenere che le ipotesi di base adottate da SNIA S.p.A. per la redazione dei prospetti relativi alla situazione patrimoniale ed al conto economico consolidati pro-forma della società beneficiaria di nuova costituzione che acquisirà il nome di SORIN S.p.A. relativi al semestre chiuso al 30 giugno 2003, corredate delle note esplicative per riflettere l'operazione di scissione menzionata al precedente paragrafo 1 non siano ragionevoli, che la metodologia utilizzata per l'elaborazione dei predetti prospetti non sia stata applicata correttamente per le finalità informative descritte in precedenza e, infine, che nella redazione dei medesimi prospetti siano stati utilizzati criteri di valutazione e principi contabili non corretti.

Milano, 7 ottobre 2003

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Pellegrino Libroia
(Socio)

**Sorin S.p.A.
(società di nuova costituzione beneficiaria
della scissione parziale proporzionale di Snia S.p.A.)**

**PROSPETTI PRO-FORMA
al 30 settembre 2003 e per i nove mesi chiusi al 30 settembre 2003
RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
SULL'ESAME DEI PROSPETTI PRO-FORMA**

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
SULL'ESAME DEI PROSPETTI PRO-FORMA**

Al Consiglio di Amministrazione di
Snia S.p.A.

1. Abbiamo esaminato i prospetti relativi alla situazione finanziaria ed al conto economico consolidati pro-forma, corredati delle note esplicative, per i nove mesi chiusi al 30 settembre 2003 della società di nuova costituzione che acquisirà il nome di Sorin S.p.A., beneficiaria della scissione parziale proporzionale di Snia S.p.A..

Tali prospetti derivano dai dati storici relativi alla relazione trimestrale consolidata di Snia S.p.A. al 30 settembre 2003, predisposta secondo gli schemi ed i criteri richiesti dall'Allegato 3D al Regolamento 11971/99, e successive modifiche, di attuazione del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, e dalle scritture di rettifica pro-forma ad essi applicate e da noi esaminate. I dati economici e patrimoniali consolidati storici di Snia S.p.A. per i nove mesi chiusi al 30 settembre 2003 utilizzati per la redazione della relazione trimestrale consolidata sono stati assoggettati a revisione contabile limitata.

La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste dei prospetti contabili, nell'analisi dei criteri di valutazione e dei principi contabili utilizzati tramite colloqui con la direzione della società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nei prospetti contabili. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa. Di conseguenza, non abbiamo espresso un giudizio professionale di revisione sui dati economici e patrimoniali consolidati storici per i nove mesi chiusi al 30 settembre 2003 sopra indicati. La revisione contabile limitata dei dati per i nove mesi chiusi al 30 settembre 2003 della società collegata di Snia S.p.A., Nylstar N.V., che rappresentano circa il 61% della voce partecipazioni e circa il 4% del totale attivo consolidato, è stata eseguita da altro revisore.

I prospetti pro-forma sono stati redatti sulla base delle ipotesi descritte nelle note esplicative, già utilizzate per la redazione dei dati pro-forma al 31 dicembre 2002 ed al 30 giugno 2003, per riflettere retroattivamente gli effetti della separazione contabile del complesso aziendale composto principalmente dalle partecipazioni nel settore delle Tecnologie Medicali oggetto di scissione parziale proporzionale di Snia S.p.A. a favore della società beneficiaria di nuova costituzione che acquisirà il nome di Sorin S.p.A., così come descritto nel Progetto di Scissione approvato dall'Assemblea Straordinaria degli azionisti tenutasi in data 26 giugno 2003.

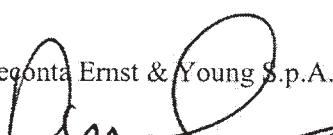
2. I prospetti della situazione finanziaria e del conto economico consolidati pro-forma, corredati delle note esplicative, relativi ai nove mesi chiusi al 30 settembre 2003 sono stati predisposti ai fini di quanto richiesto dall'articolo 2.2.1 del Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti dalla Borsa Italiana S.p.A.

L'obiettivo della redazione dei prospetti della situazione finanziaria e del conto economico consolidati pro-forma è quello di rappresentare, secondo criteri di valutazione coerenti con i dati storici e conformi alla normativa di riferimento, gli effetti dell'operazione di scissione sopra menzionata, come se essa fosse virtualmente avvenuta il 30 settembre 2003 e, per quanto si riferisce ai soli effetti economici, all'inizio dell'esercizio 2003. Tuttavia, va rilevato che qualora l'operazione di scissione in oggetto fosse realmente avvenuta alla data ipotizzata, non necessariamente si sarebbero ottenuti gli stessi risultati qui rappresentati.

La responsabilità della redazione dei prospetti pro-forma compete agli amministratori di Snia S.p.A. E' nostra la responsabilità della formulazione di un giudizio professionale sulla ragionevolezza delle ipotesi adottate dagli amministratori per la redazione dei prospetti pro-forma e sulla correttezza della metodologia da essi utilizzata per l'elaborazione dei medesimi prospetti. Inoltre è nostra la responsabilità della formulazione di un giudizio professionale sulla correttezza dei criteri di valutazione e dei principi contabili utilizzati.

3. Il nostro esame è stato svolto secondo i criteri raccomandati dalla CONSOB nella Raccomandazione n. DEM/1061609 del 9 agosto 2001 per la verifica dei dati pro-forma ed effettuando i controlli che abbiamo ritenuto necessari per le finalità dell'incarico conferitoci.
4. Dal lavoro svolto nulla è emerso che ci induca a ritenere che le ipotesi di base adottate da Snia S.p.A. per la redazione dei prospetti relativi alla situazione finanziaria ed al conto economico consolidati pro-forma della società beneficiaria di nuova costituzione che acquisirà il nome di Sorin S.p.A., relativi ai nove mesi chiusi al 30 settembre 2003, corredati delle note esplicative, per riflettere l'operazione di scissione menzionata al precedente paragrafo 1., non siano ragionevoli e che la metodologia utilizzata per l'elaborazione dei predetti prospetti non sia stata applicata correttamente per le finalità informative descritte in precedenza e, infine, che nella redazione dei medesimi prospetti siano stati utilizzati criteri di valutazione e principi contabili non corretti.

Milano, 10 dicembre 2003

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Pellegrino Libroia
(Socio)

13.4 Elenco pro-forma delle società controllate dal Gruppo Sorin al 30 settembre 2003.

Società del Gruppo Sorin al 30 settembre 2003

Imprese consolidate con il metodo integrale

Società	Sede	Valuta	Capitale Sociale al 30. 9. 2003	Valore nominale per azione/quota	% di partecipazione consolidata di Gruppo	Imprese partecipanti	% di partecipazione
Dideco S.p.A.	Mirandola (Modena)	euro	7.083.951,16	0,52	100,000	Sorin S.p.A.	100%
Sorin Biomedica Cardio S.p.A.	Milano	euro	4.732.000	0,52	100,000	Sorin S.p.A.	100%
Dideco Cobe Cardiovascular France S.A.	Antony (Francia)	euro	5.000.000	1	100,000	Dideco S.p.A.	100% (*)
Dideco Scandinavia AB	Taby (Svezia)	krs	2.100.000	100	100,000	Dideco S.p.A.	100%
Sorin Biomedica S.p.A.	Milano	euro	2.489.585,28	0,52	100,000	Sorin S.p.A.	86,423%
						Sorin Biomedica Cardio S.p.A.	13,577%
Hemoline S.p.A.	Milano	euro	3.120.000	0,52	100,000	Bellco S.p.A.	100%
Bellco S.p.A.	Milano	euro	15.102.906	1	100,000	Sorin S.p.A.	100%
Sorin Biomedica Finland OY	Espoo Helsinki (Finlandia)	euro	151.369,13	16,82	100,000	Dideco S.p.A.	100%
Sorin Biomedica CRM S.r.l.	Milano	euro	5.000.000	5.000.000	100,000	Ela Medical S.A.	100%
Sorin Biomedica Nederland N.V.	Utrecht (Olanda)	euro	980.165,27	453,78	100,000	Dideco S.p.A.	100%
Stöckert Instrumente GmbH	Monaco (Germania)	euro	1.550.000	1.550.000	100,000	Dideco S.p.A.	100%
Sorin Biomedica Benelux S.A.	Bruxelles (Belgio)	euro	2.354.988,48	3.127,47	100,000	Dideco S.p.A.	99,867%
						Fiduciari	0,133%
Sorin Biomedica Espana S.A.	Barcellona (Spagna)	euro	1.803.000	6,01	100,000	Sorin Biomedica Cardio S.p.A.	100%
Sorin Biomedica France S.A.	Antony (Francia)	euro	7.000.000	7	100,000	Dideco S.p.A.	99,999%

France S.A.	(France)					Fiduciari	0,001%
Sorin Biomedica (U.K.) Ltd.	Gloucester (Gran Bretagna)	Ist	7.804.686	1	100,000	Dideco S.p.A.	100%
Biofin Holding International N.V.	Amsterdam (Olanda)	euro	4.596.339,81	0,45	100,000	Sorin S.p.A.	100%
Sorin Biomedica Canada Inc.	Richmond Hill (Canada)	\$CAD	943.040	1	100.000	Dideco S.p.A.	100%
Dideco Asia PTE Ltd.	Singapore (Singapore)	\$Sgd	4.700.000	1	100,000	Dideco S.p.A.	100%
Sorin Biomedica Japan K.K.	Tokyo (Giappone)	yen	345.000.000	50.000	100,000	Dideco S.p.A.	100%
Cobe Cardiovascular Espana S.A.	Barcellona (Spagna)	euro	3.858.420	60,10	100,000	Dideco S.p.A.	99,998%
						Fiduciari	0,002%
Cobe Cardiovascular Inc.	Arvada (Colorado, USA)	\$USA	1	0,01	100,000	Dideco S.p.A.	100%
Ela Medical S.A.	Montrouge (Francia)	euro	50.000.000	20	100,000	Sorin S.p.A.	100% (**)
Ela Benelux S.A.	Bruxelles (Belgio)	euro	1.380.000	104,80	100,000	Ela Medical S.A.	99,992%
						Fiduciari	0,008
Ela Medical B.V.	Maassluis (Olanda)	euro	454.000	1	100,000	Ela Medical S.A.	100%
Ela Medical GmbH	Monaco (Germania)	euro	1.025.000	1.025.000	100,000	Ela Medical S.A.	100%
Ela Medical Inc.	Plymouth (U.S.A.)	\$USA	1.527	1	100,000	Ela Medical S.A.	100%
Ela Medical Izasa S.A.	Barcellona (Spagna)	euro	841.416,95	60,10	51,000	Ela Medical S.A.	51,000
Ela Medical Japan Co. Ltd	Tokyo (Giappone)	yen	400.000.000	50.000/61.250	100,000	Ela Medical S.A.	100%
Ela Medical S.A.	Losanna (Svizzera)	frs	500.000	100	100,000	Ela Medical S.A.	99,980%
						Fiduciari	0,020%
Ela Medical S.r.l.	Milano	euro	750.000	750.000	100,000	Ela Medical S.A.	100%
Ela Medical UK Ltd	Fountain Court (Gran Bretagna)	Ist	600.000	1	100,000	Ela Medical S.A.	100%
Ela Medical Nordic A/S	Copenhagen (Danimarca)	krd	500.000	1.000	100,000	Ela Medical S.A.	100%

A/S	(Danimarca)					S.A.	
Ela Medical Cormedica Lda.	Lisbona (Portogallo)	euro	784.314	400.000	51,000	Ela Medical S.A.	51%
Sorin Biomedica CRM France S.A.S.	Le Plessis Robinson (Francia)	euro	1.200.000	1.200.000	100,000	Sorin Biomedica CRM S.r.l.	100%
Sorin Biomedica CRM UK Ltd.	Albans Herts (Gran Bretagna)	Ist	5.000.000	1	100,000	Sorin Biomedica CRM S.r.l.	100%
Laboratoire Soludia S.A.	Fourquevaux (Francia)	euro	331.600	-	100,000	Bellco S.p.A. Fiduciari	99,972% 0,028%
Dorniac S.C.I.	Fourquevaux (Francia)	euro	1.440	16	100,000	Laboratoire Soludia S.A. Bellco S.p.A.	98,889% 1,111%
Le Tertre S.C.I.	Chartres (Francia)	euro	9.600	16	100,000	Laboratoire Soludia S.A. Bellco S.p.A.	99,833% 0,167%
Sorin Biomedica Cardio K.K. Japan	Tokyo (Giappone)	yen	10.000.000	50.000	99,500	Sorin Biomedica Cardio S.A.	99,5%
Sorin Cobe CV Inc.	Delaware (USA)	\$USA	100	0,01	100,000	Sorin S.p.A.	100,000
Sorin LifeWatch S.r.l.	Milano	euro	1.000.000	1.000.000	100,000	Sorin S.p.A.	100%
Sulzer Carbomedics Inc.	Delaware (USA)	\$USA	10,00	0,01	100,000	Cobe Cardiovascular Inc.	100%
Carbomedics Canada Inc.	Toronto (Canada)	\$CAD	55.000	1,00	100,000	Sulzer Carbomedics Inc.	100%
Carbomedics Holding Netherlands B.V.	Amsterdam (Olanda)	euro	18.000	100,00	100,000	Biofin Holding Inter. N.V.	100%
Sorin Biomedica Cardio Switzerland	Baar (Svizzera)	frs	500.000	100,00	100,000	Biofin Holding Inter. N.V.	100%
Carbomedics Holland B.V.	Utrecht (Olanda)	euro	150.500	500,00	100,000	Biofin Holding Inter. N.V.	100%
Sulzer Cardiovascular GmbH	Hamburg (Germania)	euro	512.000	1,00	100,000	Biofin Holding Inter. N.V.	100%
Sorin Biomedica Cardio UK Limited	Crawley W.S. (Gran Bretagna)	Ist	521.000	1,00	100,000	Biofin Holding Inter.N.V.	100%
Sorin Biomedica Cardio France SA	Meudon (Francia)	euro	2.515.408,78	-	100,000	Biofin Holding Inter.N.V.	100%

Sulzer Mitroflow Corp.	Halifax (Canada)	\$CAD	36.992.776	1,00	100,000	Carbomedics Holding Netherlands B.V.	100%
------------------------	------------------	-------	------------	------	---------	--------------------------------------	------

(*) Include Biofin Holding International N.V. e fiduciari con n. 7 azioni.

(**) Include fiduciari con n.7 azioni.

Imprese valutate con il metodo del patrimonio netto

Società	Sede	Valuta	Capitale Sociale al 30. 9. 2003	Valore nominale per azione/quota	% di partecipazione consolidata di Gruppo	Imprese partecipanti	% di partecipazione
Sorin Consultoria S/C Ltda	San Paolo (Brasile)	real	20.808.482	1	99,998	Biofin Holding Inter. N.V.	99,998%
Sorin Biomedica Norge AS	Gressvik (Norvegia)	krm	1.000.000	1.000	100,000	Dideco S.p.A.	100%
Sorin Biomedica Danmark A/S	Glostrup (Danimarca)	krd	1.000.000	500	100,000	Dideco S.p.A.	100%
Bellco Hellas Medical Equipment LLC	Atene (Grecia)	euro	40.000	40	100,000	Bellco S.p.A.	99%
						Hemoline S.p.A.	1%
La Bouscarre S.C.I.	Fourquevaux (Francia)	euro	9.180	153	50,000	Laboratoire Soludia S.A.	50%

Imprese valutate al costo

Società	Sede	Valuta	Capitale Sociale al 30. 9. 2003	Valore nominale per azione/quota	% di partecipazione consolidata di Gruppo	Imprese partecipanti	% di partecipazione
Centro Industriale Ricerca e Formazione	Genova	euro	30.987	5.164,50	16,667	Sorin Biomedica Cardio S.p.A.	16,667%
Consorzio Medal Energia	Modena	euro	8.000	1.000	25,000	Dideco S.p.A.	12,500%
						Bellco S.p.A.	12,500%
Société de Gestion Sainte Marguerite S.G.M.	La Garde (Francia)	euro	2.006.400	1	12,000	Laboratoire Soloudia S.A.	12%
Soludia Maghreb S.A.	Casablanca(Marocco)	mad	1.000.000	1.000	10,000	Laboratoire Soloudia S.A.	10%

Sobedia Energia	Saluggia (Vercelli)	euro	5.000	1.000	80,000	Bellco S.p.A.	20%
						Sorin Biomedica Cardio S.p.A.	20%
						Sorin Biomedica CRM S.r.l.	20%
						Sorin Biomedica S.p.A.	20%
Ela S.P. S.r.l.	Milano	euro	10.000	10.000	100,000	Ela Medical S.A.	100%
Cardio Medical B.V.	Langedijk (Olanda)	euro	18.151,20	45,38	100,000	Carbomedics Holland BV	100%

13.5 Estratto dei patti parasociali.

SNIA S.P.A.³²

1. Società i cui strumenti finanziari sono oggetto del patto parasociale

SNIA S.p.A. ("SNIA" o la "Società"), con sede legale in Milano, via Borgonuovo n. 14, capitale sociale Euro 590.117.322 interamente versato, suddiviso in n. 590.117.322 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1 ciascuna, iscritta nel Registro delle Imprese tenuto presso la C.C.I.A.A. di Milano al n. 00736220153.

In data 21 ottobre 2003 Centaurus Alpha Master Fund Limited, K Capital Partners Llc, OZ Management Llc, Seneca Capital Lp e P. Schoenfeld Asset Management Ltd, azionisti di SNIA (le "Parti"), hanno sottoscritto un patto parasociale (il "Nuovo Patto") con il quale, tra l'altro, hanno assunto reciprocamente impegni relativi al trasferimento delle azioni SNIA da ciascuno di essi possedute alla data di stipulazione del Nuovo Patto (le "Azioni") o delle quali dovessero venire in possesso nel corso della durata del Nuovo Patto. Il Nuovo Patto sarà applicabile anche (i) a qualsiasi diritto, interesse economico, potere di controllo che le Parti dovessero acquisire su azioni SNIA per effetto di opzioni put, opzioni call, altre opzioni o operazioni derivate o accordi o altre operazioni di qualsiasi natura e (ii) a qualsiasi azione SNIA che le Parti abbiano ad acquisire per effetto di scissioni, fusioni o altre operazioni di riorganizzazione societaria relative a SNIA o a qualsiasi altra società risultante da tali operazioni. La stipulazione del Nuovo Patto fa seguito all'intervenuta scadenza, in data 11 ottobre 2003, di un precedente patto parasociale su azioni SNIA, di contenuto sostanzialmente equivalente a quello del Nuovo Patto, stipulato, oltre che dalle Parti, anche da altri soggetti.

2. Soggetti aderenti al Nuovo Patto

La seguente tabella indica le Parti, il numero di Azioni che ciascuna Parte ha conferito al Nuovo Patto e la percentuale da queste rappresentata rispetto al numero totale di Azioni conferite al Nuovo Patto e al capitale di SNIA.

	Azioni	% sulle Azioni conferite al Nuovo Patto	% sul capitale di SNIA
K Capital Partners Llc	n. 12.687	9,4481%	0,0021%
Centaurus Alpha Master Fund Limited	n. 1.000	0,7447%	0,0001%
OZ Management Llc	n. 115.593	86,0835%	0,0195%
Seneca Capital Lp	n. 4.000	2,9788%	0,0006%

³² Fonte: www.consob.it

P. Schoenfeld Asset Management Ltd	n. 1.000	0,7447%	0,0001%
(Totale)	n. 134.280	100%	0,0227%

3. Controllo della Società

Nessun soggetto esercita il controllo della Società in virtù del Nuovo Patto.

4. Contenuto del Nuovo Patto

Accordi relativi al trasferimento di partecipazioni

Ai sensi del Nuovo Patto, ciascuna delle Parti si è impegnata ad astenersi dal vendere, trasferire, cedere, sottoporre a pegno, vincolare o disporre in qualsiasi altro modo delle Azioni possedute, senza aver preventivamente informato le altre Parti e aver concesso a ciascuna di loro la possibilità di presentare un'offerta per l'acquisto delle Azioni oggetto di disposizione. L'impegno è assunto con riferimento ad atti di disposizione che vengano effettuati sia sul mercato che fuori mercato e anche nell'ipotesi in cui l'atto di disposizione avvenga tramite un'asta. Le condizioni di presentazione dell'offerta e di assegnazione delle Azioni saranno stabilite in buona fede dalla Parte che effettua l'atto di disposizione, in ogni caso secondo termini che non risultino discriminatori o svantaggiosi per nessuna delle Parti. L'obbligo indicato non trova applicazione qualora il trasferimento sia effettuato da un Parte a favore (i) di una società interamente posseduta dalla medesima, (ii) della propria controllante, o (iii) di una società controllata dalla propria controllante.

Altri accordi

Ai sensi del Nuovo Patto, le Parti si sono reciprocamente impegnate inoltre:

- (i) a collaborare per preservare il valore dei loro rispettivi investimenti in SNIA e ad agire congiuntamente per opporsi a qualsiasi operazione o accordo che dovessero considerare pregiudizievole per l'investimento da ciascuna effettuato in SNIA, purché tale azione congiunta non comporti una violazione dei propri documenti costitutivi;
- (ii) a comunicare alle altre Parti, nei termini e con le modalità previste dal Nuovo Patto, ogni atto di acquisto o altra operazione a seguito della quale ciascuna Parte acquisti o abbia acquistato la proprietà di azioni SNIA;
- (iii) a non compiere azioni da cui possa derivare a carico delle Parti l'obbligo congiunto di lanciare un'offerta pubblica di acquisto obbligatoria su azioni SNIA;
- (iv) a non intraprendere trattative con l'azionista o gli azionisti di controllo di SNIA e/o di Bios S.p.A. e/o altro soggetto collegato agli azionisti di controllo, che riguardino eventuali accordi aventi ad oggetto le proprie azioni SNIA, senza aver prima consultato le altre Parti ed avere dalle medesime ottenuto conferma che tali trattative risultano essere condotte a vantaggio di tutti le Parti e a dare loro immediata e dettagliata comunicazione dell'inizio e dei progressi di ogni trattativa, provvedendo comunque a riferire alle altre Parti qualsiasi invito o proposta a negoziare ricevuta da un azionista di controllo;
- (v) a discutere della strategia più appropriata per salvaguardare il valore dei rispettivi investimenti in SNIA, e, in particolare, della opportunità di intraprendere azioni legali con

riferimento all'eventuale fusione di SNIA in Biosdue S.p.A. o a qualsiasi altra operazione potenzialmente pregiudizievole per i rispettivi investimenti;

(vii) a dividere, in modo proporzionale alle azioni SNIA possedute, ogni spesa legale, di consulenza o altre spese amministrative sostenute da tutte le Parti insieme per l'applicazione di una strategia determinata;

(vii) a mantenere riservate e non divulgare a terzi le informazioni, le discussioni, le riunioni, le azioni e le relative operazioni intraprese, salvo il caso di pubblicazione o registrazione richiesta per legge, o il caso di informazioni che siano già di pubblico dominio, o la comunicazione ai propri consulenti legali.

Le decisioni delle Parti sono assunte a maggioranza del capitale rappresentato dalle Parti restando intesa l'indipendenza di ciascuno rispetto (i) all'esercizio del diritto di voto in assemblea, e (ii) alla decisione di vendere o acquistare azioni ai termini e alle condizioni del Nuovo Patto.

Il Nuovo Patto consente l'ingresso di nuovi azionisti aderenti previo consenso unanime delle attuali Parti. Ogni Parte dichiara e garantisce che, (i) non possiede altre azioni SNIA rispetto a quelle indicate nell'Allegato A del Nuovo Patto; (ii) ha tutti i poteri necessari per essere parte del Nuovo Patto; (iii) il Nuovo Patto non è in contrasto con statuti, documenti costitutivi o con leggi o decisioni emesse da autorità pubbliche ai sensi della legge.

4. Rappresentante

Le Parti nominano OZ Management Llc quale loro rappresentante (il "Rappresentante"). Il Rappresentante avrà il potere di: (i) firmare e trasmettere ogni comunicazione o domanda relativa al Nuovo Patto al Registro delle Imprese o ad altra autorità o ente; (ii) compiere ogni altra formalità richiesta dal Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998, dal Regolamento CONSOB adottato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 o da qualsiasi altra disciplina applicabile. Il Rappresentante non assume responsabilità nell'esercizio della propria funzione salvo il caso di dolo o colpa grave. Ciascuna Parte ("Parte Indennizzante") ha assunto l'obbligo di manlevare e tenere indenne le altre Parti da ogni responsabilità, spesa o danno che esse possano subire quale conseguenza di informazioni false, insufficienti o incomplete fornite dalla Parte Indennizzante ai fini delle comunicazioni fatte dal Rappresentante ai sensi del Nuovo Patto.

5. Durata del Nuovo Patto

Il Nuovo Patto ha una durata di sei mesi dalla data di sottoscrizione e cesserà di avere efficacia il 21 aprile 2004. In ogni caso il Nuovo Patto sarà automaticamente risolto qualora (i) le Parti che rappresentino complessivamente più del 50% del numero totale di azioni SNIA detenute da tutte le Parti inviino alle altre Parti un avviso scritto di risoluzione, oppure (ii) il numero di azioni complessivamente detenute dalle Parti superi il 30% del capitale sociale di SNIA.

6. Deposito

Il Nuovo Patto sarà depositato presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Milano nei termini di legge.

7. Controversie

Il Nuovo Patto è regolato dalla legge inglese. Qualsiasi controversia derivante o comunque relativa al Nuovo Patto sarà deferita all'organo giudiziario competente secondo la legislazione inglese.

31 ottobre 2003

SNIA S.p.A.³³

Premessa

A seguito della scadenza del Patto Parasociale del 28 luglio 1999 i soci di Bios S.p.A. hanno provveduto alla stipula di un nuovo patto parasociale in data 29 luglio 2002 il cui contenuto riprende sostanzialmente gli accordi precedentemente vigenti.

Tipo di accordo e relative finalità

Tra (1) **Hopa S.p.A.**, con sede a Brescia, in Corso Zanardelli 32, (2) **Interbanca S.p.A.**, con sede a Milano, in Corso Venezia 56, (3) **Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.**, con sede a Siena, in Piazza Salimbeni 3, (4) **Compagnia Assicuratrice Unipol S.p.A.**, con sede in Bologna, Via Stalingrado 45, (5) **Fingruppo Holding S.p.A.**, con sede in Brescia, in Corso Zanardelli 32, (6) **Meieaurora S.p.A.**, con sede in Milano, Corso di Porta Vigentina 9, (7) **Fergia S.p.A.**, con sede a Vicenza, in Viale del Lavoro 56, (8) **Finmetal S.p.A.**, con sede a Rodengo Saiano (BS), in Via Stacca 1, (9) **Cordusio Società Fiduciaria p.A.**, con sede a Milano, in Via Dante 4, (10) **Lagor S.p.A.**, con sede a Gallarate (VA), in via Marsala 34/a, (11) **Anfra S.a.p.A di Franco Vaccari & C.**, con sede a Treviso, in Piazza Filodrammatici 1, (12) **Bio Investments S.A.** con sede in Ettenbeex (Belgio), Avenue de Tervuren n. 82, e (13) Signor **Carlo Vanoli**, residente a Milano (collettivamente le *Parti*) è stato sottoscritto un accordo avente le seguenti finalità:

1. Disciplinare l'esercizio del diritto di voto delle Parti nella società Bios S.p.A., con sede a Milano, in Via P. Mascagni 14, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 1581546 (**Bios**), anche con riferimento alla partecipazione detenuta in SNIA S.p.A., con sede a Milano, in Via Borgonuovo 14 (**Snia**);
2. Disciplinare le modalità di trasferimento delle azioni Bios.

(l'Accordo)

Soggetti aderenti all'Accordo e azioni da essi detenute

Il capitale di Bios è suddiviso in 143.000.000 di azioni (le **Azioni**), sottoscritte dalle Parti nelle seguenti proporzioni:

Azionista	Percentuale di partecipazione	N. azioni
Hopa S.p.A.	40,715%	58.223.118
Interbanca S.p.A.	22,500%	32.175.000
Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.	12,936%	18.497.996

³³ Fonte: www.consob.it

Compagnia Assicuratrice Unipol S.p.A.	7,310%	10.453.217
Fergia S.p.A.	4,994%	7.141.864
Fingrupo Holding S.p.A.	3,216%	4.599.414
Finmetal S.p.A.	1,822%	2.605.200
Gruppo Cordusio Società Fiduciaria p.A., intestataria complessivamente di n. 2.746.886 azioni*, pari al 1,92% Lagor S.p.A. proprietaria di n. 521.040 azioni, pari al 0,36%	Lamberti: 2,285%	3.267.926
Meieaurora S.p.A.	2,409%	3.445.365
Anfra S.a.p.A di Franco Vaccari & C.	0,911%	1.302.600
Bio Investments S.A.	0,808%	1.155.521
Carlo Vanoli	0,093%	132.779
Totale	100,000%	143.000.000

* Si tratta dell'intestazione fiduciaria della nuda proprietà di n. 1.433.899 azioni per conto di Vivel s.s., con sede in Milano; della nuda proprietà di n. 1.312.987 azioni per conto di CFL s.s., con sede in Varese; dell'usufrutto di n. 1.433.899 e n. 1.312.987 azioni per conto rispettivamente di Paolo Lamberti e Carlo Lamberti

Nessuna delle Parti detiene il controllo di Bios.

Alla data odierna Bios è titolare di un numero di azioni ordinarie di Snia rappresentanti più della maggioranza del capitale sociale di Snia stessa.

Esistenza di vincoli alla cessione delle Azioni

Le Parti non potranno cedere le Azioni per un periodo di tre anni dalla data di efficacia dell'Accordo senza l'autorizzazione scritta preventiva delle altre Parti, salvo che in caso di trasferimenti infra-gruppo.

Qualora venga presentata un'offerta di acquisto sulla totalità delle Azioni, le Parti si consulteranno per stabilire se aderire a detta offerta. Ciascuna Parte sarà tenuta a cedere le proprie Azioni al terzo offerente nel caso in cui l'offerta sia accettata da tante Parti rappresentanti il 55% delle Azioni.

Qualora venga lanciata da terzi un'offerta pubblica sulle azioni ordinarie Snia, nel caso l'assemblea di Bios decida di non aderire a tale offerta e in presenza di un prezzo unitario tale da garantire a Bios un *Internal Rate of Return* su base annua non inferiore al 20%, la Parte che abbia espresso voto contrario alla decisione della maggioranza, avrà il diritto di richiedere (l'**Opzione Put**) alle altre Parti, in proporzione alle rispettive

quote di detenzione delle Azioni, di acquistare la totalità delle proprie Azioni. Il trasferimento delle Azioni e il pagamento del prezzo di cessione avranno luogo nei medesimi tempi previsti a favore degli aderenti all'offerta pubblica di acquisto e, in caso di riparto, nelle medesime percentuali previste in sede di riparto.

Organi e Maggioranze previste per l'assunzione delle decisioni sulle materie oggetto dell'Accordo.

Non esistono organi dell'Accordo.

Il Consiglio di Amministrazione di Bios è composto da tre membri, dei quali uno sarà designato da Interbanca S.p.A., uno da Hopa S.p.A. e uno congiuntamente dalle altre Parti.

L'Accordo prevede che l'assemblea dei soci di Bios delibera in sede ordinaria e straordinaria con il voto favorevole del 55% degli intervenuti, fatte salve le delibere relative alle modificazioni degli articoli 6 (trasferimenti delle azioni), 7 (materie riservate all'assemblea), 10 secondo e terzo comma (quorum qualificati) dello statuto Bios che dovranno essere adottate con il voto favorevole di soci rappresentanti almeno il 55% del capitale sociale.

L'Accordo prevede che il Consiglio di Amministrazione eserciti esclusivamente i poteri di ordinaria amministrazione, tra i quali saranno esclusi, a scanso di equivoci, i poteri (i) di acquistare e dismettere, anche attraverso contratti a termine, azioni ordinarie di Snia e (ii) di contrarre debiti in qualsiasi forma eccedenti Euro 500.000,00 per singola operazione.

Durata dei patti e rinnovo

L'Accordo ha efficacia a partire dalla data di apposizione dell'ultima sottoscrizione da parte di alcuna delle Parti, e dunque dal 29 luglio 2002, e rimarrà in vigore fino allo scadere del terzo anno da tale data e dunque sino al 28 luglio 2005.

Le Parti si sono obbligate a rinegoziare, nei 60 giorni antecedenti il termine del terzo anno, in buona fede e a condizioni sostanzialmente similari, i termini e le condizioni dell'Accordo.

Qualora, nei 30 giorni antecedenti la scadenza dell'Accordo, le Parti proprietarie di una partecipazione complessiva superiore al 55% del capitale sociale di Bios raggiungano un accordo sui termini e condizioni di un nuovo patto parasociale (le *Parti Restanti*) e le altre Parti non intendano aderire allo stesso (la *Minoranza*), le Parti Restanti eserciteranno nell'assemblea di Bios i voti loro spettanti perché la medesima acquisti le Azioni detenute dalla Minoranza, che avrà facoltà di cederle. Le Parti Restanti si sono inoltre impegnate, ciascuna in proporzione alla propria partecipazione in Bios, ad acquistare in luogo di Bios, dalla Minoranza, che avrà facoltà di cederle, le Azioni da questa detenute, qualora l'acquisto di tali Azioni da parte di Bios non dovesse essere ad essa consentito ai sensi della normativa anche secondaria vigente cui Bios fosse soggetta.

Qualora le Parti proprietarie di una partecipazione complessiva superiore al 55% del capitale sociale di Bios non raggiungano un accordo sui termini e condizioni di un nuovo patto parasociale, le stesse eserciteranno i rispettivi diritti di voto perché l'assemblea di Bios delibera la messa in liquidazione di Bios.

Penali

La violazione degli impegni assunti dalle Parti comporterà, da parte della Parte inadempiente, il pagamento a favore delle altre Parti, in proporzione alle rispettive partecipazioni nel capitale sociale di Bios, di una penale pari al 25% dell'importo dell'investimento complessivo in Bios che, alla data della violazione, risulti essere stato effettuato a qualsiasi titolo da tale Parte, fatta salva la possibilità di dimostrare in giudizio il maggior danno subito.

Deposito dell'Accordo

L'Accordo, stipulato in data 29 luglio 2002, è stato depositato presso il Registro delle Imprese di Milano in data 31 luglio 2002 al n. 250.305.

7 giugno 2003

Documentazione a disposizione del pubblico presso la sede di Snia, di Sorin e presso la Borsa Italiana

- Documento Informativo di scissione, ai sensi dell'art. 70, comma 4 del regolamento Emittenti;
- Progetto di Scissione;
- Statuti sociali della Società Beneficiaria, ante e post entrata in vigore delle previsioni dettate dal D.Lgs. 17 gennaio 2003, n. 6 in tema di riforma del diritto societario.

Capitolo XIV. Informazioni relative ai responsabili del Prospetto di Quotazione, alla revisione dei conti e ai consulenti

14.1 Responsabili del Prospetto di Quotazione

I seguenti soggetti si assumono la responsabilità, per le parti di rispettiva competenza, della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nel Prospetto di Quotazione:

- Snia S.p.A., con sede legale in Milano, Via Borgonuovo n. 14, in qualità di Società Scissa che ha deliberato la scissione parziale proporzionale mediante costituzione della Società Beneficiaria.
- Interbanca S.p.A., con sede legale in Milano, Corso Venezia n. 56, in qualità di Sponsor;
- J.P. Morgan Securities Ltd., con sede legale in Londra, 125 London Wall, EC2Y 5AJ, in qualità di Sponsor.

14.2 Società di revisione

L'assemblea straordinaria di Snia del 26 giugno 2003 ha deliberato, *inter alia*, di conferire l'incarico di revisione contabile del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato della Società Beneficiaria e di revisione contabile limitata delle relazioni semestrali, a Reconta Ernst & Young S.p.A., con sede in Milano Via Torino n. 68, in vista dell'ammissione alla quotazione, ai sensi ed in ottemperanza degli obblighi previsti dall'art. 159 del Testo Unico. L'incarico di revisione contabile si riferisce agli esercizi che andranno a chiudersi al 31 dicembre 2003, 2004 e 2005.

14.3 Organo esterno di controllo diverso dalla società di revisione

Non esiste alcun organo esterno di controllo diverso dalla Società di Revisione Reconta Ernst & Young S.p.A..

14.4 Informazioni o dati diversi dai bilanci annuali riportati nel Prospetto di Quotazione

Nel Prospetto di Quotazione sono riportati i prospetti dello stato patrimoniale e del conto economico consolidati pro-forma al 31 dicembre 2002, al 30 giugno 2003 e al 30 settembre 2003.

I dati e le informazioni pro-forma sono stati predisposti per fornire in maniera retroattiva una rappresentazione degli effetti della Scissione, così come descritto nel Progetto di Scissione. Per ulteriori informazioni sulla struttura, il contenuto ed i criteri di predisposizione dei prospetti dello stato patrimoniale e del conto economico pro-forma di cui sopra, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo IV del presente Prospetto di Quotazione.

14.5 Rilievi della società di revisione

Da parte della società di revisione non vi sono stati rispetto ai dati consolidati pro-forma al 31 dicembre 2002, al 30 giugno 2003 ed al 30 settembre 2003 rilievi, giudizi negativi ovvero dichiarazioni di impossibilità di esprimere un giudizio.

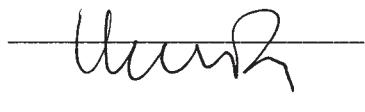
14.6 Dichiarazione di responsabilità

Il Prospetto di Quotazione è conforme al modello depositato presso la Consob in data 22 dicembre 2003 e contiene tutte le informazioni necessarie a valutare con fondatezza la situazione patrimoniale e finanziaria, i risultati e le prospettive dell'Emittente, nonché i diritti connessi con le azioni ordinarie Sorin quotate presso il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito dalla Borsa Italiana, con provvedimento n. 3194 del 15 dicembre 2003.

I redattori sono responsabili della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nel Prospetto di Quotazione per le parti di rispettiva pertinenza. Ciascuno dei redattori del Prospetto di Quotazione si assume altresì la responsabilità in ordine ad ogni altro dato e notizia che fosse tenuto a conoscere e verificare.

Snia S.p.A.

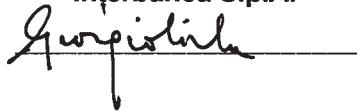
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione



Il Presidente del Collegio Sindacale



Interbanca S.p.A.



J.P. Morgan Securities Ltd.

